



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

B. 18.77.50

HARVARD COLLEGE
LIBRARY



FROM THE LIBRARY OF
MORRIS Z. ALBERTS
(1850-1925)
OF BOSTON

38

9

חמשה חומשי תורה

מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית
עם הקדמה איטלקית

מלאכה

שד"ל זצ"ל

ספר ויקרא

פאדונבה

בבית דפוס פאדונבה ופאקיסו

שנת ה'תרל"ד

0

IL PENTATEUCO

VOLGARIZZATO E COMMENTATO

DA

SAMUEL DAVIDE LUZZATTO

CON

INTRODUZIONE CRITICA ED ERMENEUTICA.

OPERA POSTUMA

Vol. III. — LEVITICO

IN MEMORY
OF
MORRIS Z. ALBERTS'
BOSTON
Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto
1850¹⁸⁷⁴ 1925

B. 18.71.5 (3)

HARVARD COLLEGE LIBRARY
IN MEMORY OF
MORRIS Z. ALBERTS
SEPT. 29, 1928

0

Proprietà letteraria dei figli dell'Autore.

ספר ויקרא

(א) וַיִּקְרָא אֶל-מֹשֶׁה וַיְדַבֵּר יְהוָה אֵלָיו
מֵאֵהָל מוֹעֵד לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל

(א) ויקרא: לענין א' זעירא עיין מה שכתבתי על קצתי בחיי (בראשית כ"ז מ"ו).
(ב) מן הבהמה וגו': הוא מאמר מושגר, ואדם כי יקריב מושב למטה אס עלה קרבנו, והמאמר מושגר הוא לכבד ולשון רבים, ושאר הפרשה (אדם כי יקריב, אס עלה קרבנו וכו' וכו') כלה לכסתר יחיד. וכאן ראיתי לחוות דעתי בקצרה על עניני הקרבנות. הקרבנות לא היתה תחלתם בלוי אלהי, אלא ברשון אנושי, כי התכדשו בני אדם לתת תודה לאל על חסדיו עמהם, או להביא לפניו מנחה לשבך חמתו, ולרצותו למען יעלה שאלותם, כי לא יתכן לאדם להתכבד עם אלהיו כי אס על דרך שהוא מתכבד עם מלך בשר הם, והנה בנזואם להביא מנחה לאלהים לא מנחו תחבולה אלא שירפיהו באש, כי בשרפתה היו מוטיחים אותה מרשותם ומרשות שאר בני אדם, ומרשות בהמות והמיות והעופות, וגם בהיותה כשרפת ועשנה עולה למרום, היה כראה להם כאילו עלה אל האלהים. והדבר הנשרף לכבוד האל קראו לו קִרְבָּן, מן יָקַד אֵשׁ, ואחר כך הושאל לשון קדושה לענינים אחרים: התורה האלהית אשר אין מגמתה ללמד את העם חכמה ודעת, אלא להדריכם במעגלי נדק, לא ביטלה מנהג הקרבנות, לא שלא היה זה בכמה, אלא מפני שאין המנהג הזה רע עמו, ולא מויק לכני אדם ולתקון מדותם, אבל הוא מועיל להם, שאם היתה התורה מודיעה את העם שאין ספֹן לה' בעולות וזבחים, מחר יאמרו מה ספֹן לה' כי כנזק ומה בלע כי נתם דרכינו? ולהיות אחד מיסודות התורה האמונה שהאל משגיח על מעשי בני אדם, ואוהב עושי הטוב ושונא את הרעים, היה מן ההכרח שלא יזויר האל בתכלית הרוממות כפי סדרגתו האמיתית, אלא כפיכחול מושפל מעלתו מעט, ויזויר במחשבת בני אדם כמלך גדול המצין אל כל מעשיהם ושומע לעקבתם, ומקבל מנחותם. וההכרח הזה לא היה בדור ההוא בלבד, אבל הוא בכל דור ודור בשוה. ואם במקום הקרבנות היה האל מזה

(*) יניח ד' שיטות ככויות ויתחיל מתחלת שיטה ה'

(*) א' זעירא

I

(1) Chiamato Mosè, il Signore gli parlò dal padiglione di congregazione con dire: (2) Parla ai figli d'Israele e di' loro:

על התפלה והזמירות וקריאת התורה והשמעת דברי מוכר, ולא היה מזה על הקרבנות, לא היתה גדולת האל ויראתו כראות בלב ההמון, כי היה כראה להם שאלהי העמים שעובדיהם מקריבים לפנים כמה זבחים, הם גדולים וכבדים מאלהינו שאין עבודתו אלא בדברים בעלמא. כי כן היא מדת ההמון בכל דור הדור, ולא ההמון העם בלבד, אלא רוב בני אדם כך היא מדתם, איזהו מוכבד אצלם? המכבד את עצמו, ומגדיל מעלתו; ואמנם מי שהוא מעביר על מדותיו ואינו מבקש גדולה לעצמו איננו חשוב בעיניהם. ואלהי האמת אף על פי שאינו נרץ לכבוד בשר ודם, הנה לתועלתנו ולטובתנו הונרך להביא יראתו בלבנו בלתי כחשא; ואחר שבמים ההם לא היה אפשר שתבא יראתו בלב העם בזולת קרבנות, טוב עליהם. והנה פרי הקרבנות שהיה הנצור מקריב במקדש היה זה, שהיה מתרשם בלב ההמון כי אלוה ומלך גדול שוכן בקרבנם, וזהם קרבים אליו, וזה להם עבודות הרגויות לכבוד, וזהם בעשותם העבודות הן במזותו, הם מתרבים אליו יום יום, ומושיבים עליהם תמיד אהבתו: וזוהי התורה שלא יהיה כל אחד בוכה בזה לעצמו, אך כל העדה יקריבו את קרבניהם במקום מיוחד אשר יבחר בו ה'; ולא היה זה חלילה כדי למעט מעשה הקרבנות (כדעת הרמב"ם במורה חלק ג' פ' ל"ג), אך היה לטובת האומה והשלמתה, ולתקון המדות, ולשמירת הרליגיאון, כי בהיות לכל העם מקדש אחד, יתקבצו כלם למקום אחד, ויתקשרו לבנות בקשר האומה, והיו תמיד לאגודה אחת, ולא יהיה כל שצט וכל משפחה לעם בפני עצמו. ואם היה כל אחד בוכה בזה לעצמו, היה מספיק לכל אחד שהיה האל מרוצה לו ומקבל זבחים, ולא היה לכו דואג כלל לשאר בני אומתו, תחת שרצון התורה הוא שהיה הגמול כללי לאומה, וכל ישראל ערבים זה לזה. גם היה אפשר שתתקלקל העבודה אצל משפחה או שצט, וימירו את תקומיה, ומעט מעט ילכו בחקות הגוים, ויקבעו להם מנהגים כתעבים לפני ה', וגם את בנייהם ואת בנותיהם יזבחו; ובהיות העבודה רק במקום אחד, הקלקול יותר רחוק, כי תמטך לזה הסכמת האומה כלה (ועיין מה שכתבתי במדבר ט"ו ט"ו). והנה קרבנות הנצור הם כדי שהיה לישראל משכן ומקדש לעבודת האל, כדי שיתרשם בלבם כי ה' בקרבנם, והוא מלכם

וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם אָדָם כִּי־יִקְרִיב מִכֶּם קֶרְבָּן
 לַיהוָה מִן־הַבְּהֵמָה מִן־הַבְּקָר וּמִן־הַצֹּאן
 תִּקְרִיבוּ אֶת־קֶרְבַּנְכֶם: (א) אִם־עָלָה קֶרְבְּנוֹ מִן־
 הַבְּקָר זָכָר תָּמִים יִקְרִיבֵנוּ אֶל־פֶּתַח אֹהֶל
 מוֹעֵד יִקְרִיב אֹתוֹ לְרִצְנוֹ לִפְנֵי יְהוָה: (ב) וּסְמָךְ
 יָדוֹ עַל־רֹאשׁ הָעֹלָה וּנְרִצָּה לוֹ לְכַפֵּר עָלָיו:
 (ג) וְשַׁחַט אֶת־בֶּן הַבְּקָר לִפְנֵי יְהוָה וְהִקְרִיבוּ
 בְנֵי אֹהֶרֶן הַכֹּהֲנִים אֶת־הַדָּם וּזְרָקוּ אֶת־הַדָּם

ומכהנים, המשיגים על מעשיהם והגומל אותם כדרכם וכעלילותם, ולא יתרחס זה בלב
 ההמון בלי ענין מוחש שירמוח אליו. לפיכך הוֹנֵךְ שיהיה המקדש כתבנית היכל מלך,
 והוֹנֵךְ שיהיה זו שלחן וזוֹבָה, ועל השלחן מערכת לחם, והכלים השייכים לשלחן,
 קערתו וכופתו. ואחר שהיה המכהג להקריב לאלהים מנחה מן הדברים הנאכלים,
 היה מן הראוי שבניא לפני מלכט מיכי אכילה ושתייה, והנה הזמנים כנגד האכילה,
 והכסכים כנגד השתייה. והוֹנֵךְ שיהינ למלך משרתים העובדים צמיתו ועומדים לפניו,
 והם הכהנים. ואחד מהם רואה פני המלך היושב ראשונה במלכות, והוא הכהן הגדול.
 והוֹנֵךְ שיהיו המקדש וכליו והכהנים ובגדיהם מפוראים בזה והדר לכבוד, למען תתרחס
 בלב העם גדולת המלך השוכן בבית, ותהיה יראתו על פניהם לבלתי יקטאו. ואם
 בתמלה כשהיה כל אחד בזה צמח לעלמו היתה העבודה מסורה לכל אדם או לכבודות,
 עבאו שאין מקריבים רק במקום אחד, הוֹנֵךְ שתהיה העבודה ניד משפחה אחת
 המשרתת בשם האומה כלה. והמשפחה הזאת המקודשת, לעבודת האל ראוי שתהיה
 פנויה משאר מלאכות ועבודות; ולהיות עבודתה בבית ה' בשם האומה כלה ראוי
 שתהיה פרכסתה מוזמנת לה מאת העם. ואמנם לא היה ראוי שיהיה כל כהן וכל לוי
 מקבל פרכסת קבועה, והיה כנדיק כרשע; אבל הניחה התורה ברשות כל איש ואיש
 מישראל לתת מתנותיו לכל כהן ולכל לוי שירצה, ומתוך כך ישתדלו הכהנים והלוים
 להיות מרוצים לקבל בכשרון דרכיהם וביושר מעלליהם. ואמנם קרבנות הימיד כלם

Quando alcuno tra voi voglia offrire un sacrificio al Signore, tra gli animali quadrupedi potrete fare il vostro sacrificio della specie bovina e della pecorina (o caprina). (3) Se un olocausto egli è il sacrificio ch'egli vuol fare, (e questo) della specie bovina; lo presenterà (consistente in) un maschio immacolato. All'ingresso del padiglione di congregazione lo presenterà, perchè gli venga accettato, davanti al Signore. (4) Egli poserà la sua mano sul capo dell'olocausto, e questo gli verrà accettato, per espiare per lui. (5) Scannerà il giovenco davanti al Signore, e i figli d'Aronne, sacerdote, ne presenteranno il san-

לחולת הימים, בכל פעמים אשר יעזרו עליו. אם תבואו עונה. יתן תודה לך' וקריב קרבנו, וזוה יתראש בלבו כי מאת ה' היתה לו הטובה, ויבטח בו ויתקן מעלתו, כדי להשאק עליו תמיד תהנה ומחלתו. ואם יהיה בשר יתפלל לאל חידור כדר אדם יחלטהו יקריב לפניו קרבן, וכאשר רוח והנלה יעמוד לו ישלם כדרו, ויתראש בלבו כי ה' הנילו. ואם יתעא בגגה יביא קרבן, ויתראש בלבו כי אלהיו שלח לו והוא רגמו לפניו כבתחלה. ואם לא היתה כפרה לשוגג, היה החוטא אומר בלבו מי יגלני מיד האל הקדש הזה? כי הנה עתה בנלי דעת חטאתי, וקרה אפו בי וישליכני מלפניו, ואין לי תקוה להשיב חמתו; אם כן למה אשתמר עוד מחטוא מהיום והלאה? ואמנם החוטא בזיון לא היה מביא קרבן, כדי שלא יתראש בלבו כמחשבת הגוים הקדמונים, שהאל לוקח שוחד מן החוטאים וסולת להם פשעיהם. ועוד תועלת אחרת היתה בקרבנות היחיד, והוא כי מלכד החלק העגיע מהם לכהנים, הנה גם מה שנשאר לבעלים היו הבעלים מוכרחים לאכלו בתנור עם זולתם, כי לא היו רשאים להשאיר מחנו עד המחרת או עד היום השלישי, ואף לא לחלח בשר הזנח ולהניחו לניחם קוף לירושלם ולאכלו עם בני ביתם; והנה המשלם כדרו לס' על חסד אשר עשה לו היה מוכרח לשמח עמו גם אחרים, ועל ידי זה היה מתקשר בקשר האהבה עם אנשים אשר לא ידע מחמול שלטום, או לפחות היה מהנה מסעודתו העניים והאזיכונים, ועיין למטה י"ט ט'. (ג) לרצונו: כתרנומו לרעוה ליה שיהיה הקרבן כרנה לפני ה' לטובה לו לאיש המביאו. רגון בתורה ושאר הספרים הקדמונים אין ענינו Voluntas, ולא רנה velle, וכן כתב גם רמב"ם באן. (ד) ונרצה לו לבשר עליו: אין קרבן מכפר על עון, אלא על שגה (חן ממקלת אשמות), והעולה אינה על חטא רק פמתנה להחרות לאדון, לכפר עליו, לכבות על מומיו אשר לא ידע בהם, או לנקש ממנו חסד, וירא שחא יגרום החטא הנלמי ידוע למנוע שאלתו. (ה) ושדמו: וכן והפשוט ונחת, חוזר לבעל הקרבן, והוא יעשה קדיו או על ידי מי

עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד:
 (1) וְהִפְשִׁיט אֶת־הָעֹלָה וְנָתַח אֹתָהּ לְנִתְחֶיהָ:
 (2) וְנָתְנוּ בְנֵי אֹהֶרֶן הַכֹּהֵן אִישׁ עַל־הַמִּזְבֵּחַ
 וְעָרְכוּ עֵצִים עַל־הָאִשׁ: (3) וְעָרְכוּ בְנֵי אֹהֶרֶן
 הַכֹּהֲנִים אֶת הַנִּתְחִים אֶת־הָרֹאשׁ וְאֶת־הַפָּדֶר
 עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאִשׁ אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ:
 (4) וְקָרְבוּ וּכְרָעוּ יָרְחָן בְּמַיִם וְהִקְטִיר הַכֹּהֵן
 אֶת־הַכֹּל הַמִּזְבֵּחַ עֲלֶיהָ אִשָּׁה רִיח־נִיחֹחַ
 לַיהוָה: (5) וְאִם־מִן־הַצֹּאֵן קָרְבָנוּ מִן־
 הַכֹּשְׁבִים אוֹ מִן־הָעֹזִים לְעֹלָה זָכַר תָּמִים

LEVITICO I

gue, e lo spargeranno tutt'attorno sopra l'altare esistente all'ingresso del padiglione di congregazione. (6) E scorticherà l'olocausto, e lo taglierà ne' suoi quarti. (7) E i figli del sacerdote Aronne porranno fuoco sull'altare, e ordineranno legna sopra il fuoco. (8) I sacerdoti figli d'Aronne ordineranno i quarti, la testa, e l'adipe, sulle legna esistenti sul fuoco ch'è sull'altare. (9) Le interiora poi e le gambe ne laverà nell'acqua, ed il sacerdote arderà il tutto sull'altare. È un olocausto, un sacrificio da ardersi, odore propiziatorio, al Signore. (10) Se poi il sacrificio ch'egli vuol offrire in olocausto è del

שירכה, וכן וקרבו וכרעו ירחן צמים (למטה פסוק ט') כאמר על צעל הקרבן (עיין בת"ש ע"ט), וכל מה שצריך שיעשהו הכהן כזכר צמירוש כחמוב. (4) וקרבו וכרעו

וְקָרִיבְנוּ: (יא) וְשַׁחַט אֹתוֹ עַל יַרְךְ הַמִּזְבֵּחַ צִפְנָה
 לְפָנַי יְהוָה וּזְרְקוּ בְנֵי אֹהֶלן הַכֹּהֲנִים אֶת־
 דָּמּוֹ עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יב) וּנְתַח אֹתוֹ לְנִתְחָיו
 וְאֶת־רֵאשׁוֹ וְאֶת־פְּדָרוֹ וְעַרְךָ הַכֹּהֵן אִתְּם עַל־
 הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ:
 (יג) וְהִקְרִיב וְהִכְרִיעַ יָרְתֵן בְּמַיִם וְהִקְרִיב
 הַכֹּהֵן אֶת־הַכֹּל וְהִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ עֲלֶיהָ הוּא
 אֲשֶׁה רִיחַ נִיחֹחַ לַיהוָה: פ שני (יד) וְאִם מִן־
 הָעוֹף עֲלֶיהָ קָרְבָּנוֹ לַיהוָה וְהִקְרִיב מִן־הַתְּרִים

LEVITICO I

bestiame minuto, cioè degli agnelli o dei capretti, lo presenterà (consistente in) un maschio immacolato. (11) Lo scannerà al lato settentrionale dell'altare davanti al Signore; ed i figli d'Aronne, sacerdoti, ne spargeranno il sangue tutt'attorno sopra l'altare. (12) E lo taglierà nei suoi quarti, e (ne taglierà) la testa, e l'adipe; ed il sacerdote gli ordinerà sulle legna, esistenti sul fuoco, ch'è sull'altare. (13) Le interiora poi e le gambe ne laverà nell'acqua, ed il sacerdote presenterà il tutto e l'arderà sull'altare. È un olocausto, un sacrificio da ardersi, odore propiziatório al Signore. (14) E se dei volatili vuole offrire un olocausto al Signore, presenterà il suo sacrificio

ירחץ במים: להסיר לכלוכס לכבוד גבוה (דון יצחק). (יב) את ראשו: לא היה מנחה הראש ולא החלבים, אבל היה כורת הראש (כי נשמטה אין הראש מופרד מן הגוף), והיה מותך החלבים נשכין, ושתי הסעולות האלה אע"פ שאינן נחזק ממש,

או מן־בְּנֵי הַיּוֹנָה אֶת־קֶרְבָּנָו: (טו) וְהִקְרִיבוּ
הִכָּהֵן אֶל־הַמִּזְבֵּחַ וּמֶלֶךְ אֶת־רֹאשׁוֹ וְהִקְטִיר
הַמִּזְבֵּחַ וְנִמְצָה דָמוֹ עַל קִיר הַמִּזְבֵּחַ:
וְהִסִּיר אֶת־מִרְאָתוֹ בְּנִצָּתָהּ וְהִשְׁלִיךְ אֹתָהּ
אֶצֶל הַמִּזְבֵּחַ קְדָמָה אֶל־מְקוֹם הַדָּשָׁן: (טז) וְשִׁפֵּעַ
אֹתוֹ בְּכַנְפָיו לֹא יִבְדִּיל וְהִקְטִיר אֹתוֹ הִכָּהֵן
הַמִּזְבֵּחַ עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ עָלֶיהָ
הוּא אִשָּׁה רֵיחַ נִיחַח לַיהוָה: ס

LEVITICO I

delle tortore, o dei giovani colombi. (15) Il sacerdote lo presenterà all'altare, e gli taglierà la testa e l'arderà sull'altare: ed il sangue si farà scolare sulla parete dell'altare. (16) Ne leverà il gozzo, colla sua piuma, e lo getterà presso l'altare, a oriente, nel luogo destinato alla cenere. (17) Lo fenderà, colle ali (attaccate), senza dividere (il corpo in due); ed il sacerdote l'arderà sull'altare, sopra le legna esistenti sul fuoco. È olocausto, sacrificio da ardersi, odore propiziatório, al Signore.

הרי הן כריחה וחמיכה בסכין, וככללו במלת וכתח. (טו) ומלך את ראשו: מתק מן העורף, וכאן היה מחיו את הראש בהחלט ומקטירו לענמו, ולמטה בחטאת (ה' ח') לא היה מבדיל, לפי שם העוף הוא מועט ואין בו די לקבלו בכלי ולזרקו על המזבח סביב, לכן היה ובמזה דמו על קיר המזבח, וגם בחטאת העוף שב' והזה מדם החטאת לא היה מקובל בכלי, ומה הטעם לא היתה המליקה אלא בראש המזבח, כדי שלא יאבד מהדם כלל (הון יתק). ונמצא: קודם שיקטיר, ואין צורך לפרש וכבר כמזה, אלא שתחלה הזכיר ההקטרה, שהיא העיקר, וזו"מ כח חזר להזכיר שנשעת המליקה יממה הדם על קיר המזבח. ורכ"הו כתב שאין הו"ו להסך העבר לעתיד, והוא טעות. (טז) מראתו: מראה לשון מריא, מקום שולעיטין ומכמיכס שם המאכל.

ב

(א) וְנָפֵשׁ כִּי־תִקְרִיב קֶרְבָּן מִנְחָה לַיהוָה
 סֵלֶת יִהְיֶה קֶרְבָּנוֹ וַיִּצַק עָלֶיהָ שֶׁמֶן וְנָתַן
 עָלֶיהָ לְבִנְתָּהּ: (ב) וְהִבִּיאָה אֶל־בְּנֵי אֹהֲרֹן
 הַכֹּהֲנִים וְקִמְצוּ מִשֶּׁם מְלֵא קִמְצוֹ מִסֵּלֶתָהּ
 וּמִשֶּׁמֶנָּה עַל כָּל־לִבְנֹתָהּ וְהִקְטִיר הַכֹּהֵן
 אֶת־אֲזִכָּרְתָּהּ הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁה רִיחַ נִיחֹחַ

LEVITICO II

II

(1) Quando taluno voglia presentare al Signore un'offerta farinacea, la sua offerta consisterà in fior di farina, e vi colerà sopra dell'olio, e vi metterà sopra dell'incenso. (2) Egli la recherà ai figli d'Aronne, sacerdoti; ed il sacerdote ne prenderà via pieno il pugno del fior di farina e dell'olio, unitamente a tutto l'incenso, ed arderà sull'altare il suo profumo

(א) מִנְחָה: עִיקְרוֹ שֶׁשׁ נִחַח, כְּעֵס רִיחַ נִיחֹחַ, אַע"פ שֶׁאֵי"כ כְּתֻבָּה הֵמ"ס פֹּאֵלֵי שְׂרָשִׁית, וְאָמְרוּ מִנְחָה בִּכ"וֹן נִחַח, גַּם אָמְרוּ מִנְחָה בְּכֹלֶם שְׂפָחוֹת. (ב) וְקִמְצוּ מִשֶּׁם מְלֵא קִמְצוֹ: אֵינן סֵפֶק שֶׁהִכְהֵן הוּא הַקּוֹמֵץ, שֶׁאֵם לֹא כֵן הִיֵּשׁ לְרִיךְ שִׁיּוֹסִיף הַכְּתוּב וְנָתַן עַל כִּפֵּי הַכֹּהֵן; וְזֶה שֶׁלֹּא נִכְתַּב וְקִמְצוּ הַכֹּהֵן, הוּא מִכֵּי סְמִיכוֹת מֵלֶת

לַיהוָה: (3) וְהֵנוּתַרְתָּ מִן־הַמִּנְחָה לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו
 קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים מֵאִשֵּׁי יְהוָה: ס (4) וְכִי
 תִקְרַב קָרְבָן מִנְחָה מֵאַפֵּה תִגּוֹר סֵלֶת חֲלֹת
 מִצַּת בְּלוּלֹת בְּשֶׁמֶן וּרְקִיקֵי מִצּוֹת מִשְׁחִים
 בְּשֶׁמֶן: ס (5) וְאִם־מִנְחָה עַל־הַמִּכְבֵּת
 קָרְבָנְךָ סֵלֶת בְּלוּלָה בְּשֶׁמֶן מִצָּה תִהְיֶה:
 (6) פָּתוּת אֶתָּה פְתִים וַיִּצְקֵת עָלֶיהָ שֶׁמֶן מִנְחָה

LEVITICO II

[cioè queste parti dell'offerta, destinate ad esalare profumo].
 È sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatório. (3) Ed
 il rimanente dell'offerta farinacea (appartiene) ad Aronne ed
 ai figli suoi: è cosa santissima [v. VI. 9-11], (porzione ad
 essi devoluta) dalle cose da ardersi al Signore. (4) E quan-
 do vorrai presentare un'offerta farinacea da cuocersi in
 forno, sarà di fior di farina, focacce azzime intrise coll'olio,
 e focacce di pasta molle unte coll'olio. (5) E se quella che
 vorrai presentare sarà un'offerta farinacea da cuocersi sulla
 padella, sarà di fior di farina intrisa coll'olio, non lievitata.
 (6) La romperai a frusti, e vi colerai sopra dell'olio: è offerta

הכהנים, והכה אומר וקמו והקטיר הכהן, כאילו שני הדברים דבר אחד הם, כי מיד
 שהיה קומץ היה מקטיר. אובררתה: מעבין ריח, כמו זכרו בין לבנון, וכל לשון זכירה
 תחלת הוראתו הריח ריח, והושאל על הזכירה, כי זכירת מה שהיה הוא כאדם
 המרגיש ריח הדבר אחרי עברו מנגד עיניו, והרמז"מן כתב בהסך, כי הריח בקרא
 זכר עפני שהוא דומה לזכרון האומר ראשי הדברים אחר העלום מן המושגים; והוא
 לא זכר כי כל המלות המורות על פעולות הנפש ל כל מה שאינו מורגש בחוש,

הוא: ס שליש (ז) ואם־מנחת מרחשת
 קרבנך סלת בשמן תעשה: (ח) והבאת את־
 המנחה אשר יעשה מאלה ליהוה והקריבה
 אל־הכהן והגישה אל־המזבח: (ט) והרים
 הכהן מן־המנחה את־אזבדתה והקטיר
 המזבחה אשה ריח־ניחח ליהוה: (י) והנותרת
 מן־המנחה לאהרן ולבניו קדש קדשים
 מאשי יהוה: (יא) כל־המנחה אשר תקליבו

LEVITICO II

farinacea. (7) E se quella che vorrai presentare è un' offerta farinacea da farsi in tegghia, sarà fatta di fior di farina (intrisa) nell'olio. (8) Potrai recare al Signore un'offerta farinacea da farsi in qualunque di queste (maniere). Egli [l'oblato] la presenterà al sacerdote, il quale l'accosterà all'altare. (9) Il sacerdote toglierà dall'offerta farinacea il suo profumo [cioè la porzione accennata al v. 2] e l'arderà sull'altare. È sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatorio. (10) Ed il rimanente dell'offerta farinacea (appartiene) ad Aronne ed ai figli suoi: è cosa santissima, (ad essi devoluta) dalle cose da ardersi al Signore. (11) Qualsiasi oblazione farinacea

כלן מלות מושאלות, והוכחו מתחלתן על ענינים מורגשים, והאלה סמורה על הריק
 קדמה בהכרח למלה סמורה על הזכרון. (ז) מרחשת: עמוקה, לא כן מחבת,
 ע' ר"ש, וראיה לזה וכל כעשה במחשת (בתוכה) ועל המחבת (עליה) (למטה ז' ט')
 (רכ"הו). (ח) אשר יעשה מאלה: אולי ראוי לקרוא יעשה, כלו העושה, והוא

לִיהוּהָ לֹא תַעֲשֶׂה חֶמֶץ כִּי כָל־שְׂאֵל וְכָל־
 דָּבָשׁ לֹא־תִקְטְרוּ מִמֶּנּוּ אִשָּׁה לִיהוּהָ:
 (יב) קָרְבַּן רֵאשִׁית תִּקְרִיבוּ אֹתָם לִיהוּהָ וְאֶל־
 הַמִּזְבֵּחַ לֹא־יַעֲלוּ לְרִיחַ נִיחָח: (יג) וְכָל־קָרְבַּן
 מִנְחָתְךָ בַּמֶּלַח תִּמְלַח וְלֹא תִשְׁבִּית מֶלַח
 בְּרִית אֱלֹהֶיךָ מֵעַל מִנְחָתְךָ עַל כָּל־קָרְבַּנְךָ
 תִּקְרִיב מֶלַח: ס (יד) וְאִם־תִּקְרִיב מִנְחָת
 בְּכוֹרִים לִיהוּהָ אָבִיב קִלְוֵי בָאֵשׁ גֵּרֶשׁ כַּרְמֶל

LEVITICO II

che presentiate al Signore, non si farà di lievitato; poichè di nessun lievito, nè d'alcun miele, dovete ardere sacrificio da ardersi al Signore. (12) In offerta di primizie li presenterete al Signore, ma sull'altare non saliranno per odore propiziatore. (13) E qualsiasi offerta farinacea che presenterai, la salerai col sale, e non ometterai dalla tua offerta farinacea il sale, (simbolo) di riconciliazione col tuo Dio. Sopra qualunque tuo sacrificio presenterai del sale. (14) E se presenterai al Signore un'offerta di primizie; di grano quasi maturo, abbrustolito al fuoco, (indi) franto, come si frange il grano fresco,

הזכר אח"כ והקריבה אל הכהן. (יג) מלח ברית אלהיך: עד היום הזה נשאי הערביים כשכורמים ברית מציאים כלי של מלח ואוכלים יחד פת במלח (רח'), והנה זה היה מנהג ידוע בימי קדם בצרעות המזרח שהברית נכרת במלח, ואמנם כל קרבן הוא לרעות ולפיים האל ולהציאו עמנו בברית, ולפיכך נוס לתת מלח בכל קרבן וקרא לאתו מלח מלח ברית אלהיך, כי זו אחת כורת ברית עם אלהיך. (יד) מנחת

תִּקְרִיב אֶת מִנְחַת בְּכוֹרֶיךָ: (טז) וְנָתַתְּ עָלֶיהָ
 שֶׁמֶן וְשִׁמְתָה עָלֶיהָ לְבִנְהָ מִנְחָה הוּא: (טז)
 וְהִקְטִיר-הִכִּיחַן אֶת-אִזְכָּרְתָהּ מִגְרֵשָׁהּ וּמִשִּׁמְנָהּ
 עַל-כָּל-לְבִנְתָּהּ אִשָּׁה לִיהוָה: פ

ג

רביע (א) וְאִסְיִבַּח שְׁלָמִים קָרְבָּנוֹ אִם מִן
 הַבָּקָר הוּא מִקְרִיב אִסְיִבֶר אִם-נִקְבָּה תָּמִים

LEVITICO II-III

presenterai la tua oblazione di primizie. (15) Vi metterai sopra dell'olio, e vi porrai sopra dell'incenso: ella è una oblazione farinacea. (16) Il sacerdote ne arderà il profumo, (una parte cioè) del suo grano franto e del suo olio, unitamente a tutto il suo incenso. È sacrificio da ardersi al Signore.

III

(1) E se il suo sacrificio è un sacrificio di contentezza [ai rendimento di grazie, e pagamento d'un voto]; se vuol presentarlo della specie bovina, sia maschio o femmina, imma-

בְּכוֹרִים: לפי הפשט הוא של יחיד הנאה בכזבה, (כדברי רח"ט) ואיכנה של זכור,
 ומלת אס כמשמעה. בר"שי כ"י לשון שזירה וטחיכה גסה (לא גורסה), וכן ב"ל.
 (א) זבח שלמים: כמו זבחי שלמים עלי היום שלמותי כדרי על כן וגו', הוא
 זבח של שמחה ונאכל בזבחה להרבות השמחה והשלום בעולם, ואולי כקרא כן מפני

יִקְרִיבֵנוּ לִפְנֵי יְהוָה: (ב) וְסָמַךְ יָדוֹ עַל־רֹאשׁ
 קַרְבָּנוֹ וּשְׁחָטוֹ פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וּזְרָקוּ בְּנֵי
 אֱהֲרֹן הַכֹּהֲנִים אֶת־הַדָּם עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (ג)
 וְהִקְרִיב מִזְבֵּחַ הַשְּׁלָמִים אִשָּׁה לַיהוָה אֶת־
 הַחֶלֶב הַמִּכֶּסֶה אֶת־הַקָּרֵב וְאֵת כָּל־הַחֶלֶב
 אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב: (ד) וְאֵת שְׁתֵּי הַכְּלָיֹת וְאֶת־
 הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן אֲשֶׁר עַל־הַכֶּסֶלִים וְאֶת־
 הַיִּתְרֹת עַל־הַכֶּבֶד עַל־הַכְּלָיֹת יְסִירְנָה:
 (ה) וְהִקְטִירוּ אֹתוֹ בְּנֵי־אֱהֲרֹן הַמִּזְבֵּחַ עַל־
 הָעֹלָה אֲשֶׁר עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ אִשָּׁה
 רִיחַ נִיחַח לַיהוָה: פ (ו) וְאִם־מִן־הַצֹּאֵן

LEVITICO III

colato lo presenterà innanzi al Signore. (2) Poserà la sua mano sul capo del suo sacrificio, e lo scannerà all'ingresso del padiglione di congregazione: e i figli d'Aronne sacerdoti ne spargeranno il sangue sopra l'altare, tutt'attorno. (3) Del sacrificio di contentezza egli offrirà in sacrificio da ardersi al Signore, il sevo che cuopre le interiora, e tutt'il sevo ch'è sulle interiora. (4) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni. (5) I figli d'Aronne arderanno [il sevo] sopra l'altare, insieme agli obocausti esistenti sopra le legna che sono sul fuoco. È un sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatorio. (6) E se il sacrificio ch'egli fa al Signore per

קָרְבָּנוֹ לְזִבַּח שְׁלָמִים לַיהוָה זָכָר אִם זָקָבָה
 תָּמִים יִקְרִיבוּנוּ: (7) אִם־כֶּשֶׁב הוּא־מִקְרִיב אֶת־
 קָרְבָּנוֹ וְהִקְרִיב אֹתוֹ לִפְנֵי יְהוָה: (8) וְסָמַךְ
 אֶת־יָדוֹ עַל־רֹאשׁ קָרְבָּנוֹ וְשַׁחֲט אֹתוֹ לִפְנֵי
 אֹהֶל מוֹעֵד וְזָרְקוּ בְּנֵי אֹהֶל אֶת־דָּמוֹ עַל־
 הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (9) וְהִקְרִיב מִזִּבַּח הַשְּׁלָמִים
 אִשָּׁה לַיהוָה חֶלְבוֹ הָאֵלִיָּה תְּמִימָה לְעֹמֶת
 הָעֵצָה יְסִירָנָה וְאֶת־הַחֶלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־
 הַקָּרֵב וְאֵת כָּל־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב:
 (10) וְאֵת שְׁתֵּי הַבְּלִיֹּת וְאֶת־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן

LEVITICO III

sacrificio di contentezza è del bestiame minuto; maschio o femmina, immacolato lo presenterà. (7) Se della specie pecorina offre il suo sacrificio, lo presenterà innanzi al Signore. (8) E poserà la sua mano sul capo del suo sacrificio, e lo scannerà davanti al padiglione di congregazione, e i figli d'Aronne ne spargeranno il sangue sopra l'altare tutt'attorno. (9) Del sacrificio di contentezza offrirà in sacrificio da ardersi al Signore il sevo, la coda intera, cui leverà vicino alla spina dorsale, ed il sevo che cuopre le interiora, e tutto il sevo ch'è sulle interiora. (10) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi,

זשגלמה החזוה והתומלת. (7) העצה: כי דומה לעץ שיזנאים ממנו עכפים (רכ"ה).
 (ד) רמ"זמן חרגם ממנו קרבנו, מאותו קרבנו, ואיננו כהן.

אֲשֶׁר עַל־הַכְּסָלִים וְאֶת־הַיִּתְרֹת עַל־הַכְּבֹד
 עַל־הַכְּלִיֹּת יִסִּירֶנָּה: (יא) וְהִקְטִירוּ חִבְהֵן
 הַמִּזְבֵּחַ לֶחֶם אִשָּׁה לַיהוָה: פ (יב) וְאִם־
 עֹז קָרְבָּנוּ וְהִקְרִיבוּ לִפְנֵי יְהוָה: (יג) וְסִמְךָ
 אֶת־יָדוֹ עַל־רֵאשׁוֹ וְשַׁחֲט אֹתוֹ לִפְנֵי אֹהֶל
 מוֹעֵד וְזָרְקוּ בְנֵי אֹהֶלן אֶת־דָּמֹו עַל־הַמִּזְבֵּחַ
 סָבִיב: (יד) וְהִקְרִיב מִמֶּנּוּ קָרְבָּנוֹ אִשָּׁה לַיהוָה
 אֶת־הַחֶלֶב הַמִּכֶּסֶה אֶת־הַקָּרֶב וְאֵת כָּל־
 הַחֶלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֶב: (טו) וְאֵת שְׁתֵּי הַכְּלִיֹּת
 וְאֶת־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן אֲשֶׁר עַל־הַכְּסָלִים
 וְאֶת־הַיִּתְרֹת עַל־הַכְּבֹד עַל־הַכְּלִיֹּת יִסִּירֶנָּה:

LEVITICO III

che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà
 insieme ai reni. (11) Il sacerdote l'arderà sull'altare; è cibo,
 sacrificio (cioè) da ardersi, al Signore. (12) E se della specie
 caprina è il suo sacrificio, lo presenterà innanzi al Signore.
 (13) E poserà la sua mano sul capo suo, e lo scannerà in-
 nanzi al padiglione di congregazione, e i figli d'Aronne ne
 spargeranno il sangue sopra l'altare tutt'attorno. (14) E ne
 offrirà in sacrificio, (cioè) da ardersi al Signore, il sevo che
 cuopre l'interiora, e tutt' il sevo ch'è sull'interiora. (15) E i
 due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui
 fianchi, e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni.

(מ) וְהִקְטִירֶם הַכֹּהֵן הַמְזִבְחָה לְחֶם אִשָּׁה לְרִיחַ
 גִּיחַח כָּל־חֵלֶב לַיהוָה: (י) חֲבַת עוֹלָם
 לְדֹרֹתֵיכֶם בְּכֹל מוֹשְׁבֹתֵיכֶם כָּל־חֵלֶב וְכֹל־
 דָּם לֹא תֹאכְלוּ: פ

ד

הַמִּישֵׁי (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר:
 (ב) דַּבֵּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר נֹפֵשׁ כִּי־תַחַטָּא
 בַּשִּׁגָּה מְכֹל מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא תַעֲשִׂינָה
 וַעֲשֵׂה מֵאַחַת מֵהֵנָּה: (ג) אִם הִכִּהֵן הַמִּשְׁיִחַ

LEVITICO III-IV

(16) Ed il sacerdote gli arderà sull'altare: è cibo, sacrificio (cioè) da ardersi per odore propiziatario. Ogni sevo appartiene al Signore. (17) Statuto perpetuo per tutte l'età avvenire, in tutte le vostre sedi: alcun sevo ed alcun sangue non mangerete.

IV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel con dire: Una persona che manchi in errore contro uno di tutt'i precetti del Signore che ingiungono di non fare: ed operi contro uno di quelli.... (3) S' egli è il sacerdote unto

(ב) מְכֹל מִצְוֹת.... וַעֲשֵׂה מֵאַחַת: כַּגֵּד אַחַת, כְּמוֹ לֹא רָשַׁעְתִּי מֵאִלְמִי, וְכֵן וְיִטְעֵמָה בַּשִּׁגָּה מִקְדָּשֵׁי ה', וְכֵן וְאִתְּ אִשֶׁר מֵטֹא מִן הַקֹּדֶשׁ יִשְׁלֵם. (ג) לְאִשְׁמַת הָעָם:

יִחַטָּא לְאַשְׁמַת הָעַם וְהִקְרִיב עַל חַטָּאתוֹ
 אִשֶּׁר חָטָא פֶּר בֶּן־בָּקָר תָּמִים לַיהוָה
 לְחַטָּאת: (ה) וְהֵבִיא אֶת־הַפֶּר אֶל־פֶּתַח אֹהֶל
 מוֹעֵד לִפְנֵי יְהוָה וְסָמַךְ אֶת־יָדוֹ עַל־רֹאשׁ
 הַפֶּר וְשָׁחַט אֶת־הַפֶּר לִפְנֵי יְהוָה: (ו) וְלָקַח
 הַכֹּהֵן הַמְּשִׁיחַ מִדָּם הַפֶּר וְהֵבִיא אֹתוֹ אֶל־
 אֹהֶל מוֹעֵד: (ז) וְשָׁבַל הַכֹּהֵן אֶת־אֶצְבָּעוֹ בְּדָם
 וְהִזָּה מִן־הַדָּם שֶׁבַע פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה אֶת־

LEVITICO IV

che pecchi, in guisa che il popolo avrebbe a divenirne colpevole; presenterà al Signore, pel peccato da lui commesso, un giovine toro, immacolato, in sacrificio di aspersione. (4) Recherà il toro all'ingresso del padiglione di congregazione, innanzi al Signore, e poserà la sua mano sul capo del toro, e scannerà il toro innanzi al Signore. (5) Il sacerdote unto prenderà del sangue del toro, e lo porterà nel padiglione di congregazione. (6) Il sacerdote intingerà il suo dito nel sangue, e spruzzerà di quel sangue sette volte innanzi al Signore, verso

שהעם נושא עון מנסיונו, ונעבש על ידם, כענין סגוי גם לדיק תהרג, וכן נאמת
 שהשחת המכסה גורמת תקלות רבות לעמו; אבל הקדמונים היו מואמינים שהעם נעבש
 ממש על חטאת המכסה, גם יתכן כדברי ר"שי שהם תלויין בו לכפר עליהם, וכו"ע.
 חמאת: היא היא אשם, אך נקרא חטאת כשעוין בו חטוי על קרנות המזבח,
 ומכני שקוראים להוזה חטוי כד"א מחטאני באזוב ע"כ נקרא הקרבן הזה חטאת,
 לא מפני שזא על חטא. וכן אנקלוס (למטה ו' י"ט) תרגם הכהן המחטא אותם, כהכא

פְּנֵי פֶרֶכֶת הַקֹּדֶשׁ: (7) וּנְתַן הַכֹּהֵן מִן־הַדָּם
עַל־קַרְנֹת מִזְבֵּחַ קִטְוֹת הַסַּמִּים לְפָנָי יְהוָה
אֲשֶׁר בְּאֹהֶל מוֹעֵד וְאֵת כָּל־דַּם הַפָּר יִשְׁפֹךְ
אֶל־יְסוּד מִזְבֵּחַ הָעֹלָה אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל
מוֹעֵד: (8) וְאֵת־כָּל־חֵלֶב פֶּר הַחֲטָאת יָרִים
מִמֶּנּוּ אֶת־הַחֵלֶב הַמְכַסֶּה עַל־הַקָּרֵב וְאֵת
כָּל־הַחֵלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב: (9) וְאֵת שְׁתֵּי
הַכְּלָיִת וְאֶת־הַחֵלֶב אֲשֶׁר־עֲלֵיהֶן אֲשֶׁר עַל־
הַכְּסָלִים וְאֶת־הִיתָרֹת עַל־הַכְּבֹד עַל־הַכְּלָיִת
יְסִירָנָה: (10) כַּאֲשֶׁר יוֹרֵם מִשּׁוֹר זֶבַח הַשְּׁלָמִים

LEVITICO IV

la portiera del Santuario. (7) Il sacerdote metterà di quel sangue sulle prominente dell'altare del profumo aromatico, ch'è innanzi al Signore, nel padiglione di congregazione: e tutto il (restante del) sangue del toro verserà al (sito detto il) fondamento dell'altare degli olocausti, ch'è all'ingresso del padiglione di congregazione. (8) E tutt'il sevo del toro di sacrificio d'aspersione ne leverà in tributo, il sevo che cuopre sulle interiora, e tutto il sevo ch'è sulle interiora; (9) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni: (10) Appunto

דמכפר נדמה, הזכיר הדם שבו היו ההזיות. ורק בקרבן עולה ויורד כשהעני מניח
עשירית האיפה סלה למטאת אין שם קטוי כי אין שם דם, ומכל מקום נקראת מטאת

וְהִקְטִירְם־הַכֹּהֵן עַל־מִזְבַּח־הָעֹלָה: (יא) וְאֶת־עוֹר
הַפָּר וְאֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ עַל־רֵאשׁוֹ וְעַל־כַּרְעוֹ
וְקָרְבוֹ וּפְרָשׁוֹ: (יב) וְהוֹצִיא אֶת־כָּל־הַפֶּר אֶל־
מַחוּץ לַמַּחֲנֶה אֶל־מְקוֹם טְהוֹר אֶל־שַׁפְךְ
הַדָּשָׁן וְשָׂרַף אֹתוֹ עַל־עֵצִים בָּאֵשׁ עַל־שַׁפְךְ
הַדָּשָׁן יִשְׂרָף: פ (יג) וְאִם כָּל־עֲדַת
יִשְׂרָאֵל יִשְׁגּוּ וְנִעְלַם דְּבַר מֵעֵינֵי הַקָּהָל וְעָשׂוּ
אֶחָת מִכָּל־מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא־תִעֲשִׂינָהּ
וְאִשְׁמוּ: (יד) וְנוֹדַעַה הַחֲטָאת אֲשֶׁר חָטְאוּ

LEVITICO IV

come (il sevo) verrà levato in tributo dal bue di sacrificio di contentezza; ed il sacerdote gli arderà sull'altare degli olocausti. (11) La pelle poi del toro, e tutta la sua carne, insieme al suo capo ed alle sue gambe, e le sue interiora e le sue fecce: (12) Tutto (in somma) il toro trarrà fuori del campo, in un luogo puro, là dove si versa la cenere, e lo abbrucierà sopra le legna; sul luogo del versamento della cenere sarà abbruciato. (13) E se tutta la congrega d'Israel fallerà, una qualche cosa restando ignota al corpo della nazione, in guisa che facciano una di quelle cose ch' il Signore ha comandato che non si facciano, e (poi) si conoscano colpevoli: (14) Co-

מפני שהיא באה תמורת הכשנה או בני היוכה. (יא) ואת עור הפר: דבק למטה.
(יג) כל עדת ישראל: כמשמעו, כל הקהל; והוא חסר לא יהיה רק בשגגת המכהיגים
והסופטים, אבל הכתוב לא הזכיר הסנהדרין ולא הזכיר כלל הוראת נ"ד, ולפי הפשט
אחד הוא שתהיה השגגה בעבור הוראת נ"ד, או הוראת הכהן הגדול או המלך,

עֲלֶיהָ וְהִקְלִיבוּ הַקְּהָל פֶּרֶךְ בֶּן־בְּקָר לְחַטָּאת
וְהִבְיִאוּ אֹתוֹ לִפְנֵי אֹהֶל מוֹעֵד: (מ) וְסִמְכוּ
זַקְנֵי הָעֵדָה אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁ הַפֶּרֶךְ לִפְנֵי
יְהוָה וְשָׁחַט אֶת־הַפֶּרֶךְ לִפְנֵי יְהוָה: (מז) וְהִבְיִא
הַכֹּהֵן הַמְּשִׁיחַ מִדַּם הַפֶּרֶךְ אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד:
(נ) וְטָבַל הַכֹּהֵן אֶצְבָּעוֹ מִן־הַדָּם וְהִזָּה שֶׁבַע
פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה אֶת פְּנֵי הַפָּרְכָת: (ס) וּמִן־
הַדָּם יִתֵּן יַעַל־קֶרְנֵת הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר לִפְנֵי
יְהוָה אֲשֶׁר בְּאֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת כָּל־הַדָּם
יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוּד מִזְבֵּחַ הָעֹלָה אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל

LEVITICO IV

nosciuta la mancanza nella quale sono incorsi, il corpo della nazione presenterà un giovine toro in sacrificio di aspersione, e lo recheranno innanzi al padiglione di congregazione. (15) Gli anziani della congrega poseranno le loro mani sul capo del toro innanzi al Signore, e si scannerà il toro innanzi al Signore. (16) Ed il sacerdote unto recherà del sangue del toro nel padiglione di congregazione. (17) Il sacerdote bagnerà il suo dito del sangue, e spruzzerà sette volte innanzi al Signore, verso la portiera. (18) E di quel sangue metterà sulle prominente dell'altare situato innanzi al Signore, ch'è (cioè)

או שמחיה ללח מורה. (ז) וטבל פון הדם: ע' רכ"טו למעס י"ד י"ג.

מוֹעֵד: (יט) וְאֵת כָּל־חֵלְבוֹ יָרִים מִמֶּנּוּ וְהִקְטִיר
 הַמִּזְבֵּחַ: (כ) וְעָשָׂה לְפָר בְּאִשֶּׁר עָשָׂה לְפָר
 הַחֲטָאת בֵּן יַעֲשֶׂה־לוֹ וּכְפָר עֲלֵהֶם הַכֹּהֵן
 וְנִסְלַח לָהֶם: (כא) וְהוֹצִיא אֶת־הַפָּר אֶל־מִחוּץ
 לַמִּחֲנֶה וְשָׂרַף אֹתוֹ בְּאִשֶּׁר שָׂרַף אֵת הַפָּר
 הָרִאשׁוֹן חֲטָאת הַקֹּהֵל הוּא: פ (כב) אִשֶּׁר
 נָשִׂיא יַחֲטָא וְעָשָׂה אַחַת מִכָּל־מִצְוֹת יְהוָה
 אֲלֵהֶיו אִשֶּׁר לֹא־תַעֲשִׂינָהּ בְּשִׁנְיָהּ וְאִשָּׁם:
 (כג) אִוְהוֹדַע אֵלָיו חֲטָאתוֹ אִשֶּׁר חֲטָא בָּהּ

LEVITICO IV

nel padiglione di congregazione: e tutto il (restante del) sangue verserà al fondamento dell'altare degli olocausti, esistente all'ingresso del padiglione di congregazione. (19) E tutt' il sevo ne leverà in tributo e l'arderà sull'altare. (20) Farà di questo toro, come fece [cioè come farebbe] del (suo proprio) toro di sacrificio d'aspersione, così appunto [come qui sopra 3-12] farà di esso. Così il sacerdote propizierà per essi, e verrà loro perdonato. (21) Trarrà il toro fuori del campo, e l'abbrucierà come ha [cioè come avrebbe] abbruciato il toro antecedente. Egli è questo il sacrificio d'aspersione del corpo della nazione. (22) Accadendo che un principe [vale a dire il capo politico della nazione] pecchi, e faccia in errore una di quelle cose ch' il Signore suo Dio ha comandato che non si facciano, e (poscia) si conosca colpevole; (23) O gli venga fatta

(כג) או הודיע: ואשם (מענמו) או הודיע אליו ע"י אחרים (רש"ם). או הודיע אליו:

וְהֵבִיא אֶת־קָרְבָּנוֹ שְׁעִיר עִזִּים זָכָר תָּמִים׃
 (כד) וְסָמַךְ יָדוֹ עַל־רֹאשׁ הַשְּׁעִיר וְשָׁחַט אֹתוֹ
 בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר־יִשְׁחָט אֶת־הָעֹלָה לִפְנֵי יְהוָה
 חֲטָאת הוּא׃ (כה) וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדָּם הַחֲטָאת
 בְּאֵצְבָעוֹ וְנָתַן עַל־קַרְנֹת מִזְבֵּחַ הָעֹלָה וְאֶת־
 דָּמָו יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוֹד מִזְבֵּחַ הָעֹלָה׃ (כו) וְאֶת־
 כָּל־חֵלְבוֹ יִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ כַּחֲלֵב זֶבַח
 הַשְּׁלָמִים וְכֹפֶר עָלָיו הַכֹּהֵן מִחֲטָאתוֹ וְנִסְלַח

LEVITICO IV

conoscere la mancanza in cui è incorso: porterà il suo sacrificio, (cioè) un capretto, maschio, immacolato. (24) E poserà la sua mano sul capo del capretto, e lo scannerà innanzi al Signore, nel luogo ove scannansi gli olocausti. È sacrificio di aspersione. (25) Ed il sacerdote prenderà col dito del sangue del sacrificio d'aspersione, e lo metterà sulle prominente dell'altare degli olocausti, ed il (restante del) suo sangue verserà sul fondamento dell'altare degli olocausti. (26) E tutt' il suo sevo arderà sull'altare, come il sevo del sacrificio di contentezza. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al suo pec-

על נקטוב כי מי שלח הכיר קטאו חלח אחר שהדיעוהו אחרים יעטרך כפרה גדולה ממי
 שהכיר והרם מעצמו לכך הוסיף או הדע אליו, לומר כי תורה אחת להם (אח"ס), ולא
 הזכיר זה בכ"ג כי לרוב קדושתו חזן למשור אותו שיעלים עיניו מחטאתו או שיטעם
 צמוזד ויאמר שוגג הייתי (הכ"ל), ובקהל לא אמר או הדע כי אי אפשר בלאו הכי,
 כי לא יתכן שהעם כלו כל אחד ואחד בפני עצמו יכירו החטאת ובהכרח קצת מהם
 יפקחו עיני חבריהם וידעיגום החטאת. ואמנם מה שאמר נקטאת הקהל ונדעה

לו: פ ששי (כו) וְאִם־נִפְשׁ אַחַת תַּחַטָּא
בְּשִׁגְגָה מִעַם הָאָרֶץ בְּעִשְׂתָּהּ אַחַת מִמִּצְוֹת
יְהוָה אֲשֶׁר לֹא־תַעֲשִׂינָהּ וְאָשִׁים: (כז) אֹ הוֹדַע
אֵלָיו חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא וְהִבִּיא קָרְבָּנוֹ שְׁעִירַת
עִזִּים תְּמִימָה נִקְבָּה עַל־חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא:
(כח) וְסָמַךְ אֶת־יָדוֹ עַל רֹאשׁ הַחַטָּאת וְשָׁחַט
אֶת־הַחַטָּאת בְּמָקוֹם הָעֹלָה: (כט) וְלָקַח הַכֹּהֵן
מִדָּמָהּ בְּאֶצְבָּעוֹ וְנָתַן עַל־קַרְנֹת מִזְבַּח הָעֹלָה
וְאֶת־כָּל־דָּמָהּ יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ:
(לא) וְאֶת־כָּל־חֵלְבָהּ יִסִּיר כַּאֲשֶׁר הוֹסַר הֶחָלֶב

LEVITICO IV

cato, e gli verrà perdonato. (27) E se una persona del popolo peccherà in errore, facendo una di quelle cose ch' il Signore ha comandato che non si facciano, e (poi) si conosca colpevole; (28) O gli venga fatto conoscere la mancanza da lui commessa; porterà il suo sacrificio, (cioè) una capretta, immacolata, femmina, pel peccato che commise. (29) E poserà la sua mano sul capo del sacrificio d'aspersione, e scannerà il sacrificio d'aspersione, nel luogo degli olocausti. (30) Ed il sacerdote prenderà del suo sangue col dito, e lo metterà sulle prominente dell'altare degli olocausti, e tutto il (restante del) suo sangue verserà al fondamento dell'altare. (31) E tutt' il

הקטאת, הכוונה אז כאשר תהיה הקטאת ידועה להם יעשו כך וכך. (לא) לריח

מֵעַל־זִבַּח הַשְּׁלָמִים וְהַקְטֹרֶת הַכֹּהֵן הַמִּזְבֵּחַ
לְרִיחַ נִיחֹחַ לַיהוָה וּכְפָר עָלָיו הַכֹּהֵן וְנִסְלַח
לּוֹ: פ (לב) וְאִם־כֶּבֶשׂ יָבִיא קָרְבָּנוֹ לַחֲטָאת
נִקְבָּה תְּמִימָה יְבִיאָנָה: (לג) וְסָמַךְ אֶת־יָדוֹ
עַל רֹאשׁ הַחֲטָאת וְשָׁחַט אֹתָהּ לַחֲטָאת
בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁחַט אֶת הָעֹלָה: (לד) וּלְקַח
הַכֹּהֵן מִדַּם הַחֲטָאת בְּאֶצְבָּעוֹ וְנָתַן עַל־קַרְנֹת
מִזְבֵּחַ הָעֹלָה וְאֶת־כָּל־דָּמָה יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוֹד
הַמִּזְבֵּחַ: (לה) וְאֶת־כָּל־חֵלְבֵהּ יִסֹּר כַּאֲשֶׁר יוֹסֵר

LEVITICO IV

sevo ne leverà, come levasi il sevo dal sacrificio di conten-
tezza, ed il sacerdote l'arderà sull'altare, in odore propiziatore
al Signore. Così il sacerdote propizierà per lui, e gli verrà per-
donato. (32) E se della specie pecorina porterà la sua offerta
per sacrificio di aspersione, lo porterà (consistente in) una
femmina immacolata. (33) E poserà la sua mano sul capo del
sacrificio d'aspersione, e lo scannerà per sacrificio d'aspersione,
nel luogo ove scannansi gli olocausti. (34) Ed il sacerdote pren-
derà col dito del sangue del sacrificio d'aspersione, e lo met-
terà sulle prominenze dell'altare degli olocausti, e tutt' il (resto
del) suo sangue verserà al fondamento dell'altare. (35) E tutt' il

בִּידוּחַ לָהּ: לַסּוּיֹת הַקְּרִבְנוֹת הַאֵלֶּה נָחַס עַל חַטָּא, הוֹסִיף הַמִּלִּינָה הַזֹּאת לַסְּחִיעַ
זֶה־סְחִיעַ וְרִנָּה לַפְּנִי וְעוֹלִים לַפְּנִי לְרִיחַ נִיחֹחַ כַּאֲשֶׁר הַקְּרִבְנוֹת. (לד) עַל
אֲשֶׁר ה': יִקְעֵר הַפְּנִיִּים הַאֵלֶּה עַל גְּבִי עוֹלֹת הַמִּזְבֵּחַ, וְאֲחֵר אֲשֶׁר ה' הַמִּזְבֵּחַ עַל

חֶלְב־הַכֶּשֶׁב׃ מִזֵּבַח הַשְּׁלָמִים וְהַקְטִיר הַכֹּהֵן
 אִתְּם הַמִּזְבֵּחַ עַל אֲשֵׁי יְהוָה וְכִפֹּר עָלָיו
 הַכֹּהֵן עַל־חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר־חָטָא וְנִסְלַח לוֹ: פ

ה

(א) וַנִּפֶּשׂ בִּיַּתְחַטָּא וְשִׁמְעָה קוֹל אֱלֹהִים
 וְהוּא עֵד אִו רָאָה אִו יָדַע אִם־לוֹא יִגִּיד

LEVITICO IV-V

suo sevo leverà, come levasi il sevo dell'agnello dal sacrificio di contentezza; ed il sacerdote l'arderà sull'altare, sopra le (altre) cose da ardersi al Signore. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al peccato che commise, e gli sarà perdonato.

V

(1) Una persona poi che pecchi, ascoltando uno scongiuro [col quale uno eccita gli astanti a deporre in tribunale quel che sanno in suo favore], mentre fu testimone (della cosa in quistione), avendo veduto (il fatto), o essendone in cogni-

הַמִּזְבֵּחַ, לְבַלְתִּי יִקְשׁוּב הַכֹּהֵן שְׁאִין רָאוּי שִׁיהוּ חֲלָבֵי הַחַטָּאת עוֹמְדִים עַל גְּזֵי הָעוֹלָם.
 וְאִמְכֵס חֲמֵר שְׂמֵי הַמַּלְיָנוֹת הָאֵלֶּה (לְרִישׁ נִיחּוֹחַ לֵה', וְעַל אֲשֵׁי ה') כֹּהֵן וְלֹא לַמַּעֲלָה,
 לְבַלְתִּי נִקְשׁוּב שׁוֹם לַמַּעֲלָה הַקּוֹטֵף (הַכֹּהֵן הַגְּדוֹל, הַעֲדָה אִו הַנְּשִׂיא), לְפִיכֵךְ לֹא הִזְכִּיר
 זֶה אֵלֹא כִּשְׁהַקּוֹטֵף הוּא כִּפֹּשׁ מַעַס הָאֵרֶץ.

(א) וְשִׁפְעָת קוֹל אֱלֹהִים וְגו': עֲבִינוּ שֶׁנִּשְׁבַּע לְשַׁקֵּר, וְאֲמֵר וְשִׁמְעָה כִּי כֵן הִים
 הַמִּכְהֵה שֶׁלֹּא לִבְטָח הָאֵלֶּה וְהַקְלָלָה בְּפִיו, רַק אֲחֵרִים הִים מַשְׁבִּיעִים אֹתוֹ וְהוּא עוֹכֵה
 אֲחֵן בְּעֵינֵן הַסּוֹטֵם, אֲנִל שְׁבִיעַם שְׁאִין עִמָּה חֵלֶם הִים מוֹנִיָּאִם מִפִּיו וְנִקְרָאת שְׁבִיעַת

וְנָשָׂא עֹנוֹן: (ב) אֹו נֶפֶשׁ אֲשֶׁר תִּגַּע בְּכֹל־דָּבָר
 טָמֵא אֹו בְּנִבְלַת חַיָּה טָמֵאָה אֹו בְּנִבְלַת
 בְּהֵמָה טָמֵאָה אֹו בְּנִבְלַת שֵׂרֶץ טָמֵא וְנִעְלַם
 מִמֶּנּוּ וְהוּא טָמֵא וְאֲשָׁם: (ג) אֹו כִּי יִגַּע בְּטָמְאֹת
 אָדָם לְכֹל טָמְאֹתוֹ אֲשֶׁר יִטְמֵא בָּהֶן וְנִעְלַם
 מִמֶּנּוּ וְהוּא יֵדַע וְאֲשָׁם: (ד) אֹו נֶפֶשׁ כִּי תִשָּׁבַע

LEVITICO V

zione, nel qual caso, non deponendo, incorre in peccato; (2) O persona che abbia toccato qualsisia cosa impura, sia il cadavere di qualche fiera impura, o il cadavere d'alcun animale domestico impuro, o il cadavere di qualche brulicante [piccolo quadrupede, v. XI, 29] impuro, e ciò gli sia stato ignoto, e sia rimasto impuro, [ed abbia mangiato cosa sacra, o sia entrato nel Tempio], e (poi) si conosca colpevole; (3) O abbia toccato qualche impurità umana, qualunque immondizia, per cui uno può divenire impuro, e ciò gli sia stato ignoto, e sia rimasto impuro, [ed abbia mangiato cosa sacra, o sia entrato nel Tempio], e (poi) si conosca colpevole; (4) O persona che abbia giurato, obbligandosi colle proprie

צטוי, ופיא להרע או להיטיב לעצמו. והנה זה לכדו הוא מויד, ואותם שלמטה שוגגים וכלל זה עמהם כי שומע האלה מורה היתר לעצמו ואומר בלבו למה אחייב אני להחזיב על ריב לא לי ולהיעיד עדות לזה? ולמה אגרום נזק לבעל ריבו? ולדעת רב"ה חלבי הקרבן לא יבסר לו אם לא ירצה את חברו אם בהמכעו מהיעיד לו גרם לו נזק. (ב) ונעלם ממנו והוא טמא: ואכל קדש או בא אל המקדש (ר"ז) או שנגע באחרים ולא הזהירם שהוא טמא (א"ס). (ג) ברש"י ז"ל ונעלם והוא ידע (לא ולא ידע), כלומר ר"ש מקדש אם כעלם איך ידע, ומתוך תחלה ידע אח"כ שכת, ועיין ספר הזכרון ושמי חכמים. (ד) לכל אשר יבטא האדם: כולל הכל אפי' דברים

לְבָטָא בְשִׁפְתַיִם לְהִרְעִיאוּ לְהִיטִיב לְכֹל
 אֲשֶׁר יִבְטָא הָאָדָם בְּשִׁבְעָה וְנַעֲלֵם מִמֶּנּוּ
 וְהוּא יִדַּע וְאִשָּׁם לְאַחַת מֵאלֹהֵי: (ח) וְהָיָה כִּי־
 יִאִשָּׁם לְאַחַת מֵאלֹהֵי וְהִתְוֹדָה אֲשֶׁר חָטָא
 עָלָיָה: (ט) וְהִבִּיא אֶת־אִשְׁמוֹ לִיהוָה עַל־
 חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא נִקְבָּה מִן־הַצֹּאֵן כְּשִׁבְה
 או־שְׁעִירַת עֲזִים לְחַטָּאת וּכְפָר עָלָיו הַכֹּהֵן
 מִחַטָּאתוֹ: (י) וְאִם־לֹא תִגִּיעַ יָדוֹ דֵּי שֶׁה
 וְהִבִּיא אֶת־אִשְׁמוֹ אֲשֶׁר חָטָא שְׁתֵּי תָרִים
 או־שְׁנֵי בְנֵי־יוֹנָה לִיהוָה אֶחָד לְחַטָּאת וְאֶחָד
 לְעֹלָה: (יא) וְהִבִּיא אַתֶּם אֶל־הַכֹּהֵן וְהִקְרִיב
 אֶת־אֲשֶׁר לְחַטָּאת רִאשׁוֹנָה וּמֶלֶק אֶת־רִאשׁוֹ
 מִמּוֹל עֲרָפוֹ וְלֹא יִבְדִּיל: (יב) וְהָיָה מִדָּם
 הַחַטָּאת עַל־קִיר הַמִּזְבֵּחַ וְהִנְשָׂאֵר בְּדָם יִמָּצֵה
 אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ חַטָּאת הוּא: (יג) וְאֶת־הַשְּׁנֵי
 יַעֲשֶׂה עֹלָה כַּמִּשְׁפֵּט וּכְפָר עָלָיו הַכֹּהֵן
 מִחַטָּאתוֹ אֲשֶׁר־חָטָא וְנִסְלַח לוֹ: (יד) שְׁבִיעִי
 וְאִם־לֹא תִשָּׁג יָדוֹ לְשְׁתֵּי תָרִים אוֹ לְשְׁנֵי

labbra, a fare del male [a sè, cioè ad assoggettarsi a qualche privazione], o del bene [a chi si sia]; (in somma) a qualunque cosa, cui l'uomo possa obbligarsi con giuramento; e ciò gli rimanga ignoto [cioè se ne dimentichi, e contravvenga all'obbligo ch'erasi assunto], indi lo venga a sapere, e si conosca colpevole per alcuna di queste cose. (5) Ora, quando si sentirà colpevole per alcuna di queste cose; confesserà il peccato in cui è incorso. (6) E porterà il suo sacrificio di pentimento al Signore, pel peccato che commise, (cioè) una femmina del bestiame minuto, pecora o capretta, in sacrificio d'aspersione, ed il sacerdote propizierà per lui riguardo al suo peccato. (7) Se poi le sue forze non arrivano a tanto da (poter portare) un animale minuto, porterà pel suo sacrificio di pentimento al Signore, pel peccato commesso, due tortore, o due giovani colombi, uno in sacrificio d'aspersione, ed uno in olocausto. (8) Li recherà al sacerdote, il quale presenterà per primo quello destinato pel sacrificio di aspersione, e gli taglierà la testa vicino alla cervice, senza però staccare la testa (dal corpo). (9) E spruzzerà del sangue del sacrificio d'aspersione, sulla parete dell'altare, ed il rimanente del sangue si farà scolare al fondamento dell'altare. È sacrificio d'aspersione. (10) Del secondo poi farà un olocausto secondo il rito. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al peccato che commise, e gli sarà perdonato. (11) E se la sua forza non giunge a due tortore, o a due giovani colombi, porterà in offerta pel peccato commesso, un decimo d'Efà di fior di farina, per [cioè in luogo di] sacrificio d'aspersione. Non vi porrà sopra olio, e non vi metterà sopra incenso, poichè è [cioè rappresenta] un sacri-

זאין בהן הרעה והטבה (רכ"ה), ואולי להוֹיֵא דברים שאין אדם ראוי לקבל עליו, כגון לחבול בעצמו וק"ו בקברו. ונעלם ממנו: שכן שבעתו, ועל ידי כן עבר עליה. (ח) והתורה: הוא ויהי צפה על הקרבן כשמויך ידו עליו, אם קרבנו בהמה, או בלא סמיכה אם יביא עוף או חכמה, לפי אשר תחלה שיתרה, ואם"כ פירש שהקרבן יהיה עולה ויורד. (ז) אחר לחמאת ואחר לעולת: כדי שיהיה צדק חלק לכהנים וחלק לגבוה כי מחמתו שיהיה לתעלה יאכלו הכהנים, ואשר יהיה לעולה הוא כלו לגבוה (דון יתקן וכן כראש כוונת רא"ב). (ח) והקריב את אשר לחמאת ראשונה: כדי שנתחלה יכופר מעמו, ואשרי כפרתו יקריב עולמו להתרומת אל אדוני

בְּגִיּוֹנָהּ וְהִבִּיא אֶת־קֶרְבָּנוּ אֲשֶׁר חָטְאָה
 עֲשֵׂרִית הָאֵפֶה סֶלֶת לְחֻטָּאת לֹא־יֵשִׁים עָלֶיהָ
 שֶׁמֶן וְלֹא־יִתֵּן עָלֶיהָ לְבִנָּה כִּי חֻטָּאת הוּא:
 (יב) וְהִבִּיאָהּ אֶל־הַכֹּהֵן וְקִמֵּץ הַכֹּהֵן יִמְלֶנָּה
 מְלֹא קִמְצוֹ אֶת־אִזְכָּרְתָּהּ וְהִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ
 עַל אֲשֵׁי יְהוָה חֻטָּאת הוּא: (יג) וְכִפֹּר עָלָיו
 הַכֹּהֵן עַל־חֻטָּאתוֹ אֲשֶׁר־חָטָא מֵאֶחָת מֵאֵלֶּה
 וְנִסְלַח לוֹ וְהִיְתָה לְכֹהֵן כַּמִּנְחָה: ס (יד)
 וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (טו) נֶפֶשׁ כִּי־

LEVITICO V

fizio d'aspersione. (12) Lo porterà al sacerdote, ed il sacerdote ne prenderà via pieno il pugno il suo profumo [cioè una parte della farina, destinata ad essere abbruciata], e l'arderà sull'altare, insieme ai sacrifici da ardersi al Signore. È [cioè rappresenta] un sacrificio d'aspersione. (13) Così il sacerdote propizierà per lui, riguardo al peccato da lui commesso per alcuna di queste (anzidette) cose. E (l'offerta) sarà del sacerdote, come ogni altra offerta farinacea. (14) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (15) Una persona che commetta un sacrilegio, e pecchi in errore verso le cose consacrate al Signore, porterà pel suo sacrificio di pentimento al Signore, dal bestiame minuto un montone immacolato, del valore di (due) sicli d'argento, secondo il peso del Tempio, per sacrificio di pentimento. (16) E l'importare del suo sacrilegio [cioè della cosa sacra

אֲדַנְקָס נֹו (דָו) יִנְקָ, וְלֹא רִמּוֹ גִם ר"ע. וּפּוֹלֵק: ע' לַמַּעֲלָה א' ט"ו. (טז) בְּעֶרְכָּךְ:

תִּמְעַל מֵעַל וְחִטָּאָהּ בְּשִׁנְגָהּ מִקֹּדְשֵׁי יְהוָה
 וְהֵבִיא אֶת־אֲשָׁמוֹ לַיהוָה אֵיל תָּמִים מִן־
 הַצֹּאן בְּעֶרְכָּךְ בְּסֶף־שִׁקְלִים בְּשִׁקְל־הַקֹּדֶשׁ
 לְאִשָּׁם: (מ) וְאֵת אֲשֶׁר חִטָּא מִן־הַקֹּדֶשׁ יִשְׁלַם
 וְאֶת־חֲמִישְׁתּוֹ יוֹסֵף עָלָיו וְנָתַן אֹתוֹ לַכֹּהֵן
 וְהִכְהֵן יִכְפֹּר עָלָיו בְּאֵיל הָאִשָּׁם וְנִסְלַח לוֹ: פ
 וְאִם־נִפְשׁ כִּי תַחֲטָא וְעִשְׂתָּה אַחַת מִכֹּל־
 מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא תַעֲשִׂינָהּ וְלֹא־יָדַעַ

LEVITICO V

che si è appropriata] pagherà, e vi sopraggiungerà il quinto, e darà tutto ciò al sacerdote, ed il sacerdote propizierà per lui col montone di sacrificio di pentimento, e gli verrà perdonato. (17) E se taluno che abbia peccato, e fatto alcuna di tutte quelle cose ch' il Signore ha comandato che non si facciano, e ciò non sapendo (di peccare), si conosca (poscia) colpevole: egli porterà il suo peccato [cioè è reo, sino a che non

אין הכ"ף לכנוי אלא כך הוא משקל השם הזה בל"מד הפעל כפולה, ולמעט (י"ח וכ"ה) בערכך לאשם כפיר"שי בערך האמור למעלה באשם. והכס בשלשה האשמות קבע הערכך לחומר הענין, כי הם זלוול כלפי מעלה, אם שאכל קדש, או שלא ידע אחת מחמורות ה' או שגזעב לשקר, לכך החמיר שיהיה שוויו שני שקלים (אח"ת) לא לבד שלא יהיה (כמו הקודם) עולם ויורד לפי עשרו ועניו, אלא שיהיה תמיד איל גדול. שקלים: אולי הקריאם שקלים. מה שכתב ר"שי אין מעילה אלא זיכו, והוא מחמת כהנים, ענינו כמו שקור, וכן מותר לשנות מפני השלום ענינו לשקר, כי כל משקר משנה הדבר ממה שהוא, והאשה המועלת בנעלם היא משקרת ועושה עגמה כחאובת אוחו והיא חאובת

וְאִשָּׁם וְנִשְׂא עֲוֹנוֹ: (ד) וְהָבִיא אֵיל תָּמִים מִן־
הַצֹּאן בְּעֶרְכְּךָ לְאִשָּׁם אֶל־הַכֹּהֵן וּכְפַר עָלָיו
הַכֹּהֵן עַל שִׁגְגָתוֹ אֲשֶׁר־שָׁגָג וְהוּא לֹא־יָדַע
וְנִסְלַח לוֹ: (ה) אִשָּׁם הוּא אִשָּׁם אִשָּׁם לַיהוָה: פ
(ו) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ז) נַפֵּשׁ כִּי
תִחַטָּא וּמַעַלָּה מַעַל בַּיהוָה וּכְחָשׁ בְּעַמִּיתוֹ
בְּפִקְדוֹן אִו־בְּתִשּׁוּמַת יָד אִו בְּגִזַּל אִו עֲשָׂק

LEVITICO V

rechi un sacrificio]. (18) Porterà quindi al sacerdote del bestiame minuto un montone immacolato, del (suaccennato) valore, per sacrificio di pentimento; ed il sacerdote propizierà per lui riguardo al commesso errore, mentr'egli non sapeva (di peccare); e gli sarà perdonato. (19) È sacrificio di pentimento: quel tale si sente colpevole verso il Signore. (20) Ed il Signore parlò a Mosè con dire: (21) Quando taluno pecchi, e commetta infedeltà verso il Signore, negando al suo prossimo un deposito, o manomettendo (la roba altrui), o commet-

זולתו. (ד) לְאִשָּׁם: לדעת רז"ל זה אשם תלוי שהוא מסופק ואינו יודע אם חטא או לא חטא, והקשה אח"כ כי איך זה משמעות מלינת כי חטאו ועשה וגו', ומלינת על שגגתו אשר שגג והוא לא ידע; והוא חומר כי למעלה (כל סימן ד') מדבר בשגגת מעשה (שלא ידע שזה תלכ ושאשה זו כזה) (ignorantia facti), וכאן מדבר בהעלם האיכוס (ignorantia juris), ומביא סייע ממלינת על שגגתו אשר שגג והוא לא ידע. ואולי לכך נחכוון רא"ב בנאמרו ולא ידע; אם הוא אכוס, אך יתר הדבור הוא סתום ומזובלל, ואין לעמוד על אחת משגגתו. (ז) עֲשָׂק: עיין למטה י"ט י"ג. ופועלת

(*) קחן נתביר

אֶת־עֲמִיתוֹ: (כב) אֹר־מֵצָא אַבְדָּה וְכַחֵשׁ בָּהּ
 וְנִשְׁבַּע עַל־שֶׁקֶר עַל־אֵחָת מִכָּל אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה
 הָאָדָם לַחֲטָא בְהִנָּה: (כג) וְהָיָה כִּי־יַחֲטֵא
 וְאִשָּׁם וְהִשִּׁיב אֶת־הַגְּזֹלָה אֲשֶׁר גָּזַל אֹ אוֹ אֶת־
 הָעֶשֶׂק אֲשֶׁר עֲשָׂק אֹ אוֹ אֶת־הַפְּקֹדוֹן אֲשֶׁר
 הִפְקֹד אָתּוֹ אוֹ אֶת־הָאֲבָדָה אֲשֶׁר מָצָא:
 מִפְּסֹד (כד) אֹ מִכָּל אֲשֶׁר־יִשְׁבַּע עָלָיו לְשֶׁקֶר
 וְיִשְׁלַם אֹתוֹ בְּרֵאשׁוֹ וּחֲמִשְׁתָּיו יִסַּף עָלָיו לְאִשֶּׁר
 הוּא לוֹ יִתְּנֶנּוּ בַיּוֹם אֲשֶׁמְתוֹ: (כה) וְאֶת־אִשְׁמוֹ

LEVITICO V

tendo una rapina, o defraudando il suo prossimo; (22) O abbia trovato una cosa perduta, e la neghi, e giuri in falso: (pecchi in somma) per una di quelle azioni, che l'uomo può commettere peccando [a danno delle sostanze altrui:]; (23) Quando (dico) avrà peccato, e si senta colpevole, restituirà ciò che ha rapito, o ciò che ha fraudato, o il deposito che gli fu affidato, o l'oggetto perduto che trovò; (24) O quella qualunque cosa, per la quale abbia giurato in falso; la pagherà cioè per intero, e vi sopraggiungerà il quinto, Tutto ciò, quando si sentirà colpevole, darà a colui cui la cosa apparteneva. (25) E

פֶּעַל בַּה': הַכּוּסֵס עַל הַכֶּזֶב לַשֶּׁקֶר. אוֹ בַתְּשׁוּמַת יָד: דָּבַק עִם חֲמִשָּׁה וּמַעֲלָה
 מַעַל, לֹא עִם וְכַחֵשׁ, וְתִשׁוּמַת יָד כְּמוֹ שְׁלִיקוֹת יָד (שְׁמוֹת כ"ב י'). (כה) וְאֵת אִשְׁמוֹ:

(*) קח' ברביע

(*) קח' בז"ק

יָבִיא לַיהוָה אֵיל תָּמִים מִן־הַצֵּאֵן בְּעֶרְכָּךְ
 לְאִשָּׁם אֶל־הַכֹּהֵן: (כ) וּכְפָר עָלָיו הַכֹּהֵן לִפְנֵי
 יְהוָה וְנִסְלַח לוֹ עַל־אֲחַת מְכַל אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה
 לְאִשְׁמָה בָּהֶ: פ פ פ

ו

כה (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר:
 (ב) צַו אֶת־אַהֲרֹן וְאֶת־בָּנָיו לֵאמֹר זֹאת תּוֹרַת

LEVITICO V-VI

porterà (eziandio) il suo sacrificio di pentimento al Signore: (recherà cioè) al sacerdote, dal bestiame minuto, un montone immacolato del (suaccennato) valore; per sacrificio di pentimento. (26) Ed il sacerdote propizierà per lui davanti al Signore, e gli sarà perdonata quella qualsiasi cosa che avrà fatto, e di cui si sentirà colpevole.

VI

(1) Il Signore parlò a Mosè con dire: (2) Comanda ad Aronne ed ai figli suoi quanto segue: Quest'è la legge rela-

הַקָּרְבָן הוּא מִלֶּבֶד הַשָּׁנָה הַגּוֹלָה, וְהֵנָּה אֵינֶנּוּ מִכֹּפֵר עַל חַטָּא שֶׁנִּין אִדָּם לַחֲבֵרָה, אֲלַל עַל מַה שֶּׁנִּין אִדָּם לְמִקּוֹם.

(ב) צו אַח אַהֲרֹן וְאֶת בָּנָיו: נִתְחַלַּת הַסִּי אֲמַר דָּנָר אֵל בְּנֵי יִשְׂרָאֵל, וְכֹאֵן אֲמַר, לוֹ אֵת אַהֲרֹן וְאֵת בָּנָיו, וְכַתּוּב הִי מִכֵּן כִּי שֵׁם יְטֵה נִסְבַּחַת הַקָּרְבָּנוֹת וְיִשְׂרָאֵל מְבִיאִים אֹתָם,

הָעֹלָה הוּא הָעֹלָה עַל * מִזְבֵּחַ עַל-הַמִּזְבֵּחַ
כָּל-הַלַּיְלָה עַד-הַבֹּקֶר וְאִשׁ הַמִּזְבֵּחַ תֹּקֵד
בו: (ג) וְלֶבֶשׁ הַכֹּהֵן מְרוּ בָר וּמְכַנְּסֵי-בָר
יִלְבַּשׁ עַל-בְּשָׂרוֹ וְהָרִים אֶת-הַדָּשָׁן אֲשֶׁר
תֹּאכַל הָאִשׁ אֶת-הָעֹלָה עַל-הַמִּזְבֵּחַ וְשָׂמוּ
אֵצֶל הַמִּזְבֵּחַ: (ד) וּפָשֵׁט אֶת-בְּגָדָיו וְלֶבֶשׁ

LEVITICO VI

tiva all'olocausto: Questo sacrificio detto Olà [perchè destinato ad esser tutto arso e salire in fiamma] starà sul fuoco, sull'altare, tutta la notte, sino a mattina, e (durante tutto questo tempo) il fuoco verrà mantenuto acceso sull'altare. (3) Indi il sacerdote indosserà la sua veste di bisso, e si vestirà di calzoni di bisso sulla carne, e leverà la cenere in cui il fuoco avrà ridotto l'olocausto sopra l'altare, e la porrà accanto all'altare. (4) Si spoglierà poi dei suoi vestiti, e indosserà altri

וכאן אמר לו את אהרן כי ידבר בשעשה הקרבנות, והכהנים יעשו אותם, ותלמידי מוה"ר ר"א מוסקף כי עיקר המכוון בפרשת ויקרא הוא להגיד מעניני הקרבנות מה שנוגע לבעלים, ודרך עראי עמיד קצת ממה שנוגע לכהנים; ובפרשת לו העיקר הוא להגיד מה שנוגע לכהנים, הן מה שמוטל עליהם לעשות, הן מה שהוא חק להם לקבל חלק עבודתם, גם מה שמוטל עליהם להורות כגון לכמה זמן הזמנים נאכלים, ואיסור אכילתם בטומאם, ואיסור חלבן והדס. היא העולה: ל' דליקה ושרפה, וכמו שהעלותך את הפרות, והכוונה לומר הקרבן הזה הנקרא עולה על שם שכלו נשרף, יהיה על מוקדה על המזבח כל הלילה, ובבקר יוסר הדשן, וכן נראה דעת ר"א בע. היא העולה על מוקדה על המזבח כל הלילה עד הבקר: עיקר הפרשה הזאת הוא לנזות על תרומות הדשן והטואת הדשן, ולפיכך אמר שהעולה נשרפת והולכת (ביום וגם) בלילה עד הבקר ולא אח"כ, כי בבקר ירימו הדשן (מוה"ר ר"א א). (ג) פרו בר: הנא לתרום את

(*) מ' זעירא

בְּנֵדָוּם אַחֲרַיִם וְהוֹצִיא אֶת־הַדָּשָׁן אֶל־מִחוּץ
לְמַחֲנֶה אֶל־מָקוֹם טָהוֹר: (ח) וְהָאֵשׁ עַל־
הַמִּזְבֵּחַ תִּוְקַד־בּוֹ לֹא תִכָּבֶה וּבֵעֵר עָלֶיהָ
הִכִּתּוּ עֵצִים בְּבֶקֶר בְּבֶקֶר וְעֹרֹךְ עָלֶיהָ הָעֹלָה
וְהַקְטִיר עָלֶיהָ חֶלְבֵי הַשְּׁלָמִים: (ט) אִשׁ תִּמְיֵד
תִּוְקַד עַל־הַמִּזְבֵּחַ לֹא תִכָּבֶה: ס (י) וְזֹאת
תֹּרַת הַמִּנְחָה הַקְּרֹב אֹתָהּ בְּנֵי־אֶהְרֹן לְפָנַי
יְהוֹה אֶל־פְּנֵי הַמִּזְבֵּחַ: (יא) וְהַלֵּים מִמֶּנּוּ בְּקִמְצוֹ
מִסֹּלֶת הַמִּנְחָה וּמִשְׁמֶנֶה וְאֵת כָּל־הַלֶּבָנָה
אֲשֶׁר עַל־הַמִּנְחָה וְהַקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ רֵיחַ נִיחַח
אֲזַכְּרֶתָהּ לַיהוָה: (יב) וְהַנּוֹתֶרֶת מִמֶּנָּה יֵאָכְלוּ

LEVITICO VI

abiti, e porterà la cenere fuori del campo, in un luogo puro.

(5) Ed il fuoco (ch'è) sull'altare vi sarà mantenuto acceso, non si lascerà spegnere; ed il sacerdote vi accenderà legna di mattina in mattina, e vi disporrà sopra gli olocausti, e vi arderà sopra il sevo dei sacrifici di contentezza. (6) Si farà incessantemente arder fuoco sull'altare, non si lascerà mai spegnere. (7) E questa è la legge relativa all'offerta farinacea: I figli d'Aronne la presenteranno innanzi al Signore, (cioè) davanti all'altare. (8) (Il sacerdote) leverà via col pugno del fior di farina dell'offerta e del suo olio, e tutto l'incenso ch'è sull'offerta, ed arderà questo suo profumo sull'altare, al Signore, odore propiziatario. (9) Ed il rimanente di essa mangeranno

אֶהְרֵן וּבָנָיו מִצֹּת תֹאכַל בְּמָקוֹם קָדֵשׁ בַּחֲצֵר
 אֶהֱל־מוֹעֵד יֹאכְלוּהָ: (י) לֹא תֹאפֶה חֶמֶץ
 חֶלְקֶם נִתַּתִּי אֵתָּה מֵאִשֵּׁי קָדֵשׁ קָדָשִׁים הוּא
 בַּחֲטָאת וּבְכַאֲשָׁם: (יא) כָּל־זָכָר בְּבָנֵי אֶהְרֵן
 יֹאכְלֶנָּה חֶק־עוֹלָם לְדֹרֹתֵיכֶם מֵאִשֵּׁי יְהוָה
 כֹּל אֲשֶׁר־יִגַּע בָּהֶם יִקָּדֵשׁ: פ שְׁנֵי (יב) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (יג) זֶה קָרְבַּן אֶהְרֵן
 וּבָנָיו אֲשֶׁר־יִקְרִיבוּ לַיהוָה בַּיּוֹם הַמִּשַּׁח אֹתוֹ

LEVITICO VI

Aronne e i figli suoi; sarà mangiato in pani azzimi, in luogo sacro; nell'atrio del padiglione di congregazione lo mangeranno. (10) Non deve cuocersi in pane lievitato: esso è ciò [vale a dire una di quelle cose] che ho assegnato per loro porzione dai sacrifici da ardersi a me: è cosa santissima, come il sacrificio d'aspersione, e come il sacrificio di pentimento. (11) Qualunque maschio dei figli d'Aronne potrà mangiarlo, diritto perpetuo per tutte l'età avvenire, (da percepirsi) dai sacrifici da ardersi al Signore: tutto ciò che toccherà queste cose diventerà sacro. (12) Ed il Signore parlò a Mosè con dire: (13) Ella è questa l'offerta d'Aronne e de'suoi figli, che

הדָּשֵׁן יִלְבַּשׁ נְגִדֵי כְּסוּתוֹ, מִלֵּמַד שֶׁהֵיא עֲבֹדָה וְזֵרִיכָה נְגִדֵי כְּסוּתָה (רכ"הו), וְרַק הוֹלֵאת
 הַדָּשֵׁן מִחוּץ לַמִּזְבֵּחַ אֵיכָּה עֲבֹדָה וְלוֹבֵשׁ נְגִדִים אֲחֵרִים. הַדָּשֵׁן אֲשֶׁר תֹּאבֵל הָאֵשׁ:
 כִּאֲלוֹ אֲמַר אֲשֶׁר תִּדְּשֵׁן הָאֵשׁ בְּכֹלֶהּ אֵת הָעוֹלָם. (יא) יִקָּדֵשׁ: עֵינַי שְׂמוֹת כ"ט ל"ו.
 (יג) אֶהְרֵן וּבָנָיו: לְפִי הַפָּסֶט אֵין הַכוּוּנָה אֵלָּא עַל הַכ"הג שֶׁהִיא מִקְרִיב מִנְחַת חַבִּיתִין
 בַּיּוֹם מִשִּׁיקְמוֹ וְזֹשׁ וְהִלָּא מִנְחַת חַמִּיד כֹּל יְמֵי חַיָּו; וְעַם וּבְנָיו לְדַעַת רֹא"בֵּע וְרֹשׁ"בֵּס

עֲשִׂיתָהּ הָאֶפֶה סֹלֶת מִנְחָה תִמְיֵד מִחֲצִיתָהּ
 בַּבֶּקֶר וּמִחֲצִיתָהּ בָּעֶרֶב: (יג) עַל־מַחְבֵּת בִּשְׁמֶן
 תַּעֲשֶׂה מִרְבַּכַּת תְּבִיאָנָה תִּפְיֵנִי מִנְחַת פְּתִים
 תִּקְרִיב רִיח־נִיחַח לַיהוָה: (יד) וְהִכְהֵן הַמְּשִׁיחַ
 תַּחֲתֵיו מִבְּנָיו יַעֲשֶׂה אֹתָהּ חֶק־עוֹלָם לַיהוָה
 כָּלֵיל תִּקְטָר: (טו) וְכָל־מִנְחַת כֹּהֵן כָּלֵיל תִּהְיֶה
 לֹא תֹאכְלֶ: פ (יז) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה
 לֵאמֹר: (יח) דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן וְאֶל־בְּנָיו לֵאמֹר

LEVITICO VI

presenteranno al Signore (ognuno alla sua volta), allorchando uno di essi verrà unto: un decimo d'Efà di fior di farina, offerta farinacea, quotidianamente, metà a mane e metà a sera. (14) Sarà fatta sulla padella, nell'olio, frita la presenterai: cotta alla guisa delle offerte farinacee [che friggonsi, dopo essere state cotte, e spezzate] a frusti [II. 6] la presenterai al Signore, odore propiziatario. (15) Ed il sacerdote, che tra'suoi figli verrà unto in luogo suo, la farà [quest'offerta]. È legge perpetua. Tutta intera si arderà al Signore. (16) E qualunque offerta farinacea d'un sacerdote sarà tutta arsa, non si mangerà. (17) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (18) Parla ad

מי שיהיה מבניו שיעמוד תחתיו לכה"ג, וכמפורש אח"כ בפסוק ע"ו, ותכמים דרשו על כהן הדיוט כשעושה עבודה ראשונה לריק חנוך במנחה, וכראה שכן היה מנהג הכהנים ואע"פ שאינו מנוה מן המורה. (יד) מרבכת: ראב"ע כתב אין לו אח, ותפשו אחרו ר"מל והמעמר, כי הכה עור מרבכת למטה ז' י"ב וגם גד"ה א' כ"ג כ"ט, ותפישתם שזו והבל, כי משני המקומות ההם אין ללמוד כלל מה ענין מרבכת, והוא

זאת תורת החטאת במקום אשר תשחט
העלה תשחט החטאת לפני יהוה קדש
קדשים הוא: (יט) הכהן המחטא אותה יאכלנה
במקום קדש תאכל בחצר אהל מועד:
(כ) כל אשר יגע בבשרה יקדש ואשר יזה
מדרמה על-הבגד אשר יזה עליה תכבס
במקום קדש: (כא) וכלי-חרש אשר תבשל-

LEVITICO VI

Aronne ed ai figli suoi con dire: È questa la legge relativa al sacrificio d'aspersione: nel luogo dove si scanna l'olocausto si scannerà il sacrificio d'aspersione, innanzi al Signore: cosa santissima è. (19) Quel sacerdote, che ne farà le aspersioni, lo mangerà; in luogo santo sarà mangiato, nell'atrio del padiglione di congregazione. (20) Tutto ciò che toccherà la sua carne diventerà sacro; e se spruzzolerà del suo sangue sopra un panno, quella parte, sulla quale sarà spruzzato, laverai in luogo sacro. (21) Ed il vaso di terra, in cui verrà cucinato,

באמת כמי שאין לו אה. (יט) הפחטא אותה יאכלנה: וכינא בזה למטה ז'
פסוק ז' ו' וט', כך הים הענין ממות משה עד דוד, ואז התקינו כ"ד משמרות כהונה,
וכל העובדים ציוס אחד (והם הנקראים בית אה) חולקים בבשר החטאת והאדם
המוזאים ציוס הווא, והוגרכו ח"ל לפרש הכהן המחטא אותה להוויא את העמא
בשעת עבודה (ענין רש"י כאן ולמטה ז' ז' ו' וט'). ומתי יפקדו עיניהם המחזיקים
באולת ואומרים שהתורה נכתבה בזמן המלכים? (כ) יזה: כנין הקל משרש כזה שענינו
קפינה, אם יקפוץ מדמה על הבגד, ובהפעיל ענינו זרק המשקה באופן שיקפוץ מחקום
למקום. (כא) ומורק ושומף במים: כל כי מלת ומרק צריכה טפאה, כי השטיפים
היא במים, אהל המירוק איכנו במים אלא בקול או בדבר אחר, ואף אם מערבין קלת

בּוּ יִשְׁבֵּר וְאִם-בְּכֹלִי נִחַשְׁתָּ בְשִׁלָּה וּמִרְקָה
 וְשִׁטְף בַּמַּיִם: (כב) כָּל-זָכָר בְּכַהֲנִים יֹאכַל אֹתָהּ
 קֹדֶשׁ קִדְשִׁים הוּא: (כג) וְכָל-חֲטָאת אֲשֶׁר יִבָּא
 מִדְּמָה אֶל-אֶהֱל מוֹעֵד לְכַפֵּר בַּקֹּדֶשׁ לֹא
 תֹאכַל בְּאֵשׁ תִּשְׂרָף: פ

ז

(א) וְזֹאת תּוֹרַת הָאֲשֶׁם קֹדֶשׁ קִדְשִׁים הוּא:
 (ב) בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁחַטוּ אֶת-הָעֵלָה יִשְׁחַטוּ

LEVITICO VI-VII

si romperà; e se fu cucinato in vaso di rame, questo dovrà ripulirsi, e sciacquarsi. (22) Qualunque maschio dei sacerdoti potrà mangiarlo, cosa santissima è. (23) Però ogni sacrificio d'aspersione, il cui sangue debba portarsi nel padiglione di congregazione, onde propiziare [fare le aspersioni] nel Santuario, non si mangerà ma si abbrucierà.

VII

(1) E questa è la legge relativa al sacrificio di pentimento: esso è cosa santissima. (2) Nel luogo ove si scanna l'olocausto si scannerà il sacrificio di pentimento, ed il suo sangue spar-

מים צחול, חֵזֶן הַמַּיִם עֵינָקָה, אֶלֶף הַחֹל, וְעֵינָן לַמֶּטָה י"ג ב'. (כב) כָּל זָכָר בְּכַהֲנִים יֹאכַל אֹתָהּ: הַכֹּהֵן הַמִּחְטֵא אֹתָהּ רֵשֵׁי לַחַת מִזְבֵּחַהּ לְמִי שִׁירָהָ, וְלִבְנֵד שִׁיבָהּ כֹּהֵן זָכָר (רכ"ה) לְפִי הַפֶּשֶׁט לַמַּעֲלָה י"ט.

אֶת־הָאֵשׁ וְאֶת־דָּמוֹ יִזְרֹק עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב:
 (א) וְאֶת־כָּל־חֵלְבוֹ יִקְרִיב מִמֶּנּוּ אֶת־הָאֵלֶּיךָ
 וְאֶת־הַחֵלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־הַקֶּרֶב: (ב) וְאֵת שְׁתֵּי
 הַכְּלָיִת וְאֶת־הַחֵלֶב אֲשֶׁר עָלֵיהֶן אֲשֶׁר עַל־
 הַכֶּסֶּלִים וְאֶת־הִיתָרְתָּ עַל־הַכְּבֹד עַל־הַכְּלָיִת
 יִסְרְנָה: (ג) וְהַקֵּטֹרֶת אֲתֶם הַכֹּהֵן הַמִּזְבֵּחַ
 אִשָּׁה לִיהוָה אֲשֶׁם הוּא: (ד) כָּל־זָכָר בְּכַהֲנִים
 יֹאכְלֶנּוּ בְּמָקוֹם קָדוֹשׁ יֹאכֵל קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים
 הוּא: (ה) כַּחֲטָאת כָּאֲשֶׁם תּוֹרָה אַחַת לָהֶם
 הַכֹּהֵן אֲשֶׁר יִכְפֹּרְבוּ לוֹ יִהְיֶה: (ו) וְהַכֹּהֵן
 הַמְּקַרֵּב אֶת־עֹלֹת אִישׁ עֹר הָעֹלָה אֲשֶׁר

LEVITICO VII

gerà (il sacerdote) sull'altare all'intorno. (3) E ne offrirà tutt' il sevo: la coda, ed il sevo che cuopre le interiora. (4) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi, e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni. (5) Ed il sacerdote arderà tutto ciò sull'altare, in sacrificio da ardersi al Signore. È sacrificio di pentimento. (6) Ogni maschio tra i sacerdoti potrà mangiarlo; in luogo santo sarà mangiato, è cosa santissima. (7) Il sacrificio d'aspersione e quello di pentimento hanno una medesima legge: sì l'uno che l'altro appartengono a quel sacerdote che avrà eseguito le relative funzioni propiziatricie. (8) Ed il sacerdote che offrirà l'olocausto d'alcuno... la pelle dell'offerito olocausto apparterrà al medesimo

הַקָּרִיב לִכְהֵן לוֹ יִהְיֶה׃ (ט) וְכָל־מִנְחָה אֲשֶׁר
 תֵּאָפֶה בַתֵּנוּר וְכָל־נֶעֱשָׂה בַמִּרְחֶשֶׁת וְעַל־
 מַחְבֵּת לִכְהֵן הַמִּקְרִיב אֹתָהּ לוֹ תִּהְיֶה׃ (י)
 וְכָל־מִנְחָה בְּלוּלָה־בְשֶׁמֶן וְחֶרֶבָה לְכָל־בְּנֵי
 אַהֲרֹן תִּהְיֶה אִישׁ כְּאָחִיו׃ פ' שלישׁ (יא) וְזֹאת תֹּרֶת
 זִבַּח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר יִקְרִיב לַיהוָה׃ (יב) אִם
 עַל־תּוֹרֶה יִקְרִיבֶנּוּ וְהַקְּרִיב יְעַלֶּה זִבַּח־הַתּוֹרֶה
 חֲלוֹת מִצּוֹת בְּלוּלֹת בְּשֶׁמֶן וְרִקִּיקֵי מִצּוֹת

LEVITICO VII

sacerdote. (9) Ed ogni offerta farinacea, sia cotta in forno, o fatta sulla tegghia, o sulla padella, apparterrà al sacerdote che l'avrà l'offerta. (10) Ed ogni offerta farinacea intrisa coll'olio, o asciutta, apparterrà a tutt'i figli d'Aronne, all'uno come all'altro. (11) E questa è la legge del sacrificio di contentezza, che uno presenterà al Signore. (12) Se l'offrirà per ringraziamento, presenterà insieme al sacrificio di ringraziamento focacce azzime intrise coll'olio, e focacce di pasta molle unte coll'olio, e fior di farina fritto, (fatto in) focacce

(י) לכל בני אהרן תהיה: לכלם ממש כל זמן שיהיו מתי מספר כגון בניי משה, או כל הנמצאים בבית המקדש ביום ההוא כשיפרו ויתרבו; וכ"ע מה נשתנו אלו מחמתן שבסוק הקודם; ורמ"ן אמר כי באותן שלמעלה ערש הכהן באפייתן, ורכ"ס דמה דבריו, והוא מפרש לכל בני אהרן תהיה על פי דרכו (למעלה ו' כ"ב) שהמקריב ראשי לתת מחלקו לכל שאר הכהנים, וכ"ל שאין זה משמעות לכל בני אהרן תהיה, והי"ל כל בני אהרן יאכלוה כמו למעלה, אך לכל בני אהרן תהיה היא מליצה שזה

מִשְׁחִים בְּשֶׁמֶן וְסֹלֶת מִרְבֵּכַת חֲלֹת בְּלוּלֹת
 בְּשֶׁמֶן: (13) עַל־חֲלֹת לֶחֶם חֲמִין יִקְרִיב קִרְבָּנוֹ
 עַל־זִבַּח תּוֹדַת שְׁלָמִיו: (14) וְהִקְרִיב מִמֶּנּוּ אֶחָד
 מִכָּל־קִרְבָּן תְּרוּמָה לַיהוָה לִכְהֵן הַזֹּרֵק אֶת־
 דָּם הַשְּׁלָמִים לוֹ יִהְיֶה: (15) וּבֶשֶׂר זִבַּח תּוֹדַת
 שְׁלָמָיו בַּיּוֹם קִרְבָּנוֹ יֵאָכֵל לֹא־יִנְיַח מִמֶּנּוּ
 עַד־בֶּקֶר: (16) וְאִם־נִדְרָ יְאוּ נִדְבָה זִבַּח קִרְבָּנוֹ
 בַּיּוֹם הִקְרִיבוּ אֶת־זִבְחוֹ יֵאָכֵל וּמִמַּחֲרַת
 וְהַנּוֹתָר מִמֶּנּוּ יֵאָכֵל: (17) וְהַנּוֹתָר מִבֶּשֶׂר הַזִּבַּח

LEVITICO VII

intrise coll'olio. (13) Unitamente a focacce di pane lievitato presenterà la sua offerta, insieme al suo sacrificio di contentezza fatto per ringraziamento. (14) Egli offrirà in tributo al Signore un pane d'ognuna di queste varie forme d'offerta, il quale apparterrà al sacerdote che avrà sparso il sangue del sacrificio di contentezza. (15) La carne poi del suo sacrificio di contentezza fatto per ringraziamento sarà mangiata nel giorno stesso, in cui fa il sacrificio; non deve lasciarne sino alla dimane. (16) Se poi il sacrificio (di contentezza) da lui offerto è un voto, o una spontanea oblazione; si mangerà nel giorno, in cui presenterà il suo sacrificio, ed anche nel dimani potrà mangiarsi ciò che ne avanza. (17) Ma quello, che (tuttavia) avanzasse della carne del sacrificio, dovrà

למליכת לכסן המקריב אותם לו מהיה. (טז) נדר: הרי עלי, נדבה הרי זו.

ביום השלישי באש ישרף: (יד) ואם האכל
 יאכל מבשר זבח שלמיו ביום השלישי לא
 ירצה המקריב אתו לא יחשב לו פגול יהיה
 והנפש האכלת ממנו עונה תשא: (טז) והבשר
 אשר יגע בכל טמא לא יאכל באש ישרף

LEVITICO VII

nel giorno terzo abbruciarsi. (18) E se verrà mangiato della carne del suo sacrificio di contentezza, nel giorno terzo, (il sacrificio) non verrà gradito, non sarà calcolato a favore di chi lo presenta, sarà anzi ributtato, e la persona che ne mangerà incorrerà in peccato. (19) E la carne (del sacrificio), che avesse toccato alcuna cosa impura, non si mangerà, ma si abbrucerà.

(יד) ואם האכל יאכל מבשר זבח שלמיו ביום השלישי: אם המקריב ימיר מבשר הזבח עד היום השלישי ולא ישרפנו, אבל יאכל ממנו או יאכיל לאחריים שאכלו ממנו ביום השלישי, אז לא יהיה קרבנו כקשצ לו, אך פגול יהיה, וכל מי שאכל מבשרו אפילו בתוך הזמן (ביום הראשון והשני) עובי ישא. זה הוא משמעות הכתוב, אבל זו באמת חומרא גדולה, שמי שאכל מבשר הזבח בתוך הזמן ישא עובי כאילו אכל פגול, מפני שאחר כן לא נשרף הכותר יהיה כמי שאכל ממנו ביום השלישי; ועל זה תמס ר' אליעזר (זבחים כ"ט) אחר שהוא כשר יתזור ויפסל? לכיכך הונרכו כחמים להוניה הכתוב מפשטו, ולפרש שאין הקרבן כפסל באכילת יום שלישי, אלא אם כן בשעת הקרבנו היתה כוונת הבעלים לאכלו בשלישי, ולכך דרשו המקריב אותו לא יקשצ לו, אזהרה לבעלים שלא יקשצו בשעת הקרבה לאכול מבשרו ביום השלישי, והנפש האוכלת ממנו (אם קודם אכילה ידעה מקשצת הבעלים) עונה תשא. אחרי כמה שנים שהייתי מתמיה על רז"ל, למה (כדברי רשב"ם) עקרו הכתוב הזה מפשטו, היום (פורים, תר"ו) זכימי להבין מה ראו על ככה. וכן בכל מקום שנתו רז"ל מפשט הכתובים, כשאין הדבר דעת יחיד, אבל הוא דבר מוסכם בלי חולק, איכנו טעות שטעו, אבל הוא תקנה שתקנו, לפי טורח הדורות, ומי כמוהם ריפורמאטור? אבל תקנותיהם היו במקמה עמוקה, וביראת ה' והאבת האדם, לא להנחת עגמם או לכבודם, ולא למנוח קן

וְהַבֶּשֶׂר כְּדִטְהוֹר יֹאכַל בָּשָׂר: (ט) וְהַנֶּפֶשׁ
 אֲשֶׁר-תֹּאכַל בָּשָׂר מִזֶּבַח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר
 לַיהוָה וְטִמְאַתּוֹ עָלָיו וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא
 מֵעַמִּיּוֹ: (י) וְנֶפֶשׁ כִּי-תִנַּע בְּכָל-טָמֵא בְּטִמְאַת
 אָדָם אוֹ בְּבִהֵמָה טָמֵאָה אוֹ בְּכָל-שִׂקְץ טָמֵא
 וְאָכַל מִבֶּשֶׂר-זֶבַח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר לַיהוָה
 וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיּוֹ: (יא) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (יב) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל
 לֵאמֹר כָּל-חֵלֶב שׁוֹר וְכֶשֶׂב וְעִז לֹא תֹאכְלוּ:

LEVITICO VII

(Cosi pure) quanto alla carne, ogni persona pura potrà mangiare la carne (del sacrificio). (20) Ma la persona che mangiasse della carne d'un sacrificio di contentezza offerto al Signore, avendo addosso qualche impurità; quella persona sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (21) Ed una persona che avesse toccato alcuna cosa impura, qualche impurità umana, o alcun animale domestico impuro [cioè morto da sè], o alcun animale abborrito [vietato a mangiarsi] impuro [morto da sè], e poi mangiasse della carne d'un sacrificio di contentezza offerto al Signore; quella persona (dico) sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (22) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (23) Parla ai figli d'Israel quanto segue: Alcuo sevo bovino, pecorino, o caprino non

בעיני נשׂר דס. (כא) שקץ: ענינו שרץ או דג או עוף סחסור נאכלים, ושקץ

(כד) וְחֵלֶב נְבֵלָה וְחֵלֶב טְרֵפָה יַעֲשֶׂה לְכֹל־
 מִלֶּאכָה וְאָכַל לֹא תֹאכְלֶהוּ: (כה) כִּי כָל־אֹכַל
 חֵלֶב מִן־הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר יִקְרִיב מִמֶּנּוּ אִשָּׁה
 לַיהוָה וְנִבְרָתָה הַנֶּפֶשׁ הָאֹכֶלֶת מֵעֲמִיָּה:
 (כו) וְכֹל־דָּמָם לֹא תֹאכְלוּ בְּכֹל מוֹשְׁבֵי־כִסֵּיכֶם

LEVITICO VII

mangerete. (24) Il sevo d'animale morto da sè, o sbranato (da qualche fiera), potrà adoperarsi a qualunque lavoro, ma non lo mangerete. [La legge vale egualmente pel sego d'animali scannati; ma di questi non è qui fatta menzione, perchè agl'Israeliti dei tempi mosaici, viventi nel deserto, non era permesso scannare alcun animale domestico, senza farne un sacrificio, ed arderne il sevo ed il sangue sull'altare; v. Capo XVII]. (25) Poichè chiunque mangia sevo d'un animale (quadrupede), di cui può farsi sacrificio da ardersi al Signore; quella persona (dico) che ne mangia sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (26) Ed alcun sangue non mangerete, in alcun luogo delle vostre sedi, nè di volatili, nè di quadrupedi.

טמא ענינו אחד מן השרצים המטמאים צמותם. (כד) וחלב נבלה וחלב טרפה: זה נאמר כנגד דור המדבר שלא היו אוכלים בשר אלא שלמים, ולא היה להם חלב מותר אלא חלב של כבשה וטרפה (ולפיכך אמר אה"כ בדם: בכל מושבצמכם, כלומר בין בדור זה ובין בשתהיו על ארצכם), והואיל והזכיר שהוא מותר למלאכה הזכיר איבור אכילתו, אע"פ שאינו נרץ להאמר (וכן דעת התרגום המיוחס ל"ב, ע' נח"ע) ולדורות, המקרא הזה מלמד שאין הקלב טמא טומאת נבלה, וגם המקרא הזה ראיה שנכתבה התורה בדור המדבר. (כה) מן הבהמה אשר יקריב פופנת: שמקריבין מאותו המין. (כו) וכל דם וכו' לעוף ולבהמה: שלא נקטנו שאין איבור הדם אלא כאיבור הקלב, שהוא במינים הקרבים על המזבח, לכך הוסיף לעוף ולבהמה,

לָעוֹף וּלְבַהֲמָה: (כז) כָּל־נֶפֶשׁ אֲשֶׁר־תֹּאכַל
 כָּל־דָּם וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיהָ: פ
 (כח) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (כט) דַּבֵּר
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר הַמִּקְרִיב אֶת־זֶבַח
 שְׁלָמָיו לַיהוָה יָבִיא אֶת־קֶרְבָּנוּ לַיהוָה מִזֶּבַח
 שְׁלָמָיו: (ל) יָדָיו תְּבִיאֶנָּה אֵת אֲשֵׁי יְהוָה אֶת־
 הַחֶלֶב עַל־הַחֹזֶה יְבִיאֵנוּ אֵת הַחֹזֶה לְהַנְיֹף
 אֹתוֹ תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: (לא) וְהִקְטִיר הַכֹּהֵן
 אֶת־הַחֶלֶב הַמִּזְבֵּחַ וְהָיָה הַחֹזֶה לְאַהֲרֹן
 וּלְבָנָיו: (לב) וְאֵת שׁוֹק הַיָּמִין תִּתְּנוּ תְּרוּמָה

LEVITICO VII

(27) Quallsia persona, che mangi alcun sangue, quella persona sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (28) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (29) Parla ai figli d'Israel, con dire: Chi vuol offrire al Signore il suo sacrificio di contentezza, recherà dal suo sacrificio di contentezza la (porzione di) sua offerta al Signore. (30) Colle sue mani recherà le parti da ardersi al Signore, recherà (cioè) il sevo sopra il petto; il petto (però) per farne la dimenazione innanzi al Signore [non perchè venga abbruciato]. (31) Ed il sacerdote arderà il sevo sull'altare, ed il petto apparterrà ad Aronne ed ai suoi figli. (32) E la gamba destra darete in tributo al sacerdote dai vostri sa-

וזיה בכלל נהמה (רכ"ט). (לב) שוק: עיין כו"ג ע"ג קפ"ג ות"ט חולין סוף

לִבְהֶן מִזְבְּחֵי שְׁלָמִיכֶם: (לג) הַמִּקְרִיב אֶת־
 דָּם הַשְּׁלָמִים וְאֶת־הַחֶלֶב מִבְּנֵי אֶהֱרֹן לֹו
 תְּהִיָּה שׁוֹק הַיָּמִין לְמִנֶּה: (לד) כִּי אֶת־יְחִזֶּה
 הַתְּנוּפָה וְאֶת־י שׁוֹק הַתְּרוּמָה לְקַחְתִּי מֵאֵת
 בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל מִזְבְּחֵי שְׁלָמֵיהֶם וְאֶתֶן אֲתֶם
 לְאֶהֱרֹן הַכֹּהֵן וּלְבָנָיו לְחֶק־עוֹלָם מֵאֵת בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל: (לה) זֹאת מִשְׁחַת אֶהֱרֹן וּמִשְׁחַת בָּנָיו
 מֵאִשֵּׁי יְהוָה בְּיוֹם הַקָּרִיב אֲתֶם לְכַהֵן לַיהוָה:
 (לו) אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה לַתֵּת לָהֶם בְּיוֹם מִשְׁחֹו

LEVITICO VII

crifizi di contentezza. (33) Quello tra i figli d'Aronne, che of-
 frirà (sull'altare) il sangue ed il sevo del sacrificio di conten-
 tezza, avrà per sua porzione la gamba destra. (34) Poichè il
 petto di dimenazione e la gamba di tributo io accetto dai figli
 d'Israel, dai loro sacrifici di contentezza, e li do ad Aronne
 sacerdote e ai figli suoi qual diritto perpetuo (da percepire)
 dai figli d'Israel. (35) Quest'è il diritto annesso alla dignità
 d'Aronne ed alla dignità de'suoi figli, (da percepire) dai sa-
 crifizi da ardersi al Signore, tosto che saranno avvicinati
 [cioè abilitati] ad esercitare le funzioni di sacerdoti del Si-
 gnore; (36) Quello cioè ch'il Signore ha comandato che loro
 sia dato dai figli d'Israel, tosto che siano unti; (e ciò) qual

פרק י' וס' זכרון. (לד) שוק: לא נקרא שוק סתופה כי לא היו עושים בו הספס, ונקרא שוק התרומה כי היה מורס ומתן לגבות, כלומר לכסן (ענין שמות כ"ט כ"ד).

אַתֶּם מֵאֵת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל חֲקַת עוֹלָם לְדֹרֹתֵם:
 (ל) זֹאת הַתּוֹרָה לָעֹלָה לַמִּנְחָה וְלַחֲטָאֵת
 וְלֶאֱשֶׁם וְלַמְלוֹאִים וְלִזְבַּח הַשְּׁלָמִים: (לז) אֲשֶׁר
 צִוָּה יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה בְּהַר סִינַי בְּיוֹם צִוּתוֹ
 אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לְהִקְרִיב אֶת־קִרְבָּנֵיהֶם
 לַיהוָה בְּמִדְבַר סִינַי: פ רבע

ח

(ס) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (ב) קַח
 אֶת־אֶהָרָן וְאֶת־בְּנָיו אֹתוֹ וְאֵת הַבְּגָדִים וְאֵת

LEVITICO VII-VIII

diritto perpetuo, per tutte l'età avvenire. (37) È questa la legge per l'olocausto, per l'offerta farinacea, e pel sacrificio d'aspersione, e pel sacrificio di pentimento, e pel sacrificio d'installazione, e pel sacrificio di contentezza; (38) Ch' il Signore comandò a Mosè nel monte di Sinai, quando comandò ai figli d'Israel di presentare i proprj sacrifici al Signore nel deserto di Sinai.

VIII

(1) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Prendi Aronne, e con lui i figli suoi, e gl'indumenti, e l'olio d'unzione, ed il toro destinato per sacrificio d'aspersione, e i due montoni ed

שֶׁמֶן הַמִּשְׁחָה וְאֵת י פֶּרֶךְ הַחֲטָאת וְאֵת שְׁנֵי
 הָאֵילִים וְאֵת סֵל הַמִּצּוֹת: (ג) וְאֵת כָּל-הָעֵדָה
 הַקְּהֵל אֶל-פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ד) וַיַּעַשׂ מֹשֶׁה
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ וַתִּקְהַל הָעֵדָה אֶל-
 פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ה) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-הָעֵדָה
 זֶה הַדָּבָר אֲשֶׁר-צִוָּה יְהוָה לַעֲשׂוֹת: (ו) וַיִּקְרַב
 מֹשֶׁה אֶת-אַהֲרֹן וְאֶת-בָּנָיו וַיִּרְחֹץ אֹתָם בַּמַּיִם:
 (ז) וַיִּתֵּן עָלָיו אֶת-הַכֹּתֶנֶת וַיַּחְגֹּר אֹתוֹ בַּאֲבִנֵּט
 וַיִּלְבַּשׂ אֹתוֹ אֶת-הַמְּעִיל וַיִּתֵּן עָלָיו אֶת-הָאֶפֶד
 וַיַּחְגֹּר אֹתוֹ בְּחֹשֶׁב הָאֶפֶד וַיֹּאפֹד לוֹ בּוֹ: *

LEVITICO VIII

il canestro dei pani azzimi. (3) E convoca tutta la congrega
 all'ingresso del padiglione di congregazione. (4) E Mosè esegui
 quanto il Signore gli comandò, e la congrega si adunò all'in-
 gresso del padiglione di congregazione. (5) E Mosè disse alla
 congrega: È questa la cosa [cioè tutto quello che mi vedrete
 fare], ch' il Signore ha comandato di eseguire. (6) Mosè fece
 che si presentassero Aronne e i figli suoi, e si bagnassero
 nell'acqua. (7) Indi gli pose indosso la tonaca, e lo cinse colla
 cintura, e gli fece indossare il manto, e gli pose indosso il
 dorsale, e lo cinse colla fascia del dorsale, e con essa gli as-

(ג) ואת כל העדה הקהל אל פתח אהל מועד: כתב רש"י שהמזיק מועט

(*) חזי התורם נכסוקים:

(ח) וַיִּשֶׂם עָלָיו אֶת־הַחֹשֶׁן וַיִּתֵּן אֶל־הַחֹשֶׁן אֶת־
 הָאוּרִים וְאֶת־הַתְּמִיּוֹת׃ (ט) וַיִּשֶׂם אֶת־הַמִּצְנֶפֶת
 עַל־רֹאשׁוֹ וַיִּשֶׂם עַל־הַמִּצְנֶפֶת אֶל־מֹול פָּנָיו
 אֶת־צִיץ הַזָּהָב נֹזֵר הַקָּדָשׁ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה
 אֶת־מֹשֶׁה׃ (י) וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֶת־שֶׁמֶן הַמִּשְׁחָה
 וַיִּמְשַׁח אֶת־הַמִּשְׁכָּן וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר־בּוֹ וַיִּקְדָּשׁ
 אֹתָם׃ (יא) וַיֵּן מִמֶּנּוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ שֶׁבַע פְּעָמִים
 וַיִּמְשַׁח אֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו וְאֶת־הַכִּיֹּר

LEVITICO VIII

setto [tutti questi indumenti]. (8) E gli pose indosso il pettorale, e mise nel pettorale e gli Urim e i Tummim. (9) E gli pose la mitra sul capo; e pose sulla mitra, dalla parte anteriore, la lamina d'oro, diadema santo, come il Signore comandò a Mosè. (10) E Mosè prese l'olio d'unzione, ed unse il tabernacolo e tutto ciò ch'è in esso, e (così) li consacrò. (11) E ne spruzzò sull'altare sette volte, ed unse l'altare e tutt'i suoi arredi, e

את המרובה, חם נמשנו כי העדה היא הקהל, ואיכו כן. (ח) ויתן אל החשן את האורים ואת התמיומים: משה כנסם נמשן נשעת לבישה, א"כ לא היו קבועים נמשן, א"כ היה הכהן משמש בהם לפרקים ומוניאם מתוך המשן, ואולי היו כ"ב אחיות הקוקיות על כ"ב חתיכות קטנות של עץ או של מתכת, והיה הכהן מרים משם אחת אחת ולא "כך אחת אחרת, והשגחת ה' היתה מונעת לו משובה נכונה לשאלתו; והיו האחותיהם שהן נקראות כל א' בשם מיוחד, כאל"ף היתה נקראת אור, וה"ו וה"ח היתה נקראת חם, וכללן מאל"ף ועד ה"ו נקרא אורים ותמיומים, וזוה נמשכת קבלת

וְאֶת־בְּנוֹ לְקָדְשָׁם: (יב) וַיִּצַק מִשְׁמֵן הַמִּשְׁחָה
 עַל־רֹאשׁ אֹהֶרֶן וַיִּמָּשַׁח אֹתוֹ לְקָדְשׁוֹ: (יג) וַיִּקְרַב
 מֹשֶׁה אֶת־בְּנֵי אֹהֶרֶן וַיִּלְבָּשֵׁם כְּתֹנֶת וַיַּחְגֵּר
 אֹתָם אֲבִנֹת וַיַּחְבֹּשׁ לָהֶם מִגְּבָעוֹת כַּאֲשֶׁר צִוָּה
 יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה: הַמִּשְׁחָה (יד) וַיִּגֹּשׁ אֶת־פֶּרֶךְ הַחֲטָאֵת
 וַיִּסְמְךְ אֹהֶרֶן וּבְנָיו אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁ פֶּרֶךְ
 הַחֲטָאֵת: (טו) וַיִּשְׁחָט וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֶת־הַדָּם וַיִּתֵּן
 עַל־קַרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב בְּאֶצְבָּעוֹ וַיַּחֲטֵא
 אֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְאֶת־הַדָּם יָצַק אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ
 וַיִּקְדָּשֵׁהוּ לְכַפֵּר עֲלָיו: (טז) וַיִּקַּח אֶת־כָּל־הַחֶלֶב

LEVITICO VIII

la conca e il suo piedestallo, per consacrarli. (12) E colò dell'olio d'unzione sul capo d'Aronne, e l'unse per consacrarlo. (13) Indi Mosè fece che si presentassero i figli d'Aronne, e fece loro indossare tonache, e li cinse di cintura, ed avvolsse loro turbanti, come il Signore comandò a Mosè. (14) E fece accostare il toro destinato per sacrificio d'aspersione, ed Aronne e i figli suoi posarono le loro mani sul capo del toro di sacrificio d'aspersione. (15) Indi, scannatolo, Mosè prese il sangue, e ne pose col dito sulle prominente dell'altare all'intorno, purgando così l'altare [v. Esodo XXIX. 36]; ed il (resto del) sangue colò al fondamento dell'altare, e così lo consacrò, perchè poi si facessero sopra di esso le espiazioni. (16) Indi prese tutto il sevo ch'è sulle interiora, e la rete del fegato,

אֲשֶׁר עַל-הַקֶּרֶב וְאֵת יִתְרַת הַכֹּדֶר וְאֶת-שֵׁתֵי
 הַכְּלִיֹּת וְאֶת-חִלְבֵּהֶן וַיִּקְטַר מֹשֶׁה הַמִּזְבֵּחַהּ:
 (17) וְאֶת-הַפֶּר וְאֶת-עֹרֹו וְאֶת-בָּשָׂרוֹ וְאֶת-פִּרְשׁוֹ
 שָׂרַף בְּאֵשׁ מַחוּץ לַמִּחֲנֶה כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה
 אֶת-מֹשֶׁה: (18) וַיִּקְרַב אֶת אֵיל הָעֹלָה וַיִּסְמְכוּ
 אֶהֱרֹן וּבָנָיו אֶת-יְדֵיהֶם עַל-רֹאשׁ הָאֵיל:
 (19) וַיִּשְׁחֹט וַיִּזְרַק מִשָּׁה אֶת-הַדָּם עַל-הַמִּזְבֵּחַ
 סָבִיב: (20) וְאֶת-הָאֵיל נָתַח לְנִתְחָיו וַיִּקְטַר
 מֹשֶׁה אֶת-הָרֹאשׁ וְאֶת-הַנְּתָחִים וְאֶת-הַפָּדֵר:
 (21) וְאֶת-הַקֶּרֶב וְאֶת-הַכֶּרְעִים רָחַץ בַּמַּיִם
 וַיִּקְטַר מֹשֶׁה אֶת-כָּל-הָאֵיל הַמִּזְבֵּחַהּ עֹלָה
 הוּא לְרִיח־נִיחֹחַ אֲשֶׁה הוּא לַיהוָה כַּאֲשֶׁר

LEVITICO VIII

e i due reni, ed il loro sevo, e Mosè gli arse sull' altare. (17) Ed il toro, e la sua pelle e la sua carne e le sue fecce, abbruciò fuori del campo, come il Signore comandò a Mosè. (18) E fece avvicinare il montone destinato per olocausto, ed Aronne e i suoi figli posarono le loro mani sul capo del montone. (19) E, scannatolo, Mosè sparse il sangue sull' altare, all'intorno. (20) Tagliò poi Mosè il montone ne'suoi quarti, ed arse la testa e i quarti e l'adipe. (21) E le interiora e le gambe lavò nell'acqua, e Mosè arse tutt' il montone sul-

צֹוּהַ יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה׃ שְׁעִי (כב) וַיִּקְרַב אֶת־
הָאֵיל הַשְּׁנִי אֵיל הַמְּלֵאִים וַיִּסְמְכוּ אֹהֶרֶן
וּבָנָיו אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁ הָאֵיל׃ (כג) וַיִּשְׁחֹט׃
וַיִּקַּח מֹשֶׁה מִדְּמוֹ וַיִּתֵּן עַל־תְּנוּךְ אֹזֶן־אֹהֶרֶן
הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן יָדוֹ הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן רַגְלוֹ
הַיְמָנִית׃ (כד) וַיִּקְרַב אֶת־בְּנֵי אֹהֶרֶן וַיִּתֵּן מֹשֶׁה
מִן־הַדָּם עַל־תְּנוּךְ אֹזְנָם הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן יָדָם
הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן רַגְלָם הַיְמָנִית וַיִּזְרַק מֹשֶׁה
אֶת־הַדָּם עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב׃ (כה) וַיִּקַּח אֶת־

LEVITICO VIII

l'altare. È olocausto, per odore propiziatório, è sacrificio da ardersi al Signore, come il Signore comandò a Mosè. (22) Indi fece avvicinare l'altro montone, montone destinato al sacrificio d'installazione, ed Aronne e i suoi figli posarono le loro mani sul capo del montone. (23) E scannatolo, Mosè prese del suo sangue, e ne mise sulla sommità dell'orecchia destra d'Aronne, sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro. (24) Fece poi avvicinare i figli d'Aronne, e Mosè mise di quel sangue sulla sommità della loro orecchia destra, e sul pollice della loro mano destra, e sul pollice del loro piede destro, indi Mosè sparse il (resto del) sangue sull'altare all'intorno. (25) Prese poi il sevo e la coda e tutt'il sevo ch'è sulle interiora, e la rete del fegato, e i due reni, ed il

ר"זל שמאזמיות שמות השכמים היו מצניכים התשובה. (כב) איל המלאאים: ע"י כת"ב.

החֶלֶב וְאֶת־הָאֵלֶיָּהּ וְאֶת־כָּל־הַחֶלֶב אֲשֶׁר
עַל־הַקֶּרֶב וְאֵת יִתְרַת הַכֹּהֵן וְאֶת־שְׂתֵי
הַבָּלִיּוֹת וְאֶת־חֶלְבֵהֶן וְאֵת שׁוֹק הַיָּמִין: (כו)
וּמִסַּל הַמִּצּוֹת אֲשֶׁר לִפְנֵי יְהוָה לָקַח חֲלֵת
מִצָּה אַחַת וְחֵלֶת לֶחֶם שֶׁמֶן אַחַת וּרְקִיק אֶחָד
וַיִּשֶׂם עַל־הַחֲלָבִים וְעַל שׁוֹק הַיָּמִין: (כז) וַיִּתֵּן
אֶת־הַכֹּל עַל כַּפֵּי אֹהֶלן וְעַל כַּפֵּי בְנֵי וַיִּנָּף
אֹתָם תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: (כח) וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֹתָם
מֵעַל כַּפֵּיהֶם וַיִּקְטֹר המִזְבֵּחַה עַל־הָעֹלָה
מִלְּאִים הֵם לְרִיחַ נִיחֹחַ אֲשֶׁה הוּא לִיהוָה:
(כט) וַיִּקַּח מֹשֶׁה אֶת־הַחֹה וַיִּנִּיפֵהוּ תְנוּפָה

LEVITICO VIII

sevo loro, e la gamba destra. (26) E dal canestro dei pani azzimi, esistente innanzi al Signore, prese una focaccia di pane azzimo, ed una di pane oliato, ed una di pasta molle, e le pose sopra i sevi e sopra la gamba destra. (27) E mise il tutto sulle palme d'Aronne e sulle palme dei figli suoi, e ne fece la dimenazione innanzi al Signore. (28) Indi Mosè prese quelle cose d' in sulle loro palme, e le arse sull' altare, coll' olocausto. Sono un sacrificio d' installazione, in odore propiziatório: egli è un sacrificio da ardersi al Signore. (29) Mosè prese poi il petto, e ne fece la dimenazione innanzi al Signore. Dal montone d' installazione esso [il petto] appartenne a Mosè, come

לְפָנַי יְהוָה מֵאֵיל הַמִּלְאִים לְמִשְׁחָה הִיָּה לְמָנָה
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה׃ שְׂבִיעִי (ל) וַיִּקַּח מֹשֶׁה
 מִשְׁמֶן הַמִּשְׁחָה וּמִן־הַדָּם אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ וַיַּז
 עַל־אֹהֶרֶן עַל־בְּגָדָיו וְעַל־בְּנָיו וְעַל־בְּגְדֵי בְנָיו
 אֹתוֹ וַיִּקְדָּשׁ אֶת־אֹהֶרֶן אֶת־בְּגָדָיו וְאֶת־בְּנָיו
 וְאֶת־בְּגְדֵי בְנָיו אֹתוֹ׃ (לא) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־אֹהֶרֶן
 וְאֶל־בְּנָיו בִּישְׁלוּ אֶת־הַבָּשָׂר פְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד
 וְשֶׁם תֹּאכְלוּ אֹתוֹ וְאֶת־הַלֶּחֶם אֲשֶׁר בַּסֶּל
 הַמִּלְאִים כַּאֲשֶׁר צִוִּיתִי לֵאמֹר אֹהֶרֶן וּבְנָיו
 יֹאכְלֶהוּ׃ (לב) וְהֵנוֹתַר בַּבָּשָׂר וּבַלֶּחֶם בְּאִישׁ
 תִּשְׂרְפוּ׃ מִפֶּסֶד (לג) וּמִפְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא

LEVITICO VIII

il Signore comandò a Mosè. (30) E Mosè prese dell' olio d'unzione, e del sangue ch'era sull'altare, e ne spruzzò sopra Aronne, e sui suoi vestiti, e con lui (anche) sopra i suoi figli, e sui vestiti dei figli suoi; e così consacrò Aronne e i suoi indumenti, e con lui (anche) i figli suoi, e gl'indumenti dei figli suoi. (31) E Mosè disse ad Aronne ed ai suoi figli: Cucinate la carne all'ingresso del padiglione di congregazione, ed ivi la mangerete, come pure il pane ch'è nel canestro dell'installazione, come ho prescritto con dire: Lo mangeranno Aronne e i figli suoi. (32) E ciò che avvanzerà della carne e del pane, abbrucerete. (33) E dall'ingresso del padiglione di

תִּצְאוּ שִׁבְעַת יָמִים עַד יוֹם מְלֵאת יָמֵי
 מְלֵאֵיכֶם בִּי שִׁבְעַת יָמִים יִמְלֵא אֶת־יְדֵכֶם:
 (לד) כַּאֲשֶׁר עָשָׂה בַּיּוֹם הַזֶּה צְוָה יְהוָה לַעֲשׂוֹת
 לְכַפֵּר עֲלֵיכֶם: (לה) וּפָתַח אֱהֵל מוֹעֵד תִּשְׁבוּ
 יוֹמָם וּלְיָלָה שִׁבְעַת יָמִים וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־
 מִשְׁמַרְת יְהוָה וְלֹא תָמוּתוּ כִּי־כֵן צִוִּיתִי:
 (לו) וַיַּעַשׂ אֶהֱרֹן וּבָנָיו אֶת כָּל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר־
 צָוָה יְהוָה בְּיַד־מֹשֶׁה: ס ס ס

LEVITICO VIII

congregazione non uscirete per sette giorni, sino (cioè) che
 siano compiuti i giorni della vostra installazione; poichè per
 sette giorni si celebrerà la vostra installazione. (34) Come si
 è fatto in quest'oggi, (altrettanto) ha il Signore comandato
 che si faccia (per altri sei giorni), per propiziare per voi.
 (35) Ed all'ingresso del padiglione di congregazione restate
 di e notte, per sette giorni, ed osservate la prescrizione del
 Signore, altrimenti morrete; perciocchè così mi fu comandato.
 (36) Ed Aronne e i figli suoi eseguirono tutte le cose ch' il
 Signore comandò per mezzo di Mosè.

ט

כֹּז (א) וַיְהִי בַיּוֹם הַשְּׁמִינִי קָרָא מֹשֶׁה
 לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו וּלְזִקְנֵי יִשְׂרָאֵל: (ב) וַיֹּאמֶר
 אֶל־אַהֲרֹן קַח־לָךְ עֵגֶל בֶּן־בָּקָר לַחֲטָאת וְאַיִל
 לְעֹלָה תְּמִימִם וְהִקְרַב לִפְנֵי יְהוָה: (ג) וְאֶל־
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר לֵאמֹר קָחוּ שְׁעִיר־עִזִּים
 לַחֲטָאת וְעֵגֶל וּכְבֹשׂ בְּנֵי־שָׁנָה תְּמִימִם לְעֹלָה:
 (ד) וְיִשׁוּר וְאַיִל לְשִׁלְמִים לְזִבְחֵי לִפְנֵי יְהוָה

LEVITICO IX

IX

(1) Ora nel giorno ottavo Mosè chiamò Aronne e i figli suoi, e gli anziani d'Israel. E disse ad Aronne: (2) Prenditi un giovine vitello, per sacrificio d'aspersione, ed un montone per olocausto, immacolati, e li presenta innanzi al Signore. (3) Ed ai figli d'Israel parlerai, con dire: Prendete un capretto per sacrificio d'aspersione, ed un vitello ed un agnello nati entro l'anno, immacolati, per olocausto. (4) Ed un bue

(א) וידר ביום השמיני: למלואים ולניסן, כרא"בע, ועיין כת"הש שמות מ' ב' שמניא לשון ר' אליה מורחי שמניא מל' הכפרי שכן דעת ר' עקיבא, אלא שלפי כושר הדפוס אינו כן. (ד) הקמן נמלת כראש קשה, כי הוא בינוני זכר, והיה משפטו

וּמִנְחָה בְּלוּלָה בַשֶּׁמֶן כִּי הַיּוֹם יְהוָה נִרְאָה
 אֲלֵיכֶם: (ט) וַיִּקְחוּ אֶת אֲשֶׁר צִוָּה מֹשֶׁה אֶל-
 פְּנֵי אֹהֶל מוֹעֵד וַיִּקְרְבוּ כָל-הָעֵדָה וַיַּעֲמְדוּ
 לְפָנֵי יְהוָה: (י) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה זֶה הַדְּבָר אֲשֶׁר-
 צִוָּה יְהוָה תַּעֲשׂוּ וַיֵּרָא אֲלֵיכֶם כְּכֹד יְהוָה:
 (יא) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-אַהֲרֹן קִרְב אֶל-הַמִּזְבֵּחַ
 וַעֲשֵׂה אֶת-הַטְּהֵאֲתָךְ וְאֶת-עֲלֹתָךְ וּכְפַר בְּעֵדְךָ
 וּבְעֵד הָעָם וַעֲשֵׂה אֶת-קִרְבַּן הָעָם וּכְפַר

LEVITICO IX

ed un montone per sacrificio di contentezza, da sacrificare innanzi al Signore, ed un'offerta farinacea intrisa coll'olio; poichè oggi il Signore si mostrerà a voi. (5) Essi recarono davanti al padiglione di congregazione ciò che comandò Mosè, e tutta la congrega s'avvicinò, e stette innanzi al Signore. (6) E Mosè disse: Quest'è ciò ch' il Signore ha comandato che facciate [cioè che rechiate questi sacrifici], perchè si mostri a voi la maestà del Signore. (7) Indi Mosè disse ad Aronne: Appressati all'altare, e fa il tuo sacrificio d'aspersione ed il tuo olocausto, e propizia per te e pel popolo, e fa il sacrificio del popolo, e propizia per essi, come il Signore ha coman-

בטול, ועם כי היום ה' נראה אליכם על ידית האש מן השמים לאכול הקרבנות (הש"ב ורא"ב), כי אמנם כל כס ניכר וגלוי הוא מראש כבוד ה', כמו ובקר וראיתם את כבוד ה', שאין המכוון בו אלא ידית המן, ואולי בכוננו נקדו כראש ל' נקבה כי שיתן אש ה' לא האל עמו. (ט) אל פְּנֵי: מקרא קצר, ויקחו את אשר ט

בַּעֲדָם כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה: (ח) וַיִּקְרַב אֶהֱרֹן
 אֶל־הַמִּזְבֵּחַ וַיִּשְׁחֹט אֶת־עֹגֶל הַחֹטְאֹת אֲשֶׁר־
 לוֹ: (ט) וַיִּקְרְבוּ בָנָיו אֶהֱרֹן אֶת־הַדָּם אֵלָיו
 וַיִּטְבֵּל אֶצְבָּעוֹ בַּדָּם וַיִּתֵּן עַל־קַרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ
 וְאֶת־הַדָּם יָצַק אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ: (י) וְאֶת־
 הַחֵלֶב וְאֶת־הַכֶּלִיֹּת וְאֶת־הַיֵּתֶרֶת מִן־הַכֶּבֶד
 מִן־הַחֹטְאֹת הַקָּטִיר הַמִּזְבֵּחַה כַּאֲשֶׁר צִוָּה
 יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה: (יא) וְאֶת־הַבָּשָׂר וְאֶת־הָעוֹר
 שָׂרָף בָּאֵשׁ מִחוּץ לַמִּחֲנֶה: (יב) וַיִּשְׁחֹט אֶת־
 הָעֵלָה וַיִּמְצְאוּ בָנָיו אֶהֱרֹן אֵלָיו אֶת־הַדָּם
 וַיִּזְרְקוּהוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יג) וְאֶת־הָעֵלָה

LEVITICO IX

dato. (8) Aronne s'appressò all'altare, e scannò il suo vitello destinato per sacrificio d'aspersione. (9) I figli d'Aronne gliene presentarono il sangue, ed egli intinse il suo dito nel sangue, e ne mise sulle prominenze dell'altare, ed il (resto del) sangue colò al fondamento dell'altare. (10) Ed il sevo ed i reni, e la rete (levata) dal fegato, del sacrificio d'aspersione, fece ardere sull'altare, come il Signore comandò a Mosè. (11) E la carne e la pelle abbruciò fuori del campo. (12) E scannò l'olocausto, e i figli d'Aronne gliene porsero il sangue, ed egli lo sparse sull'altare all'intorno. (13) E l'olocausto gli por-

משם ויניחו אל פני גו', ע"ד קקס כ"א חלי. (י) הקטיר המזבח: שם חומס

הַמִּצִּיאוֹ אֵלָיו לְנִתְחִיָּה וְאֶת־הָרֹאשׁ וַיִּקְטֹר
עַל־הַמִּזְבֵּחַ: (יג) וַיִּרְחֹץ אֶת־הַקֶּרֶב וְאֶת־
הַכַּרְעִים וַיִּקְטֹר עַל־הָעֹלָה הַמִּזְבֵּחַ: (יד)
וַיִּקְרַב אֶת קַרְבֵּן הָעֵם וַיִּקַּח אֶת־שְׂעִיר
הַחַטָּאת אֲשֶׁר לָעֵם וַיִּשְׁחָטְהוּ וַיַּחַטְּאֵהוּ
כְּרֹאשׁוֹן: (טו) וַיִּקְרַב אֶת־הָעֹלָה וַיַּעֲשֶׂהָ
כְּמִשְׁפָּט: שני (יז) וַיִּקְרַב אֶת־הַמִּנְחָה וַיִּמְלֵא
כַּפּוֹ מִמֶּנָּה וַיִּקְטֹר עַל־הַמִּזְבֵּחַ מִלֶּבֶד עֹלֹת
הַבֶּקֶר: (יח) וַיִּשְׁחָט אֶת־הַשּׁוֹר וְאֶת־הָאֵיל זָבַח
הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר לָעֵם וַיִּמְצְאוּ בְנֵי אֶהֱרֹן אֶת־

LEVITICO IX

sero a brano a brano, e la testa, ed egli l' arse sull' altare. (14) E lavò le interiora, e le gambe, e le arse sull' altare, col (restante del) l' olocausto. (15) Indi fece avvicinare il sacrificio del popolo, e preso il capretto destinato per sacrificio d' asperzione, per conto del popolo, lo scannò, e ne fece le aspersioni, come (avea fatto) dell' antecedente. (16) E fece appressare (gli animali destinati per) l' olocausto, e lo fece secondo il rito. (17) E fece accostare l' offerta farinacea, e se n' empì la mano, e l' arse sull' altare, oltre all' (offerta farinacea dell') olocausto mattutino. (18) Indi scannò il bue ed il montone, destinati per sacrificio di contentezza per conto del popolo, e i figli d' Aronne gliene presentarono il sangue, cui egli sparse sull' altare, all' in-

הָרֵם אֵלָיו וַיִּזְרְקוּהוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יט)
וְאֶת־הַחֲלָבִים מִן־הַשּׁוֹר וּמִן־הָאֵיל הָאֵלִיָּה
וְהַמִּכֶּסֶה וְהַכִּלְיֹת וַיִּתֵּרֶת הַכֶּבֶד: (כ) וַיִּשְׂמוּ
אֶת־הַחֲלָבִים עַל־הַחֲזוֹת וַיִּקְטֹר הַחֲלָבִים
הַמִּזְבֵּחַ: (כא) וְאֶת הַחֲזוֹת וְאֶת שׂוֹק הַיָּמִין
הַנֶּיֶף אֶהְרֵן תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה כַּאֲשֶׁר צִוָּה
מֹשֶׁה: (כב) וַיִּשָּׂא אֶהְרֵן אֶת־יָדָיו אֶל־הָעָם
וַיְבָרְכֵם וַיֵּרֶד מֵעֵשֶׂת הַחֲטָאֹת וְהֶעֱלָה
וְהִשְׁלָמִים: (כג) וַיָּבֹא מֹשֶׁה וְאַהֲרֹן אֶל־אֱהֹל

LEVITICO IX

torno. (19) Come pure (gli presentarono) i sevi, (staccati) dal bue, e dal montone la coda, e quel (sevo) che ricopre le (interiora), e i reni, e la rete del fegato. (20) Posero i sevi sopra i petti, ed egli arse i sevi sull'altare. (21) E dei petti e della gamba destra fece Aronne la dimenazione innanzi al Signore, come comandò Mosè. (22) Indi Aronne alzò le sue mani verso il popolo, e li benedisse; poi venne giù, dopo aver fatto il sacrificio d'aspersione, e l'olocausto, ed il sacrificio di contentezza. (23) E Mosè ed Aronne entrarono nel padiglione di con-

על המזבח ונבא ראש של מעלה כקטרו (רש"ס). (כג) ויבא משה ואהרן אל אהל מועד ויצאו ויברכו את העם: אחר שענד אהרן עבודתו ככנס משה עמו, כניכול להעמידו לפני המלך ולבקש מלפניו שירצהו, או לשמוע אם הוא רצוי לפניו, ואז כתבשר סיומו רצוי לפניו, והורשה לנרד את העם, ואז ילאו ונרכו את העם, מיד נראה כבוד ה'.

(*) דע ק'

מוֹעֵד וַיֵּצְאוּ וַיְבָרְכוּ אֶת־הָעָם וַיֵּרָא כְבוֹד־
 יְהוָה אֶל־כָּל־הָעָם: ^(כד) וַתֵּצֵא אִשׁ
 מִלְּפָנַי יְהוָה וַתֹּאכַל עַל־הַמִּזְבֵּחַ אֶת־הָעֹלָה
 וְאֶת־הַחֲלָבִים וַיֵּרָא כָּל־הָעָם וַיִּרְאוּ וַיִּפְּלוּ
 עַל־פְּנֵיהֶם:

,

(כד) וַיִּקְחוּ בְנֵי־אֶהֱרֹן נָדָב וַאֲבִיהוּא אִישׁ
 מִחֶתְתּוֹ וַיִּתְּנוּ בָהֶן אִשׁ וַיִּשְׂמוּ עָלֶיהָ קִטְרֶת

LEVITICO IX-X

gregazione, e ne uscirono, e benedissero il popolo; e la maestà del Signore apparve a tutt' il popolo. (24) Ed uscì un fuoco d' innanzi al Signore [cioè dal luogo santissimo], e consumò [istantaneamente] sopra l' altare gli olocausti e i sevi; e tutt' il popolo, ciò veduto, alzarono un grido, e si gettarono sulla propria faccia.

X

(1) Indi Nadàv ed Avihù, figli d'Aronne, presero ciascuno una paletta, e vi misero fuoco, e vi posero sopra del

(א) ויקריבו לפני ה' אש ורח: לא היחס כוונתם להקטיר קטרת של שזר
 (כדעת רש"ם וכמו שהאמנתי גם אני זה עשרים שנה, עיני בכורי ע"עמים הקפ"ח

וַיִּקְרִיבוּ לִפְנֵי יְהוָה אִשׁ זָרָה אֲשֶׁר לֹא צִוָּה
 אוֹתָם: (ב) וַתֵּצֵא אִשׁ מִלִּפְנֵי יְהוָה וַתֹּאכַל
 אוֹתָם וַיָּמָתוּ לִפְנֵי יְהוָה: (ג) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה
 אֶל-אַהֲרֹן הוּא אֲשֶׁר-דִּבֶּר יְהוָה לֵאמֹר
 בְּקִרְבֵי אֶקְרֹשׁ וְעַל-פְּנֵי כָל-הָעָם אֶכְבֹּד וַיִּדַּם

LEVITICO X

profumo; presentando così innanzi al Signore un fuoco estraneo, ch'egli non aveva loro comandato. (2) Ed uscì un fuoco d'innanzi al Signore, e li consumò, e morirono innanzi al Signore. (3) E Mosè disse ad Aronne: Quest'è appunto ciò ch' il Signore ha pronunciato [cioè questa morte è in conformità coll' ammonizione altra volta fattaci dal Signore] con dire: In coloro che sono ammessi ad avvicinarsi mi mostrerò santo [vale a dire sovrumano, onnipossente, punendoli miracolosa-

עמוד קמ"ס), שאם כן מה מקום לשתי עזמות (ועיין במבאר ערך ראיות אחרות), אבל הקריבו קטרת שלא כזה ה', והיה מטאם מפני גאווה; כי לא הספיק להם להסיות משרתים לזניהם, ככתוב וימיתו בני אהרן את הדם אליו, ובקשו להראות שגם הם כהני ה' כאהרן, והואיל משה לא היה אותם לעשות שום עבודה פרטית, נחרו הם לענשם עבודה יקרה, והקריבו לפני ה' אש זרה. ולא אמר קטרת זרה, כי באמת לא היתה הקטרת זרה (עיין במבאר), אבל האש היתה זרה, ואם היתה ההקטרה היתה מומנות משה, היה משה מודיעם שלא יקחו אש, כי מאת ה' תבוא האש, כמו שבאה לאכול העולה; אבל הם עשו מדעת ענשם, ובהיותם בלתי בטוחים שאלא אש ה' לאכול את הקטרת אשר לא היה, הולכרו להביא אש זרה. (ב) ותצא אש: אש אחרת, לא האש שאכלה העולה (כדעת רש"ס), שאם כדבריו ותלוא האש היה לו לומר, ועיין רכ"ו בפסוק הקודם. (ג) הוא אשר דבר ה': אין לודך לבקש סימן דבר, כי כהמו ומתי אש לבן אלכך כאשר דבר ה', והכוונה: דע כי כך גזרה מחמתו ית', להתקדש להראות קדושתו וגדולתו בהענישו את בקריו הקרובים אליו, וזה למען כל העם ישמעו ויראו, וידינו ק"ו בענשם (עיין רש"י); והכני מבטל מה שכתבתי על המקרא הזה בנכורי

אֶהְרֵן: (ה) וַיִּקְרָא מֹשֶׁה אֶל-מִישָׁאֵל וְאֶל
 אֶלְצָפָן בְּנֵי עֲזִיָּאֵל דָּד אֶהְרֵן וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם
 קָרְבוּ* שָׂאוּ אֶת-אֲחֵיכֶם מֵאֵת פְּנֵי-הַקֹּדֶשׁ
 אֶל-מַחוּץ לַמַּחֲנֶה: (ו) וַיִּקְרְבוּ וַיִּשָּׂאֵם בְּכַתְנֹתָם
 אֶל-מַחוּץ לַמַּחֲנֶה כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה: (ז)
 וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-אֶהְרֵן וְלֹאֲלֵעֹזֶר וְלֹאֲיִתְמָר
 בְּנָיו רֵאשִׁיכֶם אֶל-תְּפִרְעוֹ וּבְגָדֵיכֶם לֹא-
 תִפְרְמוּ וְלֹא-תִמְתּוּ וְעַל כָּל-הָעֵדָה יִקְצֹף
 וְאֲחֵיכֶם כָּל-בֵּית יִשְׂרָאֵל יִבְכוּ אֶת-הַשְּׂרֵפָה
 אֲשֶׁר שָׂרַף יְהוָה: (ח) וּמִפְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא

LEVITICO X

mente ove manchino ai loro doveri], e con ciò incuterò ri-
 spetto a tutt' il popolo. — Ed Aronne tacque [si rassegnò].
 (4) Indi Mosè chiamò Misciaèl ed Elsafan, figli di Uzziel zio
 d'Aronne, e disse loro: Appressatevi, trasportate i vostri fra-
 telli [cioè congiunti] lungi dal Santuario, fuori del campo.
 (5) Essi s' avvicinarono, e li trasportarono nelle loro tonache
 al di fuori del campo, come ordinò Mosè. (6) E Mosè disse ad
 Aronne, e ad Eleazzaro ed Ithamàr suoi figli: Non vi scapi-
 gliate il capo, e non vi sdrucciate i panni, altrimenti morrete,
 e la congrega tutta incorrerà nell'ira (del Signore). I vostri
 fratelli poi, (cioè) tutta la casa d'Israel, possono piangere (la
 morte di) quelli ch' il Signore ha abbruciati. (7) E dall' in-

(*) הַקּוֹרָא יַעֲמִים הַגִּרִּישׁ קֹדֶשׁ הַמִּלִּישָׁא וְשִׂכִּיחַם עַל הַבַּיִת.

תִּצְאוּ פֶּן־תָּמְתוּ כִּי־שֶׁמֶן מִשְׁחַת יְהוָה עֲלֵיכֶם
 וַיַּעֲשׂוּ כַדְבָר מֹשֶׁה: פ (ח) וַיְדַבֵּר יְהוָה
 אֶל־אַהֲרֹן לֵאמֹר: (ט) יַיִן וְשֵׁכָר אֶל־תִּשְׁתְּ ו
 אֶתְּהָ וּבְנֵיךָ אֶתְּךָ בְּבֵאֲכֶם אֶל־אֱהֹל מוֹעֵד
 וְלֹא תִמְתּוּ חֻקַּת עוֹלָם לְדֹרֹתֵיכֶם: (י) וְלֹהֲבִדִּיל
 בֵּין הַקֹּדֶשׁ וּבֵין הַחֹל וּבֵין הַטְּמֵא וּבֵין
 הַטְּהוֹר: (יא) וְלִהְיוֹת אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֵת

LEVITICO X

gresso del padiglione di congregazione non uscite, altrimenti morrete, poichè avete sopra di voi l'olio d'unzione del Signore. — Ed essi s'attenero all'ordine di Mosè. (8) Ed il Signore parlò ad Aronne con dire: (9) Vino, o (altro) liquore inebbricante, non berai, nè tu, nè i figli tuoi, quando entrerete nel padiglione di congregazione, altrimenti morrete: statuto perpetuo per tutte l'età avvenire. (10) Come pure quando avrete a distinguere [a decidere] tra quel ch'è sacro, e quel che non lo è, e tra l'impuro ed il puro; (11) O d'insegnare

הבעמים תקפ"ח עמוד קכ"ה. (ט) יין ושכר אל תשת: לא שכר ואניהוא
 חטאו מפני שכרות, כי לא יאמון שמתו יין בנקר השכס ניום הנורא הסוא; אבל
 מפני שמתו על שהוסיפו דבר אשר לא נזה אומם ה', רזה ה' לזרז את אהרן ואת
 בניו שיהיו זכרים בעניני העבודה, שלא להקליף אפי' דבר קטון, והנה הוא כאלו
 אמר ידעתי כי מהיום והלאה לא חזירו עוד לעשות דבר מדעתכם, אך הכני מנוס
 אחכם שחזרו גם מן השגה, ולפיכך לא תשתו יין ושכר בנזאכם אל אהל מועד,
 שמה חזרו לשנות זום דבר, ולא לבד חזרו נזה במעשה העבודה, אלא גם כשתרו
 הוראה לאחרים בעניני קדש וחול עמא וטהור או נשאר קפי ה', חזרו שלא לשנות מן
 טעמו בנזאכם ומטאחם לה'. (ט, י, יא) בבאכם, ולהבדיל, ולהורות: השמים

כָּל־הַחֲקִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵלֵיהֶם בְּיַד־
 מֹשֶׁה׃ פ רביעי (יב) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל־אֶהֱרֹן
 וְאֶל אֶלְעָזָר וְאֶל אֵיתָמָר בְּנֵי הַנּוֹתָרִים קְחוּ
 אֶת־הַמִּנְחָה הַנּוֹתֶרֶת מֵאִשֵּׁי יְהוָה וְאִכְלוּהָ
 מִצֹּת אֶצֶל הַמִּזְבֵּחַ כִּי קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים הוּא׃
 (יג) וְאִכְלֹתֶם אֹתָהּ בְּמָקוֹם קָדוֹשׁ כִּי חֻק־
 וְחֻק־בְּנֵיךָ הוּא מֵאִשֵּׁי יְהוָה כִּי־כֵן צִוִּיתִי׃
 (יד) וְאֵת חֵיהַ הַתְּנוּפָה וְאֵת י שׁוֹק הַתְּרוּמָה
 תֹאכְלוּ בְּמָקוֹם טָהוֹר אֹתָהּ וּבְנֵיךָ וּבְנֹתֶיךָ

LEVITICO X

ai figli d'Israel alcuno degli statuti, ch' il Signore ha loro ordi-
 nato col mezzo di Mosè. (12) E Mosè disse ad Aronne, e ad
 Eleazzaro e ad Ithamàr, suoi figli superstiti: Prendete l' offerta
 farinacea rimasta dopo la parte che ne fu arsa in sacrificio
 al Signore, e mangiatela in pani azzimi presso all' altare, poi-
 chè cosa santissima è. (13) La mangerete in luogo sacro, poi-
 chè è il tuo diritto e il diritto de' figli tuoi (da percepirsi)
 dai sacrifici da ardersi al Signore; poichè così mi fu coman-
 dato. (14) Ed il petto di dimenzione e la gamba di tributo

אסורה לכהנים בכל הפעולות המיוחדות להם, והם שלשה מינים, האחד הוא מעשה
 העבודה במקדש, והוא בנאכס אל אהל מועד, והשני ההוראה בעניני קדש וחול ועומא
 וטהור, בעניני העבודה ובית המקדש, כלומר לפסוק הדין כשילד איזה ספק לכהנים
 עומא, והשלישי הוא להורות את בני ישראל את כל המקום, להודיעם מה יעשו מה
 אסור ומה מותר, ואולי גם ההוראה בעניני הנרעת ככללת בפסוק השני, כי היא

אֶתְךָ כִּי־חֲקַךְ וְחֲקֵי־בְנֶיךָ נִתְּנוּ מִזִּבְחֵי שְׁלָמֵי
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (מז) שְׂוֹק הַתְּרוּמָה וְחִזְהָ הַתְּנוּפָה
 עַל אֲשֵׁי הַחֲלָבִים יָבִיאוּ לְהִנְיֹף תְּנוּפָה לְפָנַי
 יְהוָה וְהָיָה לְךָ וּלְבִנְךָ אֶתְךָ לְחֲקֵעוֹלָם
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה: חֲמִישִׁי (מז) וְאֵת שְׂעִיר

LEVITICO X

mangerete in luogo puro [cioè anche fuori del Tabernacolo], tu, e teco i tuoi figli e le tue figlie; poichè sono costituiti diritto tuo e de' figli tuoi (da percepirsi) dai sacrifici di contentezza dei figli d'Israel. (15) Eglino ne recheranno la gamba di tributo ed il petto di dimenazione, insieme ai sevi da ardersi in sacrificio, perchè ne sia fatta dimenazione innanzi al Signore, ed apparterranno a te, e teco ai figli tuoi, in diritto perpetuo, come il Signore ha comandato. (16) Mosè poi chiese conto del capro di sacrificio d'aspersione e seppe ch'era stato

להכדיל בין הטמא ובין הטהור. (מז) ואת שעיר החטאת: משמע שלא היה שם אלא שעיר אחד (והוא הכוזב למעלה ט' ג'), א"כ לא היה ראש חדש, ויום השמיני הוא שמיני בחדש, כי באחד לחדש הוקם המשכן וקודם יום השמיני ישבו שבעת ימים פתח אהל מועד, א"כ היה המשכן על עמוד; וגם לא היה שם שעיר הכשיל, א"כ הכשילאים התחילו להקריב קרבנותיהם אחד יום השמיני, וביום כלות משה להקים את המשכן לאו דווקא בזאתו היום, אלא לאחר המלואים, וכן כתוב שם מקובלת המזבח ביום המשח אותו, וא"כ כתוב אחרי המשח אותו. ור"ז לא אמרו (עיין רש"י) שהיו שם שלשה שעירים, אבל שנים מהם אכלו אותם מפני שהיו קדשי שעה, ורק שעיר ר"ח שרפו אותו מפני שהיה קדשי דורות; אך לפי הפשט כראה שהיה לו לפרש איזה שעיר דרש, ובאמרו סתם זאת שעיר החטאת משמע שלא היה שם אלא שעיר אחד. ומה שכתב רש"י בסוף פסוק שאחר זה שחטאת שמיני לא באה לכפרה, אין הדבר כן, שהרי למעלה ט' ז' כתוב ועשה את קרבן העם וכפר בעדם, וקרבן העם הוא שעיר עזים

הַחֲטָאת דָּרִשׁ דָּרִשׁ מֹשֶׁה וְהִנֵּה שֹׁרֵף וַיִּקְצֹף
 עַל-אַלְעָזָר וְעַל-אִיתָמָר בְּנֵי אֶהֱרֹן הַנְּוֹתָדִם
 לֵאמֹר: (יז) מִדּוּעַ לֹא-אָכַלְתֶּם אֶת-הַחֲטָאת
 בַּמָּקוֹם הַקֹּדֶשׁ כִּי קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים הוּא וְאַתֶּה י
 נָתַן לָכֶם לְשֵׂאת אֶת-עֹן הָעֵדָה לְכַפֵּר עֲלֵיהֶם
 לְפָנַי יְהוָה: (יח) הֲנִן לֹא-הוּבָא אֶת-דָּמָהּ אֶל-
 הַקֹּדֶשׁ פְּנִימָה אֲכֹל תֹּאכְלוּ אֹתָהּ בַּקֹּדֶשׁ
 כַּאֲשֶׁר צִוִּיתִי: (יט) וַיְדַבֵּר אֶהֱרֹן אֶל-מֹשֶׁה הֲנִן

LEVITICO X

abbruciato; e si sdegnò con Eleazzaro ed Ithamar, figli superstiti d'Aronne, con dire: (17) Com'è che non avete mangiato il sacrificio d'aspersione nel luogo santo? mentr'esso è cosa santissima, ed è cosa che vi fu assegnata, perchè (mangiandola) abbiate ad assumere i peccati della congrega, e propiziare per essi innanzi al Signore. (18) Il suo sangue non fu già portato nell'interno del Santuario [nel qual caso il sacrificio d'aspersione doveva abbruciarsi, v. VI. 23]; dovevate dunque mangiarlo in luogo sacro, come ho prescritto. (19) Ed

ועגל וכבש (שם פסוק ג'). (יז) מדוע לא אכלתם: אע"פ שאתם אוכנים היא לכם לאכול הקטאת, כי כבר אמרתי לכם ראשכם אל תפרעו וגו', ומפניו חסל מועד לא תנא, כלומר שאין לכם למוט כלל למה שאירע לכם. (יח) הן היום הקריבו: אני עם ארבעה בני הקרבנו את קטאתנו ואת עולותנו לכפר בעדנו, ואע"פ כן קרו אותי כאלה שמתו בני, א"כ הרי אין אמתנו רמים לפני המקום, וא"כ אם אכילת הקטאת היא כאשר אמרת לכפר על העדה, הימכן שנספר אמתנו על העדה כמיתנו

(* דרש ג"ל בראש שטה והוא חגי התורה בתנות.

הַיּוֹם הַקְּלִיבוּ אֶת־חַטָּאתְכֶם וְאֶת־עֲלֹתְכֶם לִפְנֵי
 יְהוָה וְתִקְרַאנָה אֹתִי כְּאֵלֶּה וְאֶכְלָתִי חַטָּאת
 הַיּוֹם הַיֵּיטֵב בְּעֵינַי יְהוָה: (כ) וַיִּשְׁמַע מֹשֶׁה
 וַיֵּיטֵב בְּעֵינָיו: פ ששי

LEVITICO X

Aronne disse a Mosè: Ecco oggi (i miei figli) presentarono innanzi al Signore il loro sacrificio d'aspersione ed il loro olocausto, e poi m'accaddero tali cose [cioè la morte di due figli]: se oggi stesso avessi mangiato sacrificio d'aspersione, poteva ciò piacere al Signore? [vale a dire: Colpito testè dall'ira celeste, come potrei credermi a Dio accetto, e degno di propiziare per altrui? E se ciò presumessi, tale mia arroganza potrebb'essa non irritare maggiormente la Divinità?] (20) Mosè udì, e gli piacque.

אנחנו כוּפִים לַמִּקּוֹס? ואם בכל זאת היינו אוכלים אותה והיינו מתזכרים בלבו שעדיין הרי אנו רְנוּיִים לַפְנֵי וְהָי אנו כְּחַי לַכֹּפֵר עַל הַעֵם, הייטב בעיני ה'? הלא יותר חָבֵר צנו מחתו על זדון לָבוּז. ולדעת הכּוֹרֵם (וקרובין לזה דברי הרש"ם) הַכוּנָה: אם כְּשֵׁמִי את נְעָרִי ולא כְּשֵׁמִי כְּדִי לְהַנְדִיק דִּין שְׁמִים בְּרַבִּים הייטב בעיני ה' לֵאכּוֹל את בָּשָׂר הַחַטָּאת מִחוּךְ שְׁמָה וְנָתַתּוּ וְלָבִי מֵלֵא יֵגוֹן וְעָנָב, וּבָשָׂר קִדָּשִׁים רָאוּי לֵאכּוֹל בְּשֵׁמָה ולא כְּלָמֵם הַעֲבָדִים. ואמנם לפירוש זה יקשה מה ענין הן היום הקריבו וכו', וא"ח משיב שהכוונה הן היום הוא היום הראשון שהקריבו, והיה ראוי שיהיה לנו יום שְׁמָה גְדוּלָה, ובהפך קרו אותי כְּאֵלֶּה, א"כ וכו', ועדיין קשה הכּוֹי את חַטָּאתֵם ואת עוֹלֹתֵם אשר על כן מחזיק אני בפירושי.

יא

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן
 לֵאמֹר אֱלֹהִים: (ב) דַּבְּרוּ אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר
 זֹאת הַחַיָּה אֲשֶׁר תֹּאכְלוּ מִכָּל־הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר
 עַל־הָאָרֶץ: (ג) כָּל י מִפְּרֶסֶת פְּרָסָה וְשִׁסְעַת
 שִׁסְעַת פְּרֶסֶת מַעֲלַת גֵּרָה בַּבְּהֵמָה אֲתֵרָה

LEVITICO XI

XI

(1) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire ad essi: (2) Parlate ai figli d'Israel, con dire: Sono questi gli animali che potrete mangiare, fra tutte le bestie [quadrupedi] esistenti sulla terra. (3) Qualunque tra i quadrupedi è fornito d'unghia, ed ha una spaccatura di unghie [cioè che le ha fesse

(א) איסורי אכילה להנדיל מן העמים וגם לרומם הכפא שאכילת הדברים האלוים מביאה פחיתות כפא, ואין הטעם לשמירת הנריאות, כי אהכס צאר הגמול הוא טוב לנריאות, והוא קנינ מאד לאכגי המורת. (ג) פרסח: ניפורן אחת כעין מנעל, לא צפרכיס בכל אצבע כארכנת ושפן (רש"י צס). ושוסעת שסע: מודלת הפרסה לשנים, ולא פרסה אחת שלמה כסום וחמור. שס פרסה עיקר ענינו צקיעה, והוכח מתחלתו על פרסות הנהמות השוסעות וא"כ הואאל על פרסת הסוסיס שאיננה שסועה, לפיכך אחר שאמר כל מפרסת פרסה הולך להסיף ושוסעת שסע להוילא הסום והחמור, וע"כ אזר צפסוק ד' ומפרסי הפרסה על השוסעות לפי עיקר הוראת

תֹאכְלוּ: (ה) אַךְ אֶת־זֶה לֹא תֹאכְלוּ מִמֶּעַלִי
 הַגֵּרָה וּמִמְּפָרְסֵי הַפְּרֶסֶה אֶת־הַגֹּמֶל כִּי־
 מִעֲלֵה גֵרָה הוּא וּפְרֶסֶה אֵינָנוּ מִפְּרִים טָמֵא
 הוּא לָכֵס: (ו) וְאֶת־הַשֶּׁפֶן כִּי־מִעֲלֵה גֵרָה הוּא
 וּפְרֶסֶה לֹא יִפְרִים טָמֵא הוּא לָכֵס: (ז) וְאֶת־
 הָאֲרֻנְבַת כִּי־מִעֲלַת גֵּרָה הוּא וּפְרֶסֶה לֹא
 הַפְּרִיסָה טָמֵאָה הוּא לָכֵס: (ח) וְאֶת־הַחִזִּיר
 כִּי־מִפְּרִים פְּרֶסֶה הוּא וְשִׁסַּע וְשִׁסַּע פְּרֶסֶה

LEVITICO XI

in due], ed è ruminante; quello potrete mangiare. (4) Questi però non mangerete tra i ruminanti ed i bisulchi; il cammello, poichè è ruminante, ma non ha l'unghia fessa, impuro è per voi. (5) Ed il coniglio [?], poichè rumina, ma non ha l'unghia fessa, impuro è per voi. (6) E la lepre, poichè rumina, ma non ha l'unghia fessa, è impura per voi. (7) Ed il porco, poichè è fornito d'unghia, ed ha spaccatura di unghia,

פחיתה. (ח) חשפן: הוא coniglio, והוא שוכן בסלעים (מהללס ק"ד י"ח. משלי
 ל' כ"א), וכן בלשון רומי cuniculus שענינו שפן ענינו ג"כ מחלות עפר, ואולי גם
 בלש"ק שפן, מענין כפן על שם שהוא כפפן וכסתר בנקיקי הסלעים, רדע כי Scheuzer
 בספרו Physique sacrée וכן Valmont de Bomaf בספר Dictionnaire d'Histoire na-
 turelle לחורים כי גם coniglio מעלה גרה. (ז) הארנבת: הוא lepre, והוא מעלה
 גרה, וכן כתב Linnaeus לחורים, חש"פ שזין לו אסטומכא כסולה, כמו שאר מעלי
 הגרה. (ח) ובבבלתם לא תגעו: כמו למטה בסוק י"א ואת נבלתם חשקט, כשחזרו

וְהוּא גֵרָה לְאִיגָר טָמֵא הוּא לָכֵם: (ח) מִבְּשָׂרָם
 לֹא תֹאכְלוּ וּבְנִבְלָתָם לֹא תִגְעוּ טָמְאִים הֵם
 לָכֵם: (ט) אֶת־זֶה תֹאכְלוּ מִכָּל אֲשֶׁר בַּמַּיִם
 כָּל אֲשֶׁר־לוֹ סַנְפִּיר וְקִשְׁקֶשֶׁת בַּמַּיִם בַּיַּמִּים
 וּבְנַחְלִים אַתֶּם תֹּאכְלוּ: (י) וְכֹל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ
 סַנְפִּיר וְקִשְׁקֶשֶׁת בַּיַּמִּים וּבְנַחְלִים מִכָּל שְׂרָץ
 הַמַּיִם וּמִכָּל נֶפֶשׁ הַחַיָּה אֲשֶׁר בַּמַּיִם שֶׁקֶץ הֵם
 לָכֵם: (יא) וְשֶׁקֶץ יִהְיוּ לָכֵם מִבְּשָׂרָם לֹא תֹאכְלוּ
 וְאֶת־נִבְלָתָם תִּשְׁקְצוּ: (יב) כָּל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ

LEVITICO XI

ma non è ruminante, impuro è per voi. (8) Della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere non toccherete [volendo poi mangiare cosa sacra, o entrare nel Tempio]: impuri sono per voi. (9) Questi (animali) potrete mangiare fra tutti quelli che sono nell'acqua: tutti quelli che hanno pinne e squamme, (viventi) nell'acqua, nei mari (cioè), o nei torrenti; quelli mangerete. (10) E tutti quelli che non hanno pinne e squamme, (viventi) nei mari, o nei torrenti, di qualunque specie brulicante [esclusivamente] nell'acqua, e d'ogni specie d'esseri viventi che sono nell'acqua [compresi gli anfibj], cose abborrite sono per voi. (11) Ed abborriti devono essere da voi: della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere

לפיות טהורים לחכול קדשים או לבח אל המקדש לא תגעו בנבלתם. (ח) מכל שרץ
 המים: שאינם חיים חל נמים. וכל נפש חיה אשר במים: האכפניים שהם
 חיים גם נמים (רמב"ם). (יא) ואת נבלתם תשקצו: למי ההלכה אין לו ענין,

סַנְפִּיר וְקִשְׁקֶשֶׁת בַּמַּיִם שֶׁקֶץ הוּא לָכֶם:
 (12) וְאֶת־אֵלֶּה תִּשְׁקְצוּ מִן־הָעוֹף לֹא יֵאָכְלוּ
 שֶׁקֶץ הֵם אֶת־הַנֶּשֶׁר וְאֶת־הַפֶּרֶס וְאֶת־הָעֹזְנִיהִ:
 (13) וְאֶת־הַדְּבָאָה וְאֶת־הָאִיָּה לְמִינָהּ: (14) אֵת
 כָּל־עוֹרֵב לְמִינוֹ: (15) וְאֵת בַּת הַיַּעֲזֵנָה וְאֶת־
 הַתַּחֲמָס וְאֶת־הַשְּׁחָף וְאֶת־הַנֶּץ לְמִינֵהוּ:
 (16) וְאֶת־הַכּוֹס וְאֶת־הַשֶּׁלֶךְ וְאֶת־הַיִּנְשׁוּף:
 (17) וְאֶת־הַתְּנִשְׁמֵת וְאֶת־הַקָּאֵת וְאֶת־הַרְחָם:
 (18) וְאֵת הַחֲסִידָה הָאֲנָפָה לְמִינָהּ וְאֶת־

LEVITICO XI

abborrirete. (12) Ogni animale acquatico, che non ha pinne e squamme, abborrito è per voi. (13) Questi poi abborrirete tra i volatili, non si mangeranno, cose abborrite sono: l'aquila, l'aquila marina, e l'aquila nera. (14) Il nibbio, e lo smeriglio, colle varie sue specie. (15) Ogni corvo, colle varie sue specie. (16) E lo struzzo, ed il falcone, ed il gabbiano, e lo sparviero colle varie sue specie. (17) Ed il pellicano, ed il mergo, ed il gufo. (18) Ed il cigno, ed il cuculo, e l'avoltojo. (19) E la cicogna, il pappagallo, colle varie sue specie, e l'upupa, ed il pipistrello.

ולפי הפסע דגים טמאים מטמאים בנותם. (יג) פֶּרֶס: מן פרס שענינו בקיעה.
 עֹזְנִיהִ: לשון עז בתוספת כ"ן במקום אות הכפל, על דרך מעוּזִיָּס. (יד) אִיָּה: מין
 gli sparvieri di cui gli falcone קמשיע בקולו jaja (טו) נֶץ: מין של שפירי מלשון כילוף, מין
 occhi sono scintillanti nel buio, Virey. II, 300. (יז) כּוֹס: שיש מחמת לפיו כמין
 שק או כוס שמלא מים דגים. (יח) קָאֵת: cuculo שמשמע קיקו. (יט) עֲמִלָּה: אינו

הַדּוֹכִיפֶת וְאֶת־הַעֲטָלָף: (ט) כָּל שְׂרֵץ הָעוֹף
הַהֵלֶךְ עַל־אַרְבַּע שִׁקְזָן הוּא לָכֶם: (כא) אֲךָ
אֶתֶּזֶה תֹאכְלוּ מִכֹּל שְׂרֵץ הָעוֹף הַהֵלֶךְ עַל־
אַרְבַּע אֲשֶׁר־לֹא כְרָעִים מִמַּעַל לְרַגְלָיו לִנְתִיר
בְּהֵן עַל־הָאָרֶץ: (כב) אֶת־אַלֶּה מֵהֶם תֹאכְלוּ
אֶת־הָאֲרָבָה לְמִינּוּ וְאֶת־הַסְּלָעַם לְמִינֵהוּ
וְאֶת־הַחֲרָגֵל לְמִינֵהוּ וְאֶת־הַחֲנָב לְמִינֵהוּ:
(כג) וְכֹל שְׂרֵץ הָעוֹף אֲשֶׁר־לוֹ אַרְבַּע רַגְלִים
שִׁקְזָן הוּא לָכֶם: (כד) וְלֹאֶלֶה תִטְמְאוּ כֹל־
הַנִּגַּע בְּנִבְלָתָם יִטְמָא עַד־הָעֶרֶב: (כה) וְכֹל־

LEVITICO XI

(20) Qualunque brulicante volatile, camminante sopra quattro (piedi), cosa abborrita è [esser deve] per voi. (21) Questi solamente potrete mangiare fra tutti i brulicanti volatili camminanti su quattro (piedi): quelli che hanno gambe al disopra dei piedi, colle quali saltare sopra la terra [cioè che hanno quattro zampe, ed altre due posteriori, più lunghe e saltatorie]. (22) Questi potrete mangiarne: la locusta, colle varie sue specie: il solàm, colle varie sue specie; l'hhargòl, colle varie sue specie, ed il grillo, colle varie sue specie. (23) Ed ogni (altro) brulicante volatile, avente quattro piedi, cosa abborrita è per voi. (24) E dai seguenti contrarrete impurità, chiunque ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (25) E chiu-

(*) לו קרי.

הַנִּשְׂא מִנִּבְלָתָם יִכַּבֵּם בְּגִדְוֵי וְטָמֵא עַד-
הָעָרֶב: (כו) לְכֹל-הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר הוּא מִפְּרֹסֶת
פְּרָסָה וְיִשְׁסַע וְאֵינָנָה שֹׁסַעַת וְגִרָה אֵינָנָה
מֵעֵלָה טְמֵאִים הֵם לָכֶם כָּל-הַנִּגְנַע בָּהֶם
יִטָּמֵא: (כז) וְכֹל הַחֹלֵךְ עַל-כַּפָּיו בְּכֹל-הַחַיָּה
הַהֹלֶכֶת עַל-אַרְבַּע טְמֵאִים הֵם לָכֶם כָּל-
הַנִּגְנַע בְּנִבְלָתָם יִטָּמֵא עַד-הָעָרֶב: (כח) וְהַנִּשְׂא
אֶת-נִבְלָתָם יִכַּבֵּם בְּגִדְוֵי וְטָמֵא עַד-הָעָרֶב

LEVITICO XI

que alza (anche senza contatto) del loro cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte. (26) Tutte le bestie fornite d'unghia, che (in essa) non hanno spaccatura, nè sono ruminanti; sono impure per voi, chiunque le tocca (morte), sarà impuro. (27) Quelli poi fra gli animali quadrupedi, che camminano sulle proprie mani [cioè che hanno le piante divise in dita], sono impuri per voi, chiunque ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (28) E chi alza il loro cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte: (quegli animali)

עוף אצל הוא דומה לעוף, לפיכך נזכר באחרונה (וקרוב לזה רכ"ה). (כו) לכל הבהמה אשר היא מפרסת פרסת ושסע איננה שוסעת: הם הכוס והחמור והינורו (רכ"ה). לכל הבהמה: הוא פירוט ולא לה טמאה, ומשנת רמב"ן איכס כלום כי טמאים הם לכם הוא כלל שאמר הפרט, וכאילו כתוב לכל הבהמה אשר היא וכו' טמאה, כי טמאים הם לכם, (וכיוצא בזה בפסוק כ"ז וכו'), כך כ"ל דקדוק לשון המקרא, אע"פ שאלו תרגומתי כן. (כו) כל חולך על כפיו: כל אדם שאין להם

טְמֵאִים הֵמָּה לָכֶם: ס (כט) וְזֶה לָכֶם הַטְּמֵא
 בְּשָׂרָן הַשָּׂרָץ עַל־הָאָרֶץ הַחֹלֵד וְהַעֲכָבֵר
 וְהַצֵּב לְמִינֵהוּ: (ל) וְהָאֲנָקָה וְהַכֶּחַ וְהַלְטָאָה
 וְהַחֲמָט וְהַתְּנַשְׁמַת: (לא) אֵלֶּה הַטְּמֵאִים לָכֶם
 בְּכָל־הַשָּׂרָץ כָּל־הַנִּגְעַ בָּהֶם בְּמָתָם יִטְמָא
 עַד־הָעָרֵב: (לב) וְכָל אֲשֶׁר־יִפֹּל עָלָיו מֵהֶם
 בְּמָתָם יִטְמָא מִכָּל־כְּלִי־עֵץ אוֹ בְּגָד אוֹ־עוֹר
 אוֹ שֶׁק כָּל־כְּלִי אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה מִלֶּאכָה בָּהֶם
 בַּמַּיִם יוֹבֵא וְטָמֵא עַד־הָעָרֵב וְטָהַר: שביעי

LEVITICO XI

sono impuri per voi. (29) Questi poi sono impuri per voi tra
 i brulicanti [piccoli quadrupedi] che brulicano sopra la terra:
 la donnola, ed il sorcio, ed il rospo, colle varie sue specie.
 (30) E la botta dal suono lugubre, e la talpa, e la luerta, e
 la tartaruga, ed il camaleonte. (31) Questi son quelli che sono
 impuri per voi fra tutt' i brulicanti [piccoli quadrupedi]; chiun-
 que li tocca dopo morti, sarà impuro sino a notte. (32) Come
 pure ogni oggetto, sul quale venga a cadere alcuno di quelli,
 dopo morto, sarà impuro: sia qualsiasi arnese di legno, o di
 tela, o di pelle, o di (tela da) sacco; qualunque arnese, di cui
 si faccia qualche uso; verrà immerso nell'acqua, e resterà

פרסם (נסרון כמין מנעל), אך חלוקי חנבעות ככלב ושאר חיות (רכ"הו). (ל) והכח:
 בתרגום סורי חולדא, וחולדא נסורי הוא טלפא, ונלשון השיר נקרא חפרפרות, חבל
 החולד הוא חולדה שנ"ל והוא donnola. ודחמט: אמורים lumaca, אך זה איננו
 שרץ, כי אין לו רגלים, ואכי אמור שהוא testudo, עלשון קומטכא נסורי שהוא pro-

fel

(לז) וְכֹל-כְּלִי-חֶרֶשׁ אֲשֶׁר-יִפֹּל מֵהֶם אֶל-תּוֹכוֹ
 כָּל אֲשֶׁר בְּתוֹכוֹ יִטְמָא וְאֹתוֹ תִשְׁבְּרוּ: (לח)
 מִכָּל-הָאֵכֶל אֲשֶׁר יֵאָכֵל אֲשֶׁר יָבוֹא עָלָיו
 מֵיָם יִטְמָא וְכֹל-מִשְׁקָה אֲשֶׁר יִשְׁתֶּה בְּכֹל-
 כְּלִי יִטְמָא: (לח) וְכֹל אֲשֶׁר-יִפֹּל מִנְבֵלָתָם ו
 עָלָיו יִטְמָא תַנּוּר וְכִירִים יִתֵּן טְמֵאִים הֵם
 וטְמֵאִים יִהְיוּ לָכֶם: (לז) אַךְ מֵעַן וְבוֹר מְקוּהָ-
 מַיִם יִהְיֶה טָהוֹר וְנִגְעַת בְּנֵבֶלֶתָם יִטְמָא: (לח) וְכִי

LEVITICO XI

impuro sino a notte, indi sarà puro. (33) E se alcuno ne cade entro ad un vaso di terra; tutto ciò che v'è dentro sarà impuro, ed esso [il vaso] romperete. (34) Qualunque oggetto commestibile, che abbia toccato acqua, diverrà impuro [trovandosi in vaso di terra, in cui sia caduto uno di quegli animali]; come pure qualsisia liquido potabile, esistente in alcun vaso, diverrà impuro [cadendovi dentro un animale impuro]. (35) Ed ogni cosa, sulla quale cada (qualche pezzo) del loro cadavere, diverrà impura; se è un forno, o un fornello, si farà in pezzi. Sono impuri, ed impuri saranno per voi. (36) Però una fonte, o una cisterna, (qualunque) ricettacolo d'acqua [che non sia mobile], sarà puro; e (tuttavia) chi tocca il loro cadavere [anche in acqua] diverrà impuro. (37) Se cade del loro

pugnaeculum. (לח) תנור וכרים יתן: אע"פ שקבועים בקרקע מקבלים טומאה גם כי בעלמא חין טומאה במחוצר, (ע' רכ"הו). (לז) ונוגע בנבלתם: מי שהוא בתוך המים (במעין ובור) וגם נגע בנבלה, ואפי' הנבלה היא בתוך המים חין לומר שהמקוב מניל מלקבל טומאה (הלל בת"כ, ע' רכ"הו). (לח) על כל זרע וזרוע: לטבר את

יִפֹּל מִנִּבְלָתָם עַל־כָּל־זֶרַע זֶרַע אֲשֶׁר יִזְרַע
 טְהוֹר הוּא: (לח) וְכִי יִתֵּן מַיִם עַל־זֶרַע וְנָפֶל
 מִנִּבְלָתָם עָלָיו טָמֵא הוּא לָכֶם: ס (לט) וְכִי
 יָמוּת מִן־הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר־הִיא לָכֶם לֹא־אֲכָלָהּ
 הַנֶּגַע בְּנִבְלָתָהּ יִטָּמֵא עַד־הָעָרֶב: (מ) וְהֵאֱכַל
 מִנִּבְלָתָהּ יִכָּבֵס בְּגָדָיו וְטָמֵא עַד הָעָרֶב
 וְהַנְּשִׂא אֶת־נִבְלָתָהּ יִכָּבֵס בְּגָדָיו וְטָמֵא עַד־
 הָעָרֶב: (מא) וְכֹל־הַשְּׂרָץ הַשָּׂרֵץ עַל־הָאָרֶץ
 שֶׁקֶץ הוּא לֹא יֵאָכֵל: (מב) כֹּל הוֹלֵךְ עַל־גְּחֹזִן
 וְכֹל י הוֹלֵךְ עַל־אַרְבַּע עַד כָּל־מְרִבָּה רַגְלָיִם

LEVITICO XI

cadavere sopra il prodotto di qualsiasi vegetabile che sia stato seminato; (quel prodotto attaccato al suolo) è puro [non riceve impurità]. (38) Quando poi un prodotto vegetabile abbia toccato acqua, indi vi cada sopra (qualche pezzo) del loro cadavere; diviene impuro per voi. (39) Se una di quelle bestie che vi è permesso di mangiare, muore (da sè); chi ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (40) E chi mangiasse del suo cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte; e chi alza il suo cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte. (41) Ed ogni brulicante che brulica sulla terra, cosa abborrita è, non deve mangiarsi. (42) Sia che camminino in sul petto, o vadano sopra quattro (zampe), o ab-

(*) רבתי וקמי הסורס נאומיות.

לְכֹל־הַשָּׂרֵץ הַשָּׂרֵץ עַל־הָאָרֶץ לֹא תֹאכְלוּם
 כִּי־שֶׁקֶץ הֵם: (מג) אֶל־תִּשְׁקְצוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם
 בְּכֹל־הַשָּׂרֵץ הַשָּׂרֵץ וְלֹא תִטְמְאוּ בָהֶם
 וְנִטְמַתֶּם בָּם: (מד) כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 וְהִתְקַדְּשֶׁתֶם וְהֵייתֶם קְדוֹשִׁים כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי
 וְלֹא תִטְמְאוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם בְּכֹל־הַשָּׂרֵץ
 הָרָמֵשׁ עַל־הָאָרֶץ: מַפְטָר (מה) כִּי אֲנִי יְהוָה
 הַמַּעֲלֶה אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לִהְיֹת לְכֶם
 לֵאלֹהִים וְהֵייתֶם קְדוֹשִׁים כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי:

LEVITICO XI

bianco molti piedi; insomma qualsiasi brulicante, che brulica sulla terra: non li mangerete, perchè sono oggetti da abborrirsi. (43) Non rendiate abborrevoli voi stessi per [cioè mangiando] alcuno degli animali brulicanti; e non vi rendiate impuri mediante essi, locchè vi abbrutirebbe. (44) Poichè io, il Signore, sono il vostro Iddio; quindi santificatevi, e siate santi, poichè santo io sono: e non vi rendiate impuri per alcun brulicante, che striscia sulla terra. (45) Poichè son io, il Signore, che vi trassi dalla terra d'Egitto, per essere il

המחונך לקרקע (רש"ם ורכ"ה). (מג) ונִטְמַתֶּם בָּם: מִן כְּטֻמְיָיִכוֹ בְּעֵינֵיכֶם (לוי' י"ד ג') (כפירוש י"א שהביא רש"ע), הוא שאמרתו למעלה שאכילת המאכלים המזוקקים מביאה פחיתות בנפש, וכאילו היא יורדת ממעלת האדם למדרגת הבהמה, וכ"ש מדוע קצבנו כבהמה כטמינו בעיניכם.

(מ) זאת תורת הבהמה והעוף וכל נפש
החיה הרמשת במים ולכל נפש השרצת
על הארץ: (מ) להבדיל בין הטמא ובין
הטהור ובין החיה הנאכלת ובין החיה אשר
לא תאכל: פ פ פ

יב

כז (א) וידבר יהוה אל משה לאמר:
(ב) דבר אל בני ישראל לאמר אשה כי

LEVITICO XI-XII

vostro Dio; siate dunque santi, poichè santo io sono. (46) È questa la legge intorno ai quadrupedi ed ai volatili, e ad ogni essere vivente che striscia nell'acqua, e ad ogni animale brulicante sulla terra. (47) Onde (sappiasi) distinguere tra l'impuro, ed il puro, e tra l'animale da mangiarsi, e l'animale che non si deve mangiare.

XII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli

(ב) כי תוריע: מלשון זרע בהוראתו השניה שענינו פרי. כימי נדת דוּתָחַת
תטמא: תהיה טמאה כמור טמאה ימי נדתה. כימי: כמו כנימי, ואין הכוונה
על מספר ימי טומאתה שיהיו י' ימי הכרות, כי למטה נולדת נקבה שהיא טמאה
י"ד חור ג"כ וטמאה שבעים כנדתה, אבל הכוונה שהיא ג"כ אסורה לנעלה. מה

תְּזַרִיעַ וַיִּלְדָּה זָכָר וְטָמְאָה שְׁבַעַת יָמִים כִּי־מִי

שאין כן בימי דם טהור. וטמאה שבעה ימים: כאן ראיתי למות דעתי בקצרה על כל עניני טומאה וטהרה, ואומר כי עניני הטומאות נחלקים לשני מינים: טומאות שיש בהם טהרה וטהרה קרבה וטומאות שאין בהם טהרה וטהרה קרבה. ונתחיל מטהרה וטהרה שהיא יותר טהרה וטהרה המין הראשון. והנה כבר תמצאו כי הרמקת המזרע היא מפי שהמלי הוא מתדבק במגע, וכראיה לי שאם משעה שתורה להדבקות המולי, כמה מליים אחרים יש המתדבקים, ולא התקיימה התורה בהם שום תקנה; ואף לא נותה דבר על דבר הדבר? וכראיה לי כי שנו מראה העור היה לפי מחשבת הקדמונים סימן גערת האל, והנרוע היה לדעתם נגוע מוכה אלהים לענש איזה עון חמור שיש בו, ולפיכך היו גדלים ממנו כמו מאדס הכוזף למקום; וכן שנו המראה בנגד ובבית היו אלס סימן גערת האל, וכאילו הבגד והבית המנוגעים הם שנואים למקום לביטת איזה מטא גדול שנעשה בהם. ולהיות כל זה מסייע לאמונת ההשגחה והשכר והעונש מאלת האלהים, קיימה התורה האמונה הזאת, ונותה הרמקת המזרע ושירפת הבגד וכתובת הבית אשר בהם הנגע, וההזאה וטווי הבית, ונותה שיהיה הכרפא מן הטרעת מביא קרבן, כדי שמיד שחמור ממנו גערת האל וכופתו שהיתה מרמקת אותו מהתראות לפניה, יבא לבית ה' ויכנע לפניו, ויהיה לו על שמו וקירב אותו, גם יקרא ממנו שלא ישוב עוד לגעור בו ולהרמיקו מעליו; וזה טעם וכפר הכהן על המטהר לפני ה', שעל ידי הקרבן, האל מחפיים לו וימחוק עליו חסדו. ואמנם ענין שמי הנפורים ועל הארץ והאזוב ושני התולעת וההזיות נראה שהכל סימן ורמז לכפרת העון, להודיע שאין המזרע כוץ ער למקום. והנה תולעת השני הוא רמז לעון, כי היו מזיירים העובות באדמיות, ככתוב אם יהיו מטאיים כשנים, על שם שפיות דמים, שהוא עון שאין למעלה ממנו. והארץ והאזוב הם רמז לגדול ולקטון, על דרך מן הארץ אשר בלבנות עד האזוב אשר יולא בקיר. והנה על ארץ ואזוב ושני תולעת רמזים לעון גדול וקטן. ואמנם דם הנפורה הוא רמז לכקוי גדול כלומר לכקוי מחטא גדול, כי הדם הוא כנפש יכפר; והמים המיים הם סימן לכקוי קטן כלומר לכקוי מחטא קל. והנה שמי הנפורים הן כפרת המזרע ומליפתו, ואחת מהן כשמתת ומה כנפש יכפר, והאחרת חיה ומחברין אותה עם העובות (על ארץ ואזוב ושני תולעת) ומטבילין אותה בדם ובמים, ומזין בה על המזרע, וזה רמז שכבר כתבפרו עונותיו ומחזר לטהרתו; ואחר כן משלמין את הנפורה המיה על פני השדה, וזה סימן שהמזרע איננו עוד מוסגר מן למחנה, אבל הוא יולא מהסגר וככנס בכל מקום שירבה. וקרוי לענין המזרע ענין הנדה והזב והזהה והיולדת, כי כל אלה ככופים למקום, כי יליאת הדם או הזרע (שלא ברזון) היא התחלת מיתה, והוא רמז שהאיש או

d'Israel, quanto segue: Quando una donna prolificherà, e partorirà un maschio; sarà impura per sette giorni. Sarà impura, come lo è nei giorni della sua mestruazione [cioè non solo

האשה שהיא בני מות הס, ולפיכך כשטויכו להבדל מהם ולהסיר ממוגעם, ולפיכך כשהם נטהרים מביאים קרבן, וכפר עליהם הכהן כמו על המזורע. ואמנם הנדה לא נחייבה בקרבן, כי מסה התורה על נטות ישראל, ולא העריחה אותן לכסוע ממקומן ולבוא אל בית ה' בכל קדש, ואין לומר כי לכך לא נחייבה בקרבן, מפני שלא יתכן שתבקש מהאל שלא תשוב עוד נדה; כי אמנם יתכן שתבקש ששצובה לנדחה לא תמשך טומאתה יותר מהראוי ותהיה זבה. וכן היולדת היתה נריכה כפרה לא כדי לבקש שלא תלד עוד, אלא כדי לבקש שלא תמות בשעת לדה, כי הדם היולא מן היולדת סימן מיתה הוא, וכל יולדת בסכנה עומדת. ואמנם הטומאות שאין צוהרתן הבאת קרבן הן טומאת מת וטומאת נבלה וטומאת שכבת זרע בלא חולי; ואלה הן בהם כפרה, מפני שאינן דבר היורד מן השמים, אך הם עניינים תלויים בדרון האדם, רנה מיטמא, לא רנה אינו מיטמא (ולמעטוטא לא חיישינן, לכך לא בא צווי פרטי לאיש אשר ימות מת עליו בפתע פתאום, וכיוצא בזה), באופן שלא יתכן לתשוב על הטמאים האלה היותם כופים ממש למקום. ואמנם היו המת והנבלה מטמאים, כי המיתה היא גערת האל שאין למעלה ממנה, ואם המזורע והזב מטמאים את הכנוגע בהם להיותם כופים למקום, כל שכן וקל וחומר המת. ולחומר טמאת המת היה אף הכנוגע בו כנוף ז' ימים, ונריך הזאה בני מטמא. אבל הבהמה השחטה איננה טמאה, כי לא היתה מיתתה בידי שמים ודרך גערה, אלא בידי אדם ולתועלת בני אדם, אבל החלל אע"פ שהוא הרגו בידי אדם, הוא טמא, כי האדם מושגח ובעל שכל וענג, לא הבהמה, לפיכך האדם המת, אף על פי שבידי אדם מת, ראוי לתשוב עליו שהיתה מיתתו בגורת האל ובגערותו; ואין לתשוב כזאת על הבהמה השחטה או ההרוגה. ואמנם טמאת שכבת זרע היא לכבוד בית המקדש, כדי שלא יבא אדם לבית ה' ולא יאכל בשר קדש ביום שעסק בהנאה גופנית (בלתי הכרמית כאכילה ושתייה), והוא על דרך שזה קדש מתן תורה היו נכונים לשלש ימים אל תגשו אל אשה; והאיסור הזה ירומם וינשא במחשבת כל הקהל הדר כבוד המקדש וקדשיו, ירומם וינשא במחשבת ההכנים יקר תפארת העבודה אשר הם עובדים; וכל זה יועיל הרבה להגדיל יראת האל בלב ההכנים ובלב העם. ואמנם הזאת מי מטמא היא רמו להסרת הקטא: הכפרה האדומה היתה באדמימותה רמו לעון, וכן עץ ארו ואזוב ושני תולעת הם רמו לעון גדול וקטן, ובהשרסם יקדו כאילו העון מתבטל, והאפר ההוא הוא סימן לבטול העון; על כן הזאתו מטמאת מת שהיא טומאת חמורה. ואמנם אף על פי שהעון נשרף, לא נתבטל לגמרי, כי האפר הכשאר ממנו יש בו עדין קשה מן העון, לכך הוא מביא טומאה קלה על הכנוגע בו, ואותה טומאה קלה עוברת בטבילה. והכה

נִדְתָה דֹתָהּ תִטְמָא: (ג) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי יִמּוֹל
 בְּשָׂר עֶרְלָתוֹ: (ה) וּשְׁלֹשִׁים יוֹם וּשְׁלֹשֶׁת יָמִים
 תֵּשֵׁב בְּדַמֵּי טְהָרָה בְּכָל־קֹדֶשׁ לֹא־תִגַּע וְאֶל־
 הַמִּקְדָּשׁ לֹא תָבֹא עַד־מְלֵאת יָמֵי טְהָרָה:
 (ה) וְאִם־נִקְבְּהָ תֵלֵד וְטִמְאָה שְׁבַע־יָמִים בְּנִדְתָהּ
 וּשְׁלֹשִׁים יוֹם וּשְׁשִׁיֶּשֶׁת יָמִים תֵּשֵׁב עַל־דַּמֵּי טְהָרָה:

LEVITICO XII

per le cose sacre, ma anche pel marito]. (3) Indi nel giorno ottavo verrà circoncesa la carne del prepuzio suo [del neonato]. (4) Poscia ella resterà trentatré giorni in (istato di) spurgo di purificazione: alcuna cosa sacra non toccherà, e nel Tempio non entrerà, sinchè (non) siano compiuti i giorni della sua purificazione. (5) E se partorisce una femmina, sarà impura per due settimane, come durante la sua mestruazione; e ses-

אין לתמוה איך הפרה מעהרת הטמאים, ומטמאה הטבורים, כי היא מעבירה טמאה חמורה, והיא מניחה טמאה קלה. משל למה הדבר דומה, לכלי כקצת שממרוקן אותו תחלה צחול, והמירוק ההוא מעביר מעליו מה שלא תספיק ההדחה במים להעביר מעליו; ולכסוף נריך להדיחו במים להעביר מעליו החול הכדבק בו, וכן ככתוב (ויקרא ו' כ"א) ומרק ושטף במים; וגם הממרק אותו נריך לשטוף ידיו, מפני הוהמא שכדקה בהן. כך אפר הפרה עושה מירוק חזק ומעביר הטמאה החמורה, ואחר המירוק נריך עוד טבילה גם לעוסקים בימי הכהה גם למי שהזו עליו. (ג) וביום השמיני ימול: המקרא הזה אשר בהשקפה ראשונה אין לו קשר עם מה שלפניו ושלאחריו, הוא מלמדנו למה היתה מנות המילה דוקא ביום ח', לא ביום ז' או ביום י' שהם מספרים כהוגים בענות התורה; כי אמנם לכך נקבעה המילה ביום ח', מפני שנצבעת הימים הראשונים באם טמאה טמאה חמורה כטמאת הכהה, ורנה כותן התורה ית' שלא יהיה הילד נימול עד שיהיה אמו טהורה. זה אמנם לאחד משלשה טעמים: הראשון הוא דעת

(ו) וּבַמְּלֵאָתָּה יָמֵי טְהוֹרָה לְבֶן אֹרְלָבָת תִּבְיָא
 כָּבֶשׂ בֶּן־שָׁנָתוֹ לְעֵלָה וּבֶן־יוֹנָה אוֹ־תָר
 לְחֻטָּאת אֶל־פֶּתַח אֹהֶל־מוֹעֵד אֶל־הַכֹּהֵן:
 (ז) וְהִקְרִיבֻּ לִפְנֵי יְהוָה וּכְפַר עָלֶיהָ וְטָהַרָה
 מִמִּקְדַּרְמֵיהָ זֹאת תּוֹרַת הַיִּלְדוֹת לְזָכָר אוֹ
 לְאִנְיָבָה: (ח) וְאִם־לֵא תִמְצָא יָרֵה רֵי שֶׁה־

LEVITICO XII

santa sei giorni resterà in ispurgo di purificazione. (6) E compiuti i giorni della sua purificazione per un figlio, o per una figlia, recherà un agnello nato entro l'anno, per olocausto, ed un giovine colombo, o una tortora, per sacrificio d'aspersione, all'ingresso del padiglione di congregazione, al sacerdote. (7) Il quale presenterà ciò innanzi al Signore, e propizierà per lei; ed ella diverrà pura del suo flusso di sangue. Quest'è la legge della puerpera, tanto per (la nascita di) un maschio, quanto per una femmina. (8) E se le sue forze non sono sufficienti per (poter recare) un agnello, piglierà due tortore, o

ר' שמעון בן יוחאי (כדה ל"א) שלא יהו הכל שמחין ואביו ואמו ענבין, כי ציוס השמיני היתה היולדת טהורה לנעלה. השכי היא דעת ר' עובדיה ספורנו כי הולד כזון נמעי אמו מדם הכדות, ובמשך ז' ימים יתעכל הדם ההוא, וציוס השמיני הרי הילד טהור להכנס בבית קדש. ועל אלה אכי מוסיף טעם שלישי, והוא כי הערלה נמשכת בקרב ישראל כעין טומאה, כמה שכתוב (ישעיה כ"ג א') כי לא יוסיף יבוא כך עוד ערל ועמא, והנה זוהי תורה שציוס שטהור היולדת מטומאתה יטהר גם הילד על ידי המילה. (ו) והקריבו: הסכוו חחר למלת קרבן שהיא צכת פעל הקריב, ושיעורו והקריב הקרבן אשר הזכרנו שהוא עולה ומטאת (וע' על לא מעכה ברעך עד שקר), וקרבן כולל גם בעלי חיים רבים וכל מה שאדם מקריב לאל בצפעס א' כאשר מצאנו קרבנו קערת כסף א' וכו', פר א', איל א' וכו'.

וְלָקַחְתָּ שְׁתֵּי-תוֹרִים אֹו שְׁנֵי בָנֵי יוֹנָה אֶחָד
 לְעֹלָה וְאֶחָד לְחַטָּאת וְכִפֵּר עָלֶיהָ הַכֹּהֵן
 וְטָהְרָה: פ

יג

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה וְאֶל-אַהֲרֹן
 לֵאמֹר: (ב) אִדָּם כִּי-יְהִיָּה בְעוֹר-בְּשָׂרוֹ שְׂאֵת
 אֹו-סִפְחָת אֹו בְהֶרֶת וְהָיָה בְעוֹר-בְּשָׂרוֹ לִנְגַע
 צָרַעַת וְהוּבָא אֶל-אַהֲרֹן הַכֹּהֵן אֹו אֶל-אֶחָד

LEVITICO XII-XIII

due giovani colombi, l'uno per olocausto, e l'altro per sacrificio d'aspersione; ed il sacerdote propizierà per lei, ed ella diverrà pura.

XIII

(1) Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire: (2) Quand'uno abbia nella pelle del suo corpo una prominenza, una crosta, o una macchia, e ciò divenga nella pelle del suo corpo il male della lebbra; la cosa sarà portata ad Aronne

(ב) וְהוּבָא אֶל אַהֲרֹן: וְכֵן לַמַּטֵּה (י"ד ב') וְהוּבָא אֶל הַכֹּהֵן, אִין הַכּוֹכָה שְׂאֵיִשׁ
 עֲמָזוֹ יֵבֵא אֶל הַכֹּהֵן, כִּי הַכֹּהֵן הוּא הַהוֹלֵךְ אֵלָיו אֶבֶל הַכּוֹכָה שִׁיּוּגַד הַדְּבַר אֶל הַכֹּהֵן,
 ע"ד כִּי יִהְיֶה לְהֵס דְּבַר בָּא אֵלָיו, עַד הַאֲלֵהִים יֵבֵא דְבַר שְׂכִיחָם, וְרִיב אֲלֻמְכָה לֹא יֵבֵא

מִפְּנֵי הַכְּהֻנִּים: (א) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּגַע
 בְּעוֹר־הַבָּשָׂר וְשָׁעַר בְּנֹגַע הַפֶּה לֶכֶן וּמְרָאָה
 הַנֶּגַע עִמָּךְ מֵעוֹר בְּשָׂרוֹ נֹגַע צָרַעַת הוּא
 וְרָאָהּ הַכֹּהֵן וְטָמְא אֹתוֹ: (ב) וְאִם־בִּהְרֹתָ
 לְבָנָהּ הוּא בְּעוֹר בְּשָׂרוֹ וְעִמָּךְ אֵין־מְרָאָה
 מִן־הָעוֹר וְשָׁעֲרָהּ לֹא־הַפֶּךְ לָבָן וְהַסִּגִּיר הַכֹּהֵן

LEVITICO XIII

il sacerdote, o ad uno de' suoi figli sacerdoti. (3) Il sacerdote vedrà il male nella pelle del corpo, e trovando nella parte infetta essersi il pelo cangiato in bianco, e la parte apparire più profonda (del resto) della cute del suo corpo [di quell'individuo]; è male di lebbra, ed il sacerdote, vedutolo, lo dichiarerà impuro. (4) Se poi ella è una macchia bianca nella pelle del suo corpo, e non apparisce più profonda (del resto) della cute, nè vi è pelo cangiato in bianco; il sacerdote or-

אלהים (יש"ב). (ג) וראה הכהן את הנגע בעור הבשר: לדעת א"חם כאן מדבר בנגע שאינו לבן אלא ירקרק, או אדמדם או מראה אחר, ולפי' מראה הנגע עמוק מעור בשרו, וכן משמע בפסוק שאחר זה ואם בהרת לבנה היא וכו' ועמוק אין מראה, ולפיכך בנדק זו ר"ש וכתב לא ידעתי פירושו, וראה לזה למטה (י"ד ל"ז) ירקרקות או אדמדות ומראהן שכל מן הקיר, כי לדעת א"חם הלבן כראה כגובה ושאר מראות כראין כעמוקים, חס אומנם בכתם גרודא שאיננו מנוייר בדמות איה גוף, אבל אם הכתם הוא מנוייר באופן שכראה כגוף מה, אז תמיד יראה לנו כאילו הוא גבוה, כי הדעת מזהרת לתשוב שהגוף ההוא הוא נתון על השטח ההוא, ולפי' מקום המחמה כראה עמוק מן הכלל, כי הכל הוא בצורת איה גוף ומיד הדעת שופטת שהגוף ההוא הוא למעלה מן הקרקע או מן הקיר, וכן האותיות כראות לנו כגופות העומדים על הכייר, ודעת אחרת ע' בכת"הש וי"ער. (ד) והסגיר את הנגע: יטה לאיש אשר

אֶת־הַנֶּגַע שִׁבְעַת יָמִים: (ה) וְרָאָהוּ הִכְהֵן בַּיּוֹם
 הַשְּׁבִיעִי וְהִנֵּה הַנֶּגַע עָמַד בְּעֵינָיו לֹא־פָשָׁה
 הַנֶּגַע בָּעוֹר וְהִסְגִּירוּ הִכְהֵן שִׁבְעַת יָמִים
 שְׁנִית: שְׁנִי (ו) וְרָאָה הִכְהֵן אֹתוֹ בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי
 שְׁנִית וְהִגִּה בָּהּ הַנֶּגַע וְלֹא־פָשָׁה הַנֶּגַע
 בָּעוֹר וְטָהֲרוּ הִכְהֵן מִסְּפַחַת הוּא וְכַבֵּס בְּגָדָיו
 וְטָהֲרָ: (ז) וְאִם־פָּשָׁה תִּפְשֶׁה הַמְּסַפַּחַת בָּעוֹר
 אַחֲרֵי הִרְאָתוֹ אֶל־הִכְהֵן לְטַהֲרָתוֹ וְנִרְאָה

LEVITICO XIII

dinerà ch' il male resti rinchiuso [cioè che l'individuo stia in una stanza a parte] per sette giorni, (5) Il sacerdote lo vedrà nel giorno settimo, e trovato ch' il male è rimasto nel suo stato, non essersi (cioè) il male dilatato nella cute; il sacerdote lo farà nuovamente star rinchiuso per sette giorni. (6) Il sacerdote lo vedrà nuovamente nel giorno settimo, e trovando che la parte è sbiadita, ed il male non si è dilatato nella pelle; il sacerdote lo dichiarerà puro, è mispàhhat; e l'individuo si laverà i panni, e sarà puro. (7) Se però la mispàhhat si dilaterà nella pelle, dopo essere stata veduta dal sacerdote quando fu dichiarata pura; sarà vista nuovamente dal sacer-

נו הנגע שיצב בניתו ולא יגע בזולתו עד שיחברר אם הוא טהור או טמא. ולדעת
 הרא"ש הכוונה לעשות רושם סביבות הנגע לסימן, כדי לראות אם"כ אם פשה או לא.
 לפי זה מלות שבעת ימים אינם מתיישבות יפה (ש"ס). (ה) בעיניו: ע'למטה פסוק ל"ג.
 (ז) כרה: ל' מולטה ומסרונו כח (רכ"ה). (י) הפכה: פעל עומד, כמו ושער כנגע

שְׁנֵית אֶל-הַכֹּהֵן: (ח) וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה פָּשְׁתָּהּ
 הַמִּסְפַּחַת בְּעוֹר וְטִמְאוּ הַכֹּהֵן צָרַעַת הוּא: פ
 גִּנַּע צָרַעַת כִּי תִהְיֶה בְּאָדָם וְהוּבָא אֶל-
 הַכֹּהֵן: (י) וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה שְׂאֵת-לְבָנָה
 בְּעוֹר וְהִיא הַפִּכָּה שֶׁעַר לִבָּן וּמַחִית בְּשַׂר
 חֵי בִשְׂאֵת: (יא) צָרַעַת נוֹשֶׁנֶת הוּא בְּעוֹר בְּשָׂרוֹ
 וְטִמְאוּ הַכֹּהֵן לֹא יִסְגְּרוּנוּ כִּי טָמֵא הוּא:
 (יב) וְאִם-פָּרוּחַ תִּפְרַח הַצָּרַעַת בְּעוֹר וְכִסְתָּהּ
 הַצָּרַעַת אֵת כָּל-עוֹר הַנִּנָּע מֵרֹאשׁוֹ וְעַד-

LEVITICO XIII

dote. (8) Ed il sacerdote, vedendo essersi la mispàhhat dilata nella pelle, dichiarerà impuro il male, lebbra è. (9) Quando alcuno abbia il male della lebbra, la cosa sarà portata al sacerdote. (10) Il sacerdote vedrà, e trovando nella pelle una prominenza bianca, e questa aver convertito il pelo in bianco, esservi però in essa prominenza qualche parte sana con carne di color naturale; (11) Quella è lebbra inveterata nella pelle del suo corpo, ed il sacerdote lo dichiarerà impuro; non lo farà stare rinchiuso, poichè impuro è. (12) Se poi la lebbra andrà

הסך לבן, כלו הסך לבן, וטעמו השאלת נהפכה, כלו שערם הסך ונעשה לבן, ע"ד
 כִּלְאֵם כּוֹנֵלֶת עֲלֶיהָ. מדרית בשר רי: גוון צֶרַח אָדוּם, ואין הכוונה צֶרַח צֶרַח
 צֶרַח, כי צֶרַח חֹלֶה הוּא, וצֶרַח כּוֹנֵלֶת הוּא. וכך הניח ר'אז' כי צֶרַח לְמַעֲמֵם הַעוֹר
 לִבָּן וּמַחִיתוֹ יִנְחַם צֶרַח אָדוּם וּסְמוּגִי. (יב) עוֹר הַנִּנָּע: הַגּוֹף אֲשֶׁר בּוֹ הַנִּנָּע (רכ"ה),

רָגְלוֹ לְכָל־מְרֹאֵה עֵינָי הַכֹּהֵן: (יג) וְרָאָה
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה כִסְתָה הַצֶּרְעַת אֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ
 וְטָהַר אֶת־הַנֶּגַע כֻּלּוֹ הַפֶּךָ לִבָּן טָהוֹר הוּא:
 (יד) וּבְיוֹם הַרְאֹת בּוֹ בִּשְׂרֵי חַי יִטְמָא: (טז) וְרָאָה
 הַכֹּהֵן אֶת־הַבֶּשֶׂר הַחַי וְטִמְאֹ הַבֶּשֶׂר הַחַי
 טָמֵא הוּא צֶרַעַת הוּא: (טז) אוֹ בִי יָשׁוּב הַבֶּשֶׂר
 הַחַי וְנִהְפֶּךָ לְלִבָּן וּבָא אֶל־הַכֹּהֵן: (יז) וְרָאָהוּ
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה נִהְפֶּךָ הַנֶּגַע לְלִבָּן וְטָהַר הַכֹּהֵן

LEVITICO XIII

germogliando nella pelle, e la lebbra coprirà tutta la cute dell'individuo infetto, dalla testa sino ai piedi, dovunque giunga la vista del sacerdote; (13) Il sacerdote, scorgendo la lebbra coprire tutto il suo corpo, dichiarerà puro l'individuo infetto: quand'egli è tutto divenuto bianco, egli è puro. (14) Ma tosto che apparisca in lui carne di color naturale, sarà impuro. (15) Il sacerdote, vedendo la carne di color naturale lo dichiarerà impuro; la carne di color naturale è impura, è lebbra. (16) Se poi la carne di color naturale torni a cangiarsi in bianca, la cosa sarà recata al sacerdote. (17) Il sacerdote la vedrà, e trovando la parte infetta esser divenuta bianca; il sacerdote dichiarerà puro l'individuo infetto, puro egli è. (18) Quando

וְאוֹלֵי הַיָּמִים הַנֶּגַע נִקְרָא נֶגַע. (יג) וְהִנֵּה כִסְתָה הַצֶּרַעַת אֶת כָּל בְּשָׂרוֹ: נֶסֶף
 הַחַי הַצֶּרַעַת יוֹנָא לַחַוֵּץ וְחַפְשֵׁט כָּל הַגּוֹף, וְנִחַךְ עֶשְׂרֵה אִו"ב יָמִים הוּא כִרְפָא
 (רֹאז), וְכֵן צֶעַל הַטּוֹרִים כִּתְבֵי כִי כִשְׁהַנֶּגַע חַפְשֵׁט אִז אִינֹו כִכְכֵּס צַעֲמוֹק הַבֶּשֶׂר וְהוּא
 סִימָן עֲקָרֹב לְהַתְרַפְּאוֹת, אֲבָל כִּשְׁאִינֹו חַפְשֵׁט כָּל הַגּוֹף אִז אֹוֹכֵל וְיֹוֹרֵד חַמְטֵי־

אֶת־הַנֶּגַע טְהוֹר הוּא׃ פּ שְׁלִישִׁי (יד) וּבִשָּׁר
 כִּי־יִהְיֶה כּוֹבְעָרוֹ שְׁחִין וְנִרְפָּא׃ (טו) וְהָיָה
 בַּמָּקוֹם הַשְּׁחִין שְׂאֵת לְבָנָה אוֹ בַהֲרַת לְבָנָה
 אֲדַמְדָּמַת וְנִרְאָה אֶל־הַכֹּהֵן׃ (טז) וְרָאָה הַכֹּהֵן
 וְהֵנָּה מִרְאָהּ שָׁפַל מִן־הָעוֹר וּשְׁעָרָה הַפֶּךָ
 לְבָן וְטִמְאָו הַכֹּהֵן נִגַע־צָרְעַת הוּא בִשְׁחִין
 פָּרַחָה׃ (יז) וְאִם יִרְאֶנָּה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה אֵין־כָּה
 שַׁעַר לְבָן וּשְׁפִלָּה אֵינָנָה מִן־הָעוֹר וְהִיא כַּהָה
 וְהִסְגִּירוּ הַכֹּהֵן שִׁבְעַת יָמִים׃ (יח) וְאִם־פָּשָׂה
 תִּפְשָׂה בָּעוֹר וְטִמְאָ הַכֹּהֵן אֹתוֹ נִגַע הוּא׃
 (יט) וְאִם־תִּחַתְּיָהּ תַעֲמֹד הַבְּהֵרַת לֹא פָשְׂתָה

LEVITICO XIII

una persona abbia nella sua pelle un'ulcera, e ne guarisca; (19) Indi nel sito dell'ulcera sopravvenga una prominenza bianca, o una macchia bianco-rossiccia; sarà mostrata al sacerdote. (20) Il sacerdote vedrà, e trovando, quella apparire più bassa della pelle, ed il suo pelo essersi cangiato in bianco: il sacerdote la dichiarerà impura, è il male della lebbra, che germogliò nell'ulcera. (21) Se invece il sacerdote vedrà, non essere in essa pelo bianco, nè essere più bassa della pelle, ed essere sbiadita; il sacerdote farà che l'individuo stia rinchiuso per sette giorni. (22) E se si dilaterà nella pelle, il sacerdote lo dichiarerà impuro, è il male (della lebbra). (23) Se poi la macchia rimane nel suo luogo, senza dilatarsi; è la cicatrice

צָרַבְתָּ הַשְּׁחִין הוּא וְטָהֳרוּ הַכֹּהֵן: ס רביעי
 (שני כשהן מחוברין) (כד) או בָּשָׂר כִּי־יִהְיֶה בְּעֹרוֹ
 מַכּוֹת־אֵשׁ וְהִי־תָהּ מַחִית הַמַּכּוֹה בַּהֲרַת
 לְבָנָה אֲדַמְדָּמַת או לְבָנָה: (כה) וְרָאָה אֹתָהּ
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה נֶהְפֵּךְ שַׁעַר לֶבָן בַּבְּהָרַת וּמְרָאָהּ
 עֲמֹק מִן־הָעוֹר צָרַעַת הוּא בַּמַּכּוֹה פָּרַחָה וְטִמְאָ
 אֹתוֹ הַכֹּהֵן נִגַּע צָרַעַת הוּא: (כו) וְאִם יִרְאֶנָּה
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה אֵין־בַּבְּהָרַת שַׁעַר לֶבָן וּשְׁפָלָהּ
 אֵינָנָה מִן־הָעוֹר וְהוּא כֹּהֵן וְהִסְגִּירוּ הַכֹּהֵן
 שִׁבְעַת יָמִים: (כז) וְרָאָהוּ הַכֹּהֵן בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי
 אִם־פָּשָׂה תִפְשָׂה בְּעוֹר וְטִמְאָ הַכֹּהֵן אֹתוֹ נִגַּע

LEVITICO XIII

dell'ulcera, ed il sacerdote la dichiarerà pura. (24) Quando una persona abbia nella pelle una scottatura, indi il sito della guarita scottatura presenti una macchia bianco-rossiccia, o bianca; (25) E, vedutala il sacerdote, trovi nella macchia il pelo essersi cangiato (e divenuto) bianco, e quella apparire più profonda della pelle; è lebbra, germogliata nella scottatura; ed il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: è il male della lebbra. (26) Ma se, vistala il sacerdote, trovi che la macchia non ha pelo bianco, nè è più bassa della pelle, ed è sbiadita; il sacerdote terrà rinchiuso l'individuo per sette giorni. (27) Indi il sacerdote lo vedrà nel giorno settimo; e se si

צָרַעַת הָיְאָה: (כח) וְאִם־תִּחְתִּיף תַעֲמֹד הַבִּהְרֹת
לְאִפְשֵׁתָהּ בְעוֹר וְהָיָה כִּהְיָה שְׂאֵת הַמַּכּוּה
הָיָה וְטָהְרוּ הַכֹּהֵן כִּי־צָרַכְתָּ הַמַּכּוּה הָיָה: פ
חֲמִישִׁי (כט) וְאִישׁ אֹד אוֹ אִשָּׁה כִּי־יִהְיֶה בּוֹ נֶגַע
בְּרֹאשׁ אֹד בִּזְקָן: (ל) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּגַע
וְהִנֵּה מֵרְאֵהוּ עֲמַק מִן־הָעוֹר וּבוֹ שֵׁעַר צָהָב
דָּק וְטָמֵא אָתּוּ הַכֹּהֵן נִתְקַ הוּא צָרַעַת הָרֹאֵשׁ
אוֹ הַזְקָן הָיָה: (לא) וְכִי־רָאָה הַכֹּהֵן אֶת־נֶגַע
הַנֶּתֶק וְהִנֵּה אֵין־מֵרְאֵהוּ עֲמַק מִן־הָעוֹר
וְשֵׁעַר שָׁחַר אֵין בּוֹ וְהִסְגִּיר הַכֹּהֵן אֶת־נֶגַע

LEVITICO XIII

sarà dilatata nella cute, il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: è il male della lebbra. (28) Se poi la macchia resta nel suo luogo, senza dilatarsi nella pelle, ed è sbiadita; è una prominenzza prodotta dalla scottatura, ed il sacerdote dichiarerà puro l'individuo, poichè quella è la cicatrice della scottatura. (29) Quando poi un uomo, o una donna, abbia del male (esterno) nella testa, o nella barba; (30) Ed il sacerdote vedendo la parte infetta, la trovi apparire più profonda (del resto) della pelle, ed esservi pelo giallo attenuato: il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: quella è nêthek, è la lebbra del capo, o della barba. (31) Se poi il sacerdote vedendo il sito del nêthek, lo trovi non apparire più profondo della pelle, nè esservi pelo nero; il sacerdote terrà rinchiuso per sette

הִנֵּתָק שִׁבְעַת יָמִים: (לב) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־
הַנֶּתֶק בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי וְהָיָה לוֹ אֶת־פִּשְׁתֵּי הַנֶּתֶק
וְלֹא־הָיָה בּוֹ שֵׁעָר צָהָב וּמְרֹאֵה הַנֶּתֶק אֵין
עִמָּךְ מִן־הָעוֹר: (לג) וְהִתְגַּלַּח וְאֶת־הַנֶּתֶק לֹא
יְגַלַּח וְהִסְגִּיר הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּתֶק שִׁבְעַת יָמִים
שֵׁנִית: (לד) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּתֶק בַּיּוֹם
הַשְּׁבִיעִי וְהָיָה לוֹ אֶת־פִּשְׁתֵּי הַנֶּתֶק בְּעוֹר וּמְרֹאֵהוּ
אֵינָנו עִמָּךְ מִן־הָעוֹר וְטָהַר אֹתוֹ הַכֹּהֵן וּכְבַס
בְּגָדָיו וְטָהַר: (לה) וְאִם־פִּשְׁתֵּי הַנֶּתֶק

LEVITICO XIII

giorni il male del nèthek. (32) Indi il sacerdote vedrà il male nel giorno settimo, e trovando ch' il nèthek non s'è dilatato, nè vi si formò pelo giallo, e ch' il nèthek non apparisce più profondo (del resto) della cute; (33) L'individuo si raderà, e lascerà intonso il nèthek; ed il sacerdote terrà il nèthek nuovamente rinchiuso per sette giorni. (34) Indi il sacerdote vedrà il nèthek nel giorno settimo, e trovando non essersi il nèthek dilatato nella pelle, nè apparire più profondo della pelle; il sacerdote dichiarerà puro l'individuo, e quegli si laverà i panni, e sarà puro. (35) Se poi il nèthek si dilaterà nella pelle, dopo che

(לב) לא פשה הנחק: ולא אמר צעור, ופסיון זה הוא פהם, וא"כ מתגלת, ואז רואים אם יפשה צעור או לא יפשה צעור (אח"כ), וסיוע לזה פסוק ל"ו, כי קודם הגילוח אם לא פשה ואין בו שער להב יסגרכו, ואחר הגלוח אם פשה צעור, טמא

(*) ג' רבמי.

בָּעוֹר אַחֲרֵי טִהַרְתּוֹ: (לז) וּרְאֵהוּ הִכְהִין וְהִנֵּה
 פֶּשֶׁה הִנָּתַק בָּעוֹר לֹא־יִבְקַר הִכְהִין לְשַׁעַר
 הַצֹּהֵב טָמֵא הוּא: (לח) וְאִם־בְּעֵינָיו עֲמַד הִנָּתַק
 וְשַׁעַר שָׁחַר צִמְחֻבוֹ נִרְפָּא הִנָּתַק טָהוֹר הוּא
 וְטָהְרוּ הִכְהִין: ס (לח) וְאִישׁ אֹו־אִשָּׁה כִּי־
 יִהְיֶה בְּעוֹר־בְּשָׂרָם בַּהֲרַת בַּהֲרַת לְבָנֹת:
 (לט) וּרְאֵה הִכְהִין וְהִנֵּה בְּעוֹר־בְּשָׂרָם בַּהֲרַת
 כֶּהוֹת לְבָנֹת בֵּהֶק הוּא פָּרַח בָּעוֹר טָהוֹר
 הוּא: ס ששי (שלישי כשהן מחוברין) (מ) וְאִישׁ כִּי

LEVITICO XIII

(l'individuo) fu dichiarato puro; (36) Ed il sacerdote, vedendolo, trovi essersi il nèthek dilatato nella pelle; il sacerdote non faccia ricerca del pelo giallo, (l'individuo) è impuro. (37) Se poi il nèthek resta nel suo stato, e vi spunta il pelo nero; il nèthek è guarito, l'individuo è puro, ed il sacerdote lo dichiarerà puro. (38) Quando un uomo, o una donna, abbiano nella pelle del proprio corpo molte macchie bianche; (39) Ed il sacerdote vegga esservi nella cute del corpo loro macchie bianche sbiadite; quello è un bòhak, germogliato nella cute; l'individuo è puro. (40) Quando a taluno il capo rimanga

הוא, ולא יבקר הכהן לשער הכהן ולא יסגירנו לראות אם יעלה בו שער זהוב, מאחר שהפסוק הוא בעור (אח"מ). (לז) ואם בעיניו עמדת הנחק: מכאן ראיה כי צעיבו ענינו צעיבורו לא צמחאסו. ואם בעיניו: שלא הלך לו הפסוק, אם שער שחור צמח בו כרפא הכתק וטהור (רכ"הו). (לח) בתרות בתרות: כ"ל (נגד הטעמים) כמו קמרים קמרים, בארות בארות חמר. (מ) מלות שער לבן שזקק רכ"הו (למעט פסוק

יִמְרֹט רֹאשׁוֹ קָרַח הוּא טְהוֹר הוּא: (מא) וְאִם
 מִפְּאֵת פָּנָיו יִמְרֹט רֹאשׁוֹ גִבַּח הוּא טְהוֹר
 הוּא: (מב) וְכִי־יְהִי בַקְרָחַת אוֹ בַגִּבַּחַת נָנַע
 לְבָן אֲדָמָדָם צִרְעַת פִּלְחַת הוּא בַקְרָחַתוֹ אוֹ
 בַגִּבַּחַתוֹ: (מג) וְרָאָה אֹתוֹ הַכֹּהֵן וְהֵנָּה שְׂאֵת־
 הַנֶּנֶע לְבָנָה אֲדָמָדָמַת בַקְרָחַתוֹ אוֹ בַגִּבַּחַתוֹ
 כְּמִרְאָה צִרְעַת עוֹר בְּשָׂר׃ (מד) אִישׁ־צְרוּעַ
 הוּא טָמֵא הוּא טָמֵא יִטְמָאנוּ הַכֹּהֵן בְּרֹאשׁוֹ
 נָנַעוּ: (מה) וְהֶצְרוּעַ אֲשֶׁר־בּוֹ הַנֶּנֶע בְּגִדָיו יִהְיוּ

LEVITICO XIII

pelato; è un calvo, è puro. (41) E se dalla parte anteriore gli rimane pelato il capo; egli è calvo della fronte, egli è puro. (42) Se poi nella calvizie totale, o soltanto anteriore, siavi un sito infetto bianco-rossicio; ella è lebbra, germogliata nella sua calvizie totale, o anteriore. (43) Il sacerdote lo vedrà, e trovando la prominenza del sito infetto bianco-rossiccio nella sua totale o anteriore calvizie, somigliante alla lebbra della pelle (delle altre parti) del corpo; (44) È un individuo lebbroso, impuro: il sacerdote lo dichiarerà impuro, egli ha il male (della lebbra) nella testa. (45) Il lebbroso poi, in cui

ח"ג) בר"ש' איכן ברע"ה ולא בחומש עם ג' תרגומים וכימלאה ש"א. (מה) והצרוע
 אשר בו הנגע: אפי' אין בו אלא נגע א', זה חלוק בין צרוע למצורע. ומצא
 טמא יקרא: והלא מחוץ למקנה מושבו? מזה"ר אברהם גרינו ז"ל אומר שהכוונה
 בשעה שהולך מניחו אל מחוץ למקנה; ובכון, ולפי' גדלו יסיו פרושים כאלו, כי הוא

פְּרָמִים וְרֵאשׁוֹ יִהְיֶה פְּרוּעַ וְעַל-שָׁפָם יַעֲטֶהָ
 וְטָמֵא יִטָּמֵא יִקְרָא: (מ) כָּל-יָמֵי אֲשֶׁר הִנֵּגַע
 בּוֹ יִטָּמֵא טָמֵא הוּא בְּדֶרֶךְ יֵשֵׁב מִחוּץ לַמַּחֲנֶה
 מוֹשְׁבוֹ: ס (מא) וְהִבָּנֵד כִּי-יִהְיֶה בּוֹ נִגַּע
 צֶרַעַת בְּבִגְדֵי צֹמֶר א֥וּ בְּבִגְדֵי פִשְׁתִּים: (מב) א֥וּ
 בְּשֵׁתֵי א֥וּ בְּעֶרֶב לַפִּשְׁתִּים וְלִצְמֹר א֥וּ בְּעוֹר
 א֥וּ בְּכָל-מְלֶאכֶת עוֹר: (מג) וְהָיָה הַנִּגַּע יִרְקַקְקִי
 א֥וּ אֲדָמָדָם בְּבִגְדוֹ א֥וּ בְּעוֹר א֥וּ בְּשֵׁתֵי א֥וּ
 בְּעֶרֶב א֥וּ בְּכָל-כְּלִי-עוֹר נִגַּע צֶרַעַת הוּא
 וְהִרְאָה אֶת-הַכֹּהֵן: (ד) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת-הַנִּגַּע

LEVITICO XIII

sia (riconosciuto) il male (della lebbra), avrà i panni sdruciti, e la testa scapigliata, e andrà velato sino al labbro superiore; e (uscendo) griderà: Impuro, impuro. (46) Sino a tanto che dura in lui il male, sarà (riguardato) impuro; impuro egli è: abiterà separato, fuori del campo sarà la sua abitazione. (47) E' quando un panno abbia un'alterazione lebbrosa, sia che ciò accada in un pannilano, o in un pannilino. (48) O nell'ordito, o nella trama, del lino, o della lana, o in pelle, o in qualsiasi lavoro di pelle; (49) E la parte alterata sia verdiccia, o rossiccia, nel panno, o nella pelle, o nell'ordito, o nella trama, o in qualsiasi arnese di pelle; è alterazione lebbrosa, e sarà mostrata al sacerdote. (50) Ed il sacerdote, vista l'alterazione,

שֶׁמֶרְקַק מִחֲבַרְת רֵעִיו וְהוֹלֵךְ לֵאמֹת בְּדֶרֶךְ חֵטְא. (מ) שָׁמֵא יִטָּמֵא: לִי יִטָּמֵא (שָׁמֵא) שָׁמֵא

וְהִסְגִּיר אֶת־הַנִּגַּע שִׁבְעַת יָמִים: (נא) וְרָאָה
 אֶת־הַנִּגַּע בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי כִּי־פָשָׁה הַנִּגַּע בְּבָגֶד
 אוֹ־בִשְׂתֵי אוֹ־בְעֶרְב אוֹ בְעוֹר לְכֹל אֲשֶׁר־
 יַעֲשֶׂה הָעוֹר לְמִלְאָכָה צָרַעַת מִמְּאֵרַת הַנִּגַּע
 טָמֵא הוּא: (נב) וְשָׂרַף אֶת־הַבָּגֶד אוֹ אֶת־
 הַשְּׂתֵי אוֹ אֶת־הָעֶרֶב בַּצֹּמֶר אוֹ בַּפִּשְׁתִּים אוֹ
 אֶת־כָּל־כְּלֵי הָעוֹר אֲשֶׁר־יִהְיֶה בּוֹ הַנִּגַּע כִּי־
 צָרַעַת מִמְּאֵרַת הוּא בְּאֵשׁ תִּשְׂרָף: (נג) וְאִם
 יֵרָאֶה הַכֹּהֵן וְהֵנִיחַ לֹא־פָשָׁה הַנִּגַּע בְּבָגֶד אוֹ
 בִּשְׂתֵי אוֹ בְעֶרֶב אוֹ בְּכָל־כְּלֵי־עוֹר: (נד) וְצוּהָ
 הַכֹּהֵן וּכְבָּסוּ אֶת אֲשֶׁר־בּוֹ הַנִּגַּע וְהִסְגִּירוּ

LEVITICO XIII

farà rinchiudere l'oggetto alterato per sette giorni. (51) Indi vedrà la parte alterata nel giorno settimo, (e trovando) che l'alterazione si è dilatata nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o nella pelle, in quel qualsiasi lavoro che sia fatto di pelle; quell'alterazione è una lebbra acuta, è impura. (52) Ed abbrucerà il panno, o l'ordito, o la trama, di lana, o di lino, o quel qualunque arnese di pelle, in cui sarà l'alterazione; poichè è lebbra acuta, deve abbruciarsi. (53) Se poi il sacerdote vedrà che l'alterazione non si è dilatata nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o in quel qualunque arnese di pelle; (54) Il sacerdote comanderà, e l'oggetto in cui è l'alterazione verrà lavato; indi lo farà nuovamente rinchiudere sette giorni.

שְׁבַע־תַּיָּמִים שְׁנִיתָ: שְׁבִיעִי (רביעי במחובר) (נח) וְרָאָה
 הַכֹּהֵן אַחֲרָיָהּ הַכֶּבֶס אֶת־הַנִּגְעַ וְהִנֵּה לֹא־
 הִפָּךְ הַנִּגַע אֶת־עֵינָיו וְהִנִּיעַ לֹא־פִשָׁה טָמֵא
 הוּא בְּאִשׁ תִּשְׂרַפְנוּ פָחַתָּהּ הוּא בְּקִרְחָתוֹ אוֹ
 בְּנִבְחָתוֹ: (נ) וְאִם רָאָה הַכֹּהֵן וְהִנֵּה כֶּהָה
 הַנִּגַע אַחֲרָיָהּ הַכֶּבֶס אֹתוֹ וְקָרַע אֹתוֹ מִן־הַבְּגָד
 אוֹ מִן־הָעוֹר אוֹ מִן־הַשֶּׁטִי אוֹ מִן־הָעֵרֶב: מִפְסָד
 (ז) וְאִם־תִּרְאָה עוֹד בְּבָגֵד אוֹ־בְשֵׁטִי אוֹ־
 בְּעֵרֶב אוֹ בְּכָל־כְּלֵי־עוֹר פָּרַחַת הוּא בְּאִשׁ

LEVITICO XIII

(55) Ed il sacerdote vedrà dopo essere stato lavato l'oggetto alterato, e trovando che l'alterazione non ha cangiato colore, e non si è dilatata; è impuro, devi abbruciarlo; quella è un'alterazione profonda nel suo rovescio, o nel suo dritto. (56) Ma se il sacerdote vede che l'alterazione è sbiadita, dopo che l'oggetto fu lavato; straccerà quel pezzo dal panno, o dalla pelle, o dall'ordito, o dalla trama. (57) Se poi (l'alterazione) ricomparirà nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o in quel qualunque arnese di pelle; è (lebbra) pullulante; devi abbruciarlo

העקר באריגה, וכן מערבים הערב. (נח) אחריו הכבס: ע' מה שכתבתי בשעיה ל"ד
 ו' עינו: מראהו; ואיכנו כמו עינו. בקרחתו אובגבחתו: ר' סעדיה ורא"ש בע.
 (נח) וסר מהם הנגע: יתדל ויפסוק כמו לא יסור שנט מיהרה (בראשית מ"ט י')
 וסר ממני כתי (שופטים י"ו י"ז) לא תסור מעליו אולתו (משלי כ"ז כ"ב).

תִּשְׂדָּפוּנוּ אֶת אֲשֶׁר-בּוֹ הִנָּנֶעַ: (כח) וְהִכָּנַד אֶו-
הַשְּׂתִי אֶו הָעֶרֶב אֶו כָּל-כְּלֵי הָעוֹר אֲשֶׁר
תִּכְבֹּס וְסָד מֵהֶם הִנָּנֶעַ וְכַבֵּס שְׁנִית וְטָהַר:
(כט) זֹאת תּוֹרַת נְגַע-צִרְעַת בְּגָד הַצִּמְרֹי אֶו
הַפְּשָׁתִים אֶו הַשְּׂתִי אֶו הָעֶרֶב אֶו כָּל-כְּלֵי-
עוֹר לְטָהָרוּ אֶו לְטַמְּאוּ: פ פ פ

יד

כח (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר:
(ב) זֹאת תְּהִיָה תּוֹרַת הַמִּצְוָע בְּיוֹם טָהָרְתוֹ

LEVITICO XIII-XIV

[quell'oggetto] in cui è l'alterazione. (58) Il panno poi, o l'ordito, o la trama, o quel qualunque arnese di pelle, dal quale dopo lavato, sarà cessata l'alterazione, verrà nuovamente lavato, indi sarà puro. (59) Ella è questa la legge relativa all'alterazione lebbrosa del panno di lana, o di lino, o dell'ordito, o della trama, o di qualsiasi arnese di pelle, onde (l'oggetto) abbia ad essere dichiarato puro, o impuro.

XIV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Questa sarà la legge del lebbroso, nel giorno della sua purificazione. La

(ב) וחובא אל זכמן: ע' למעלה י"ג ז' והגרי דכ"ס רמזקיס, וכן בסמוך ג'

וְהוֹבִיֵּא אֶל-הַכֹּהֵן: (א) וַיֵּצֵא הַכֹּהֵן אֶל-מַחוּץ
 לַמַּחֲנֶה וַרְאֵה הַכֹּהֵן וְהִנֵּה נִרְפָּא נֶגְעֵי-הַצֶּרַעַת
 מִן-הַצְּרוּעַ: (ב) וַצֹּחַ הַכֹּהֵן וְלָקַח לַמִּשְׁחָה
 שְׁתֵּי-צִפְרִים חַיִּים טְהוֹרוֹת וְעֵץ אֲרֹז וּשְׁנֵי
 תוֹלְעֵת וְאֵזֹב: (ג) וַצֹּחַ הַכֹּהֵן וְשָׁחַט אֶת-
 הַצֶּפּוֹר הָאֶחָת אֶל-כְּלִי-חַרֵּשׁ עַל-מִים חַיִּים:
 (ד) אֶת-הַצֶּפּוֹר הַחַיָּה יָקַח אֹתָהּ וְאֶת-עֵץ הָאֲרֹז
 וְאֶת-שְׁנֵי הַתּוֹלְעֵת וְאֶת-הָאֵזֹב וְטָבַל אוֹתָם
 וְאֶת י הַצֶּפּוֹר הַחַיָּה בְּדָם הַצֶּפּוֹר הַשָּׁחֹטָה עַל

LEVITICO XIV

cosa verrà portata al sacerdote. (3) Ed il sacerdote uscirà fuori del campo, e trovando ch' il mal della lebbra è guarito [è sparito] dal lebbroso; (4) Il sacerdote comanderà, e si provvederanno per colui che ha da purificarsi due uccelli vivi, puri [permessi da mangiare], e del legno di cedro, e della lana scarlatta, e dell'isòpo. (5) Ed il sacerdote comanderà, e uno degli uccelli verrà scannato in un vase di terra, sopra acqua viva [cioè l'uccello si scannerà in guisa ch' il sangue ne vada in un vase contenente acqua di sorgente, o di fiume]. (6) Prenderà l'uccello vivo, ed il legno di cedro, e la lana scarlatta, e l'isòpo, e gl'intingerà [i tre ultimi, legati insieme], e l'uccello vivo, nel sangue dell'uccello scannato, (ch'è) insieme al-

דבריו על והנה נלתי נכונים. (ד) על מים חיים: הענינה חסיה בדם ומסיה גם
 במים, כי הדם מעורב במים, וכן למטה כ"א בדם הפפור השזוטה ובמים הקיים-

הַמַּיִם הַחַיִּים: (1) וְהִזָּה עַל הַמַּטְהָר מִן־הַצָּרְעַת
 שִׁבְעַ פְּעָמִים וּמָהָרוּ וְשָׁלַח אֶת־הַצֶּפֶר הַחַיָּה
 עַל־פְּנֵי הַשָּׂדֶה: (7) וְכַבֵּם הַמַּטְהָר אֶת־בְּגָדָיו
 וְגִלַּח אֶת־כָּל־שְׁעָרוֹ וּרְחַץ בַּמַּיִם וּמָהָר וְאַחֲרֵי
 יָבוֹא אֶל־הַמַּחֲנֶה וַיֵּשֶׁב מִחוּץ לְאֹהֶלוֹ שִׁבְעַת
 יָמִים: (8) וְהָיָה בַּיּוֹם הַשְּׂבִיעִי יְגַלַּח אֶת־כָּל־
 שְׁעָרוֹ אֶת־רֵאשׁוֹ וְאֶת־זַקְנוֹ וְאֵת גִּבַּת עֵינָיו
 וְאֶת־כָּל־שְׁעָרוֹ יְגַלַּח וְכַבֵּם אֶת־בְּגָדָיו וּרְחַץ
 אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם וּמָהָר: (9) וּבַיּוֹם הַשְּׂמִינִי יִקַּח
 שְׁנַיִם־כִּבְשִׂים תְּמִימִם וְכִבְשָׂה אַחַת בֵּת־שֵׁנִתָּהּ
 תְּמִימָה וּשְׁלֹשָׁה עֶשְׂרֹנִים סֶלֶת מִנְחָה בְּלוּלָה

LEVITICO XIV

l'acqua viva. (7) E spruzzerà sette volte sopra colui che ha da purificarsi della lebbra, e lo dichiarerà puro; indi lascerà che l'uccello vivo vada libero per la campagna. (8) E colui che si purifica si laverà i panni, e si raderà tutt' il pelo, e si bagnerà nell'acqua, e (così) sarà puro, e poscia entrerà nel campo; però resterà sette giorni fuori del suo padiglione. (9) E nel giorno settimo si raderà tutt' il pelo, il capo, la barba, e le ciglia, ogni pelo in somma si raderà; e si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà puro. (10) E nel giorno ottavo prenderà due agnelli immacolati, ed un' agnella nata entro l'anno, immacolata, e tre decimi (di efa) di fior di farina, (da farne una) offerta farinacea intrisa coll'olio, ed un

בִּשְׁמֵן וְלֹג אֶחָד שֶׁמֶן: (א) וְהַעֲמִיד הַכֹּהֵן
 הַמְטִיחַ אֶת הָאִישׁ הַמְטִיחַ וְאֹתָם לִפְנֵי
 יְהוָה פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ב) וְלָקַח הַכֹּהֵן אֶת־
 הַכֶּבֶשׂ הָאֶחָד וְהִקְרִיב אֹתוֹ לְאַשֶׁם וְאֶת־לֹג
 הַשֶּׁמֶן וְהִנִּיף אֹתָם תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: שְׁנֵי
 (ג) וְשִׁחַט אֶת־הַכֶּבֶשׂ בְּמָקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁחַט
 אֶת־הַחֲטָאֹת וְאֶת־הָעֹלָה בְּמָקוֹם הַקָּדֹשׁ כִּי
 כְּחֹטָאֹת הָאֲשֶׁם הוּא לִכְהֵן קֹדֶשׁ קִדְשִׁים הוּא:
 (ד) וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדָּם הָאֲשֶׁם וְנָתַן הַכֹּהֵן עַל־

LEVITICO XIV

log d'olio. (11) Ed il sacerdote purificatore presenterà l'individuo che si purifica, e quelli [gli agnelli ecc.] davanti al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione. (12) Il sacerdote prenderà uno di quegli agnelli, per farne un sacrificio di pentimento, come pure il log d'olio, e ne farà la dimenzione innanzi al Signore. (13) E scannerà l'agnello nel luogo dove si scannano i sacrifici d'aspersione e gli olocausti, in luogo santo; poichè il sacrificio di pentimento appartiene al sacerdote egualmente ch' il sacrificio d'aspersione, ed è cosa santissima. (14) Ed il sacerdote piglierà del sangue del sacri-

(א) וכבשה אחת: פירש רש"י למטאת ע' למעלה ד' ל"ב. (ב) והניף אותם תנופה:
 הקרבן טעון מטופת חי, וכן למטה כ"ד, וכן בסמין כ"ג פסוק ד' וכיוצא בזה מטופת הלויים
 (ג) במדבר ס' י"א וכ"ח, ור"ז פירשו כמשמעו שהיה הכהן מנביהם נדיב, והם אומרים
 שהיה מוליכם בניב למזבח, ואומרים כי גם רכבו סעדיה גאון במרגומו הערבי מרגם

תִּנּוּךְ אֶזְנוֹ הַמִּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן יָדוֹ
 הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן רַגְלוֹ הַיְמָנִית: (טו) וְלָקַח
 הַכֹּהֵן מִלֶּגֶם הַשֶּׁמֶן וַיִּצַק עַל־כַּף הַכֹּהֵן
 הַשְּׂמֵאלִית: (טז) וְטָבַל הַכֹּהֵן אֶת־אֶזְבְּעוֹ
 הַיְמָנִית מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּפוֹ הַשְּׂמֵאלִית
 וְהִזָּה מִן־הַשֶּׁמֶן בְּאֶזְבְּעוֹ שֶׁבַע פְּעָמִים לִפְנֵי
 יְהוָה: (יז) וּמִיתָר הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּפוֹ יִתֵּן
 הַכֹּהֵן עַל־תִּנּוּךְ אֶזְנוֹ הַמִּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל־
 בֵּהֶן יָדוֹ הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן רַגְלוֹ הַיְמָנִית עַל
 דָּם הָאֲשֵׁם: (יח) וְהִנּוֹתָר בַּשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּף
 הַכֹּהֵן יִתֵּן עַל־רֹאשׁ הַמִּטְהָר וְכִפֹּר עָלָיו

LEVITICO XIV

fizio di pentimento, e ne metterà sulla sommità dell'orecchia
 destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano
 destra, e sul pollice del suo piede destro. (15) Ed il sacerdote
 piglierà del log d'olio, e ne colerà sulla palma della mano si-
 nistra del (medesimo) sacerdote. (16) Ed il sacerdote bagnerà
 il dito della sua destra dell'olio esistente nella palma della sua
 sinistra; e spruzzerà di quell'olio col suo dito sette volte in-
 nanzi al Signore. (17) E del resto dell'olio esistente sulla sua
 palma il sacerdote metterà sulla sommità dell'orecchia destra
 di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra,
 e sul pollice del suo piede destro, sopra il (già ivi applicato)
 sangue del sacrificio di pentimento. (18) Ed il restante del-

הִכֵּהוּ לִפְנֵי יְהוָה: (ט) וְעָשָׂה הַכֹּהֵן אֶת־
 הַחֲטָאת וּכְפָר עַל־הַמִּטְהָר מִטְּמֵאתוֹ וְאַחַר
 יִשְׁחֹט אֶת־הָעֵלָה: (כ) וְהָעֵלָה הַכֹּהֵן אֶת־
 הָעֵלָה וְאֶת־הַמִּנְחָה הַמִּזְבְּחָה וּכְפָר עָלָיו
 הַכֹּהֵן וְטָהָר: ס שלישי (חמישי במחוברין) (כא) וְאִם־
 דָּל הוּא וְאִין יָדוֹ מִשְׁנֵת וְלָקַח כֶּבֶשׂ אֶחָד
 אֲשֶׁם לַתְּנוּפָה לְכַפֵּר עָלָיו וְעָשְׂרוֹן סֹלֶת אֶחָד
 בְּלוֹל בַּשֶּׁמֶן לְמִנְחָה וְלֹג שֶׁמֶן: (כב) וְשֵׁתִי
 תָרִים אֹו שְׁנֵי בָנֵי יוֹנָה אֲשֶׁר תִּשְׁיֹג יָדוֹ וְהִיּה

LEVITICO XIV

l'olio, esistente sulla palma del sacerdote, lo metterà sulla testa di colui che si purifica: così il sacerdote propizierà per lui davanti al Signore. (19) Indi il sacerdote farà il sacrificio d'aspersione [consistente nella suaccennata agnella], e propizierà per colui che si purifica della sua impurità; indi scannerà l'olocausto [cioè l'altro agnello]. (20) Il sacerdote farà ardere l'olocausto, e l'offerta farinacea, sull'altare; e così il sacerdote propiziando per lui, quegli sarà puro. (21) E se è povero, e le sue forze non arrivano (a tanto), piglierà un agnello per sacrificio di pentimento, del quale verrà fatta la dimenzione, per propiziare per lui, ed un decimo (d'Efà) di fior di farina intriso coll'olio, per offerta farinacea, ed un log d'olio. (22) E due tortore, o due giovani colombi, secondo che permetteranno le sue forze; dell'uno dei quali si farà un sacri-

אַחַד הַטָּאֵת וְהֶאֱחָד עֲלֶיהָ: (כג) וְהֵבִיא אֹתָם
 בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי לְטַהֲרָתוֹ אֶל-הַכֹּהֵן אֶל-פֶּתַח
 אֹהֶל-מוֹעֵד לִפְנֵי יְהוָה: (כד) וְלָקַח הַכֹּהֵן אֶת-
 כֶּבֶשׂ הָאֵשֶׁם וְאֶת-לֶגֶם הַשֶּׁמֶן וְהִנִּיף אֹתָם
 הַכֹּהֵן תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: (כה) וְשִׁחַט אֶת-כֶּבֶשׂ
 הָאֵשֶׁם וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדַּם הָאֵשֶׁם וְנָתַן עַל-
 תְּנוּךְ אָזְן-הַמִּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל-בֵּהֶן יָדוֹ
 הַיְמָנִית וְעַל-בֵּהֶן רִגְלוֹ הַיְמָנִית: (כו) וּמִן-הַשֶּׁמֶן
 יִצַק הַכֹּהֵן עַל-כַּף הַכֹּהֵן הַשְּׂמֹאלִית: (כז) וְהִזָּה

LEVITICO XIV

fizio d'aspersione, e dell'altro un olocausto. (23) Nel giorno ottavo dopo la sua purificazione, li recherà al sacerdote, all'ingresso del padiglione di congregazione innanzi al Signore. (24) Ed il sacerdote prenderà l'agnello destinato per sacrificio di pentimento, ed il log d'olio; ed il sacerdote ne farà la dimenazione innanzi al Signore. (25) L'agnello di sacrificio di pentimento verrà scannato, ed il sacerdote prenderà del sangue del sacrificio di pentimento, e ne metterà sulla sommità dell'orecchia destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro. (26) E

עֲכִין הוֹלְכָה duxit, circumduxit, ע' גז' שרש נוף. (כג) והביא אותם ביום השמיני לטהרתו: רש"י הדניק השמיני לטהרתו, ואין כן דעת בה"ט, שאם כפירושו היה נריך להיות והביא אותם בזמנך רביע. ולכל הפנים הענין אחד, כי הסודות נדם הנפור וכי' היו לטהרתו על מזרוע, והקרבתו היו תשלום עהרתו (ט' מרחשון מ"כ).

הִכִּי־הוּא בְּאַצְבָּעוֹ הַיְמָנִית מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־
 כַּפּוֹ הַשְּׂמָאלִית שִׁבַּע פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה:
 (כז) וְנָתַן הַכֹּהֵן מִן־הַשֶּׁמֶן י אֲשֶׁר עַל־כַּפּוֹ עַל־
 תְּנוּךְ אָזְן הַמַּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֱן יָדוֹ
 הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֱן רִגְלוֹ הַיְמָנִית עַל־מְקוֹם רֶם
 הָאֵשָׁם: (כח) וְהִנּוֹתָר מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּף
 הַכֹּהֵן יִתֵּן עַל־רֹאשׁ הַמַּטְהָר לְכַפֵּר עָלָיו לִפְנֵי
 יְהוָה: (כט) וְעָשָׂה אֶת־הָאֶחָד מִן־הַתְּרִים אֹו מִן־
 בְּנֵי הַיּוֹנָה מֵאֲשֶׁר תִּשְׁיֵג יָדוֹ: (לא) אֵת אֲשֶׁר־
 תִּשְׁיֵג יָדוֹ אֶת־הָאֶחָד חֲטָאת וְאֶת־הָאֶחָד

LEVITICO XIV

dell'olio colerà il sacerdote sulla palma della mano sinistra del (medesimo) sacerdote. (27) Ed il sacerdote spruzzerà col dito della mano destra dell'olio esistente sulla palma sua sinistra, sette volte innanzi al Signore. (28) Indi il sacerdote metterà dell'olio esistente sulla sua palma, sulla sommità dell'orecchia destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro, (cioè) sui luoghi stessi, dove fu applicato il sangue del sacrificio di pentimento. (29) Ed il rimanente dell'olio esistente sulla palma del sacerdote, lo metterà sulla testa di colui che si purifica, per propiziare per lui innanzi al Signore. (30) Indi farà una delle tortore, o uno dei giovani colombi, che avrà potuto provvedere.... (31) Di quelli (dico), cui le sue forze saranno arrivate, (farà) l'uno in sacrificio d'aspersione, e l'altro in olo-

עֲלֶה עַל-הַמִּנְחָה וּכְפֹר הַכֹּהֵן עַל הַמִּטְהָר
 לִפְנֵי יְהוָה: (לב) זֹאת תּוֹרַת אֲשֶׁר-בוֹ נִגְעַ
 צִרְעַת אֲשֶׁר לֹא-תִשִׁיג יָדוֹ בְּמִתְהַרְתּוֹ: פ
 רביעי (ששי כשהן מחוברין) (לג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה
 וְאֶל-אַהֲרֹן לֵאמֹר: (לד) כִּי תֵבֵאוּ אֶל-אֶרֶץ
 כְּנָעַן אֲשֶׁר אֲנִי נֹתֵן לְכֶם לְאֶחָזָה וְנִתְתִּי נִגְעַ
 צִרְעַת בְּבַיִת אֶרֶץ אֶחָזְתְּכֶם: (לה) וּבֹא אֲשֶׁר-
 לוֹ הַבַּיִת וְהִגִּיד לַכֹּהֵן לֵאמֹר כְּנָעַ נִרְאָה
 לִי בְּבַיִת: (לו) וְצוּהַ הַכֹּהֵן וּפְנֹו אֶת-הַבַּיִת
 בְּטָרָם יִבֹּא הַכֹּהֵן לִרְאוֹת אֶת-הַנִּגְעַ וְלֹא

LEVITICO XIV

causto, oltre all'offerta farinacea; e così il sacerdote propizierà innanzi al Signore per colui che si purifica. (32) Quest'è la legge di chi abbia il male della lebbra, e sia di mezzi ristretti nel (momento del)la sua purificazione. (33) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire: (34) Quando sarete entrati nella terra di Canaan, ch'io sono per darvi in proprietà, e avvenga ch'io mandi un'alterazione lebbrosa in qualche casa del paese di vostro possesso; (35) Il proprietario della casa andrà ad annunziarlo al sacerdote, con dire: Una specie d'alterazione lebbrosa mi si è manifestata nella casa. (36) Ed il sacerdote comanderà che la casa venga sgombrata, innanzi ch' il sacerdote vada a vedere l'alterazione, (e ciò) affinché [nel caso che l'abitazione venga dichiarata impura] non divenga impuro tutto ciò ch'è nella casa; e dopo ciò il sacer-

יִטְמָא כָּל־אִשֶּׁר בַּבַּיִת וְאַחַר כֵּן יָבֹא הַכֹּהֵן
 לִרְאוֹת אֶת־הַבַּיִת: (ל) וּרְאָה אֶת־הַנֶּגַע וְהֵנָּה
 הַנֶּגַע בְּקִירַת הַבַּיִת שֶׁקַּעְרוּרַת יִרְקַקֶּת אוֹ
 אֲדַמְדָּמַת וּמֵרְאִיָּהּן שֶׁפֶל מִן־הַקִּיר: (לח) וַיֵּצֵא
 הַכֹּהֵן מִן־הַבַּיִת אֶל־פֶּתַח הַבַּיִת וְהִסְגִּיר אֶת־
 הַבַּיִת שִׁבְעַת יָמִים: (לט) וְיָשָׁב הַכֹּהֵן בַּיּוֹם
 הַשְּׁבִיעִי וּרְאָה וְהֵנָּה פָּשָׂה הַנֶּגַע בְּקִירַת
 הַבַּיִת: (מ) וְצֹוָה הַכֹּהֵן וְחָלְצוּ אֶת־הָאֲבָנִים
 אֲשֶׁר בָּהֶן הַנֶּגַע וְהִשְׁלִיכוּ אֹתָהֶן אֶל־מַחוּץ
 לְעִיר אֶל־מְקוֹם טָמֵא: (מא) וְאֶת־הַבַּיִת יִקְצַע

LEVITICO XIV

dote andrà a vedere la casa. (37) Egli osserverà l'alterazione, e trovando che l'alterazione nei muri della casa consiste in macchie verdiccie, o rossiccie, e che queste appariscono più basse (della superficie) del muro; (38) Il sacerdote uscirà dalla casa all'ingresso della medesima, e ordinerà che la casa resti chiusa sette giorni. (39) Il sacerdote tornerà nel giorno settimo, e vedendo essersi l'alterazione dilatata nei muri della casa, (40) Il sacerdote comanderà, e le pietre, nelle quali è l'alterazione, verranno cavate (dal muro) e gettate fuori di città, in luogo impuro. (41) E farà raschiare la casa interna-

(ל) שֶׁקַּעְרוּרַת: אֲחַקְלוֹם פֶּקֶדוֹן, גַּבְיִן גִּמּוֹת וְהוּא מַעֲרַשׁ קַעַר, וְהִנֵּס כַּעֲבִי. סְבִמַּס
 סִי קַרְרַיִם כִּד לְהִיטָם כַּעֲבִין גִּמּוֹת, וְאִח"כ מַעֲרַשׁ שֶׁמֵרְאִיָּהּן שֶׁפֶל מִן הַקִּיר. (מא) הַקְצַע

מִבַּיִת סָבִיב וְשִׁפְכוּ אֶת־הָעֶפְרָא אֲשֶׁר הִקְצוּ
 אֶל־מַחוּץ לְעִיר אֶל־מָקוֹם טָמֵא: (מב) וְלָקְחוּ
 אֲבָנִים אַחֲרוֹת וְהֵבִיאוּ אֶל־תַּחַת הָאֲבָנִים
 וְעָפְרָא אַחֲרֵי יָקַח וְטַח אֶת־הַבַּיִת: (מג) וְאִם־
 יָשׁוּב הַנִּגַּע וּפְרַח בַּבַּיִת אַחֲרֵי חֲלִץ אֶת־
 הָאֲבָנִים וְאַחֲרֵי הִקְצוֹת אֶת־הַבַּיִת וְאַחֲרֵי
 הַטּוֹחַ: (מד) וּבֹא הַכֹּהֵן וּרְאָה וְהִנֵּה פֶשֶׁה הַנִּגַּע
 בַּבַּיִת צֹרַעַת מִמְּאֵרֶת הוּא בַּבַּיִת טָמֵא הוּא:

LEVITICO XIV

mente, all'intorno (di quelle pietre); e la terra che ne sarà raschiata, verrà versata fuori di città in luogo impuro. (42) Piglierannosi altre pietre, e porrannosi nel sito delle prime, e piglierassi altra terra, e intonacherassi la casa. (43) Se poi l'alterazione tornerà a pullulare nella casa, dopo levate le pietre, e dopo che la casa fu raschiata, e dopo che fu intonacata; (44) Verrà il sacerdote, e vedendo essersi l'alterazione dilatata nella casa: ella è in quella casa una lebbra

והקצות: משרש קלה, וכאן קלה הוא כמו קלע, אבל ר"ש פירש לי קלה, אשר קלעו
 נקלות הנגע סביב, כן בכ"י שנידי וברא"ס, ונקלת דפוסים קדמונים כמונ נקלו,
 והאחרונים טעו וכתבו נקלוע. הקצות: אם היה כפעל (כדעת רש"י) היה משפטו
 הקלות, ובראה שהוא הפעיל במירק כמו השמך, וכמהו קלץ במקום קלץ, אבל
 הטוח אין ספק שהוא כפעל. (מג) חלץ והקצות: במירק במקום פתח, כמו עד
 השמיד אותם, וכן תחלת דבר ה' בהושע וכן כל ימי הסגור אהו, (מד) והנה
 פשה: הכוון ברכ"הו שחזרת הנגע ופריחתו באבנים חדשות אחר שהוסרו האבנים
 הקדומות נקראת פשיון.

(מח) וּנְתַן אֶת־הַבַּיִת אֶת־אֲבָנָיו וְאֶת־עֲצָיו
 וְאֵת כָּל־עֵפֶר הַבַּיִת וְהוֹצִיא אֶל־מַחוּץ לָעִיר
 אֶל־מְקוֹם טָמֵא: (מח) וְהָבֵא אֶל־הַבַּיִת כָּר־
 יָמִי הַסִּגִּיר אֹתוֹ יִטְמֵא עַד־הָעֶרֶב: (מח) וְהִשְׁכַּב
 בַּבַּיִת יְכַסּ אֶת־בְּגָדָיו וְהָאֵכֶל בַּבַּיִת יְכַסּ
 אֶת־בְּגָדָיו: (מח) וְאִם־בָּא יָבֵא הַכֹּהֵן וַרְאָה
 וְהִנֵּה לֹא־פָשָׁה הַנֶּגַע בַּבַּיִת אַחֲרֵי הַטָּה אֶת־
 הַבַּיִת וְטָהַר הַכֹּהֵן אֶת־הַבַּיִת כִּי נִרְפָּא הַנֶּגַע:
 (מט) וְלָקַח לַחֲטָא אֶת־הַבַּיִת שְׁתֵּי צִפְרִים וְעֵץ
 אָרֶז וּשְׁנֵי תוֹלְעֵת וְאֵזֹב: (כ) וְשָׁחַט אֶת־הַצִּפֹּר

LEVITICO XIV

acuta, (la casa) è impura. (45) Ed egli farà abbattere la casa, le sue pietre, il suo legname, e tutta la terra della casa; e manderà (il tutto) fuori di città, in un luogo impuro. (46) Chi poi fosse entrato in quella casa nel corso dei giorni che fu ordinato restasse chiusa, sarà impuro sino a notte. (47) E chi avesse dormito in quella casa, dovrà [oltrechè la persona] lavarsi i panni; come pure chi avesse mangiato in quella casa, dovrà lavarsi i panni. (48) Ma se venuto il sacerdote, vedrà non essersi l'alterazione dilatata nella casa, dopo che la casa fu intonacata; il sacerdote dichiarerà pura la casa, poichè l'alterazione è guarita. (49) E prenderà, onde fare le aspersioni sulla casa, due uccelli e del legno di cedro, e della lana scarlatta, e dell'isòpo. (50) E scannerà uno degli uccelli in

הָאֶחָת אֶל-כְּלֵי-חַרֶּשׁ עַל-מֵי חַיִּים: ^(א) וְלָקַח
אֶת-עֵץ-הָאֲרוֹ וְאֶת-הָאֵזֹב וְאֶת יִשְׁנֵי הַתּוֹלְעֹת
וְאֶת הַצִּפּוֹר הַחַיָּה וְטָבַל אֹתָם בְּדַם הַצִּפּוֹר
הַשְּׁחוּטָה וּבַמַּיִם הַחַיִּים וְהָיָה אֶל-הַבַּיִת שִׁבְעַ
פְּעָמִים: ^(ב) וְחָטָא אֶת-הַבַּיִת בְּדַם הַצִּפּוֹר
וּבַמַּיִם הַחַיִּים וּבַצִּפּוֹר הַחַיָּה וּבְעֵץ הָאֲרוֹ
וּבְאֵזֹב וּבִישְׁנֵי הַתּוֹלְעֹת: ^(ג) וְשָׁלַח אֶת-הַצִּפּוֹר
הַחַיָּה אֶל-מַחוּץ לְעִיר אֶל-פְּנֵי הַשָּׂדֶה וְכִפַּר
עַל-הַבַּיִת וְטָהַר: ^(ד) וְזֹאת הַתּוֹרָה לְכָל-
נֶגַע הַצִּרְעָת וּלְנֹתֶק: ^(ה) וּלְצִרְעַת הַבְּגָד
וּלְבַיִת: ^(ו) וּלְשָׂאת וּלְסַפַּחַת וּלְבִהָרַת: ^(ז)

LEVITICO XIV

un vase di terra, sopra acqua viva. (51) E prenderà il legno di cedro e l'isòpo e la lana scarlatta e l'uccello vivo, e gl'intingerà nel sangue dell'uccello scannato e nell'acqua viva, e spruzzerà sulla casa sette volte: (52) Aspergerà (cioè) la casa col sangue dell'uccello e coll'acqua viva; e ciò coll'uccello vivo, e col legno di cedro, e coll'isòpo, e colla lana scarlatta. (53) Indi lascerà andar libero l'uccello vivo, fuori di città, per la campagna; e così propiziando per la casa, essa sarà pura. (54) Ella è questa la legge per qualunque male di lebbra, e pel nèthek; (55) E per la lebbra dei panni e delle case; (56) E per le prominenze, e per le croste, e per le macchie; (57) Giusta la quale si avrà a dar giudizio, quando uno [in-

לְהוֹרֹת בַּיּוֹם הַטָּמֵא וּבַיּוֹם הַטָּהוֹר זֹאת תּוֹרַת
הַצָּרְעַת: פ

טו

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה וְאֶל-אַהֲרֹן
לֵאמֹר: (ב) דַּבְּרוּ אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתֶּם
אֲלֵיהֶם אִישׁ אִישׁ כִּי יִהְיֶה זָב מִבְּשָׁרוֹ זֹכּוֹ
טָמֵא הוּא: (ג) וְזֹאת תְּהִיֶה טְמֵאתוֹ בְּזֹכּוֹ כִּי
בְּשָׂרוֹ אֶת-זֹכּוֹ אוֹ-הַחֲתִים בְּשָׂרוֹ מְזֻכָּו

LEVITICO XIV-XV

dividuo, o oggetto] sia impuro, e quando sia puro. Ella è questa la legge della lebbra.

XV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire:
(2) Parlate ai figli d'Israel, e dite loro: Quando taluno abbia un flusso [blenorrea] dal suo membro, tale sua scolagione è impura. (3) E questa sarà la sua impurità [cioè tali saranno le condizioni morbose che lo renderanno impuro], nella sua scolagione: sia ch'il suo membro mandi (liquida) a guisa di bava la sua scolagione, o ch'il suo membro sembri otturarsi per la (densità della) sua scolagione: (l'una, o l'altra cosa) è

טְמֵאתוּ הוּא: (ד) כָּל־הַמְשָׁכָב אֲשֶׁר יִשְׁכַּב
 עָלָיו הֲזָב יִטְמֵא וְכָל־הַכְּלִי אֲשֶׁר־יִשָּׁב עָלָיו
 יִטְמֵא: (ה) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִגַּע בְּמִשְׁכָּבוֹ יִכָּסֶּה
 בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטִמֵּא עַד־הָעֶרֶב: (ו) וְהַיֹּשֵׁב
 עַל־הַכְּלִי אֲשֶׁר־יִשָּׁב עָלָיו הֲזָב יִכָּסֶּה בְּגָדָיו
 וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטִמֵּא עַד־הָעֶרֶב: (ז) וְהַנֹּגֵעַ
 בְּבֶשֶׂר הֲזָב יִכָּסֶּה בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטִמֵּא
 עַד־הָעֶרֶב: (ח) וְכִי־יִרַק הֲזָב בַּטְּהוֹר וְכָסֶּה
 בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטִמֵּא עַד־הָעֶרֶב: (ט) וְכָל־
 הַמְרָכָב אֲשֶׁר יִרְכַּב עָלָיו הֲזָב יִטְמֵא: (י) וְכָל־

LEVITICO XV

[produce] sua la impurità. (4) Qualunque letto sul quale giaccia il blenorreato, sarà impuro; e qualunque arnese sul quale egli segga, sarà impuro. (5) E chi tocchi il suo letto, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (6) E chi sieda sopra un arnese, sul quale sia seduto il blenorreato, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (7) E chi tocchi il corpo del blenorreato, si laverà i panni e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (8) E quando il blenorreato abbia sputato sopra un individuo puro, questi si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (9) E qualunque arnese da cavalcare, sul quale cavalchi il blenorreato, sarà impuro. (10) E chiunque tocchi alcun oggetto che sia stato sotto di lui,

הַנִּגַע בְּכֹל אֲשֶׁר יִהְיֶה תַּחְתָּיו יִטְמָא עַד-
הָעֶרֶב וְהַנוֹשֵׂא אֹתָם יִכְבֹּס בְּגָדָיו וְרַחַץ בַּמַּיִם
וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב: (א) וְכֹל אֲשֶׁר יִגְעֵבוּ הַזֵּב
וַיְדִיּוּ לֹא-יִשְׁטַף בַּמַּיִם וְכַבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ
בַּמַּיִם וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב: (ב) וְכֹל־יִחְרַשׂ אֲשֶׁר-
יִגְעֵבוּ הַזֵּב יִשְׁכַּר וְכֹל־כֹּל־יֵעֵץ יִשְׁטַף בַּמַּיִם:
(ג) וְכִי־יִטְהַר הַזֵּב מִזּוּבוֹ וְסָפַר לוֹ שִׁבְעַת
יָמִים לְטַהֲרָתוֹ וְכַבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם
חַיִּים וְטָהַר: (ד) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי יִקַּח־לוֹ שְׁתֵּי
תְּרִים אוֹ שְׁנֵי בָנֵי יוֹנָה וּבָא לִפְנֵי יְהוָה אֶל-

LEVITICO XV

sarà impuro sino a notte; e chi alzi quelle cose, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (11) E chiunque venga toccato dal blenorreato, senza che siasi sciacquate le mani; si laverà i panni e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (12) Un vase di terra che venga toccato dal blenorreato, verrà rotto; e se è un vase di legno, verrà sciacquato. (13) Quando poi il blenorreato sarà netto [guarito] della sua scolagione, conterà [cioè lascerà scorrere] sette giorni (dal momento) della sua mondezza, indi si laverà i panni, e bagnerassi il corpo in acqua viva, e sarà puro. (14) E nel giorno ottavo piglierassi due tortore, o due giovani colombi, e si recherà innanzi al Signore, all'ingresso del padiglione di con-

פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וּנְתַנֶּם אֶל־הַכֹּהֵן: (טו) וְעִשָּׂה
 אֶתֶם הַכֹּהֵן אֶחָד חֲטָאת וְהָאֶחָד עֲלֶה וּכְפָר
 עֲלֵיו הַכֹּהֵן לִפְנֵי יְהוָה מְזֻבָּן: ס שש
 (רביעי במחוברין) (טז) וְאִישׁ כִּי־תֵצֵא מִמֶּנּוּ שֹׁכֶבֶת־
 זֶרַע וְרֵחַץ בַּמַּיִם אֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ וְטָמֵא עַד־
 הָעֶרֶב: (יז) וְכָל־בְּגָד וְכָל־עוֹר אֲשֶׁר־יְהִי
 עֲלָיו שֹׁכֶבֶת־זֶרַע וְכַבֵּם בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־
 הָעֶרֶב: (יח) וְאִשָּׁה אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אִישׁ אֹתָהּ

LEVITICO XV

gregazione, e li darà al sacerdote. (15) Ed il sacerdote farà dell'uno un sacrificio d'aspersione, e dell'altro un olocausto; e così il sacerdote propizierà per lui innanzi al Signore, per la sua scolagione. (16) Un uomo, dal quale esca effusione di seme, si bagnerà tutt' il corpo nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (17) E qualunque panno, e qualunque pelle, su cui sia effusione di seme, verrà lavato nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (18) E quando un uomo giaccia carnalmente con una donna, si bagneranno nell'acqua, e saranno impuri sino a notte.

(טו) שוכבת זרע: אחר פעל היה (כמו בספוק י"ז). ואחר פעל יצא הוא ענין
 שמיחה כמו שכנת הטל, אחר פעל שכב ענינו שכינה. (כג) ואם על המשכב
 תזנא וכד': למעלה הזכיר הכוגע במשכבה וזוהמה, אף אם איננו שוכב או יושב עליו
 ואף אם הוא איננה שם עכשו, וכאן הוסיף שאף אם הוא שוכב על המשכב או יושב
 על הכלי והוא גם הוא יושבת עליו עכשו, אינו טמא רק עד הערב (רכ"ה ויש"ר).
 ולולא נכגעו בו תחרות לתחלת הספוק, ואם נגעו בו, כלומר ואם הכוגע שאמרנו
 הוא על המשכב וכד' וכן דעת בה"ט (אח"מ).

וְשָׁכַבְתָּ זָרַע וּרְחֵצוּ בַמַּיִם וְטָמְאוּ עַד־הָעָרֶב;
 פ (ט) וְאִשָּׁה כִּי־תִהְיֶה זָכָה דָם יִהְיֶה
 זָכָה בְּבִשְׂרָהּ שִׁבְעַת יָמִים תִּהְיֶה בְּנִדְתָּהּ
 וְכָל־הַנִּגָּע בָּהּ יִטְמָא עַד־הָעָרֶב: (ס) וְכֹל אֲשֶׁר
 תִּשְׁכַּב עָלָיו בְּנִדְתָּהּ יִטְמָא וְכֹל אֲשֶׁר־תִּשָּׁב
 עָלָיו יִטְמָא: (סא) וְכָל־הַנִּגָּע בְּמִשְׁכַּבָּהּ יִבְבֵּס
 בְּגָדָיו וּרְחֵץ בַּמַּיִם וְטָמְא עַד־הָעָרֶב: (סב) וְכֹל־
 הַנִּגָּע בְּכָל־כֵּלֵי אֲשֶׁר־תִּשָּׁב עָלָיו יִבְבֵּס בְּגָדָיו
 וּרְחֵץ בַּמַּיִם וְטָמְא עַד־הָעָרֶב: (סג) וְאִם עַל־
 הַמִּשְׁכָּב הוּא אֹו עַל־הַכֵּלִי אֲשֶׁר־הוּא יִשְׁבֶּת

LEVITICO XV

(19) Una donna poi quando abbia un flusso — la sua scola-
 gione consisterà in sangue nella sua parte sessuale — per
 sette giorni sarà nella sua mestruazione [sarà considerata
 in istato di mestruazione], e chiunque la tocca sarà im-
 puro sino a notte. (20) E qualunque oggetto, sul quale giaccia
 durante la sua mestruazione, sarà impuro; come pure tutto
 ciò, sopra cui siede, sarà impuro. (21) E chiunque tocchi
 il suo letto, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà
 impuro sino a notte. (22) E chiunque tocchi qualsiasi arnese,
 sul quale ella sia seduta, si laverà i panni, e si bagnerà nel-
 l'acqua, e sarà impuro sino a notte. (23) E se toccando il
 letto, egli vi stia sopra, o (segga) sull'arnese, sul quale ella
 sia seduta; sarà (egualmente) impuro (soltanto) sino a notte.

עָלָיו בְּנִגְעוֹ-כֹּבֵו יִטְמָא עַד-הָעֶרֶב: (כד) וְאִם
 שָׁכַב יִשְׁכַּב אִישׁ אֹתָהּ וְתָהִי נִדְתָּהּ עָלָיו
 וְטִמָּא שְׁבַעַת יָמִים וְכָל-הַמְּשַׁכְּבֵי אִשְׁרֵי-יִשְׁכַּב
 עָלָיו יִטְמָא: ס (כה) וְאִשָּׁה כִּי-יִזְוֹב זֹב דָּמָהּ
 יָמִים רַבִּים בְּלֹא עֵת-נִדְתָּהּ אוֹ כִּי-תִזְוֹב עַל-
 נִדְתָּהּ כָּל-יָמֵי זֹב טִמָּאתָהּ כִּימֵי נִדְתָּהּ תִּהְיֶה
 טִמָּאתָהּ הוּא: (כו) כָּל-הַמְּשַׁכְּבֵי אִשֶּׁר תִּשְׁכַּב
 עָלָיו כָּל-יָמֵי זֹכָהּ כַּמְּשַׁכְּבֵי נִדְתָּהּ יִהְיֶה-לָּהּ
 וְכָל-הַכְּלִי אֲשֶׁר תִּשָּׁב עָלָיו טִמָּא יִהְיֶה
 כְּטִמְאַת נִדְתָּהּ: (כז) וְכָל-הַנוֹגֵעַ בָּם יִטְמָא
 וּבָבָם בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב:

LEVITICO XV

(24) Ma se taluno giaccia con lei, incorrerà nella (stessa impurità della) sua mestruazione, e sarà impuro sette giorni; e qualunque letto, sul quale giacerà, sarà impuro. (25) Quando poi una donna abbia il suo flusso di sangue per varj giorni, fuori del tempo della sua mestruazione, o abbia il flusso oltre alla (consueta durata della) sua mestruazione; per tutto il tempo dell'impuro suo flusso sarà (considerata) come nei giorni della sua mestruazione: impura è. (26) Ogni letto, sul quale giaccia in alcuno dei giorni del suo flusso, sarà per lei come il letto della sua mestruazione; ed ogni arnese, sul quale sieda, sarà impuro, come sarebbe impuro per la sua mestruazione. (27) E

(כח) וְאִם־טָהְרָה מְזוּבָה וְסִפְרָה־לָּהּ שִׁבְעַת יָמִים וְאַחַר תִּטְהַר: שְׁבִיעֵי (כט) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי תִקַּח־לָּהּ שִׁתֵּי תְרִים אוֹ שְׁנַי בְּנֵי יוֹנָה וְהִבִּיאָה אוֹתָם אֶל־הַכֹּהֵן אֶל־פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ל) וְעָשָׂה הַכֹּהֵן אֶת־הָאֶחָד חֲטָאת וְאֶת־הָאֶחָד עֹלָה וּכְפָר עָלֶיהָ הַכֹּהֵן לִפְנֵי יְהוָה מְזוּב טְמֵאתָה: מַסְעָר (לא) וְהִזְרַתֶּם אֶת־בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל מִטְמֵאתָם וְלֹא יָמְתוּ בְטְמֵאתָם בְּטְמֵאִם אֶת־מִשְׁכְּנֵי אֲשֶׁר בְּתוֹכָם: (לב) זֹאת תוֹרַת הַזֶּב וְאֲשֶׁר תֵּצֵא מִמֶּנּוּ שֹׁכֵב־זֶרַע לְטְמֵאה

LEVITICO XV

chiunque li tocchi, sarà impuro; e si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (28) Se poi rimane netta [guarita] del suo flusso, conterà [lascerà scorrere] sette giorni, e poscia sarà pura. (29) E nel giorno ottavo piglierassi due tortore, o due giovani colombi, e li recherà al sacerdote all'ingresso del padiglione di congregazione. (30) Ed il sacerdote farà dell'uno un sacrificio d'aspersione, e dell'altro un olocausto. Così il sacerdote propizierà per lei davanti al Signore, per l'impuro suo flusso. (31) Fate ch' i figli d'Israel tengansi lontani dalle loro impurità; altrimenti morrebbero per la loro impurità, contaminando la mia sede ch'è tra di loro [cioè entrando nel tempio in istato d'impurità]. (32) Ella

(*) מלרע.

בָּהּ: (א) וְהִדְוָה בְּגִדְתָּהּ וְהִזְבַּ אֶת־זוּבֹהּ לְזָבֵר
וּלְנִקְבָּהּ וּלְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב עִם־טְמֵאָהּ:
פ פ פ

טז

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה אַחֲרֵי מוֹת שִׁמְעִי
בְּנֵי אֶהֱרֹן בְּקִרְבָּתֶם לִפְנֵי־יְהוָה וַיָּמָתוּ: (ב)
וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה דַּבֵּר אֶל־אֶהֱרֹן אַחֲיִיךָ

LEVITICO XV-XVI

è questa la legge relativa al blenorreato, ed a colui dal quale esca effusione di seme, per cui divenga impuro; (33) Ed alla donna mestrata, in quanto alla sua (regolare) mestruazione; ed a chi ha scolagione, sia maschio o femmina; ed a chi giacesse con donna impura.

XVI

(1) Il Signore parlò a Mosè, dopo la morte dei due figli d' Aronne; i quali presentatisi [arbitrariamente] innanzi al Signore, morirono. (2) Disse cioè il Signore a Mosè: Parla ad Aronne tuo fratello, onde non entri in alcun tempo nel San-

(א) אַחֲרֵי מוֹת: אע"פּי שֶׁסָּ לֹא כָכֶסּוּ לִקְדָּשׁ הַקִּדְּשִׁים, מִכֹּל מִקּוֹם הַיָּתֵם מִיָּתֵם עַמִּי זְלוּלִים כִּכְבוֹד וּבְמִוְרָא הִרְאִי לְמַשְׁכַּן ה' וּלְעִבְדֵּהוּ. בְּרַש"י כ"י שְׂנִידֵי מוֹסִיף: כֹּל מִקּוֹם מִיָּקֵר וּמוֹלִיא זִיעָה כְּגוֹן מַחִילָה שְׂחַת הַקִּרְקַע מוֹקֶפֶת גֵּר עַל אֲזַנָּיִם הוּא נִקְרָא חֶמֶץ (אֲבָל קֹדֶשׁ לֹכֵן כְּתוּב בְּטַעַם בְּרַש"י). (ב) אֵל יָבֵא בְּכָל עֵת:

וְאֶל־יִבְנֵי בְבַלְעֵת אֱלֹהֵי־הַקֹּדֶשׁ מִבֵּית לַפְּרָכֶת
 אֶל־פְּנֵי הַכַּפֹּרֶת אֲשֶׁר עַל־הָאָרֶן וְלֹא יָמוּת
 בִּי בַעֲנֹן אֲרָאָה עַל־הַכַּפֹּרֶת: (ג) בְּזֹאת יָבֹא
 אֶהְרֹן אֱלֹהֵי־הַקֹּדֶשׁ בְּפָר בֶּן־בָּקָר לְחֻטָּאת וְאֵיל
 לְעֹלָה: (ד) כְּתֹנֶת־בָּד קֹדֶשׁ יִלְבָּשׁ וּמְכַנְסֵי־
 בָד יִהְיוּ עַל־בְּשָׁרוֹ וּבְאַבְנֵט בָד יַחְגֹּר

LEVITICO XVI

tuario, oltre la portiera, (esistente) davanti al coperchio ch'è sull'Arca; altrimenti morrebbe: perciocchè entro una nube io apparirò sopra il coperchio. (3) (Soltanto) dopo fatte queste cose entrerà Aronne nel Santuario, dopo fatto (cioè) un giovine toro in sacrificio d'aspersione, ed un montone in olocausto. (4) Indosserà una tonaca sacra, di bisso, e calzoni di bisso avrà sulla carne, e d'una cintura di bisso sarà cintato, e

נשום זמן. כי בענן אראאה על הכפרת: כי גם כשאיהו נגלה על הכפרת לא איהו זה אלף בחוד הענן, כי כבוד אלהים הסתר דבר, ולפיכך גם הכ"ג יזהר שלא יכנס לשם. ואל יבא בכל עת אל הקדש: טעמו המקרא הזה זרים מאד, כי היה האתחנן ראוי תחת ולא ימות (ואל יבא) בכל עת אל־הקדש מניית לפרכת אל־פני הכפרת אשר על־הארן ולא ימות; ואולי דעת בה"ט כר"י יהודה (מנחות כ"ז) מניית לפרכת באזהרה, אל פני הכפרת מנייתה. ואפשר עוד לומר כי אולי בניית שני היה מן שהיה חומר עבש שאין ארון ואין כפרת ראוי שיהיה מותר להכנס לבית קדש הקדשים, לפיכך ראוי חכמים לתקן מותר הכתוב כאילו הוא שני מאמרות, ואל יבא בכל עת אל הקדש מניית לפרכת (אף אם אין שם ארון וכפרת אסור לבוא שם, ואמנם) אל פני הכפרת אשר על הארון (אל יבא בכל עת) ולא ימות, בזמן שיש ארון יש מיתה ובזמן שאין ארון מיתה ליבא, אזהרה מיהא איבא. ובעלי הטעמים (שהיו אקרי קחימת התלמוד) לייט

(*) קמץ ברביעי.

וּבְמִצְנַפֶּת בֶּדֶד יִצְנַף בְּגֵדֵי־קֹדֶשׁ הֵם וְרַחֵץ
 בַּמַּיִם אֶת־בְּשָׂרוֹ וְלִבְשָׁם: (ה) וּמֵאֵת עֲדַת בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל יִקַּח שְׁנֵי־שְׂעִירֵי עֲזִים לְחַטָּאת וְאֵיל
 אֶחָד לְעֹלָה: (ו) וְהִקְרִיב אֶהְרֹן אֶת־פֶּרֶךְ
 הַחַטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ וּכְפָר בָּעֵדוֹ וּבְעֵד בֵּיתוֹ:
 (ז) וְלָקַח אֶת־שְׁנֵי הַשְּׂעִירִים וְהֵעֱמִיד אֹתָם
 לִפְנֵי יְהוָה פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ח) וְנָתַן אֶהְרֹן

LEVITICO XVI

con una mitra di bisso si fascierà (il capo): sono indumenti sacri, ed egli si bagnerà il corpo nell'acqua innanzi d'indossarli. (5) E dalla congrega de' figli d'Israel riceverà due capretti per sacrificio d'aspersione, ed un montone per olocausto. (6) Aronne farà avanzare il toro di sacrificio d'aspersione, appartenente a lui, e propizierà per sè e per la casa sua. (7) E prenderà i due capretti, e li presenterà innanzi al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione. (8) Aronne

העשמים על פי הקריאה שהיתה מקובלת בעל פה מחכמי בית שני. (ח) גורלות: גרלן בערבי אבן. עזאזל: נראה שהיה מקדש שם האל הרע, השטן, אל עז, ומלת עזאזל מן עז על אל. והמאמינים באחדות האל שלא האמינו מזימות האל הרע, נשארה אלם המלה הזאת להוראת הרע הגמור והאבדון, על דרך שגם היום אומרים שטן להורות על כל רעה גדולה ועל האבדון; והנה השעיר היה משתלח לאבדון במדבר שימות ברעב. והנה בזמן שהיתה ארץ ישראל רחבת ידים לישראל להיותם המעט מכל העמים היה אפשר למצוא בתוך ארצם ארץ גזרה ורחבה שיתעה בה השעיר וימות, אבל אחר זמן כשרחבה האומה וכתיישבה הארץ ולא היתה שם ארץ גזרה הוגרכו להתקין שידקף השעיר מעל הטוק, שאל"כ היה נכנס לעיר נוספת. ואמנם המכוון בשלות השעיר לעזאזל נראה שהוא על דרך ותשליך במטלות יס כל חטאתם, כי הכהן בדברו

עַל־שְׁנֵי הַשְּׁעִירִים גִּדְּלוֹת גּוֹרֵל אַחַד לַיהוָה
וּגּוֹרֵל אַחַד לְעִזָּאזֵל: (ט) וְהִקְרִיב אֶהְרֹן אֶת־
הַשְּׁעִיר אֲשֶׁר עָלָה עָלָיו הַגּוֹרֵל לַיהוָה וַעֲשֶׂהוּ
חַטָּאת: (י) וְהַשְּׁעִיר אֲשֶׁר עָלָה עָלָיו הַגּוֹרֵל
לְעִזָּאזֵל יַעֲמֶד־חַי לִפְנֵי יְהוָה לְכַפֵּר עָלָיו
לְשַׁלַּח אֹתוֹ לְעִזָּאזֵל הַמִּדְבָּרָה: (יא) וְהִקְרִיב
אֶהְרֹן אֶת־פֶּרֶךְ הַחַטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ וּכְפַר בְּעֵדוֹ
וּבְעֵד בֵּיתוֹ וְשָׁחַט אֶת־פֶּרֶךְ הַחַטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ:
(יב) וְלָקַח מִלֵּאֵה־הַמַּחְתָּה גִּחְלֵי־אִישׁ מֵעַל הַמִּזְבֵּחַ

LEVITICO XVI

trarrà le sorti intorno ai due capretti: (sopra dell')una sorte sarà (scritto): Pel Signore, e (sopra del)l'altra: Per Azazèl. (9) Ed Aronne presenterà il capretto, sul quale sarà caduta la sorte pel Signore, e ne farà un sacrificio d'aspersione. (10) E quel capretto, sul quale sarà caduta la sorte per Azazèl, sarà conservato vivo davanti al Signore, per propiziare sopra di esso, per poi mandarlo ad Azazèl, al deserto. (11) Aronne presenterà il toro di sacrificio d'aspersione appartenente a lui, e propizierà per sè e per la casa sua [cioè implorerà il divino perdono sui proprj peccati, e su quelli della sua famiglia]; indi scannerà il toro di sacrificio d'aspersione appartenente a lui. (12) E prenderà piena la paletta di accese

היה נותן כל עונות העם על השעיר, ואח"כ היה משלח השליח ועמו העונות כלם

(*) בראש עמוד שימן בני"ה שמו"ו.

מִלְּפָנֶי יְהוָה וּמִלֹּא חֲפָזָיו קָטַרְתָּ סַמִּים דָּקָה
 וְהֵבִיֵא מִבֵּית לַפָּרֹכֶת: (יג) וְנָתַן אֶת־הַקְּטֹרֶת
 עַל־הָאֵשׁ לִפְנֵי יְהוָה וְכִסָּה יַעֲנֵן הַקְּטֹרֶת
 אֶת־הַכִּפֹּרֶת אֲשֶׁר עַל־הָעֲדוּת וְלֹא יָמוּת;
 (יד) וְלָקַח מִדָּם הַפֶּר וְהִזָּה בְּאֶצְבָּעוֹ עַל־פְּנֵי
 הַכִּפֹּרֶת קִדְמָה וּלְפָנֶי הַכִּפֹּרֶת יִזֶּה שִׁבְעַ־
 פְּעָמִים מִן־הַדָּם בְּאֶצְבָּעוֹ: (טו) וּשְׁחָט אֶת־שִׁעִיר
 הַחֲטָאת אֲשֶׁר לָעֵם וְהֵבִיֵא אֶת־דָּמּוֹ אֶל־
 מִבֵּית לַפָּרֹכֶת וַעֲשֵׂה אֶת־דָּמּוֹ כְּאֲשֶׁר עֲשֵׂה

LEVITICO XVI

braci, d'in sull'altare, d'innanzi al Signore, e pieni i suoi
 pugni di profumo aromatico polverizzato; e porterà oltre alla
 portiera. (13) E metterà il profumo sopra il fuoco, davanti al
 Signore; ed il nuvolo del profumo coprirà il coperchio ch'è
 sopra (l'Arca del)la legge, e così egli non morrà. (14) E pi-
 glierà del sangue del toro, e ne spruzzerà col dito verso il co-
 perchio, ad oriente; e davanti al coperchio (sul suolo) spruz-
 zerà sette volte di quel sangue col dito. (15) Indi scannerà il
 capretto di sacrificio d'aspersione appartenente al popolo, e

אל ארץ גורב, והעם היה נשאר נקי מכל עונותם. (טז) וכפר על הקדש מטמאות
 בני ישראל ופושעיהם: ההיות מטטרות המקדש מן הטמאות אשר אולי טמאוהו
 ישראל אם בשוגג ואם במזיד, אבל אין הכפרה מועילה למי שטמאו, כי הוא עובד ישא;
 והנה המכוון בכפרה הזאת הוא שאם אולי אחד העם יבא לבית המקדש בטמאה, אל
 יחשבו העם שהמקדש נטמא וכל העבודות הנעשות בו לא לרמן מהיכה, אך יחשבו

לְדַם הַפָּר וְהִזָּה אֹתוֹ עַל־הַכַּפֹּת וּלְפָנֵי
 הַכַּפֹּת: (טו) וּכְפַר עַל־הַקֹּדֶשׁ מִטְּמֵאת בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל וּמִפְּשָׁעֵיהֶם לְכָל־חַטָּאתָם וּבֶן־יַעֲשֶׂה
 לְאַהֲל מוֹעֵד הַשָּׁכֵן אִתָּם בְּתוֹךְ טְמֵאתָם:
 (טז) וְכָל־אָדָם לֹא־יִהְיֶה בְּאַהֲל מוֹעֵד בְּבֹאוֹ
 לְכַפֵּר בַּקֹּדֶשׁ עַד־צֵאתוֹ וּכְפַר בְּעֵדוֹ וּבְעַד
 בֵּיתוֹ וּבְעַד כָּל־קֹהֶל יִשְׂרָאֵל: שְׁנֵי (יז) וַיֵּצֵא
 אֶל־הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר לְפָנֵי־יְהוָה וּכְפַר עָלָיו וּלְקַח
 מִדַּם הַפָּר וּמִדַּם הַשְּׁעִיר וּנְתַן עַל־קַרְנוֹת

LÉVITICO XVI

ne porterà il sangue oltre la portiera, e farà di quel sangue come fece del sangue del toro, e lo spruzzerà verso il coperchio, e davanti al coperchio. (16) Così propizierà pel Santuario [purificandolo con queste aspersioni] dalle impurità dei figli d'Israel, dalle colpe loro, e da tutt'i loro trascorsi, e lo stesso farà pel padiglione di congregazione, che dimora con essi in mezzo alle loro impurità. (17) Alcuna persona non deve trovarsi nel padiglione di congregazione, quand'egli entrà per propiziare nel Santuario, sinchè (non ne) sia uscito. Egli così propizierà per sè, e per la casa sua, e per tutta la radunanza d'Israel. (18) Indi uscirà all'altare ch'è innanzi al Signore, e propizierà per esso: prenderà cioè del sangue del

שכנר מזר לטהרתו וקדושתו על ידי הזיות הכהן הגדול. (יז) ויצא אל המזבח אשר לפני ה': מזבח הזהב, ע' שקות ל' י', ודברי רמ"ב ע שגה, עיין רכ"ה

הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יט) וְהִזָּה עָלָיו מִן־הַדָּם
 בְּאֶצְבָּעוֹ שֶׁבַע פְּעָמִים וְטָהְרוּ וְקִדְּשׁוּ מִטְּמֵאת
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (כ) וְכֹלָהּ מִכִּפֹּר אֶת־הַקֹּדֶשׁ וְאֶת־
 אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְהִקְרִיב אֶת־הַשְּׁעִיר
 הַחִי: (כא) וְסָמַךְ אֶהֱרֹן אֶת־שְׁתֵּי יָדָיו עַל־רֹאשׁ
 הַשְּׁעִיר הַחִי וְהִתּוֹבָה עָלָיו אֶת־כָּל־עֹונֹת
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאֶת־כָּל־פִּשְׁעֵיהֶם לְכָל־חַטָּאתָם
 וְנָתַן אֹתָם עַל־רֹאשׁ הַשְּׁעִיר וְשָׁלַח בְּיַד־אִישׁ
 עֵתִי הַמִּדְבָּרָה: (כב) וְנָשָׂא הַשְּׁעִיר עָלָיו אֶת־

LEVITICO XVI

toro e del sangue del capretto, e ne metterà sulle prominenzze dell'altare, all'intorno. (19) E spruzzerà sopra di esso di quel sangue col dito sette volte, e con ciò lo purificherà e santificherà dalle impurità dei figli d'Israel. (20) Terminato che avrà di propiziare pel Santuario, pel padiglione di congregazione, e per l'altare, farà avanzare il capretto vivo. (21) Aronne poserà ambe le sue mani sul capo del capretto vivo, e confesserà sopra di esso tutt' i peccati dei figli d'Israel, tutte le loro colpe e tutt' i loro trascorsi, e li porrà [simbolicamente, coll'atto delle mani e colle parole] sul capo del capretto; il quale poi col mezzo di persona apposita, manderà nel deserto. (22) Il capretto porterà sopra di sè tutt' i loro peccati in terra

ועי' במעמר שבקש להלין בעד רא"בע. (כא) עתי: מן עת, כמו מומן מן זמן.

(*) ידיו ק'.

כָּל־עֹונֹתֶם אֶל־אֶרֶץ גְּזֵרָה וְשַׁלַּח אֶת־הַשְּׁעִיר
 בַּמִּדְבָּר: (כג) וּבֹא אֶהְרֹן אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד וּפִשֵׁט
 אֶת־בְּגָדָיו הַכֹּדֵד אֲשֶׁר לְבֶשׂ בְּבֹאוֹ אֶל־הַקֹּדֶשׁ
 וְהִנִּיחֵם שָׁם: (כד) וּרְחַץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם בַּמָּקוֹם
 קָדוֹשׁ וּלְבֶשׂ אֶת־בְּגָדָיו וַיֵּצֵא וַעֲשֶׂה אֶת־
 עֹלָתוֹ וְאֶת־עֹלֹת הָעֵם וּכְפָר בָּעֵרוֹ וּבְעֵד
 הָעֵם: שְׁלִישִׁי (שְׁנֵי בַמִּתּוֹבֵר) (כה) וְאֵת חֶלֶב הַחֲטָאת
 יִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ: (כו) וְהִמְשִׁלַּח אֶת־הַשְּׁעִיר
 לְעִזָּאוֹל יִכְבֵּס בְּגָדָיו וּרְחַץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם
 וְאֶחְרֵי־כֵן יָבֹוא אֶל־הַמִּחְנֶה: (כז) וְאֵת פֶּרֶ

LEVITICO XVI

disabitata, e colui lascerà andare il capretto nel deserto. (23) Aronne, rientrato nel padiglione di congregazione, si spoglierà degl'indumenti di bisso che indossò prima di entrare nel Santuario e li lascerà là. (24) Si bagnerà il corpo nell'acqua in luogo santo, e indosserà i (consueti) suoi vestiti; ed uscito di là, farà l'olocausto appartenente a lui, e l'olocausto somministrato dal popolo, e propizierà per sè e pel popolo. (25) E arderà sull'altare il sevo del sacrificio d'aspersione. (26) E colui che avrà condotto il capretto ad Azazèl, si laverà i panni, e si bagnerà il corpo nell'acqua, e poscia potrà rientrare nel campo. (27) Il toro poi di sacrificio d'aspersione, ed

וזוה חֹלִי עֲחִיד כְּמוֹ עֲחִית מִן עֵת. (כה) זֶרֶ"שִׁי כִי שְׂבִידִי: מִתְרַגְּמִין וְיֵת תְּרִבִּי
 עֲשׂוֹתָהּ, אִימֹורִי פֶר וְשַׁעִיר יִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ — וְהַכּוֹנֵה כִי כִלְלוּ כֹאֵן ז' טַעֲמוֹת, פֶר

הַחֲטָאת וְאֵת יִשְׁעֵיר הַחֲטָאת אֲשֶׁר הוּבֵא
 אֶת־דָּמָם לְכַפֵּר בְּקֹדֶשׁ יוּצִיא אֶל־מִחוּץ
 לַמַּחֲנֶה וְשִׂרְפוּ בְּאֵשׁ אֶת־עֲרֹתָם וְאֶת־בְּשָׂרָם
 וְאֶת־פְּרִשָׁם: (כח) וְהִשְׂרַף אֹתָם יַכְבֵּם בְּגִדְוֹ
 וְרַחֵץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם וְאַחֲרֵי־כֵן יָבֹוא אֶל־
 הַמַּחֲנֶה: (כט) וְהִיְתָה לָכֶם לְחֻקַּת־עוֹלָם בְּחֹדֶשׁ
 הַשְּׁבִיעִי בְּעֵשׂוֹר לַחֹדֶשׁ תַּעֲנֶנוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם
 וְכֹל־מְלֶאכֶה לֹא תַעֲשׂוּ הַאֲזֹרָח וְהַגֵּר הַגֵּר
 בְּתוֹכְכֶם: (ל) כִּי־בַיּוֹם הַזֶּה יִכַּפֵּר עֲלֵיכֶם לְשֹׁחַר
 אַתְּכֶם מִכָּל חַטָּאתֵיכֶם לִפְנֵי יְהוָה תִּטְהַרְוּ:

LEVITICO XVI

il capretto di sacrificio d'aspersione, il cui sangue sarà stato recato nel Santuario, onde farvi le propiziazioni, verranno trasportati fuori del campo, ed abbruciati, colla pelle, la carne e le fecoe. (28) E chi gli abbrucia si laverà i panni, e si bagnerà il corpo nell'acqua, e poscia potrà rientrare nel campo. (29) Questo sarà per voi uno statuto perenne: nel mese settimo, ai dieci del mese, affliggerete le vostre persone [col digiuno], ed alcun'opera non farete, nè l'indigeno, nè il forestiero che faccia dimora tra voi. (30) Poichè in questo giorno (il sommo sacerdote) propizierà per voi, per purificarvi: di tutt'i vostri trascorsi diverrete puri innanzi al Signore [vale

ושעיר. (כט) תענו את נפשותיכם: כמו וכבש כעכה משביע, ויעבד וירעיבך.
 (ל) יכפר עליכם: הכהן נעבדות יעשה (רכ"ו). מכל חטאתיכם, לפני ה'

(לא) שִׁבְתָּ שַׁבְתוֹן הִיא לָכֶם וְעֵנִיתֶם אֶת־
 נַפְשֵׁיכֶם חֻקַּת עוֹלָם: (לב) וּכְפָר הִכְהֵן אֲשֶׁר־
 יִמְשַׁח אֹתוֹ וְאֲשֶׁר יִמְלֵא אֶת־יָדוֹ לְכַהֵן תַּחַת
 אָבִיו וּלְבֵשׂ אֶת־בְּגָדֵי הַכֹּהֵן בְּגָדֵי הַקֹּדֶשׁ:
 (לג) וּכְפָר אֶת־מִקְדָּשׁ הַקֹּדֶשׁ וְאֶת־אֹהֶל מוֹעֵד
 וְאֶת־הַמִּזְבֵּחַ יְכַפֵּר וְעַל הַכֹּהֲנִים וְעַל־כָּל־עַם
 הַקֹּהֵל יְכַפֵּר: (לד) וְהִיתָה־זֹאת לָכֶם לְחֻקַּת
 עוֹלָם לְכַפֵּר עַל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל מִכָּל־חַטְאוֹתֵם
 אַחַת בַּשָּׁנָה וַיַּעַשׂ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֶת־
 מֹשֶׁה: פ רביעי

LEVITICO XVI

a dire dei peccati ignoti a chi li commise]. (31) Giorno di grande riposo è per voi, ed affliggerete le vostre persone: statuto perenne. (32) Il sacerdote che verrà unto (sommo sacerdote), ed installato per officiare in luogo di suo padre, farà le propiziazioni, e indosserà gli abiti di bisso, indumenti sacri. (33) Farà le propiziazioni pel luogo santissimo, pel padiglione di congregazione, e per l'altare, e pei sacerdoti, e per tutta la gente della radunanza. (34) La cosa sarà per voi legge perenne, in guisa che venga propiziato pe' figli d'Israel, (per purificarli) di tutt' i loro trascorsi, una volta l' anno. — Ed egli eseguì quanto il Signore comandò a Mosè.

חֲמִרָרוּ: הַכּוֹנֵה עַל עוֹנוֹת הַנְּשָׁכִים אוֹ נִעְלָמִים מִמֵּי שַׁעֲשֵׂה חוֹטֵם. (לא) וּלְבֵשׂ:
 דָּבָק עִם וּכְפָר, הַמְכַהֵן תַּחַת אָבִיו יְכַפֵּר נְיוֹם הַזֶּה, וַיַּעַשׂ הַעֲבֹדוֹת בְּגָדֵי לְבָן, וּכְן
 מִרְגַם רַמְבַּ"ם.

יז

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר
אֶל-אַהֲרֹן וְאֶל-בָּנָיו וְאֶל כָּל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל
וְאָמַרְתָּ אֲלֵיהֶם זֶה הַדְּבָר אֲשֶׁר-צִוָּה יְהוָה
לֵאמֹר: (ג) אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר
יִשְׁחַט שׂוֹר אוֹ-כֶשֶׂב אוֹ-עֵז בַּמַּחֲנֶה אוֹ אֲשֶׁר

LEVITICO XVII

XVII

(1) Il Signore parlò a Mose, con dire: (2) Parla ad Aronne ed ai figli suoi, ed a tutt'i figli d'Israel, e di' loro: Ecco quanto il Signore ha comandato. (3) Se alcuno della casa d'Israel scannerà un animale bovino, pecorino, o caprino, nel campo,

(א) אחר שהוקם המשכן התחיל לנוותם על עניני קדושה, שיהיו קדושים אחר שהאל השוכן בקרבם הוא קדוש, ע"כ הזהיר על המאכלות האסורים ועל הטומאות ועל העריות, וגם על ענינים שבין אדם לחבירו, כי הוא האוהב הנדק והמסד בין בני אדם, ואח"כ הזהיר על קדושת הכהנים (בג' אמור); ואמנם איסור המלב והדם אעפ"י שהוא נוהג גם בחולין אינו אלא דרך כבוד כלפי מעלה, כי המלב והדם היו למס גבוה, ואמנם נבחר הדם להיות קרב על המזבח כי זו הנפש, על כן יכפר על הנפש, והמלב אולי נבחר גם קדם מתן תורה להיותו ניתך ועולה בראש ומעלה עשן יותר מן הנשר, והוא כעין קטורת. והנה הדם ימלכד טעם זה יש בו ג"כ טעם אחר, כי שתייתו אכזריות ומוקנה תכונה רעה בנפש, על כן הדם אסור גם במה שאינה קריבה על גבי המזבח, מה שאין כן המלב. (ג) אשר ישחט שׂוֹר או כֶּשֶׂב:

יִשְׁחָט מִחוּץ לַמִּחֲנֶה: (ה) וְאֶל־פֶּתַח אֹהֶל
 מוֹעֵד לֹא יָבִיאוּ לְהִקְרִיב קָרְבָן לַיהוָה
 לִפְנֵי מִשְׁכַּן יְהוָה דָּם יִחָשֵׁב לְאִישׁ הַהוּא דָּם
 שִׁפָּךְ וְנִבְרַת הָאִישׁ הַהוּא מִקָּרֵב עִמּוֹ: (ו)
 לְמַעַן אֲשֶׁר יָבִיאוּ בְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־זִבְחֵיהֶם
 אֲשֶׁר הֵם זִבְחִים עַל־פְּנֵי הַשָּׁרֵה וְהִבְיִאם
 לַיהוָה אֶל־פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד אֶל־הַכֹּהֵן וְזָבְחוּ
 זִבְחֵי שְׁלָמִים לַיהוָה אוֹתָם: (ז) וְזָרַק הַכֹּהֵן

LEVITICO XVII

o lo scannerà fuori del campo; (4) E nol recherà all'ingresso del padiglione di congregazione, per fare [del sangue e del sevo] un sacrificio al Signore, davanti al tabernacolo del Signore; ciò verrà considerato a quell'uomo qual omicidio: egli ha versato sangue [umano]: e quell'uomo andrà estinto di mezzo al suo popolo. (5) In guisa che quegli animali ch' i figli d'Israel vogliono scannare all'aperta campagna, li rechino (invece) al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione, al sacerdote, e ne facciano sacrifici di contentezza al Signore. (6) Ed il sacerdote ne spargerà il sangue sull'altare del Signore all'ingresso del padiglione di congregazione, e n'arderà

נחולין בכתוב מדבר כי במדבר כאשר להם נזר תאזו, וכן דעת ר' ישמעאל, והיא קרובה לפשט הכתוב (רכה"ו), ואח"כ בפסוק ק' וט' מדבר במוקדשין. תחלה אשר השמיטה בחוץ דרך כלל כדי שלא יבואו לזבח לשעירים, ואח"כ אמר: אם אולי יאמר אדם אזי אעלה עולה או זבח לה' בביתו, דעו כי איש איש אשר יעלה עולה או זבח

(*) קמ"ז נו"ק.

אֶת־הָרֶם עַל־מִזְבֵּחַ יְהוָה פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד
וְהִקְטִיר הַחֶלֶב לְרִיחַ נִיחָח לַיהוָה: (ז) וְלֹא־
יִזְבְּחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשַׁעֲרֵם אֲשֶׁר הֵם
זָנִים אַחֲרֵיהֶם חֻקַּת עוֹלָם תְּהִי־זֹאת לָהֶם
לְדֹרֹתָם: הַמִּישִׁי (שְׁלִישִׁי בַמַּחֲוֹבֵר) (ח) וְאֵלֵהֶם תֹּאמַר
אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר אֲשֶׁר־יָגוּר
בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר־יַעֲלֶה עֲלֶה אוֹזֶבֶחַ: (ט) וְאֵל־
פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא יִבְיֹאֲנוּ לַעֲשׂוֹת אֹתוֹ
לַיהוָה וְנִכְבַּרְתָּ הָאִישׁ הַהוּא מֵעַמּוּי: (י) וְאִישׁ

LEVITICO XVII

il sevo, in odore propiziatório, al Signore. (7) Nè più facciano i loro sacrifici ai satiri, dietro ai quali essi sogliono fornicare [vale a dire: ai quali sogliono prestar culto]. Questo sarà per essi uno statuto perenne, per tutte l'età avvenire [cioè di tenersi lontani da quel culto, e dalle pratiche immorali che l'accompagnavano; però il mangiar carne senza recar l'animale al Tempio fu permesso, tosto che fossero entrati nella terra promessa, v. Deut. XII]. (8) E ai medesimi dirai: Chiunque della casa d'Israel, o dei forestieri che faranno dimora tra essi, faccia un olocausto, o (altro) sacrificio; (9) E nol rechi all'ingresso del padiglione di congregazione, per farlo al Signore: quell'individuo andrà estinto dal suo popolo. (10) E chiunque della casa d'Israel, e dei forestieri facienti dimora

ואל פתח וגו'. (ז) חקת עולם: שלא יזבחו לשעירים. (ח) לעשות אותו לה': לא חמר להקריב קרבן לה' כמו למעלה ד' כי כאן כבר חמר אשר יעלה עולה או

אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם
 אֲשֶׁר יֹאכַל כָּל־דָּם וְנִתְּתִי פָנָי בְּנַפְשׁ הָאֹכֵלֹת
 אֶת־הַדָּם וְהִכַּרְתִּי אֹתָהּ מִקֶּרֶב עִמָּה: (יא) כִּי־
 נַפְשׁ הַבֶּשֶׂר בַּדָּם הוּא וְאֲנִי נִתְּתִיו לָכֶם עַל־
 הַמִּזְבֵּחַ לְכַפֵּר עַל־נַפְשׁוֹתֵיכֶם כִּי־הַדָּם הוּא
 בְּנַפְשׁ יִכַּפֵּר: (יב) עַל־כֵּן אִמַּרְתִּי לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל
 כָּל־נַפְשׁ מִכֶּם לֹא־תֹאכַל דָּם וְהַגֵּר הַגֵּר
 בְּתוֹכְכֶם לֹא־יֹאכַל דָּם: (יג) וְאִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר יֵצֵד צִיד

LEVITICO XVII

tra essi, mangiasse alcuna sorta di sangue.... io mi volgerò contro la persona mangiante il sangue, e la farò andare estinta di mezzo al suo popolo. (11) Imperocchè la vita dell' animale è nel sangue, ed io ve l'ho concesso [cioè v'ho concesso di arderlo] sull'altare, per propiziare per le vostre persone; poichè il sangue, esso può propiziare per la vita (dell'uomo). (12) Perciò dissi ai figli d'Israel: alcuna persona tra voi non mangi sangue, come pure il forestiere dimorante tra voi non mangi sangue. (13) E qualunque dei figli d'Israel, o dei forestieri dimoranti tra essi, prenda alla caccia qualche fiera, o volatile, permesso a mangiarsi: ne verserà il sangue, e lo co-

זבח. (יא) כִּי הָדָם הוּא בְּנַפְשׁ יִכַּפֵּר: הוּא יִכַּפֵּר בְּנַפְשׁ, ע' רש"י. (יג) וְכַסְחוּ בַעֲפֹר: כִּי שֶׁלֹא יִנְיָחוּהוּ עַל הַקֶּרֶקֶע צִבְצִיל כַּפֵּשׁוֹת הַחַמְטִים שֶׁמִּבְּנֵי הַחַיִּים לְשִׁמּוֹתָם כִּמוֹ שֶׁהֵימָּה אֲחֻמַּת הַגֵּימִים הַקְּדֻמוֹנִים כִּנְרָאָה בְּהוֹמִירוֹם; וְרֹאז' אֲחֻמַּר דְּרַךְ כְּבֹד לֶסֶם, לְבִלְתִּי שִׁמּוֹת הַחַיִּים. וְל"כ כִּי שֶׁלֹא יִשָּׂאֵר דָּם וַיִּחַזְּבוּ מִי שֶׁרֹאָה אֲחֻמַּת שֶׁהוּא דָם בְּכִי אֵלֶּם

חַיָּה אֹרְעוֹף אֲשֶׁר יֹאכֵל וְשָׁפַךְ אֶת־דָּמּוֹ
 וּכְסָהוּ בַעֲפָרָה: (יד) כִּי־נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמוֹ
 בְּנַפְשׁוֹ הוּא וְאָמַר לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל דָּם כָּל־בֶּשֶׂר
 לֹא תֹאכְלוּ כִּי נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמוֹ הוּא כָּל־
 אֲכָלְיוֹ יִכְרַת: (טז) וְכָל־נִפְשׁ אֲשֶׁר תֹּאכַל נְבִלָה
 וּטְרֵפָה בְּאֶרֶץ וּבְגֵר וּכְבָשׁ בְּגֵרָיו וְרֵחֵץ
 בַּמַּיִם וְטָמֵא עֲרֵה־עֶרְב וְטָהָר: (טז) וְאִם לֹא
 יִכְבֹּשׁ וּבִשְׂרוֹ לֹא יִרְחֹץ וְנִשְׂא עוֹנוֹ: פ

LEVITICO XVII

prirà colla terra. (14) Imperocchè la vita d'ogni animale è il sangue ch'esso ha nel corpo; dissi quindi ai figli d'Israel: non mangiate il sangue d'alcun animale: poichè la vita d'ogni animale è il suo sangue: chiunque lo mangi andrà estinto. (15) E qualunque persona, sia indigeno o forestiero, mangiasse d'un animale morto da sè, o sbranato [da qualche fiera]; si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte, indi sarà puro. (16) E se non laverà [i suoi panni], e non si bagnerà il corpo, incorrerà in peccato [entrando nel tempio, o mangiando cosa sacra].

וּשְׂפַךְ דָּם כָּקִי בְּאֶרֶץ יִשְׂרָאֵל שֶׁהִיא קְדוּשָׁה. (ש"ס). (יד) דָּמוֹ בְּנַפְשׁוֹ הוּא: הוּא הַדָּם שֶׁנִּגְפוֹ, כִּפְשׁוֹ כְּמוֹ גּוֹפוֹ (הַרְכֵּהֵיִם). (טז) וְנִשְׂא עוֹנוֹ: אִם יֹאכַל קֵדֶשׁ אִוֵּי יָנֵא לְמִקְדָּשׁ, אִוֵּי שְׁלֹא יִהְיֶה אֶת הַכְּתוּעִים בּוֹ, וּלְדַעַת אֶת הַשְׂוֵהָה בְּטוּמְאָתוֹ כּוֹשֵׁא עֹבֵר.

יח

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר
 אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵיהֶם אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: (ג) כַּמַּעֲשֵׂה אֶרֶץ-מִצְרַיִם אֲשֶׁר
 יֹשְׁבֹתֶם-בָּהּ לֹא תַעֲשׂוּ וּכְמַעֲשֵׂה אֶרֶץ-כְּנָעַן
 אֲשֶׁר אֲנִי מְבִיא אֶתְכֶם שָׁמָּה לֹא תַעֲשׂוּ
 וּבַחֲקֵיתֶיהֶם לֹא תִלְכוּ: (ד) אֶת-מִשְׁפָּטַי תַעֲשׂוּ
 וְאֶת-חֻקֹּתַי תִּשְׁמְרוּ לִלְכַת בְּהֶם אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: (ה) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-חֻקֹּתַי וְאֶת-מִשְׁפָּטַי

LEVITICO XVIII

XVIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Io, il Signore, sono vostro Iddio. (3) Non dovete imitare le pratiche della terra d'Egitto, dove avete abitato; nè dovete imitare le pratiche della terra di Canaan, dove io sono per farvi entrare; nè seguirne gli statuti. (4) Le mie leggi eseguirete, ed i miei statuti osserverete e seguirete. Io, il Signore, sono il vostro Iddio. (5) Osserverete i miei statuti,

(ג) בכל התועבות הנזכרות לפנינו לא חללו ענין זיהיה חק חלל העברת הנשים לזולת. וכראש כי כמו שהיוס הוא חק חללנו, כך קצת מן העריות היה חק חלל האמות הן על פי חנאים ידועים. (ד) ורד בהם: מחקים המורה נגוס,

אִשְׁרֵי יַעֲשֶׂה אִתְּם הָאָדָם וְחֵי בָהֶם אֲנִי יְהוָה:
 ס ששי (1) אִישׁ אִישׁ אֶל-כָּל-שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ לֹא
 תִּקְרְבוּ לְגִלּוֹת עֲרוּהָ אֲנִי יְהוָה: ס (2) עֲרוֹת
 אָבִיךָ וְעֲרוֹת אִמְךָ לֹא תִגְלֶה אִמְךָ הוּא לֹא
 תִּגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ: ס (3) עֲרוֹת אִשְׁת־אָבִיךָ
 לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת אָבִיךָ הוּא: ס (4) עֲרוֹת
 אַחוֹתֶיךָ בַת-אָבִיךָ אוֹ בַת-אִמְךָ מוֹלֶדֶת בֵּית

ש'אם יתחבר אדם עם קרובותיו, תהיה כל משפחה חברה לעצמה כנדלת מולתה. טענה זו לפי דעתי אינה כלום, כי אם יהיו מותרות העריות לא תהיה משפחה בעולם נאום פנים, והטעם הוא כי אם יתחבר אדם עם קרוביו לא תהיה בעולם לא אהבה לא יראה ולא שלום כמו בימי המבול (ש"ס). ואולי (כדעת אח"ס) היה חק בנארים שלא יהיו נאצי המשפחה והעצב מתחתיים נאצי משפחה או שצט אחר (כי היה העם נחלק לַקָּטָיִי), ולפיכך לפעמים היו זקוקים לקחת אחר נארי. (1) שאר בשרו: מל' אך עצמי ובשרי אהה, גם שאר עכינו נארי, כמו וימטר עליהם כעפר אהר. אִישׁ אִישׁ אֶל כָּל שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ: איסורי נִיאה אין המכוון בהם כדעת הרמב"ם (מורה חלק ג' פרק מ"ט) למעט המשגל, כי לא אהרה תורה רבוי הנשים (אלא למלך), ולא רבוי המשגל נאשה אהת; ואמכס כלם לתועלת המברה. והנה אשת איש טעמה מנארה, והוא להרמיק הממם והמרינות והרנימות הנאות בעקבות הכיאות; ואף אם יהיה אדם שיתרנה נזה, ויפקיר אשתו לאיש עשיר, הדבר אסור מפני ההסתמה אשר תנא מזה לכלל האומה בקלקול המדות. ואיסור הזכר והנהמה הוא מפני שהם מעשים נגד הטבע, ואם היו מותרים תהיה לקיחת נשים מתמעטת. ואמכס העריות אשר הן שאר נארי אסורות בעצור הנלמת הנִיית ותקון המדות והנלמת המדינה. כי הנה לקיחת האם ואשת האב ואחות האב ואשת אחי האב הוא דבר המחנגד לכבוד אב ואם, והזולול נכבוד האב והאם גורם קלקול המדות והפסד הנהגת הנִיית; וכן אשת הבן הרי היא נמדגת הנח למימה ולממותה, ואם יקחנה מימה ימשך מזה זולול נכבוד המם והממות והאב והאם, וכן לקיחת אשה ובתה מנִיאה שווי נִיאה, וגורמת זולול.

e le mie leggi, eseguendo le quali, l'uomo si acquista la vita [il benessere]. Son io, il Signore [che ve l'impongo]. (6) Non deve alcuno di voi accostarsi ad alcuna carne del proprio corpo [cioè ad alcuna sua stretta consanguinea], a scoprirne le vergogne [cioè non dovete usare con alcuna vostra stretta congiunta, nè con chi fu moglie d'un vostro stretto parente, poichè la moglie è riguardata quasi formante parte del marito]. Son io il Signore. (7) Le vergogne di tuo padre e vergogne (insieme) di tua madre non devi scoprire [cioè non commettere incesto con tua madre, la quale formando parte di tuo padre, l'oltraggio fatto a lei è insieme fatto a lui]: tua madre è, non devi scoprire le sue vergogne. (8) Le vergogne della moglie di tuo padre [cioè della tua matrigna] non devi scoprire: ella è le vergogne di tuo padre [cioè forma parte di lui]. (9) Le vergogne di tua sorella, figlia [anche] di tuo padre, o figlia [soltanto] di tua madre; nata (cioè) in casa (con te), o nata fuori.... non devi scoprirne le vergogne.

בכבוד האם. ואסור אשה ואחותה הוא מפורש במלת לזרור, והוא שלא להטיל קנאה בין שתי אחיות לעשותן זרות ואכזרות זו את זו, תחת שמשפטן לאהוב זו את זו, וידוע כי השנאה בין הקרובים קשה מהשנאה בין הזרים, כי כחוקק האהבה הקדומת, כן חוקק השנאה הבאה אחריה, וזה יגרום קלקול המדות והפסד גדול בהגלמת הבית. וכן לקיחת אשת האח תביא קנאה ואכזרה בין האחים; ואפילו אחר מיתת אחיו אם יש לו בנים, ויקח האח את יבמתו זה יגרום שנאה בינו ובני אחיו, וכן בין בניו ובני אחיו, וזה סבה לקלקול המדות והפסד הגלמת הבית. לא כן אם מת האח חרע אין לו. ואחכס איסור האחות כראש שהוא להגלמת המדינה, שאם היתה האחות מותרת היו רוב בני אדם נושאים אחותם, והיתה כל משפחה כעם בפני עצמו, ולא היו המשפחות מתחטבות ומתערבות זו בזו, ולא היתה האומה לעם אחד אלא לעמים רבים בני קרובים זה לזה ובלתי אובדים זה את זה. לגלגות ערוה; גלוי מקום הבושה, והוא לשון בקייה וכחוי לשכיבה, וגלוי ערוה אינו דוקא בלקיחת קבע, אבל גם בשכיבת ערש, שנאמר ואל אשה בנדת עמאתה לא תקרבו לגלות ערותה. ובשכנתו גלוי ערוה אלל הוכר כגון ערות אביו, ערות אחיו, הבושה גלוי ערות אשתו, כי איש ואשתו נחשבים כבשר אחד; ובפסוק 'האיש חרעו נחשבים ג"כ כבשר אחד. ודע כי הכתוב מלה מיוחד האזהרה בזכר לפי שהוא הפועל, ואם הבעילה אסורה לזכר לא יתכן שתהיה מותרת לנקבה (ולפיכך לא פרט האיסור כנגד הנקבה אלא בכרצעת כי גם האשה היא הפועלת, שהיא מביאה את הבהמה עליה). אחכס אין

או מולדת חוץ לא תגלה ערותן: ם
 (א) ערות בת-בןך או בת-בתך לא תגלה
 ערותן כי ערותך הנה: ם (א) ערות בת-
 אשת אביך מולדת אביך אחותך הוא לא
 תגלה ערותה: ם (ב) ערות אחות-אביך

LEVITICO XVIII

(10) Le vergogne della figlia di tuo figlio, o della figlia di tua figlia... non devi scoprirne le vergogne: poichè sono le tue vergogne [sono quasi carne dello stesso tuo corpo].
 (11) Le vergogne della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre [ma da altra madre]... ell'è tua sorella, non devi scoprirne le vergogne. (12) Le vergogne della so-

ללמוד מכתב כי כל מה שנאסר לזכר יהיה דוגמתו אסור לכקנה אלא היבא דגלי גלי, היבא דלא גלי לא גלי, כגון אחות האב נאסרה לזכר, אך אחי האב מותר צנת אציו. וא"ת א"כ כמו שהזכיר ערות בלתי, למה לא הזכיר איסור האמת צמותנות? זה כבר נכלל באיסור אשה ובתה. וא"ת כמו שהזכיר ערות בת בתך למה לא הזכיר איסור הנכד צוקנתו אם אציו או אם אמו? כ"ל כי דבר הכתוב בסוה, כי קרוב הוא. שיתאסר הזקן לבת בנו, ורמקו הוא מאד שיתאסר הנכור לשבט עם אם אציו או אם אמו, אשר היא זקנה מונכה כל כך. (ז) ערות אביך וערות אפך לא תגלה: ם שהוא ערות אב וגם ערות אם, והיא האם שהיא קרובה משני נדדים (רמ"ב), ולפי פי' רש"י קשה אפך היא. (ט) מולדת ברת וגו': היה נראה לי לומר שזה פירוט הקודם, אחרת בת אביך היא מולדת בית, שגולה עמך בבית אמה, ואחרת בת אפך היא מולדת חוץ, שגולה מאיש אחר ומבתמא בבית אחר; אך לפי זה יקשה מה הוסיף אחר כך באמרו (פסק י"א) ערות בת אשת אביך אחרת היא: ותלמודי מוה"ר אברהם פי מיינשעטר אומר כי האחות שאינה מן האם לא נזכרה: כלל בפסוק ט', אלא כך פירשו: ערות אחרת (בת אפך, כי בן סתם את ואחות הם מאם אחת. ככתוב כי יסיחך אחיך בן אפך, מי יתכן כאם לי יונק שדי אמי), בין שהיא גם כן בת אביך בין שאינה אלא בת אפך, כלומר בין שהיא מולדת בית בין שהיא מולדת חוץ, כמו שפירשתי. (י) לא נזכר איסור הבת שבכר היא נכללת באיסור-

לֹא תִגְלֶה שְׂאֵר אֲבִיךָ הוּא: ם (יג) עֲרוֹת
 אַחֹת-אִמְךָ לֹא תִגְלֶה כִּי-שְׂאֵר אִמְךָ הוּא:
 ם (יד) עֲרוֹת אֲחִי-אֲבִיךָ לֹא תִגְלֶה אֶל-
 אִשְׁתּוֹ לֹא תִקְרַב דְּדַתְךָ הוּא: ם (טו) עֲרוֹת
 בְּלַתְךָ לֹא תִגְלֶה אִשֶׁת בְּנֶךָ הוּא לֹא תִגְלֶה
 עֲרוֹתָהּ: ם (טז) עֲרוֹת אִשֶׁת-אֲחִיךָ לֹא
 תִגְלֶה עֲרוֹת אֲחִיךָ הוּא: ם (יז) עֲרוֹת

LEVITICO XVIII

rella di tuo padre non devi scoprire, ella è carne di tuo padre. (13) Le vergogne della sorella di tua madre non devi scoprire, poichè carne di tua madre ella è. (14) Le vergogne del fratello di tuo padre non devi scoprire, (cioè) alla sua moglie non devi accostarti: ella è tua zia. (15) Le vergogne della tua nuora non devi scoprire: moglie di tuo figlio ella è, non devi scoprirne le vergogne. (16) Le vergogne della moglie di tuo fratello non devi scoprire: ell'è le vergogne di tuo fratello. (17) Le vergogne d'una donna e di sua figlia non

ערות האם (שהבן לא יזכר עם אמו וכן הבת עם אחיה) וגם בציפור אשה ובתה. ערותך הנח: הרי הן עומד ובשרך, והרי זה כאלו אחת מגלה ערותך. (יד) ערות אחי אביך: ולא הזכיר ערות אחי אמו, והנה זאת אחי אמו אינכם בכלל העריות, אלא מן השכינות האסורות מודברי בופרים, ועם הפלוק הזה, כי אחי האב הוא ממשפחה אחת עמו, ולא בן אחי האם, כי ממשפחה אחרת הוא, ואין לקחת אשתו (כשכנת אלמנה או כתגרה) מתועבת, ואם תאמר אף אמות האם ממשפחה אחרת היא-אין זו טענה, כי אמות האם היא אחר אמו, מה שאין בן אשת אחי האם שאין לה שום קרובה טבעית עמו. (יז) ומה דרש: זמם נאמר על משפחה שמתירין אותה, והואלם נגזרת מן זמם שענינו נאדומית רסן שזוממין בו פי הבהמה. והנה המעשנות שמתירין אותן, על הרוב הן לרע, ואפשר ג"כ שהייתה לטוב. ובעריות

אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה אֶת־בִּתְּבִנָּהּ וְאֶת־
 בִּתְּבִתָּהּ לֹא תִקַּח לְגִלּוֹת עֲרוּתָהּ שִׂאֲרָהּ
 הִנָּה זְמָה הִוא: (יח) וְאִשָּׁה אֶל־אֶחָתָהּ לֹא
 תִקַּח לְצִרֹר לְגִלּוֹת עֲרוּתָהּ עָלֶיהָ בְּחַיֶּיהָ:
 (יט) וְאֶל־אִשָּׁה בְּנִגְתָּ שִׂמְאַתָּהּ לֹא תִקְרַב
 לְגִלּוֹת עֲרוּתָהּ: (כ) וְאֶל־אִשֶּׁת עַמִּיתְךָ לֹא־
 תִתֵּן שְׂכִבְתְּךָ לְזִרְעוֹ לְטִמְאָהָּ־בָּהּ: (כא) וּמִזְרַעְךָ

LEVITICO XVIII

devi scoprire, nemmeno la figlia del figlio, o la figlia della figlia, puoi prenderne, a scoprirne le vergogne: sono una stessa carne, sarebbe una turpitudine. (18) Nè devi prendere una donna, avendo già una sua sorella, angustiandola, scoprendo le sue vergogne [della seconda] insieme a quella, (cioè) in vita di lei. (19) Nè devi accostarti a donna, a scoprirne le vergogne, durante l'impura sua mestruazione. (20) E colla moglie del tuo prossimo non devi giacere carnalmente, contaminandoti con essa. (21) E della tua prole non devi dare per

לא נקראת זמה אלא ערות אשה ובתה (כאן ולמעט כ' י"ד), כי הוא מעשה מחועב: כל כך, שהעושה אותו מוכרח להסתירו; וביחזקאל כ"ב י"א ואיש את כלתו טמא בזמה, כי הוא ענין קרוב לאשה ובתה, וכיוצא בזה (עמוס ב' ז') ואיש ואצלו ילכו אל אל הנערה, הזכיר זה כדבר מוכוער תכלית הכיעור. ואח"כ קראו זמה לכל מעשה מוכוער ובמעב, וקראו זמה לכל מעשה שאדם מסתיר בלבו, כמו (איוב ח"ב ב') ולא יבנר מןך זמה, גם קראו זמה לחכמה וערמה כל' לכת אשר בו יקשוב אדם מחשבות ויסתירן בלבו עד בוא העת להושיאן לפעל, כגון (משלי ב' י"א) זמה חשורו עליך תבוכה תנלכרכה (ח' טבת תר"ו). (יד, יט, כ) סיים העריות באותן שאיכורן איננו לעולם אלא לזמן, האמות יש להם היתר בזמן אמותה, הכדה בגמר טומאתה,

לְאֶת־תֶּתֶן לְהַעֲבִיר לַמֶּלֶךְ וְלֹא תַחֲלֵל אֶת־שֵׁם
 אֱלֹהֶיךָ אֲנִי יְהוָה: שְׁבִיעִי (רביעי במחזור) (כב) וְאֶת־
 זָכָר לֹא תִשָּׁבַב מִשְׁכַּבִּי אִשָּׁה תֹעֲבָה הוּא:
 (כג) וּבְכָל־בְּהֵמָה לְאֶת־תֶּתֶן שִׁכְבַּתְךָ לְטַמְּאָהָּ
 בָּהּ וְאִשָּׁה לְאֶת־תַּעֲמֹד לְפָנַי בְּהֵמָה לְרִבְעָה
 תִּבֶּל הוּא: (כד) אֶל־תִּטְמְאוּ בְּכָל־אֵלֶּה כִּי
 בְּכָל־אֵלֶּה נִטְמְאוּ הַגּוֹיִם אֲשֶׁר־אֲנִי מְשַׁלַּח
 מִפְּנֵיכֶם: (כה) וַתִּטְמְאוּ הָאָרֶץ וַאֲפָקֵד עֹנְוָהּ

LEVITICO XVIII

farne sacrificio al Mòlech; locchè facendo, disonoreresti il nome del tuo Dio [cioè direbbero i popoli idolatri, gl' Israeliti conoscere l' inferiorità del proprio Dio, e perciò sacrificare a lui gli animali, e ad altre deità i proprj figliuoli]. Son io il Signore. (22) E con un maschio non devi usare il concubito di (uomo con) donna: ell'è cosa abbominevole. (23) Nè devi usare il concubito con alcuna bestia, contaminandoti con essa; ed una donna non deve collocarsi davanti ad una bestia, per farsene coprire: ell'è una (turpe) mescolanza. (24) Non dovete contaminarvi con alcuna di queste cose; poichè con tutte queste cose si contaminarono le genti, ch' io sono per discacciare dal vostro cospetto. (25) Ed il paese ne divenne impuro; ed io gli

ואשת איש אם תחלמן או תתגרש (יום הכ"ל). (כה) ותטמאו הארץ וגו': לדעת מוה"ר יוסף שני בלוי ותטמא הארץ ענינו יושני הארץ, כמו וכל הארץ באו מזרימה, ואפקד עונה עליה הכונה על יושביה ואח"כ ותקיא הארץ, הארץ ממש. ולדעת מוה"ר אליהו אליעזר אינל גם ותטמא הארץ כמשמעו, ופירושו ואפקד עונה עליה אינכו ענין הקאת יושביה אלל עונשים אחרים ומכות אשר הכה ה' את הארץ, כגון רעב ודבר, כי לנסוף הארץ כללחה לנסול יושביה המזינים עליה המכות, והקאה אותם.

אֶת־הָרֶגְלַיִם עַל־מִזְבֵּחַ יְהוָה פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד
וְהַקָּטִיר הַחֹלֵב לָרִיחַ נִיחַח לַיהוָה: (ו) וְלֹא־
יִזְבְּחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשִׁעִירִם אֲשֶׁר הֵם
זָנִים אַחֲרֵיהֶם חֻקַּת עוֹלָם תְּהִי־זֹאת לָהֶם
לְדֹרֹתָם: הַמִּשִּׁי (שְׁלִישִׁי בַמְּחֹבֵר) (ז) וְאֵלֶּהֶם תֹּאמְרוּ
אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר אֲשֶׁר־יָגֹר
בְּתוֹכֶם אֲשֶׁר־יַעֲלֶה עֲלֶה אוֹזֵבָח: (ח) וְאֵל־
פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא יִבְיֹאֲנוּ לַעֲשׂוֹת אֹתוֹ
לַיהוָה וְנִכְבַּרְתָּ הָאִישׁ הַהוּא מֵעַמּוֹ: (ט) וְאִישׁ

LEVITICO XVII

il sevo, in odore propizatorio, al Signore. (7) Nè più facciano i loro sacrifici ai satiri, dietro ai quali essi sogliono fornicare [vale a dire: ai quali sogliono prestar culto]. Questo sarà per essi uno statuto perenne, per tutte l'età avvenire [cioè di tenersi lontani da quel culto, e dalle pratiche immorali che l'accompagnavano; però il mangiar carne senza recar l'animale al Tempio fu permesso, tosto che fossero entrati nella terra promessa, v. Deut. XII]. (8) E ai medesimi dirai: Chiunque della casa d'Israel, o dei forestieri che faranno dimora tra essi, faccia un olocausto, o (altro) sacrificio; (9) E nol rechi all'ingresso del padiglione di congregazione, per farlo al Signore: quell'individuo andrà estinto dal suo popolo. (10) E chiunque della casa d'Israel, e dei forestieri facienti dimora

ואל פתח וגו'. (ז) חקת עולם: שלא יזבחו לשעירים. (ח) לעשות אותו לה': לא חמר להקריב קרבן לה' כמו למעלה ד' כי כאן כבר חמר אשר יעלה עולה או

אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם
 אֲשֶׁר יֹאכַל כָּל־דָּם וְנִתְּתִי פָנָי בְּנַפְשׁ הָאֹכֶלֶת
 אֶת־הַדָּם וְהִכַרְתִּי אֹתָהּ מִקֶּרֶב עַמָּהּ: (יא) כִּי־
 נַפְשׁ הַבָּשָׂר בַּדָּם הוּא וְאֲנִי נָתַתִּיו לָכֶם עַל־
 הַמִּזְבֵּחַ לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם כִּי־הַדָּם הוּא
 בְּנַפְשׁ יִכְפֹּר: (יב) עַל־כֵּן אִמְרָתִי לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל
 כָּל־נַפְשׁ מִכֶּם לֹא־תֹאכַל דָּם וְהַגֵּר הַגֵּר
 בְּתוֹכְכֶם לֹא־יֹאכַל דָּם: (יג) וְאִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר יֵצֵד צִיד

LEVITICO XVII

tra essi, mangiasse alcuna sorta di sangue.... io mi volgerò contro la persona mangiante il sangue, e la farò andare estinta di mezzo al suo popolo. (11) Imperocchè la vita dell' animale è nel sangue, ed io ve l'ho concesso [cioè v'ho concesso di arderlo] sull'altare, per propiziare per le vostre persone; poichè il sangue, esso può propiziare per la vita (dell'uomo). (12) Perciò dissi ai figli d'Israel: alcuna persona tra voi non mangi sangue, come pure il forestiere dimorante tra voi non mangi sangue. (13) E qualunque dei figli d'Israel, o dei forestieri dimoranti tra essi, prenda alla caccia qualche fiera, o volatile, permesso a mangiarsi: ne verserà il sangue, e lo co-

זבח. (יא) כִּי הַדָּם הוּא בְּנַפְשׁ יִכְפֹּר: הוּא יִכְפֹּר בְּנַפְשׁ, ע' רש"י. (יג) וְכַסְחוּ
 בַּעֲפֹר: כְּדֵי שֶׁלֹא יִנְחֹוּ עַל הַקֶּרֶב זֶשְׁבִּיל כַּפֹּת הַמִּטָּה שֶׁתִּזְכָּר לַשְׁמֵתוֹ כְּמוֹ
 שֶׁהָיְתָה אֲמוּנָת הַגּוֹיִם הַקְדֻמוֹת כַּנְרָאָה בְּהוֹמִירוֹם; וְרֹאז' אֲמוּר דֶּרֶךְ כְּבוֹד לִדְם, לְנִלְמִי
 יִשְׁמֹו הַמִּית. וְל"כ כְּדֵי שֶׁלֹא יִשָּׂר דֵם וְיִחַזֵּב מִי שְׂרֹוֹה אֲמוּר שֶׁהוּא דֵם בְּנֵי אֲדָם

חַיָּה אֹרְעוֹף אֲשֶׁר יֹאכֵל וְשָׁפַךְ אֶת־דָּמֹו
 וּכְסָהוּ בַעֲפָרָה: (יד) כִּי־נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו
 בְּנִפְשׁוֹ הוּא וְאָמַר לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל דָּם כָּל־בֶּשֶׂר
 לֹא תֹאכְלוּ כִּי נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו הוּא כָּל־
 אֲכָלְיוֹ יִכְרַת: (טז) וְכָל־נֶפֶשׁ אֲשֶׁר תֹּאכַל נְבִלָה
 וּטְרֵפָה בְּאֶרֶץ וּבְגֵר וּכְבָשׁ בְּגֵרָיו וְרֵחַץ
 בַּמַּיִם וְטָמֵא עֲרֵה־עֵרֶב וְטָהָר: (יז) וְאִם לֹא
 יִכְבֹּשׁ וּבִשְׂרוֹ לֹא יִרְחַץ וְנִשְׂא עֹנֹו: פ

LEVITICO XVII

prirà colla terra. (14) Imperocchè la vita d'ogni animale è il sangue ch'esso ha nel corpo; dissi quindi ai figli d'Israel: non mangiate il sangue d'alcun animale: poichè la vita d'ogni animale è il suo sangue: chiunque lo mangi andrà estinto. (15) E qualunque persona, sia indigeno o forestiero, mangiasse d'un animale morto da sè, o sbranato [da qualche fera]; si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte, indi sarà puro. (16) E se non laverà [i suoi panni], e non si bagnerà il corpo, incorrerà in peccato [entrando nel tempio, o mangiando cosa sacra].

ושפך דם חיה ארעוף אשר יאכל ונכסו בעפרה. (יד) כי נפש כל בשר דמו בנפשו הוא ואמר לבני ישראל דם כל בשר לא תאכלו כי נפש כל בשר דמו הוא כל אכליו יכרת: (טז) וכל נפש אשר תאכל נבלה וטרפה בארץ ובגר וכבש בגריו ורחץ במים וטמא ערה ערב וטהר: (יז) ואם לא יכבש ובשרו לא ירחץ ונשא עונו: פ

יח

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר
אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵיהֶם אֲנִי יְהוָה
אֱלֹהֵיכֶם: (ג) כַּמַּעֲשֵׂה אֶרֶץ-מִצְרַיִם אֲשֶׁר
יֹשְׁבֹתֶם-בָּהּ לֹא תַעֲשׂוּ וּכְמַעֲשֵׂה אֶרֶץ-כְּנָעַן
אֲשֶׁר אֲנִי מְבִיא אֲתֶכֶם שָׁמָּה לֹא תַעֲשׂוּ
וּבַחֲקֵיתֶהֶם לֹא תִלְכוּ: (ד) אֶת-מִשְׁפָּטֵי תַעֲשׂוּ
וְאֶת-חֻקֹּתַי תִּשְׁמְרוּ לִלְכַת בָּהֶם אֲנִי יְהוָה
אֱלֹהֵיכֶם: (ה) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-חֻקֹּתַי וְאֶת-מִשְׁפָּטֵי

LEVITICO XVIII

XVIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Io, il Signore, sono vostro Iddio. (3) Non dovete imitare le pratiche della terra d'Egitto, dove avete abitato; nè dovete imitare le pratiche della terra di Canaan, dove io sono per farvi entrare; nè seguirne gli statuti. (4) Le mie leggi eseguirete, ed i miei statuti osserverete e seguirete. Io, il Signore, sono il vostro Iddio. (5) Osserverete i miei statuti,

(ג) בכל המועדות הנזכרות לפנינו לא מלאנו ענין שיהיה מק אלא העברת הנכים למוֹלֵךְ. וכראש כי כמו שהיבוס הוא מק אצלנו, כך קצת מן העריות היה מק אצל האומות הן על פי תנאים ידועים. (ד) וודי בהם: תקיים המצוה בשלום,

אִשְׁרֵי יַעֲשֶׂה אֹתָם הָאָדָם וְחֵי בָהֶם אֲנִי יְהוָה׃
 ס שִׁשִּׁי (ו) אִישׁ אִישׁ אֶל־כָּל־שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ לֹא
 תִּקְרְבוּ לְגִלּוֹת עֲרוּהָ אֲנִי יְהוָה׃ ס (ז) עֲרוֹת
 אָבִיךָ וְעֲרוֹת אִמְךָ לֹא תִגְלֶה אִמְךָ הוּא לֹא
 תִּגְלֶה עֲרוֹתֶיהָ׃ ס (ח) עֲרוֹת אִשְׁת־אָבִיךָ
 לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת אָבִיךָ הוּא׃ ס (ט) עֲרוֹת
 אַחֻותֶךָ בֵּת־אָבִיךָ אוֹ בֵּת־אִמְךָ מוֹלֶדֶת בֵּית־

שׂאם יתחבר אדם עם קרובותיו, תהיה כל משפחה חברה לעצמה כדלת מזולתה. טענה זו לפי דעתי אינה כלום, כי אם יהיו מותרות העריות לא תהיה משפחה בעולם כזו פנים, והטעם הוא כי אם יתחבר אדם עם קרובו לא תהיה בעולם לא אהבה לא יראה ולא שלום כמו בניו המבול (ש"ס). ואולי (כדעת אח"ס) היה חק במזרים שלא יהיו אכזי המשפחה והשנא מתחמקים באכזי משפחה או שנט אחר (כי היה העם נחלק לְקַטָּטִי), ולפיכך לפעמים היו זקוקים לקחת אחר גרסו. (ו) שאר בשרו: מל' אך עלמיו ובשרי אהה, גם שאר עכינו בשר, כמו וימטר עליהם כעפר אהר. אִישׁ אִישׁ אֶל כָּל שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ: איסורי ביאה אין המכוון בהם כדעת הרמב"ם (מורה חלק ג' פרק מ"ט) למעט המשגל, כי לא אסרה תורה רבוי הנשים (אלא למלך), ולא רבוי המשגל באשה אחת; ואמנם כלם לתועלת המצרה. והנה אשת איש טעמה מנזרה, והוא להרמיק הממס והמריבות והרלימות הנאות בעקבות הכיבוד; ואף אם יהיה אדם שיתרנה בזה, ויפקיר אשתו לאיש עשיר, הדבר אסור מפני ההסתמה אשר תנא מזה לכלל האומה בקלקול המדות. ואיסור הזכר והבהמה הוא מפני שהם מעשים נגד הטבע, ואם היו מותרים תהיה לקחת נשים מתמעטת. ואמנם העריות אשר הן שאר בשר אסורות בעבור הללחת הבית ותקון המדות והללחת המדינה. כי הנה לקחת האם ואשת האב ואחות האב ואשת אחי האב הוא דבר המתנגד לכבוד אב ואם, והולול בכבוד האב והאם גורם קלקול המדות והפסד הכהגת הבית; וכן אשת הבן הרי היא במדרגת הבת לחמיה ולחמותה, ואם יקחנה חמיה יושך מזה זלול בכבוד האם והחמות והאב והאם, וכן לקחת אשה ובתה מביאה שוי ביניהן, וגורמת זלול.

e le mie leggi, eseguendo le quali, l'uomo si acquista la vita [il benessere]. Son io, il Signore [che ve l'impongo]. (6) Non deve alcuno di voi accostarsi ad alcuna carne del proprio corpo [cioè ad alcuna sua stretta consanguinea], a scoprirne le vergogne [cioè non dovete usare con alcuna vostra stretta congiunta, nè con chi fu moglie d'un vostro stretto parente, poichè la moglie è riguardata quasi formante parte del marito]. Son io il Signore. (7) Le vergogne di tuo padre e vergogne (insieme) di tua madre non devi scoprire [cioè non commettere incesto con tua madre, la quale formando parte di tuo padre, l'oltraggio fatto a lei è insieme fatto a lui]: tua madre è, non devi scoprire le sue vergogne. (8) Le vergogne della moglie di tuo padre [cioè della tua matrigna] non devi scoprire: ella è le vergogne di tuo padre [cioè forma parte di lui]. (9) Le vergogne di tua sorella, figlia [anche] di tuo padre, o figlia [soltanto] di tua madre; nata (cioè) in casa (con te), o nata fuori.... non devi scoprirne le vergogne.

בכבוד האם. ואסור אשה ואחותה הוא מפורש במלת לזרור, והוא שלא להטיל קנאה בין שתי אחיות לעשותן זרות ושוכחות זו את זו, תחת שמעפטן לאהוב זו את זו, וידוע כי השנאה בין הקרובים קשה מהשנאה בין הזרים, כי כחוקף האהבה הקדומת, כן חוק השנאה הבאה אחריה, וזה יגרום קלקול המדות והפסד גדול בהנלמת הנית. וכן לקימת אשת האח תביא קנאה ושנאה בין האחים; ואפילו אחר מיתת אחיו אם יש לו בנים, ויקח האח את יבמתו זה יגרום שנאה בינו ובני אחיו, וכן בין בניו ובני אחיו, וזה סבה לקלקול המדות והפסד הנלמת הנית. לא כן אם מת האח חרע אין לו. ואמנם איסור האחות נראה שהוא להנלמת המדינה, שאם היתה האחות מותרת היו רוב בני אדם נושאים אחותם, והיתה כל משפחה כעם בפני עצמו, ולא היו המשפחות מתחבטות ומתערבות זו בזו, ולא היתה האומה לעם אחד אלא לעמים רבים בנתי קרובים זה לזה ובלתי אוהבים זה את זה. לגלות ערוה; גלוי מקום הבושה, והוא לשון נקיה וכנוי לשכינה, וגלוי ערוה אינו דוקא בלקימת קבע, אבל גם בשכינת ערשי, שנאמר ואל אשה נכדת טמאתה לא תקרב לגלות ערותה. וכשכתב גלוי ערוה אצל הזכר כגון ערות אביך, ערות אחיך, הבושה גלוי ערות אשתו, כי איש ואשתו נחשבים כבשר אחד; ובפסוק "האיש חרעו נחשבים ג"כ כבשר אחד. ודע כי הכתוב תלה תמיד האזהרה בזכר לפי שהוא הפועל, ואם הבטיחה האסורה לזכר לא יתכן שהיה מותרת לנקבה (ולפיכך לא פרט האיסור כנגד הנקבה אלא בזרעו כי גם האשה היא הפועלת, שהיא מביאה את הבהמה עליה). אמנם אין

או מולדת חוץ לא תגלה ערותך: ם
 (י) ערות בת-בנך או בת-בתך לא תגלה
 ערותך כי ערותך הגה: ם (יא) ערות בת-
 אשת אביך מולדת אביך אחותך הוא לא
 תגלה ערותה: ם (יב) ערות אחות-אביך

LEVITICO XVIII

(10) Le vergogne della figlia di tuo figlio, o della figlia di tua figlia,.... non devi scoprirne le vergogne: poichè sono le tue vergogne [sono quasi carne dello stesso tuo corpo].
 (44) Le vergogne della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre [ma da altra madre].... ell'è tua sorella, non devi scoprirne le vergogne. (12) Le vergogne della so-

ללמוד מכאן כי כל מה שנאסר לומר יהיה דוגמתו אסור לכבדה אלא היכא דגלי גלי, היכא דלא גלי לא גלי, כגון אחות האב נאסרה לומר, אך אחי האב מותר בבת אחיו. וא"ת א"כ כמו שהזכיר ערות כלה, למה לא הזכיר איסור הדתן נזופתה? זה כבר נכלל באיסור אשה ונתה. וא"ת כמו שהזכיר ערות בת בתך למה לא הזכיר איסור הכבד נזופתה אם אביו או אם אמו? כ"ל כי דבר הכתוב נזופתה, כי קרוב הוא. שיתאזהז הקין לבת בנו, ורמק הוא מאל שיתאזהז הנחור לשכב עם אם אביו או אם אמו, אשר היא זקנה: מוכה כל כך. (ו) ערות אביך וערות אמך לא תגלה: מי שהיא ערות אב וגם ערות אם, והיא האם שהיא קרובה משני נדרים (רמ"ב), ולפי מ' רש"י קשה אמך היא. (ט) מולדת בית וגו': היה נראה לי לומר שזו פירוט הקודם, אחותך בת אביך היא מולדת בית, שכולה עמך בבית אחד, ואחותך בת אמך היא מולדת חוץ, שכולה מאיש אחר ומסתמא בבית אחר; אך לפי זה יקשה מה הוסיף אחר כך במעורו (פסק י"א) ערות בת אשת אביך מולדת אביך אחותך היא? ותלמידי מוה"ר אברהם חי מיינשעטר תומר כי האחות שאינה מן האם לא נזכרה כלל בפסוק ט', אלא כך פירשו: ערות אחותך (בת אמך, כי כן סתם אמר ואחות הו' מאם אחת. ככתוב כי יפיתך אחיך בן אמך, מי יתכן כאם לי יונק שדי אחי), בן שהיא גם כן בת אביך בן שאינה אלא בת אמך, כלומר בן שהיא מולדת בית בן שהיא מולדת חוץ, כמו שפירשתי. (י) לא נזכר איסור הבת שכבר היא נכללת באיסור

לֹא תִגְלֶה שְׂאֵר אָבִיךָ הוּא: ס (יג) עֲרוֹת
 אֲחוֹת-אִמְךָ לֹא תִגְלֶה כִּי-שְׂאֵר אִמְךָ הוּא:
 ס (יד) עֲרוֹת אֲחֵי-אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה אֶל-
 אִשְׁתּוֹ לֹא תִקְרַב דְּדַתְךָ הוּא: ס (טו) עֲרוֹת
 כְּלַתְךָ לֹא תִגְלֶה אִשֶׁת בְּנֶךָ הוּא לֹא תִגְלֶה
 עֲרוֹתֶיהָ: ס (טז) עֲרוֹת אִשֶׁת-אֲחִיךָ לֹא
 תִגְלֶה עֲרוֹת אֲחִיךָ הוּא: ס (יז) עֲרוֹת

LEVITICO XVIII

rella di tuo padre non devi scoprire, ella è carne di tuo padre. (13) Le vergogne della sorella di tua madre non devi scoprire, poichè carne di tua madre ella è. (14) Le vergogne del fratello di tuo padre non devi scoprire, (cioè) alla sua moglie non devi accostarti: ella è tua zia. (15) Le vergogne della tua nuora non devi scoprire: moglie di tuo figlio ella è, non devi scoprirne le vergogne. (16) Le vergogne della moglie di tuo fratello non devi scoprire: ell'è le vergogne di tuo fratello. (17) Le vergogne d'una donna e di sua figlia non

ערות האם (שהבן לא יזכר עם אמו וכן הבת עם אחיה) וגם בליסור אשה ובתה. ערותך הנח: הרי הן עמוך ובשרך, והרי זה כאלו אתה מגלה ערותך. (יד) ערות אדני אביך: ולא הזכיר ערות אחי אבך, והנה אשת אחי האם איננה בכלל הערויות, אלא מן השניות האסורות מדברי סופרים, וטעם המלוק הזה, כי אחי האב הוא ממשפחה אחת עמוך, ולא כן אחי האם, כי ממשפחה אחרת הוא, ואין לקחת אשתו (כשנחלמכה אז כתגרשה) מתועבת, ואם תאמר אף אקות האם ממשפחה אחרת היא-אין זו טענה, כי אקות האם היא שאר אבך, מה שאין כן אשת אחי האם שאין לה שום קורבה טבעית עמוך. (יז) ומה היא: זמם כאמר על משפחה שמשתייך אותה, והמלה כגורת מן זמם שענינו בראשית רס"ן שחוסמין זו פי הבהמה. וסנה המשפחה שמשתייך אותה, על הרוב הן לרע, ואפשר ג"כ שהבינה לטוב. וערויות

אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה אֶת־בִּתְּבִנָּהּ וְאֶת־
 בִּתְּבִתָּהּ לֹא תִקַּח לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ שְׂאֵרָה
 הִנָּה זִמָּה הִוא: (יח) וְאִשָּׁה אֶל־אֲחֹתָהּ לֹא
 תִקַּח לְצִרָר לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ עֲלֶיהָ בְּחַיִּיהָ:
 (יט) וְאֶל־אִשָּׁה בְּנִדַת טְמֵאָתָהּ לֹא תִקְרַב
 לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ: (כ) וְאֶל־אִשֶּׁת עַמִּיתְךָ לֹא־
 תִתֵּן שְׂכֵבֶתְךָ לְזֶרַע לְטְמֵאָה־בָּהּ: (כא) וּמִזְרַעְךָ

LEVITICO XVIII

devi scoprire, nemmeno la figlia del figlio, o la figlia della figlia, puoi prenderne, a scoprirne le vergogne: sono una stessa carne, sarebbe una turpitudine. (18) Nè devi prendere una donna, avendo già una sua sorella, angustiandola, scoprendo le sue vergogne [della seconda] insieme a quella, (cioè) in vita di lei. (19) Nè devi accostarti a donna, a scoprirne le vergogne, durante l'impura sua mestruazione. (20) E colla moglie del tuo prossimo non devi giacere carnalmente, contaminandoti con essa. (21) E della tua prole non devi dare per

לא נקראת זמה אלא ערות אשה ובתה (כאן ולמטה כ' י"ד), כי הוא מעשה מתעב: כל כך, שהעושה אותו מוכרח להסתיר; וביחזקאל כ"ב י"א ואיש את כלתו טמא בזמה, כי הוא ענין קרוב לאשה ובתה, וכיוצא בזה (עמוס ב' ז') ואיש ואביו ילכו אל אל הכערה, הזכיר זה כדבר מוכוער תכלית הכיעור. ואח"כ קראו זמה לכל מעשה מוכוער ונתעב, וקראו זומה לכל מעשה שאדם מסתיר בלבו, כמו (איוב ח"ב ב') ולא יבזר מוך זומה, גם קראו זומה לחכמה וערמה כל'י לכח אשר בו יקשוב אדם מעשבות ויסתירן בלבו עד בוא העת להוילאן לפעל, כגון (משלי ב' י"א) זומה קשומר עלִיךְ תבוכה תכזרבה (ח' טבת תר"ו). (ידה, יט, כ) סיים העריות בלותן שאיסורן איננו לעולם אלא לזמן, האמות יש להם היתר במות אחותה, הכדה בגמר טומאתה,

לֹא־תִתֵּן לְהַעֲבִיר לְמִלֶּךְ וְלֹא תַחֲלֵל אֶת־שֵׁם

שְׁבִיעִי (רביעי במחובר) (כב) וְאֶת־

שְׁכֵבֵי אִשָּׁה תוֹעֵבָה הִוא:

לֹא־תִתֵּן שְׁכֵבֶתְךָ לְטַמְאָה־

עֲמֹד לְפָנַי בְּהֵמָה לְרִבְעָה

אֶל־תִּטְמָאוּ בְּכָל־אֵלֶּה כִּי

אֵין הַגּוֹיִם אֲשֶׁר־אֲנִי מִשְׁלַח

טַמְא הָאָרֶץ וְאֶפְקֹד עֹנְיָהּ

LEVITICO XVIII

farne sacrificio al Mòlech; locchè facendo del tuo Dio [cioè direbbero i popoli idoleatri scere l' inferiorità del proprio Dio, e peccare contro gli animali, e ad altre deità i proprj figliuoli] (22) E con un maschio non devi usare (23) con) donna: ell'è cosa abbominevole. (24) concubito con alcuna bestia, contaminarsi con una donna non deve collocarsi davanti ad un idolo: coprire: ell'è una (turpe) mescolanza. (25) contaminarvi con alcuna di queste cose; poi che queste cose si contaminarono le genti, ch'io sono mandando il vostro cospetto. (25) Ed il paese ne diver-

תתגרא (יום הכ"ג). (כה) ותטמא הארץ וגו': לדעת מוה"ר ר' יוסף שנתל' טמא הארץ עכ"ל יושבי הארץ, כמו וכל הארץ באו מלרימה, ואפקד עונה עליה הכוונה על יושביה ואח"כ ותקיא הארץ, הארץ ממש. ולדעת מוה"ר ר' אליה אליעזר איגל גם ותטמא הארץ כמשמעו, ובירוש ואפקד עונה עליה איכנו ענין הקאת יושביה אלא עונשים אחרים ומכות אשר הכה ה' את הארץ, כגון רעב ודבר, כי לבסוף הארץ כלתה לסבול יושביה המזיזים עליה המכות, והקיאה אחס.

עֲלֶיהָ וּתְקַא הָאָרֶץ אֶת־יִשְׁבֵיהָ: מִפְטִיר (כו)
 וּשְׁמַרְתֶּם אֹתָם אֶת־חֻקְתִּי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי וְלֹא
 תַעֲשׂוּ מִכָּל הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֶּה הָאֲזֹרָה וְהַגֵּר
 הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם: (כז) בִּי אֶת־כָּל־הַתּוֹעֵבֹת הָאֵל
 עֲשׂוּ אֲנִשֵׁי־הָאָרֶץ אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם וּתִטְמָא
 הָאָרֶץ: (כח) וְלֹא־תִקֵּא הָאָרֶץ אֶתְכֶם בְּטִמְאַתְּכֶם
 אֹתָהּ כַּאֲשֶׁר קָאָה אֶת־הַגּוֹי אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם:
 (כט) בִּי כָּל־אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה מִכָּל הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֶּה
 וּנְכַרְתּוּ הַנְּפֹשׁוֹת הַעֹשֹׂת הַעֲשֵׂת מִקְרֵב עִמָּם: (ל)
 וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־מִשְׁמְרָתִי לְבִלְתִּי עֲשׂוֹת מַחֲקוֹת

LEVITICO XVIII

chiesi conto dei suoi misfatti, ed il paese vomitò i suoi abitanti. (26) Osservate quindi voi i miei statuti e le mie leggi, e non fate alcuna di tutte queste abbominazioni; nè l'indigeno, nè il forestiero dimorante tra di voi. (27) Perocchè tutte queste abbominazioni praticarono coloro che abitarono quella terra prima di voi, e la terra ne divenne impura. (28) Non fate dunque che quella terra vi vomiti, contaminandola voi, come vomitò [cioè sta per vomitare] la gente ch'era innanzi a voi. (29) Poichè chiunque commetterà alcuna di tutte queste abbominazioni.... le persone che ciò avranno fatto andranno estinte di mezzo al loro popolo. (30) Serbatemi quindi ubbidienza, in guisa di non praticare alcuno degli abbominevoli

הַתּוֹעֵבֹת אֲשֶׁר גַּעֲשׂוּ לְפָנֶיכֶם וְלֹא תַטְמְאוּ
בָהֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: פ פ פ

יט

ל (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר:
 (ב) דַּבֵּר אֶל־כָּל־עַדְת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ
 אֲלֵהֶם קְדָשִׁים תִּהְיוּ כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: (ג) אִישׁ אָמוֹ וְאָבִיו תִּירָאוּ וְאֶת־
 שִׁבְתֹּתַי תִּשְׁמְרוּ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ד) אֶל־
 תִּפְגְּנוּ אֶל־הָאֱלִילִם וְאֱלֹהֵי מַסַּכָּה לֹא תַעֲשׂוּ
 לָכֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ה) וְכִי תִזְבְּחוּ זֶבַח

LEVITICO XVIII-XIX

statuti che furono praticati prima di voi, onde non divenire impuri. Sono io il Signore, Iddio vostro [che ve l'impongo].

XIX

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla a tutta la congrega dei figli d'Israel, e di' loro: Santi dovete essere, poichè santo son io, il Signore, Iddio vostro. (3) Rispetterete ciascheduno suo padre e sua madre, ed osserverete i miei Sabbati. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (4) Non vi rivolgete agl'idoli, e dèi di getto non vi farete. Son io, il Signore, Iddio vostro. (5) E quando farete un sacrificio di contentezza al

שְׁלָמִים לַיהוָה לְרִצְנֹכֶם תִּזְבַּחְהוּ: (ו) בַּיּוֹם
 זִבְחֵכֶם יֹאכַל וּמִמַּחֲרַת וְהַנּוֹתָר עֲרִיוֹם
 הַשְּׂלִישִׁי בָאֵשׁ יִשְׂרֹף: (ז) וְאִם הָאֵכָל יֹאכַל
 בַּיּוֹם הַשְּׂלִישִׁי פָּגוּל הוּא לֹא יִרְצָה: (ח) וְאֵכְלֹי
 עֹנְוֵנוּ יִשָּׂא כִּי אֶת־קֹדֶשׁ יְהוָה חָלַל וְנִכְרַתָּה
 הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיָּה: (ט) וּבִקְצֹרְכֶם אֶת־קִצִּיר
 אֲרֻצְכֶם לֹא תִכְלֶה פָּאת שַׂדֶּךְ לְקָצֹר וּלְקַט

LEVITICO XIX

Signore, lo farete in guisa che vi venga accettato. (6) Nel giorno, in cui farete il vostro sacrificio, potrà esso esser mangiato, ed anche nella dimane; ma ciò che ne avanza sino al terzo giorno, dovrà abbruciarsi. (7) E se verrà mangiato nel giorno terzo, esso diventa cosa abborrita, non sarà gradito. (8) E chi ne mangiò [nel giorno terzo] incorre in peccato, poichè ha profanato una cosa sacra al Signore; e quell'individuo andrà estinto di mezzo al suo popolo [Chi faceva un sacrificio mangiabile, era tenuto a consumarlo in breve tempo, onde dovesse farne parte cogli amici e coi poveri]. (9) E quando mieterete la raccolta della vostra terra, non devi finir di mietere l'estremità del tuo campo, nè raccogliere (da terra)

(ז) לא תכלה פאת שדך: הזכיר כאן איסור אכילת הזבח ביום אחד המחרת, וסמך לו פאת הקציר, כי אמנם לכך נזה שמהיה אכילת הזבח ביום אחד או בשנים, כדי שינטרף לקרוא לזבחו אנשים אחרים שיאכלו עמו, שאם היה מותר למות בשר הזבח ולשמרו ימים וקדשים, יאכלהו הוא לבדו ואנשי ביתו, ועבשו שכאסרה אכילתו אחר המחרת, הנה הוא מוכרח להאכיל ממנו לזולתו, וזה מביא למעשה נדקה ומסד, דומה להנחת הפאה בשדה. וכן מלאנו אלל הזבחים קריאת אנשים לאכול, כמו כי הכין ה' זבח הקדוש קראיו (לפנים א' ז'), וקראת לישי זבוח (שמואל א' ט"ז ג'), זבחי

קָצִירָךְ לֹא תִלְקֹט׃ (י) וְכִרְמֶךָ לֹא תַעוֹלֵל
 וּפְרֹט כִּרְמֶךָ לֹא תִלְקֹט לְעֵנִי וְלִגְדֵי תַעֲזֹב
 אַתָּם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם׃ (יא) לֹא תִגְנְבוּ וְלֹא-
 תִכְחֲשׂוּ וְלֹא-תִשְׁקְרוּ אִישׁ בְּעֵמִיתוֹ׃ (יב) וְלֹא-
 תִשְׁבְּעוּ בִשְׁמִי לְשִׁקֵּר וְחָלַלְתָּ אֶת-שֵׁם אֱלֹהֶיךָ
 אֲנִי יְהוָה׃ (יג) לֹא-תַעֲשֶׂק אֶת-רֵעֶךָ וְלֹא תִגְזֹל
 לֹא-תִלְוֶין פְּעֻלַּת שְׂכִיר אֶתְךָ עַד-בְּקָר׃ (יד) לֹא-
 תִקְלַל חֵרֶשׁ וְלִפְנֵי עוֹר לֹא תִתֵּן מִכְשָׁל׃
 וַיִּרְאֵת מֵאֱלֹהֶיךָ אֲנִי יְהוָה׃ שְׁנֵי (חֲמִישִׁי בַמַּחֲבֵר)

LEVITICO XIX

le spiche cadute nel mietero. (10) Nè raspollerai la tua vigna, nè raccoglierai (da terra) i grani caduti; (ma) li lascerai pel povero e pel forestiere. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (11) Non rubate; e non negate e non mentite l'uno a danno dell'altro. (12) E non giurate nel mio nome, pel falso; locchè facendo, profaneresti il nome del tuo Dio. Sono io il Signore. (13) Non defraudare il tuo prossimo, e non gli rapire (il suo); la mercede del giornaliero non rimanga presso di te sino alla dimane. (14) Non maledire un sordo, e davanti ad un cieco non porre intoppo; ma temi del tuo Iddio. Son io, il Signore.

שלמים עלי על כן ינחתי לקראתך (משלי ז' י"ד). (יג) תעשק: העוֹשֶׂק אינו נוטל
 סד זולתו, אבל מעבד לעבדו מה שמייב לו (רכ"ה), ולענין גזרת הַמַּלְאָכָה כ"ל כי שרש
 עֶשֶׂק כגור משרש עֶשֶׂק. (יד) לֹא תִקְלַל חֵרֶשׁ וּגוֹ': אזהרה לחזק במתן ואומר

(טו) לֹא־תַעֲשׂוּ עֹול בַּמִּשְׁפָּט לְאִתְשָׂא פְּנֵי־דָל
 וְלֹא תִהְיֶה פְּנֵי גָדוֹל בְּצַדֵּק תִּשְׁפֹּט עִמִּיתְךָ:
 (טז) לֹא־תִלְךָ רֵכִיל בְּעַמִּיךָ לֹא תַעֲמֹד עַל־
 דָּם רֵעֶךָ אֲנִי יְהוָה: (יז) לֹא־תִשְׁנֵא אֶת־אֲחִיךָ
 בַּלְבָּבְךָ הוֹכַח תּוֹכִיחַ אֶת־עִמִּיתְךָ וְלֹא־תִשָּׂא
 עָלָיו חֲטָא: (יח) לֹא־תִקֵּם וְלֹא־תִטֹּר אֶת־בְּנֵי

LEVITICO XIX

(15) Non fate ingiustizia nella giudicatura; non usare riguardi al povero, e non portare rispetto al grande [al potente]; giudica il tuo prossimo con giustizia. (16) Non fare il rapportatore [il commettimale] fra la tua gente; nè rimanerti spettatore [inerte] nel pericolo della vita del tuo prossimo. Sono io, il Signore. (17) Non odiare il tuo fratello nel tuo cuore; riprendi (bensì) il tuo prossimo, e (così) non incorrerai in peccato a cagione di lui. (18) Non vendicarti, e non serbar odio contro i figli del tuo popolo; ma ama pel tuo prossimo quel

לא יראני אדם. (יז) ולא תשא עליו חטא: אם תשכחהו בלי שמוכיחהו תשא עליו חטא, אבל אם מוכיחהו ולא יקבל תוכחה, כראש שאין עליך חטא אם תשכחהו. ורכ"ו כחז דברי הכל בענין שכחת הלב, גם לא הבין דעת רז"ל ומכמתם בצורת כהנים ומשז שדרשו ולא תשא ענין כשיאת קול, והם לא לכך כתבונו, רק אמרו שאם תלבין פניו נרבים יהיה עליך חטא, ואם כדבריו היה להם לומר יכול אתה מוכיחו בקול רם ת"ל ולא תשא, אך באמרוס יכול אתה מוכיחו ופניו משתנות ת"ל ולא תשא עליו חטא, הדבר ברור שכוונתם שלא תהיה מוכחתך בלי חמלה ומינכה, באופן שיהיה עליך חטא. (יח) לא תמור: לפי הפשט הכעירה היא נקמה לאחר זמן, כמו וכוור הוא לאויבו (כמוס' א' ב') (רכ"הו). ואהבת לרעך כמוך: כל אשר עברות שנין אדם לחברו הם כמעבות מלד עלמן, חוץ מן הנקמה שהיא כראית כמשפט נדק, לפיכך אמר זה ואהבת לרעך כמוך, כמו שאמה לא תמפוז שאמרוס ינקמו ממך, כן לא תמק

עִמְךָ וְאֶהְבֶּתָּ לְרֵעֶךָ כַּמֶּוֶךְ אֲנִי יְהוָה: (יט) אֶת־
 חֻקֹּתַי תִּשְׁמְרוּ בְּהִמְתָּךְ לֹא־תִרְפִּיעַ בְּלֵאִים
 שְׂדֵךְ לֹא־תִזְרַע בְּלֵאִים וּבְגֵר בְּלֵאִים שְׁעֵטְנֹז
 לֹא יַעֲלֶה עֲלֶיךָ: (כ) וְאִישׁ כִּי־יִשְׁכַּב אֶת־אִשְׁה
 שִׁכְבֶּת־זָרַע וְהוּא שִׁפְחָה נִחְרַפֶּת לְאִישׁ

LEVITICO XIX

che ami per te. Sono io il Signore. (19) I miei statuti osserverete; il tuo bestiame non farai accoppiare tra specie diverse, il tuo campo non seminerai di varie specie commiste, nè porterai addosso una veste tessuta di materie differenti, (cioè) Sciaatnèz [di lino e lana]. (20) Se un uomo giaccia carnalmente con una donna che sia schiava d'un uomo, e da lui

נקמה מרעד, אף על פי שזדין היתה נקמתך, וכן בכל ענין מאהב לרעד מה שמאהב לעלמך. ורמז"מ פירש מאהב את רעדך בכל דרכי האהבה שאתה אהב את עלמך, וסווי יהיה באיכות האהבה ולא בכמותה, במקום שאין התנגדות בין שני הדברים הנאהבים—הם אהבם קרוב למדת סדום (שלי שלי ושלך שלך), כי איך איטיב לחברי בלי שיבואי הפסד או טורח קל או כבד? כי בהכרח יש תמיד התנגדות בין הנאחזי להכאת זולתי, ואי אפשר לי לתת פרוטה לחברי בלי שתחסר הפרוטה ההיא מוכיסי. (יט) שעטנז: לדעת Jablonskius et Forsterus מלת שעטנז היא מזרית ועיקרה Sciointes וענינה בגד למר ופשתים מהרבה גוונים — כל מוכי בלאים היו מקי ע"ז אצל הקדמונים. (כ) בקרת תרודה: כפירוט רמ"ז הפקר, כלומר אין לה דין נשואה מאחר שלא חופשה, ותהיה נחשבת כהפקר לענין שלא יומתו כנאפים. ולדעתי ולדעת רא"צע ישראלית היא ולא כנענית, ולדעת רז"ל אף הכנענית אם נשחררה, קדושה קדושתן ככל בת ישראל. וטעם המזבח שלא יחזיר האדון להשתמש בה כשפסה, וגם למשכב, אלא או ישחררה ויקחנה כמשפט הבנות, או תהיה הפקר לו ולאחרים בשוה. והנה גם האדם הזה הוא שגגה ignorantia juris, כמו למעלה סימן ה', כי השוכח עמה חושב שהיא הפקר ממש, והרי היא מותרת לכל אדם, ואין הדבר כן, אך בקרת תהיה בדיעבד, לענין שלא יומתו, אך לא בקרת היא שיבא עליה מי שירצה לכחלה.

וְהַפְּדָהּ לֹא נִפְדָּתָהּ אוֹ חַפְּשָׁהּ לֹא נִתְּנָהּ
 בְּקָרָת תִּהְיֶה לֹא יוֹמְתוּ כִּי־לֹא חַפְּשָׁהּ:
 (כא) וְהָבִיא אֶת־אִשְׁמוֹ לַיהוָה אֶל־פֶּתַח אֹהֶל
 מוֹעֵד אֵיל אֲשֶׁם: (כב) וְכִפֹּר עָלָיו הַכֹּהֵן בְּאֵיל
 הָאֲשֶׁם לִפְנֵי יְהוָה עַל־חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא
 וְנִסְלַח לוֹ מִחַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא: פ שלישי
 (כג) וְכִי־תָבֹאוּ אֶל־הָאָרֶץ וְנִטַּעְתֶּם כָּל־עֵץ
 מֵאֹכֵל וְעַרְלֹתֶם עַרְלֹתוֹ אֶת־פְּרִי שְׁלֹשׁ שָׁנִים

LEVITICO XIX

tenuta quasi moglie, la quale però non sia stata riscattata, nè abbia ottenuta la libertà; sarà (considerata come) non vincolata (in matrimonio), (e quindi) non saranno fatti morire, poichè non fu fatta libera [vale a dire: una non dev'essere insieme moglie e schiava; e sino a tanto ch' il padrone non la rende libera, non ha diritto ch'ella ed il suo drudo siano puniti quali adulteri]. (21) Egli recherà il suo sacrificio di pentimento al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione, un montone (cioè) in sacrificio di pentimento. (22) Ed il sacerdote propizierà per lui innanzi al Signore, col montone di sacrificio di pentimento, del peccato che commise, e gli verrà perdonato il peccato da lui commesso. (23) Quando sarete entrati nella terra [promessa], e vi avrete piantato qualsiasi albero fruttifero, dovete precludervene il primo prodotto; per tre anni esso sarà per voi (quasi) pre-

(כג) יהיה לכם ערלים: יהיה חזר חזר פריו ופרי עץ כולל ופול אכלו התאר כל
 רבי, ע"ד ועמי תלואים, וכן כאן יהיה פריו פירות ערלים. ע' מורה חלק ג' פרק ל"ז.

יְהִי־לָכֶם עֲרֵלִים לֹא יֹאכְלוּ: (כד) וּבִשְׁנֵה
הַרְבִּיעֵת יִהְיֶה כָּל־פְּרִי קִדְשׁ הַלְּוִיִּם לַיהוָה:
(כה) וּבִשְׁנֵה הַחֲמִישֵׁת תֹּאכְלוּ אֶת־פְּרִי
לְהוֹסִיף לָכֶם תְּבוֹאתוֹ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:
(כו) לֹא תֹאכְלוּ עַל־הַדָּם לֹא תִנְחָשׁוּ וְלֹא
תַעֲוִנְנוּ: (כז) לֹא תִקְפוּ פֶּאת רֵאשֵׁיכֶם וְלֹא

LEVITICO XIX

cluso, non deve mangiarsi. (24) E nel quart'anno tutt' il suo prodotto sarà sacro, in omaggio al Signore. [Mangiavansi nella città santa i frutti stessi, o altri commestibili di equal valore]. (25) Nel quint'anno poi ne mangerete [senz'alcuna restrizione] il prodotto, e ciò facendo, ne avrete abbondante raccolto. *Sen-* io, il signore, Iddio vostro. (26) Non dovete mangiare col sangue [cioè carne d'animale non bene dissanguato. Secondo altri: intorno al sangue; espressione allusiva alla pratica superstiziosa di scannare alcuni animali sopra una fossa, credendo di attirarvi le ombre dei morti; v. Odissea, libro XI]; nè seguire (superstiziosi) presagj ed augurj. (27) Non tagliate in circolo l'estremità (dei capelli) del vostro capo, e non

(כד) כל מקום שכתוב כי חני ה' אלהיכם השם מחובר למלת חני, וכל מקום שאין כתוב כי השם מחובר למלת אלהיכם, וע' פירושי על חכני ה' אלהיך. (כו) לא תאכלו על הדם: היו שופכים הדם בגומא והיו אוכלין גם את זבניהם לכבוד השדים ובשמות השמים, שלפי דעתם היו צאים לשמות הדם, ובשכר זה היו צאים אלהים בחלום ומגידים להם העתידות (ימ"ג). (כז) ולא חשודת את פאת וקנד: השחתת הפאה בזכרה אצל שער לכפוש מת, וכן בכהנים (למטה כ"ח ה') ובאת זקנס לא יגלחו ובנפיש לא ישרעו שרעת, ועיין הרא"ע בע"ס. והנה לפי הפסג כל ישראל חסורים להשחתת זקנס מפני אבולת על זות ולכהנים נאסר חפילו הגלות, גם הוא על מת.

תִּשְׁחִית אֶת פְּאֵת זְקֵנְךָ: (כח) וְיִשְׂרַט לְזָנְפֶשׁ
 לֹא תִתְּנוּ בְּבִשְׂרֵבֶם וּכְתַכַּת קַעֲקַע לֹא תִתְּנוּ
 בְּכֶם אֲנִי יְהוָה: (כט) אֶל־תְּחַלֵּל אֶת־בִּתְּךָ
 לְהַזְנוֹתָהּ וְלֹא־תִזְנֶה הָאָרֶץ וּמִלֵּאָה הָאָרֶץ
 זְמָה: (ל) אֶת־שִׁבְתֵּי תִשְׁמְרוּ וּמִקִּדְשֵׁי תִירָאוּ
 אֲנִי יְהוָה: (לא) אֶל־תִּפְּנוּ אֶל־הָאִבָּת וְאֶל־
 הַיְדֻעָנִים אֶל־תִּבְקְשׁוּ לְטַמְּאָהּ בָּהֶם אֲנִי
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (לב) מִפְּנֵי שִׁיבָה תִקּוּם וְהִדְרִיתָ

LEVITICO XIX

distruggerai l'estremità della tua barba. (28) E non vi farete nel corpo alcuna incisione per un morto; nè farete in voi scrittura intagliata. Sono io, il Signore. (29) Non profanare tua figlia, col prostituirla; locchè facendo, il paese si darebbe alla fornicazione, e si empirebbe di turpitudini. (30) Osserverete i miei Sabbati, e rispetterete il mio tempio. Sono io, il Signore. (31) Non vi rivolgete agli Ovòt [demonj, o ombre di morti, che i ventriloqui facevan credere di far parlare] ed agl' Iddeonim [?]; non cercate di contaminarvi con essi. Son io, il Signore, Iddio vostro. (32) Davanti alla canizie ti alzerai,

(כח) קַעֲקַע: קרוב לשרש מקע ושקע. אל תחלל את בתך להזנותה: אחר שהסיר על כתכת קעקע שהוא סימן שצבד לעבודה זרה, אחר שלא יקדיש בתו לע"ז להזנות לכבוד ע"ז, ולפי שזותן הנשים היו כקראות קדשות לשון קדושה, הזכיר זה לשון חלול, אל תחלל, להודיע כי מעשה כזה איננו קדושה אלא חלול. ומי לא ינחק על ראצ"ע שפירש שאחר שאסר השריטה הזכיר שאל תשרוט הכערה בצערה, כי זה יביא אותה לגלות בצרה, וקול נאשה ערוה וקל וקומר לשריטה.

פְּנֵי זָקֵן וַיִּרְאֵתָ מֵאַלְהֵיךָ אֲנִי יְהוָה: ס
 רביעי (ששי) (לג) וְכִי־יִגְוֹר אֶתְךָ גַר בְּאַרְצְכֶם
 לֹא תוֹנוּ אֹתוֹ: (לד) כְּאֶזְרַח מִכֶּם יְהִי לָכֶם
 הַגֵּר יִהְיֶה אִתְּכֶם וְאַהֲבֵתָ לּוֹ כְּמוֹךְ כִּי־גֵרִים
 הֵייתֶם בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:
 (לה) לֹא־תִשְׂשׂוּ עוֹל בְּמִשְׁפַּט בְּמִדָּה בְּמִשְׁקַל

LEVITICO XIX

e rispetterai la faccia del vecchio, e temerai del tuo Dio. Sono io, il Signore. (33) E quando un forestiero faccia dimora con voi nel vostro paese, non dovete fargli sopruso. (34) Il forestiere dimorante con voi dev'essere per voi uguale ad un vostro indigeno, ed amerai per lui quel che ami per te; poichè (anche voi) siete stati forestieri nella terra d'Egitto. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (35) Non fate iniquità nelle cose di giustizia: nella misura d'estensione, nel peso, e nella mi-

(לד) ואהבת לו כמוך: הגויס הקדמונים לא היו אוהבים רק את בני עמם, ולא היתה הונאה הנכרים כהעבד נעמיים, לפיכך אמר כאן ואהבת לו כמוך, התנהג עמו כמו שמתפוזר זיכנהו אחרים עמך אם היית גר, והוא על דרך מה שכתבתי למעלה (פסוק י"ח) על ואהבת לרעך כמוך. (לה) מדה ומשורה: מדה היא מדת האורך, והמשורה היא כלי המחזיק, כגון האיפה והסאה (רכ"ה). שרש מדה מחלתו מורה שטיח דבר על דבר, כמו ויתמודד על הילד (מלכים א' י"ז כ"א), ומזה נקראת בשם זה מדידת האורך בהעברת הקבל או האמה על הגוף הנמדד; ואח"כ הושאל ל' מדידה גם על המדידה בכלי מחזיק, כגון ומדו בעומר, מי מדה בשעלו מים. ורכ"הו חפש על רש"י, ולא ידע כי רש"י גם הוא הזכיר מדת הלח והיבש, וכן הוא בכ"י ובדפוסיו ויכניאם ואמטרדם, ואם במלועז ס"א ב' כתב רש"י משורה מדת הלח היא, גם פירש כך לפרש בהריותא, וכאן פירש אחתת הוראת המלה בפסוק.

וּבְמִשׁוּרָהּ: (ל) מֵאֲזֵנֵי צֶדֶק אֲבֵנֵי-צֶדֶק אֵיפֹת
 צֶדֶק וְהֵינן צֶדֶק יִהְיֶה לָכֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 אֲשֶׁר-הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: (מ)
 וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-כָּל-חֻקֹּתַי וְאֶת-כָּל-מִשְׁפָּטַי
 וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם אֲנִי יְהוָה: פ המישי

כ

וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) וְאֶל-
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תֹּאמֶר אִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל
 וּמִן-הַגֵּר הַגֵּר בְּיִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר יִתֵּן מִזְרָעוֹ
 לַמֶּלֶךְ מֹת יוֹמַת עִם הָאָרֶץ יִרְגְּמֶהוּ בְּאֶבֶן:

LEVITICO XIX-XX

sura di capacità. (36) Abbiate bilancie giuste, pesi giusti, efa giusta, ed hin giusto. Sono io, il Signore, Iddio vostro, che vi trassi dalla terra d'Egitto. (37) Osservate quindi tutt' i miei statuti e tutte le mie leggi, ed eseguitele. Sono io, il Signore [che ciò v'impongo].

XX

(1) Ed il Signore parlò a Mosè con dire: (2) Agli stessi figli d'Israel dirai: Chiunque dei figli d'Israel, e dei forestieri dimoranti in Israel, dia della propria prole al Mòlech, dovesser fatto morire; la gente del paese deve lapidarlo.

(ג) וְאֲנִי אֶתֵּן אֶת־פְּנֵי בְּאִישׁ הַהוּא וְהִכַּרְתִּי אֹתוֹ מִקֶּרֶב עַמּוֹ כִּי מִזְרְעוֹ נָתַן לְמֶלֶךְ לְמַעַן טָמֵא אֶת־מִקְדָּשִׁי וְלַחֲלֹל אֶת־שֵׁם קִדְשִׁי; (ד) וְאִם הָעַלְמִים יַעֲלִימוּ עִם הָאָרֶץ אֶת־עֵינֵיהֶם מִן־הָאִישׁ הַהוּא בְּתֹמוֹ מִזְרְעוֹ לְמֶלֶךְ לְבִלְתִּי הִקִּית אֹתוֹ; (ה) וְשָׂמֹתִי אֲנִי אֶת־פְּנֵי בְּאִישׁ הַהוּא וּבְמִשְׁפַּחְתּוֹ וְהִכַּרְתִּי אֹתוֹ וְאֵת כָּל־חֹזְנֵים אַחֲרָיו לְזָנוֹת אַחֲרֵי הַמֶּלֶךְ מִקֶּרֶב עַמָּם; (ו) וְהִנֵּפֶשׁ אֲשֶׁר תִּפְנֶה אֶל־הָאֵבֶת וְאֶל־

LEVITICO XX

(3) Ed io mi volgerò contro quell'individuo, e lo farò andare estinto di mezzo al suo popolo [v. Genesi XVII. 14]; poichè della sua prole ha dato al Mòlech, in guisa da rendere [nell'altrui opinione] impuro il mio tempio, e profanare il mio santo nome [v. qui sopra XVIII. 21]. (4) Se poi la gente del paese chiuderà gli occhi, quando colui darà della sua prole al Mòlech, per non farlo morire; (5) Mi volgerò io contro quell'uomo e contro il suo parentado, e farò andare estinti di mezzo al loro popolo lui, e tutt'i (suoi complici) traviasati dietro di lui a fornicare dietro al Mòlech. (6) E se una per-

(ג) וְאֲנִי אֶתֵּן אֶת פְּנֵי בְּאִישׁ הַהוּא: אִחַר שֶׁנִּסְקַל, לְהַכְרִיתוֹ מִקֶּרֶב עַמּוֹ, כְּלוּמַר לַעֲשׂוֹת שְׂלֵחַ יִשְׂרָאֵל לוֹ זֶרַע וְיִסִּיה שְׂמוֹ מִמּוֹ, כִּי זֶה הוּא הַכֹּרֵת לְמַעַן טָמֵא וְגו': כִּי מִקְדָּשׁ ה' הָיוּ זֹנְדִים שׂוֹר אוֹ כִּבֵּשׁ אוֹ עָו, וּבְנִמַּת הַמוֹלֵךְ הָיוּ זֹנְדִים בְּנֵי אִדָם, וְהָיוּ הָאֵל כְּאִילָנוֹ שְׂלֵחַן ה' כְּזֹחַ הוּא וְלִכְךָ יִזְנְחוּ עֲלָיו חֲלֵב דָם סִבְחָמוֹת, וּבְנִמַת הַמוֹלֵךְ הוּא מִסֻּרָה וּכְבֻדָּתָ כִּי שָׁם הָיוּ זֹנְדִים אִדָם (דָּוָן יִלְמָק). (ד) עִם הָאָרֶץ: הֵם בְּנֵי

הַיְדַעְנִים לְזָנָת אַחֲרֵיהֶם וְנָתַתִּי אֶת־פְּנֵי בְנֵי־שׂ
 הָהוּא וְהִכַּרְתִּי אֹתוֹ מִקֶּרֶב עִמּוֹ; (7) וְהִתְקַדְּשְׁתֶּם
 וְהִיִּיתֶם קְדוֹשִׁים כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם; שִׁשִּׁי
 (שביעי במחובר) (ח) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־חֻקְתִּי וְעִשִּׂיתֶם
 אֹתָם אֲנִי יְהוָה מִקְדְּשְׁכֶם; (ט) כִּי־אִישׁ אִישׁ
 אֲשֶׁר יִקְלַל אֶת־אָבִיו וְאֶת־אִמּוֹ מוֹת יוּמָת
 אָבִיו וְאִמּוֹ קָלַל דָּמִיו בּוֹ; (י) וְאִישׁ אֲשֶׁר
 יִנְאַף אֶת־אִשְׁתּוֹ אִישׁ אֲשֶׁר יִנְאַף אֶת־אִשְׁתּוֹ
 רָעוּהוּ מוֹת־יוּמָת הַנְּאָף וְהַנְּאָפֶת; (יא) וְאִישׁ

LEVITICO XX

sona si volgerà agli Ovòt, o agl' Iddeonim, fornicando dietro a quelli; io mi volgerò contro quell'individuo, e lo farò andare estinto di mezzo al suo popolo. (7) Vi santificherete, e sarete santi, poichè io, il Signore, sono il vostro Iddio. (8). Osserverete i miei statuti, e gli eseguirete; io, il Signore, v'ho dichiarati santi [vi lessi, perchè siate tali]. (9) Quindi chiunque maledirà suo padre, o sua madre, sarà fatto morire: suo padre, o sua madre, maledisse, la colpa della sua morte è in lui. (10) E quand' uno commetta adulterio con donna maritata — commetta adulterio colla moglie del suo prossimo! — l'adultero e l'adultera saranno fatti morire. (11) E quand' uno

המשפחה וכמו שאומר את"כ ובמשפחה. (ז) דמיו בו: מה שכתוב נר"ש כמו דמו בנפשו טעות הוא, ונ"ל כמו דמו נראשו (יהושע ב' י"ט). אחר כמה שנים מלאמי בת"כ קטן דפוס אמשטרדם שנת בת"ס כתוב (ס"א נראשו). (י) אשר ינאף את אשת רעהו: כמו אביו ואמו קלל (רא"ב), כלומר איש אשר יעשה דבר כל כך רע.

אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אֶת־אִשְׁתּוֹ אֲבִיו עֲרוֹת אָבִיו גְּלָה
 מוֹת־יוֹמָתוֹ שְׁנֵיהֶם דְּמִיהֶם בָּם: (יב) וְאִישׁ
 אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אֶת־כַּלְתּוֹ מוֹת יוֹמָתוֹ שְׁנֵיהֶם
 תָּבַל עָשׂוֹ דְמִיהֶם בָּם: (יג) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב
 אֶת־זָכֹר מִשְׁכַּבֵּי אִשָּׁה תוֹעֵבָה עָשׂוֹ שְׁנֵיהֶם
 מוֹת יוֹמָתוֹ דְמִיהֶם בָּם: (יד) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח
 אֶת־אִשָּׁה וְאֶת־אִמָּהּ זָמָה הוּא בְּאִשׁ יִשְׁרָפוּ
 אָתוֹ וְאֶתְהֵן וְלֹא־תִהְיֶה זָמָה בְּתוֹכְכֶם: (טו)
 וְאִישׁ אֲשֶׁר יִתֵּן שְׁכָבְתוֹ בְּבִהְמָה מוֹת יוֹמָת

LEVITICO XX

giaccia colla moglie di suo padre, egli ha scoperto le vergogne di suo padre: saran fatti morire amendue, la colpa della loro morte è in essi. (12) E quand'uno giaccia colla sua nuora, farannosi morire entrambi: hanno commesso una [turpe] mescolanza, la colpa della loro morte è in essi. (13) E quand'uno usi con un maschio il concubito di [uomo con] donna, hanno commessa amendue un'abbominazione: si faranno morire, la colpa della loro morte è in essi. (14) E quand'uno prenda una donna, e la madre di lei; è turpitudine: verranno abbruciati egli ed elleno, onde non siavi turpitudine tra di voi. (15) E quand'uno usi il suo concubito con una bestia, sarà fatto morire, e (anche) la bestia ucciderete.

(יד) וְאֶתְהֵן: שְׁמֵיהֶן אִם כִּרְאשׁוֹכָה יוֹדַעַת שְׁלֶקָה הַשְּׂנִיָּה וְע"כּוֹ שׂוֹפֵה עֲמוּ וְכַבְּעֵלַת לוֹ

וְאֶת־הַבְּהֵמָה תִּהְרְגוּ: (טז) וְאִשָּׁה אֲשֶׁר תִּקְרַב
 אֶל־כָּל־בְּהֵמָה לְרִבְעָה אֹתָהּ וְהִרְגַת אֶת־
 הָאִשָּׁה וְאֶת־הַבְּהֵמָה מוֹת יוּמָתוּ דְמֵיהֶם
 בָּם: (יז) וְאִישׁ אֲשֶׁר־יִקַּח אֶת־אָחִיתוֹ בֵּת־אָבִיו
 אוֹ בֵּת־אִמּוֹ וְרָאָה אֶת־עֲרוּתָהּ וְהִיא תִּרְאֶה
 אֶת־עֲרוּתוֹ חֶסֶד הוּא וְנִכְרְתוּ לְעֵינָי בְּנֵי עַמָּם
 עֲרוֹת אֲחִיתוֹ גְּלָה עוֹנוֹ יִשָּׂא: (יח) וְאִישׁ אֲשֶׁר־

LEVITICO XX

(16) E quando una donna si accosti ad alcuna bestia, per far-sene coprire; ucciderai la donna e la bestia: debbono esser fatti morire, la colpa della loro morte è in essi. (17) E quand' uno prenda sua sorella, figlia di suo padre, o figlia di sua madre, e veda le vergogne di lei, ed ella veda le vergogne di lui [mentre dovevano avere in orrore una tale unione, e la fraterna intimità non doveva uscire dei giusti limiti]; ell' è cosa ignominiosa, e andranno estinti alla vista dei loro conazionali [cioè l'estinzione del loro nome non tarderà molto]: egli scopri le vergogne di sua sorella! Egli ne porterà la pena. (18) E quand' uno giaccia con donna menstruata, e ne

(ט"ז אה). (טז) דמיהם בם: אמר כן גם על הבהמה כאן ולא נפסוק שלמעלה, כי כאן הבהמה היא הפועלת (למק פארדו), ולפיכך למעלה הבדילם ואמר מות יומת ואת הבהמה תהרגו, וכאן הזכירם בידד והרגת את האשה ואת הבהמה; קן אמת כי אין בבהמה דעת טוב ורע, ולא עזק לומר עליה דמיה בה, אבל התורה אמרה קן כדי שימנעם יותר בלבות בני אדם כי כל עושה מעשה כמעט יקבל עונאו. (יח) וראה את ערותה וכו': שאפילו הראיה מנוכה בין אם ואחות, ולפי שהם גדלים יחדו ולכנס גם זה בזו וזו בזה, לפיכך ראוי להקמיר בהם אפי' בזניה, ולפי שהם משבו לעשות נפתר, ענש אומם שיכרתו לעיני בני עמם. חסד הוא: מלאן קן

יִשְׁכַּב אֶת־אִשָּׁה דָּוָה וְגִלָּה אֶת־עֶרְוֹתָהּ אֶת־
מְקַרְהָ הֶעֱרָה וְהוּא גִלָּתָה אֶת־מְקוֹר דַּמְיָהּ
וּנְכַרְתּוּ שְׁנֵיהֶם מִקֶּרֶב עַמָּם: (יט) וְעֵרֹת אַחֹת
אִמֶּךָ וְאַחֹת אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה כִּי אֶת־שְׂאֵרוֹ

LEVITICO XX

scopra le vergogne — egli ha denudato la fonte di lei, ed ella scoperse la propria fonte sanguinente! — andranno entrambi estinti di mezzo al loro popolo. (19) E le vergogne della sorella di tua madre, o della sorella di tuo padre, non devi scoprire; poichè [chi ciò facesse] scoprirebbe la propria

יִמְסָדֶךָ שׁוֹמֵעַ, וְכֵן בְּאַרְמִי, ע' רש"י. (יט) וְעֵרֹת אַחֹת אִמֶּךָ וְגו': נִדְּךָ עֵינֶיךָ גְדוּל לְמַעַן בְּפִרְשָׁהּ זוֹ שֶׁהִיא פִּרְשָׁה עֹשֶׂה בָּהּ פְּסוּקֵי זֶה לְבָדוֹ דֶּךָ אֲזַהֵרָהּ (לֹא תִגְלֶה) וְלֹא דֶךָ עֹשֶׂה (וְהִיא אֲשֶׁר יִשְׁכַּב), וְכֵלל הַמְּפָרְשִׁים רש"י לְבָדוֹ הַעִיר עַל זֶה. גַּם ז"ע עַל תְּלוּף הַסֵּדֶר שֶׁנִּכְדְּרוּ הָעֵרֹת בְּפִרְשָׁת אַחֵרֵי מוֹת וּבְפִרְשָׁה זוֹ. גַּם הַשְׂמַטּוֹ כֵּאֵן שְׁמֵי אַחֵי, אֲוִלֵי מִפְּנֵי שֶׁהֵאֵת מוֹתֶרַת בְּמִיתַת קִבְרָתָהּ. וְהִיא שְׂרָמָה רֹא"ב עַל שֶׁהוּא נִשְׁבֵּיל כְּבָדוֹ שֶׁל יַעֲקֹב הוּא תָּכַל מִבְּלֵי מֵלֶךְ, וְכֵן הַשִּׁיב עָלָיו דִּוֵּן יִצְחָק. וְאַחֲנֵס עֹשֶׂה לִּיקָח אַחֹת אָבִיו אִוֹ אַחֹת אִמּוֹ שֶׁאִמֶּר בּוֹ עֹשֶׂה יִשְׂאוֹ וְלֹא פִּירַשׁ עֲכָשָׁם, אֲוִלֵי הוּא כְּמוֹ בְּפִסּוֹק שֶׁא"כ שֶׁאִמֶּר קִטָּאֵס יִשְׂאוֹ עֵרִירִים יִמּוּתוֹ, וְיִהְיֶה עֹשֶׂה אֲלוֹ וְאֲלוֹ לְמוֹת עֵרִירִים. גַּם ז"ע לְמַעַן הַקִּדִּים אַחֹת אִם לְאַחֹת אָבִי, וְיוֹסֵף שְׁנֵי בְּאִזְבִּי אֲוִמֶר כִּי לְהִיֹּת שֶׁהֵבֵן יֵל לוֹ נִגְעוּגֵינִ עִם אִמּוֹ יוֹתֵר מֵאֲבִיו קִרְבֵי יוֹתֵר שֶׁתִּחְשָׁק כִּפְסוֹ בְּאַחֹת אִמּוֹ וְלֹא בְּאַחֹת אָבִיו. וְהִנֵּה כ"ל כִּי פִסּוֹק י"ט כ' וּכ"א הַמְּכוּוֹן בְּהֵם עֵבֶן פִּרְטֵי וְמוֹסֵכָה מְעַבֵּין שֶׁאֵר הָעֵרִירֹת, כִּי כִּשְׁהַזְכִּיר בְּפִסּוֹק י"ח שְׁכִיבַת הַכֹּדֶה, הַשְּׁלִים עֵבֶן הָעֵרִירֹת שֶׁאֵדֵס דִּבְקָן בְּהֵן לְתִיבְנוֹן, וְעַכְשָׁו בֵּה לְהַזְהִיר עַל מִי שֶׁאֵינִן לוֹ בְּנִים וְלוֹקָח אִשָּׁה לְהַעֲמִיד מִמֶּנָּה בְּנִים, עַל כֵּן הַתְּחִיל בְּלִשׁוֹן אֲזַהֵרָהּ וְאִמֶּר לֹא תִגְלֶה, כְּלוּמָר אֵל תִּחְשָׁב כִּי מִה שֶׁהוֹרֵחֵךְ בְּפִרְשָׁה שֶׁלְמַעֲלָה אֵיבֹו אֲלֵא בְּעוֹשֶׂה לְתִיבְנוֹן, וְלֹא בְּמִי שֶׁעוֹשֶׂה לְהַעֲמִיד זֶרַע וְלִהְיֶים אֵת שׁוֹר, כִּי הַיִּבֹוֹס לְהִקָּים שֵׁם אִמּוֹ הִיָּה דִבְרֵי בֹוֵה אֲנִלְסָם, וְאֲוִלֵי גַם בְּשֶׁאֵר עֵרִירֹת הִיוּ לְשַׁעֲמִים כֹּהֲגִים הִיָּתֵר כִּשְׁהִיתָה הַכּוֹנֵה לְשֵׁם שְׁמִים. וְהִנֵּה אִסֵּר אַחֹת הָאֵם וְאַחֹת הָאָבִי וְאִשָּׁת הַדָּד וְאִשָּׁת הָאֵלֶּה, וְכֵלְלֵן הַעֹשֶׂה הוּא לְמוֹת בְּלֹא בְּנִים; תְּלוּף מִשֶׁ שֶׁהִיתָה כּוֹכַת הַלּוֹקָח לְהַעֲמִיד זֶרַע. וְהִנֵּה הַלּוֹקָח אִשָּׁה לְאֵם בְּנִים אֵינִן כִּפְקֵי שִׁחְמֵר

הַטֶּרֶה עֹנֵם יִשְׂאוּ: (כ) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אֶת־
 דָּדָתוֹ עֲרוֹת דָּדוֹ גְּלַה הַטָּאִם יִשְׂאוּ עֲרִירִים
 יָמָתוֹ: (כא) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח אֶת־אִשְׁתּוֹ אָחִיו
 נָדָה הוּא עֲרוֹת אָחִיו גְּלַה עֲרִירִים יִהְיוּ:
 (כב) וּשְׁמֵרְתֶם אֶת־כָּל־חֻקֹּתַי וְאֶת־כָּל־מִשְׁפָּטַי
 וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְלֹא־תִקְיֵא אֶתְכֶם הָאָרֶץ אֲשֶׁר
 אָנֹכִי מֵבִיא אֶתְכֶם שָׁמָּה לְשִׁבְתָּ בָּהּ: שְׁבִיעִי

LEVITICO XX

carne, e [l'uomo e la donna] ne porterebbero la pena. (20) E quand'uno giaccia colla sua zia, egli scoperse le vergogne di suo zio: porteranno la pena del loro peccato, morranno senza prole. (21) E quand'uno prenda la moglie di suo fratello, è azione obbrobriosa; egli ha scoperto le vergogne di suo fratello, saranno privi di prole. (22) Osserverete dunque tutt'i miei statuti e tutte le mie leggi, e gli eseguirete; altrimenti il paese, dov'io son per condurvi ad abitare, vi vomiterà.

אשה שכבר ילדה זרע, לפיכך לא הוֹרֵךְ להזכיר כאן היתר היצום, כי היצום הוא כשאין שם זרע, ואם מת האב בלא בנים, מוסתמח גם אשת המת לא ילדה (וכבר אפשר שילדה לאיש אחר קודם שתכשא לזה, אבל הכתוב מדבר בהווה, שנישאת בתולה ולא אלמנה), והאב היי המבקש אשה להעמיד תולדות לא יבקר באלמנות אחיו שמת בלא בנים. זה שאמרתי כי בכלן העונש הוא למות בלא בנים, הוא מפורש בשני מקראות שאחר זה אבל בפסוק זה (י"ט) לא כתפרש העונש, רק אחר עונש ישאו, ויתכן להאמין שהכוונה כמו בשני המקראות שלאחריו שכתוב בהם פעמים ישאו ערירים ימותו, ערירים יהיו. וכל זה שכתבתי על המקרא הזה ושנים שאחריו אינו אלא השערה בעלמא. (כא) נָדָה רִיָּא: השכיבה הזאת (ר"ש) לא האשה, כי היה לו לומר כדה היא לו, אבל כדה שם דבר על ההרקה כמו בנדת דותא.

(כב) וְלֹא תִלְכוּ בְחֻקֹת הַגּוֹי אֲשֶׁר־אֲנִי מְשַׁלַּח
 מִפְּנֵיכֶם כִּי אֶת־כָּל־אֱלֹהֵי עֲשׂוּ וְאֶקְיָן בָּם:
 (כג) וְאָמַר לָכֶם אַתֶּם תִּירְשׁוּ אֶת־אֲדֹמָתָם וְאֲנִי
 אֶתְנַנֶּה לָּכֶם לְרֵשֶׁת אֲתָהּ אֶרֶץ זֹבַת חֶלֶב
 וּדְבִשׁ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר־הִבְדַּלְתִּי
 אֶתְכֶם מִן־הָעַמִּים: מִסְפָּר (כד) וְהִבְדַּלְתֶּם בֵּין־
 הַבְּהֵמָה הַטְּהוֹרָה לַטְּמֵאָה וּבֵין־הָעוֹף הַטָּמֵא
 לַטָּהוֹר וְלֹא־תִשְׁקְצוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם בַּבְּהֵמָה
 וּבָעוֹף וּבְכָל אֲשֶׁר תִּרְמַשׁ הָאֲדָמָה אֲשֶׁר־
 הִבְדַּלְתִּי לָכֶם לַטְּמֵא: (כו) וְהֵייתֶם לִי קְדוֹשִׁים
 כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי יְהוָה וְאֶבְדַּל אֶתְכֶם מִן־הָעַמִּים

LEVITICO XX

(23) E non seguite gli statuti della nazione ch'io son per discacciare dal vostro cospetto; poichè coloro hanno fatte tutte queste cose e mi divennero intollerabili. (24) E quindi dissi a voi: Voi possederete la loro terra, ed io ve la darò da possedere; (la quale è una) terra che scorre latte e miele. Sono io, il Signore, Iddio vostro, che v'ho distinti dagli altri popoli. (25) E voi distinguerete le bestie pure dalle impure, ed il volatile puro dall'impuro; e non renderete abborrevoli voi stessi per [cioè mangiando] quelle bestie e quei volatili, o qualsiasi animale strisciante sulla terra, che ho a voi contrassegnati da tenersi per impuri. (26) E voi mi sarete santi, poichè santo son io, il Signore; e vi trascelsi dagli altri popoli, per-

לְהָיוֹת לִי: (כ) וְאִישׁ אִו־אִשָּׁה כִּי־יְהִיָּה בָהֶם
 אוֹב אוֹ יִדְעֵנִי מוֹת יוֹמְתוֹ בְּאֶבֶן יִרְגְּמוּ אֹתָם
 דְּמֵיהֶם בָּם: פ פ פ

כא

לֹא (כ) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה אֹמַר אֶל־
 הַכֹּהֲנִים בְּנֵי אַהֲרֹן וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם לִנְפֹשׁ
 לֹא־יִשְׁמָא בְּעַמּוּי: (ב) כִּי אִם־לִשְׂאֵרוֹ הַקָּרֵב
 אֵלָיו לְאִמּוֹ וּלְאָבִיו וּלְבָנוֹ וּלְבִתּוֹ וּלְאָחִיו:

LEVITICO XX-XXI

chè siate miei. (27) E uomo, o donna, che abbia in sè [cioè pretenda avere] Ov, o Iddeoni, si faranno morire, saranno lapidati, la colpa della loro morte è in essi.

XXI

(1) Il Signore disse a Mosè: Di' quanto segue ai sacerdoti figli d'Aronne: Non deve rendersi impuro per alcun morto, nessuno del suo ceto [cioè nessuno che sia della discendenza d'Aronne, ha da toccare un morto, nè stare in casa, ove sia un morto].
 (2) Tranne per chi è sua carne [suo stretto congiunto, e suol vivere] vicino a lui: per sua madre (cioè), e per suo padre,

(א) לנפש לא ישמא בעמיו: איש נעם הכהנים לא יעמח לכסא אדם, כסו

(ג) וְלֶאֱחֹתוֹ הַבְּתוּלָה הַקְּרוּבָה אֵלָיו אֲשֶׁר
 לֹא־הָיְתָה לְאִישׁ לָהּ יִטְמָא: (ד) לֹא יִטְמָא
 בְּעַל בְּעַמּוֹ לְהַחֲלוֹ: (ה) לֹא־יִקְרָחַהּ קְרָחַהּ
 בְּרֵאשִׁים וּפִאֵת זְקָנָם לֹא יִגְלָחוּ וּבְבָשָׂרָם לֹא
 יִשְׂרְטוּ שְׂרָטָתָ: (ו) קְדָשִׁים יִהְיוּ לֵאלֹהֵיהֶם
 וְלֹא יַחֲלִלוּ שֵׁם אֱלֹהֵיהֶם כִּי אֶת־אֲשֵׁי יְהוָה
 לֶחֶם אֱלֹהֵיהֶם הֵם מִקְרִיבִים וְהָיוּ קְדָשִׁים: (ז)

LEVITICO XXI

e per suo figlio, e per sua figlia, e per suo fratello. (3) Come pure per sua sorella vergine, vicina a lui [vivente nella casa paterna], non passata a marito; per quella si renderà impuro. (4) Non deve (però mai) rendersi impuro il capo del suo ceto [vedi v. 10], locchè lo profanerebbe. (5) Non si faranno [i sacerdoti] pelamento nel capo [non debbono strapparsi i capelli per la morte di chicchessia], nè si raderanno l'estremità della barba, nè si faranno alcuna incisione nel corpo. (6) Santi essere debbono al loro Dio, onde non disonorare il nome del loro Dio; perocchè essi presentano i sacrifici da ardersi al Signore, il pane dell'Iddio loro, e debbono quindi esser santi. (7) Non prenderanno donna (stata già) meretrice, o viziata,

בְּתוּלָה מֵעַמּוֹ יִקַּח אִשָּׁה (רש"י) כִּי לִפִּי הַפֶּשַׁע נִרְיָךְ שְׁמַיָּה כְּהֵנָּה. (ג) אֲשֶׁר לֹא
 הָיְתָה לְאִישׁ: שֵׁם הָיָה בְּעוֹלָם מִסְמָחַ יֵשׁ לָהּ בְּנִים וְהֵם יַעֲסֹקוּ בְּקִבּוּרָתָהּ, וְהַמּוֹרָה
 לֹא דְבָרָה אֲלֵהּ בְּהוֹסֵה, כִּי רַב הַבְּעוּלוֹת יֵשׁ לָהּ בְּנִים; וְאִם אֵין לָהּ בְּנִים אֲוִלֵי יַעֲמֹחַ
 לָהּ בְּעוֹלָם כְּמַת מוֹתָה, אֲוִ יִשְׁכּוֹר קוֹבְרִים. (ד) בְּעַל בְּעַמּוֹ: הַכֹּהֵן הַגָּדוֹל (אֲנִקְלוֹם
 וּרְנ"ס). (ו) חֲלָלָהּ: לְדַעַת רַש"י בַּעַד שְׂמֵינָהּ מִסְמָחַת כּוֹזֵבָה, וּלְדַעַת אַח"כּ אֲפִי

(*) יקראו קרי

אִשָּׁה זֹנֶה וַחֲלָלָה לֹא יִקְחוּ וְאִשָּׁה גְרוּשָׁה
 מֵאִשָּׁה לֹא יִקְחוּ כִּי־קֹדֵשׁ הוּא לַאלֹהִים׃
 (ח) וְקִדְשָׁתוּ כִּי־אֶת־לֶחֶם אֱלֹהֶיךָ הוּא מִקְרִיב
 קֹדֶשׁ יִהְיֶה־לְךָ כִּי קָדוֹשׁ אָנִי יְהוָה מִקְדְּשֵׁכֶם׃

אנטוסה. ואשה גרושה מאישה: דע כי מה שהביא רמב"ן בהקדמתו אור לכתיבה: התפוח כאל מראובן, איכנו מדרך לה"ק ורעומיה, אבל כשהמדבר ידוע מי הוא האוכל יאמר ראובן את התפוח, ואם לא ידע מי הוא האוכל אז יאמר התפוח האוכל (בבבין מורה על קבלת הפעולה) בלי זכרון הפועל, ולפיכך הבנינים המורים על קבלת הפעולה בקראים בכין שלא כזכר שם פועלו, כי המדקדקים הקדמונים ידעו כי הוא שאין דרך לה"ק ורעומיה להזכיר הפועל בצללואטיק, ויודעים היו שאם יאמר אדם (כרס חמד ז' ק') אהבו ממני מאד, יהיה המובן מדבריו: אהבו יותר ממני מאד, ולא יובן כלל שהוא חביב לי מאד. אך ידוע כי מלת מן כאמרת על הסבה הגורמת כמו מחטאת כביאים איכה ד' י"ג, ועל הדרך הזה אמרו ולא יכרת כל בשר עוד ממי המבול (בראשית ט' י"א) והכוונה מפני מי המבול. ועל הדרך הזה אמרו נבלעו מן היין (ישעיה כ"ח ז') והכוונה בסבת היין, לא שהיין הוא הפועל. והראיה מה שכתוב אחריו תעו מן השכר, שזהכרח פירושו בסבת השכר, כי תעו איכנו פאסיף, וכן מוקשת אסרו (שם כ"ג ג') ענינו שהם כמו אסורים מפחד הקשת, לא שהקשת אוברת אותם, כי הקשת תכה ותהרוג, ולא תאסור. וגעזעניום בצולרו (עמוד 803), הביא שני המקראות האלה מיגיעיה להוכיח מציאות האבלואטיף אחר הפאסיף, ואינו אלא טעות. ועוד הביא לראיה כגבור מתרוכן מיין (תהלים ע"ח ס"ה) שהוא מפרש שהיין התגבר עליו (victus a vino), ואף אם יוכח כדבריו שגרש רון בא כאן להוראת ההתגברות כמו בלשון ערבני, לא יתכן לשום בעל הלשון ולשום אדם אשר אזנו תבחן הדבור העברי, להבין מולות מתרוכן מיין שהיין התגבר עניו, אבל בהפך ראוי להבין: כגבור המתגבר יותר מן היין, כלומר המתגבר על היין. ועוד הביא מהכס הכ"ל עת כשברת מימים במעמקי מים (יחזקאל כ"ז ל"ד), ולמדת הוא שהוא מקרא קשה, אבל מכל מקום רחוק הוא עד מאד שיאמר שהים שבר את העיר, והנה למעלה (פסוק כ"ו) כי רוח הקדים שבר אותה בלב ימים, לא שהימים שברו אותה; ועוד מה טעם לומר ששברת מימים במעמקי מים? לכך אמר אבני כי המקרא הזה סתום ואין למדין ממנו. עוד מלאנו כמו חללים שוכני קבר אשר לא זכרתם עוד והמה

come pure una donna ripudiata dal marito non prenderanno; poichè santo egli è al suo Iddio. (8) E tu lo riguarderai siccome sacro, perocchè egli presenta il pane dell' Iddio tuo; egli dev' esserti sacro, poichè santo sono io, il Signore, santificator

מידך כגזרו (תהלים פ"ח ו'), אך אין הכוונה כלל שידך גזרה אותם (e che dalla tua man furono troncati). אבל יגיד עליו רעו (שם ל"א כ"ג) כגזרתי מנגד עיניך, וכן כי כגזר מארץ חיים (ישעיה כ"ג ד'), כי כגזר מבית ה' (דברי הימים ב' כ"ו כ"א), כלם ענין הפרשה ורימוק, ומ"ם מידך היא כמ"ם מנגד עיניך ומארץ חיים ומבית ה', והוראתה על המקום אשר ממנו יהיה הרימוק, והכוונה כהגרוס רמב"ן וכפירוש ר' יואל בר"ל שלא ירגישו מכותיך וידך החזקה, או כפירוש געזעכיום שהם רחוקים מעזרתך, וקרוב לזה תרגם הארמי מאפי שכיכתך אחפלגון. ודע כי גזר, גרו וגרש אחים הם, ומלאכו (יונה ב' ה') כגזרתי מנגד עיניך בש"ן, וכן כאן גרושה מאישה, אין המ"ם קושרת הפעול עם הפועל, אבל היא להורות על המקום אשר ממנו יהיה הרימוק, כלומר אשה מופרשת ורחוקה מאישה. עוד מלאכו הנשכמים מני רגל (איוב כ"ח ד'), אך לא הרגל היא השוכמת, אבל הכוונה כפירוש ראב"ע שהם נשכמים מפני הרגל, מרוב שדרכו בהם בני אדם, כלומר הנמל יחבז ויבש וידרכו בו בני אדם, עד שלא יודע מקומו. ואמנם מלאכו מה' מ'עדי גבר כוכנו (תהלים ל"ו כ"ג), כתנו מרועה אחד (קהלת י"ב י"א), ומלאכו בלשון ארמית בדכאל ועזרא מני שים טעם, עד מני טעמו יתעם; וכראה לי כי כל אלו הם דרך כבוד וגדולה, ולא היתה כוונת המדברים במקראות האלה להבחין בשם הקשור במ"ם בחינת פועל ממש, ואין הכוונה ממש לומר שהמלך ישם הדת והמק, ושהאל יכול מ'עדי גבר, אבל כוונת המדברים נומר כי מלפניו ינא הדבר, על דרך מה' ינא הדבר (בראשית כ"ד כ'). מלפניך משפטי ינא (תהלים י"ז ב'), ינא דבר מלכותי מלפניו (אסתר א' י"ט), מן קדמי שים טעם (דניאל ו' כ"ז); ולעולה כי כשאין הכוונה לדבר דרך גדולה וכבוד לא יתכן בלה"ק לקשור הפעול עם הפועל במ"ם, ועיין למטה על והארץ מעוז מהם (כ"ו מ"ג), כל קרם אשר יירם מן האדם (כ"ז כ"ט). והואיל ונא לידנו פסוק מה' מ'עדי גבר כוכנו אחזה דעתי נו, כי לדעתי עכנו פשוט מאד, והמפרשים הלכו בדרך רחוקה. והנה אחשזו שהמקרא הזה ענינו אזה ממש למה שכתוב במשלי (ט"ז ט') לז אדם יששז דרכו וה' יבין לעדו, מה שכתוב כאן ודרכו יתפן הוא כנגד לז אדם יששז דרכו, ולא חסרה הני"ת כדעת ראב"ע, אבל הכוונה שהאדם הוא בעל נקירה ור'טן, והוא התפן ונחמר דרכו ומתשז בלבו מה ישעשה, אבל השלמת המעשה איננה תלויה בידו, אלא ביד שמים, כי מה' מ'עדי גבר כוכנו, ואם לא ישר בעיני האלמים הדרך אשר הוא הולך,

(ט) וּבַת אִישׁ כֹּהֵן כִּי תִחַל לְזָנוֹת אֶת-אֲבִיהָ
 הִיא מַחֲלֵלָת בְּאִשׁ תִּשְׁרֶף: ס (י) וְהִכְהִין
 הַגִּדּוֹל מֵאַחִיו אֲשֶׁר-יוֹצֵק עַל-דְּרָאֲשׁוֹ שֶׁמֶן
 הַמִּשְׁחָה וּמֵלֵא אֶת-יָדָיו לְלָבֵשׁ אֶת-הַבְּגָדִים
 אֶת-דְּרָאֲשׁוֹ לֹא יִפְרֹעַ וּבְגָדָיו לֹא יִפְרֹם: (יא) וְעַל
 כָּל-נַפְשֹׁת מֵת לֹא יָבֵא לְאָבָיו וּלְאִמּוֹ לֹא
 יִטְמֵא: (יב) וּמִן-הַמִּקְדָּשׁ לֹא יֵצֵא וְלֹא יִחַלֵּל
 אֶת מִקְדָּשׁ אֱלֹהָיו כִּי גִזַּר שֶׁמֶן מִשְׁחַת אֱלֹהָיו
 עָלָיו אֲנִי יְהוָה: (יג) וְהוּא אִשָּׁה בְּבַת-וּלְיָהּ

LEVITICO XXI-

vostro. (9) E la figlia d'un sacerdote, la quale si disonori col fornicare, disonora suo padre, dev'essere abbruciata. (10) Il sacerdote poi superiore ai suoi fratelli, quegli, sul cui capo sarà stato versato l'olio d'unzione, ed il quale sarà stato installato a indossare gl'indumenti [esclusivi del sommo sacerdote]; non si scapiglierà il capo, nè si sdruccirà le vesti [non farà alcun atto di lutto]. (11) Nè si recherà presso alcuna persona morta; nè si renderà impuro (nemmeno) per suo padre, o per sua madre. (12) E dal tempio non uscirà, altrimenti disonorerebbe il tempio del suo Iddio; perocchè egli ha sopra di sè il diadema dell'olio d'unzione del suo Iddio. Sono io, il Signore. (13) Il medesimo prenderà in moglie una donna nella sua ver-

אז לא יבוכו מנעדיו, ולא יוכל להשלים דרכו ולהקים עזמו. (ט) כי תחל: אולי

(*) קמן בז"ק.

יִקַּח: (יח) אֶל־מִנָּה וְגֵרוּשָׁה וְחִלְלָה זֹנָה אֶת־
 אֵלֶּה לֹא יִקַּח כִּי אִם־בְּתוּלָה מֵעַמּוּי יִקַּח
 אִשָּׁה: (יט) וְלֹא־יַחֲלִיל זָרְעוֹ בְּעַמּוּי כִּי אֲנִי
 יְהוָה מִקְדָּשׁוֹ: ׀ שְׁנֵי (כ) וַיְדַבֵּר יְהוָה
 אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (כא) דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן לֵאמֹר
 אִישׁ מִזֵּרְעֶךָ לְדֹרֹתָם אֲשֶׁר יִהְיֶה בּוֹ מוֹם לֹא
 יִקְרַב לְהִקְרִיב לֶחֶם אֱלֹהִיו: (כב) כִּי כָל־אִישׁ
 אֲשֶׁר־בּוֹ מוֹם לֹא יִקְרַב אִישׁ עוֹל אוֹ פֶּסַח
 אוֹ חָרָם אוֹ שָׂרֹעַ: (כג) אוֹ אִישׁ אֲשֶׁר־יִהְיֶה
 בּוֹ שֵׁבֶר רֵגֶל אוֹ שֵׁבֶר יָד: (כד) אוֹ אֹרְגָבָן אוֹ־

LEVITICO XXI

ginità. (14) Vedova, o ripudiata, viziata, o meretrice — queste non prenderà; ma prenderà in moglie una vergine del suo ceto. (15) Altrimenti renderebbe la sua prole profanata tra 'l suo ceto [decaduta dal rango sacerdotale]; poichè io, il Signore, l'ho dichiarato santo. (16) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (17) Parla ad Aronne con dire: Alcuno della tua discendenza, (e ciò) per tutte l'età avvenire, il quale abbia qualche difetto, non deve avvicinarsi a presentare il pane del suo Iddio. (18) Chiunque (dico) abbia un difetto, non deve avvicinarsi: un cieco, o uno zoppo, o chi abbia il naso schiacciato, o qualche parte troppo lunga. (19) O uno che abbia un piede rotto, o un braccio rotto. (20) O un gobbo, o uno

חלל מן קללה, וכן כל דבר חול לשון קל ספק ככבד. (כ) חבלול: כמו שגלול, והיא

דֶּק אֹו תְּבַלֵּל בְּעֵינָיו אֹו גֶרֶב אֹו יִלְפֹת אֹו
 מְרוּחַ אֲשֶׁךְ: (כא) כָּל־אִישׁ אֲשֶׁר־בוּ מוֹם
 מְזַרְעֵ אֶהְרֵן הִכְהֵן לֹא יֵגֵשׁ לְהִקְרִיב אֶת־
 אֲשֵׁי יְהוָה מוֹם בּוֹ אֵת לֶחֶם אֱלֹהִיו לֹא
 יֵגֵשׁ לְהִקְרִיב: (כב) לֶחֶם אֱלֹהִיו מִקְדָּשֵׁי
 הַקְּדָשִׁים וּמִן־הַקְּדָשִׁים יֹאכֵל: (כג) אַךְ אֶל־
 הַפְּרֻכָּת לֹא יֵבֵא וְאֶל־הַמִּזְבֵּחַ לֹא יֵגֵשׁ כִּי־
 מוֹם בּוֹ וְלֹא יַחֲלֵל אֶת־מִקְדָּשֵׁי כִּי אֲנִי יְהוָה

LEVITICO XXI

smunto, o cisposo, o rognoso, o erpetico, o ernioso. (21) Chiunque della discendenza d'Aronne il sacerdote abbia alcun difetto, non si accosterà a presentare i sacrifici da ardersi al Signore: egli ha un' imperfezione: egli non deve accostarsi a presentare il pane del suo Iddio. (22) Potrà (bensì) mangiare del pane del suo Iddio, (cioè) delle cose santissime, e delle (altre) cose sacre. (23) Però non deve andare alla portiera, nè accostarsi all' altare, poichè ha un' imperfezione; altrimenti profanerebbe le cose a me sacre; poichè sono io, il Signore,

חיליו או חלזון שם שרץ רר נשרו, וכן כאן עינו מורידה ריר. פרוח אשך: מן
 רוח ורופה, כן תרגם רבינו סעדיה, ולדעת אחרים schiacciato d'un testicolo
 מלשון מרוח (וימרחו על השמין), ואשך כנוי לביצים, ולפירוש זה הסכים גיז' ואומר
 שזו הוראה מלת אשך גם נסורי, ושהוא משרש שכה, שנלשון כושי ענינו indicare,
 וכקראו כן על שם שמעידים על הזכרות, וכן ברומי testis.

מִקְדָּשִׁים: (כד) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל-אַהֲרֹן וְאֶל-בָּנָיו וְאֶל-כָּל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: פ

כב

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר אֶל-אַהֲרֹן וְאֶל-בָּנָיו וַיִּנְזְרוּ מִקְדָּשֵׁי בְנֵי-יִשְׂרָאֵל וְלֹא יַחֲלִלוּ אֶת-שֵׁם קְדָשֵׁי אֲשֶׁר הֵם מִקְדָּשִׁים לִי אֲנִי יְהוָה: (ג) אָמַר אֲלֵהֶם לְדֹרֹתֵיכֶם כָּל-אִישׁ אֲשֶׁר-יִקְרַב מִכָּל-זֶרַעְכֶם אֶל-הַקְּדָשִׁים אֲשֶׁר יִקְדָּשׁוּ בְנֵי-יִשְׂרָאֵל

LEVITICO XXI-XXII

che le ho dichiarate sacre. (24) Mosè parlò [espose tutto ciò] ad Aronne e ai figli suoi, e a tutt' i figli d' Israel.

XXII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ad Aronne ed a' figli suoi, onde usino i dovuti riguardi colle cose sacre dei figli d' Israel, (le cose cioè) ch'essi consacrano a me; altrimenti disonorerebbero il santo mio nome. Sono io, il Signore. (3) Di' loro: Per tutte l'età avvenire, chiunque della vostra discendenza si avvicini alle cose sacre, dai figli d' Israel consacrate al Signore, avendo addosso qualche sua

לַיהוָה וְטִמְאַתּוֹ עָלָיו וּנְכַרְתָּהּ הַנֶּפֶשׁ הַהוּא
 מִלִּפְנֵי אֲנִי יְהוָה: (ח) אִישׁ אִישׁ מִזְרַע אַהֲרֹן
 וְהוּא צָרוּעַ אוֹ זָב בַּקִּדְשִׁים לֹא יֹאכַל עַד אֲשֶׁר
 יטָהַר וְהִנָּגַע בְּכָל-טִמְאֵ-נֶפֶשׁ אוֹ אִישׁ אֲשֶׁר-
 תֵּצֵא מִמֶּנּוּ שִׁכְבַּת-זֶרַע: (ט) אוֹ-אִישׁ אֲשֶׁר
 יִגַּע בְּכָל-שֶׁרֶץ אֲשֶׁר יִטְמָא-לוֹ אוֹ בְּאָדָם
 אֲשֶׁר יִטְמָא-לוֹ לְכָל טִמְאַתּוֹ: (י) נֶפֶשׁ אֲשֶׁר
 תִּגַּע-בּוֹ וְטִמְאַה עַד-הָעֶרֶב וְלֹא יֹאכַל מִן-
 הַקִּדְשִׁים כִּי אִסְרָחֵץ בְּשָׂרוֹ בַּיּוֹם: (יא) וּבֹא
 הַשֶּׁמֶשׁ וְטָהַר וְאַחַר יֹאכַל (יב) מִן-הַקִּדְשִׁים כִּי
 לָחֵמוֹ הוּא: (יג) נִבְלָה וְטִרְפָּה לֹא יֹאכַל

LEVITICO XXII

impurità; quell'individuo andrà estinto dal mio cospetto. Sono io, il Signore. (4) Alcuno della progenie d'Aronne, il quale sia lebbroso, o blenorreato, non deve mangiare delle cose sacre, sinchè (non) sia puro; come pure chi abbia toccato qualsiasi (individuo) impuro per un morto; o alcuno cui sia uscita effusione di seme; (5) O alcuno che abbia toccato qualche brulicante, dal quale potesse contrarre impurità, o qualche persona da cui potesse contrarre impurità, per qualunque sia sua immondezza. (6) Chi avrà toccato uno di questi, sarà impuro sino a notte, e non mangerà delle cose sacre, senz'essersi bagnato il corpo nell'acqua. (7) Tramontato che sia il sole, sarà puro; indi potrà mangiare delle cose sacre, poichè egli è questo il suo pane. (8) Animale morto da sè, o sbra-

לְטַמְּאֵה־בָּהּ אֲנִי יְהוָה: (ט) וְשָׁמְרוּ אֶת־
 מִשְׁמַרְתִּי וְלֹא־יִשְׂאוּ עָלָיו חֲטָא וּמָתוּ בּוֹ כִּי
 יַחַלְלֶהוּ אֲנִי יְהוָה מִקִּדְשָׁם: (י) וּכְלִיזָר לֹא־
 יֵאָכֵל קֹדֶשׁ תּוֹשֵׁב בְּהֵן וְשֹׁכֵר לֹא־יֵאָכֵל
 קֹדֶשׁ: (יא) וְכֹהֵן כִּי־יִקְנֶה נַפְשׁ קַנְיָן בְּסָפוֹ הוּא
 יֵאָכֵל בּוֹ וַיֵּלֵד בֵּיתוֹ הֵם יֵאָכְלוּ בְּלַחְמָם:
 (יב) וּבַת־כֹּהֵן כִּי תִהְיֶה לְאִישׁ זָר הִוא
 בְּתֵרוֹמַת הַקִּדְשִׁים לֹא תֵאָכֵל: (יג) וּבַת־כֹּהֵן

LEVITICO XXII

nato, non mangerà; locchè lo renderebbe impuro. Sono io, il Signore. (9) Osserveranno le mie prescrizioni, onde non abbiano ad incorrere in peccato per quelle [cioè per le cose sacre], e ne abbiano a morire profanandole. Sono io, il Signore, che le ho dichiarate sante. (10) Ed alcun estraneo non deve mangiar cosa sacra; l'avventiccio stabilitosi presso un sacerdote, come pure il mercenario (del sacerdote) non mangerà cosa sacra. (11) Quando però un sacerdote faccia acquisto d'un individuo, [cioè d'uno schiavo non Israelita] comprato col suo danaro, quegli potrà mangiarne; ed ogni (schiavo) nato in casa sua potrà mangiare del suo pane [anche di cose sacre]. (12) Quando la figlia d'un sacerdote divenga moglie d'uomo estraneo [non sacerdote], essa non potrà mangiare dei sacri tributî. (13) Ma quando la figlia d'un sacerdote sia

(ט) ולא ישאו עליו: על הקדש שיאכל (והוא נזכר למעלה בסוף ז' ואמר יאכל
 מן הקדשים כי לחמו הוא). ומתו בו: נטעא. כי יחללוהו: הקדש. (יא) אשת
 כהן אוכלת בתרומה ולא נזכרם בתורה, ולמדו אותה מן קנין כספה, ולדעמי הנקבה

כִּי תִהְיֶה אִלְמָנָה וּגְרוּשָׁה וְזָרַע אֵין לָהּ
 וְשָׁבָה אֶל-בֵּית אָבִיהָ בְּנִעוּרֶיהָ מִלֶּחֶם אָבִיהָ
 תֹאכַל וּכְלִזָּר לֹא יֹאכַל בּוֹ: (יח) וְאִישׁ כִּי-
 יֹאכַל קֹדֶשׁ בְּשִׁגְגָה וַיִּסַּף חֲמִשִּׁיתוֹ עָלָיו וְנָתַן
 לַכֹּהֵן אֶת-הַקֹּדֶשׁ: (יט) וְלֹא יִחַלְלוּ אֶת-קֹדְשֵׁי
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת אֲשֶׁר-יָרִימוּ לַיהוָה: (כ) וְהִשְׂיֵאוּ
 אוֹתָם עֵון אִשְׁמָה בְּאֲכָלָם אֶת-קֹדְשֵׁיהֶם כִּי
 אֲנִי יְהוָה מְקַדְּשִׁים: פ שְׁלִישִׁי (יז) וַיְדַבֵּר

LEVITICO XXII

vedova o ripudiata, e non abbia prole, e ritorni nella casa paterna, come nella sua fanciullezza; potrà mangiare del pane di suo padre, ma alcun estraneo non ne mangerà. (14) Quando poi taluno mangi cosa sacra per errore, risarcirà il sacerdote della cosa sacra, colla sopraggiunta del quinto. (15) Non profanino (i sacerdoti) le cose sacre dei figli d' Israel, (le cose cioè) che tributeranno al Signore [vale a dire non le lascino mangiare da chi non è sacerdote]. (16) Altrimenti farebbero loro portare una grave colpa, mangiando essi [non sacerdoti] le loro cose sacre; poichè sono io, il Signore, che le ho dichiarate sante. (17) Ed il Signore parlò a Mosè con dire:

ככללת בזכר. (מז) ולא יחללו (הכהנים) את קדשי בני ישראל: יכהנו בקדשים
 מכהג כבוד ומורא, ויודיעו לכל הנוגע בהם כי קדש הם, כדי שלא יכזב בהם זר
 לאכלס בשגגה, ואל יכהנו בהם דרך חול באופן שכל הפנן יאכל מהם, שאם יעשו
 כן ישיאו את בני ישראל עון אשמה, כל' הרי הכהנים הם הממטעים את הזרים
 האוכלים קדש בשגגה. (מז) והשיאו אותם עון אשמה: הכהנים ישיאו את בני

יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (יח) דַּבֵּר אֶל־אֶהֱרֹן
 וְאֶל־בָּנָיו וְאֶל כָּל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם
 אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר בְּיִשְׂרָאֵל
 אֲשֶׁר יִקְרִיב קָרְבָּנוֹ לְכָל־נְדָרֵיהֶם וּלְכָל־
 נִדְבוֹתָם אֲשֶׁר־יִקְרִיבוּ לַיהוָה לָעֹלָה: (יט)
 לְרִצְוֹנְכֶם תָּמִים זָכָר בְּבָקָר בְּשָׂבִים וּבְעֹזִים:
 (כ) כָּל אֲשֶׁר־בּוֹ מוֹם לֹא תִקְרִיבוּ כִי־לֹא
 לְרִצּוֹן יִהְיֶה לָכֶם: (כא) וְאִישׁ כִּי־יִקְרִיב זֶבֶח־
 שְׁלָמִים לַיהוָה לְפִלֵּא־נֶדֶר אוֹ לְנִדְבָה בְּבָקָר
 אוֹ בְעֵזָן תָּמִים יִהְיֶה לְרִצּוֹן כָּל־מוֹם לֹא

LEVITICO XXII

(18) Parla ad Aronne e ai figli suoi, ed a tutt' i figli d' Israel, e di' loro: Quando alcuno della casa d' Israel, o dei forestieri dimoranti in Israel, voglia presentare un suo sacrificio, cioè qualsiasi suo voto, o qualsiasi offerta, che si possa offrire al Signore in olocausto; (19) Debb' essere tale, che vi venga accettato; (cioè) immacolato, maschio, della specie bovina, pecorina, o caprina. (20) Non presenterete alcun animale che abbia qualche difetto, poichè non sarebbe di gradimento (a Dio) per voi [a vostro vantaggio]. (21) Così pure quand' uno offra al Signore un sacrificio di contentezza, avendo fatto un voto o per offerta, del grosso o del minuto bestiame; debb' essere immacolato, in guisa da essere gradito; non deve

יִשְׂרָאֵל עִן אֲשֶׁמָה אִם יִזְכִּיחוּ קִדָּשׁ. (יט) לְרִצְוֹנְכֶם: תִּקְרִיבוּ לְרִצְוֹנְכֶם, ע' רש"י.

יְהִי־בּוֹ: (כב) עֹרֹתָ אוֹ שָׁבוֹר אוֹ־חֲרוֹץ אוֹ־
 יִבֶּלֶת אוֹ גֵדֵב אוֹ יִלְפֶת לֹא־תִקְרִיבוּ אֵלֶיהָ
 לִיהוָה וְאִשָּׁה לֹא־תִתְּנוּ מֵהֶם עַל־הַמִּזְבֵּחַ
 לִיהוָה: (כג) וְיִשׁוּד וְשֵׁה שְׂרֹעַ וְקָלוֹט גֵדֵבָה
 תַּעֲשֶׂה אֹתוֹ וְלִגְדָר לֹא יִרְצֶה: (כד) וּמִעֹד
 וּכְתוֹת וּנְתוּק וּכְרוֹת לֹא תִקְרִיבוּ לִיהוָה
 וּבְאַרְצְכֶם לֹא תַעֲשׂוּ: (כה) וּמִיד בֶּן־נֶזֶר לֹא

LEVITICO XXII

avere alcuna imperfezione. (22) Un animale cieco, o storpiato, o mutilo, o porroso, o rognoso, o erpetico — questi non offerirete al Signore, e non ne porrete sull'altare in sacrificio da ardersi al Signore. (23) Ed un animale del grosso, o del minuto bestiame, avente qualche parte troppo, e qualche altra poco sviluppata, potrà recarsi in offerta, ma in (pagamento d'un) voto non sarà gradito. (24) Ed un animale schiacciato, pesto, staccato, o reciso [i testicoli] non offerirete al Signore, e nel vostro paese non ne farete [cioè non castrerete alcun vivente]. (25) E nemmeno (comprati) da uno d'altra nazione

mutilo

(כב) עֹרֹתָ: הוא הנקבה לא מן עֵיזִר, אלא מן עֵיזִר הנוהג בלשון ארמי, והמלה בפלס גִּדְקָת מן גִּדְקָת; ורש"י שפירש עורת שם דבר, הרגיש שאם כדבריו היה לו לומר אחר כך גִּדְקָת, וכדקק לפרש: עורת (שם דבר) לא יבא בו, ושבור (שם התאר) לא יהיה. וְאִשָּׁה לֹא תִתְּנוּ מֵהֶם: אל תאמרו מאשר שאין זה עולה אלא שלמים שרובו נאכל לנעלים מה לי אם יהיה בו מום? לכך הוסיף ואשה לא תתנו מהם על המזבח לה, המלך והדם הנקטרים לכבוד ה' אין ראוי שיהיו מנבחה בעלת מום. (ינחק סארדו). (כה) וּמִיד בֶּן־נֶזֶר: כ"ל כאותו פי' שדחה רכ"הו, כי אחר שאמר ובארצכם לא תעשו משמע שיותר לקנות מן הגוים בהמות מוסרות, לא כילה או

תִּקְרִיבוּ אֶת־לֶחֶם אֱלֹהֵיכֶם מִכָּל־אֵלֶּה כִּי
 מִשְׁחַתֶּם בָּהֶם מוֹם כֹּס לֹא יִרְצוּ לָכֶם: פ
 (כו) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כו) שׁוּר
 אוֹכֶשֶׁב אוֹעֵז כִּי יוֹלֵד וְהָיָה שִׁבְעַת יָמִים
 תַּחַת אִמּוֹ וּמִיּוֹם הַשְּׁמִינִי וְהִלָּאָה יִרְצָה
 לְקַרְבָּן אִשָּׁה לַיהוָה: (כז) וְשׁוּר אוֹיֶשֶׁה אֶתּוֹ

LEVITICO XXII

dovete presentare in sacrificio al vostro Dio alcuno di tutti questi; imperocchè hanno in sè la loro mutilazione, hanno un difetto; non vi saranno accettati. (26) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (27) Un animale bovino, pecorino, o caprino, tosto ch'ei nasca, dovrà restare sette giorni sotto la sua madre; e dall'ottavo giorno in poi potrà essere gradito in sacrificio da ardersi al Signore. (28) Sia del grosso bestiame, o

לעבודת הקרקע או לרכיבה וכיוצא, והיה אפשר להעלות על הדעת זיהים מותר לעשות מהן גם קרבן, לכך אמר זה אסור. ומה שמביא אותי להזיק בפירושו זה הוא מפני שהכתוב מציין לא ירצו לכם, משמע שישראל הוא המביא הקרבן, ורכ"הו בקץ להולמו באמרו לפי שכתב להם לרצון שזכו מקדש לה', ומאספי ארץ גוים יבאו להשתחוות בו למלך ה' ולהקריב לו קרבן; וזה הנל, כי מליצת לא ירצו לכם זיהים אלא כמו וכרנה לו, ואינה חרות אלא לבעל הקרבן. ועם כל זה אין ספק שהדין דין אחת שאסור לט להקריב מעוק וכתות אפי' בשביל בן נכר, שכן' ומעוק וכתות לא תקריבו לה'. (כז) ושור או שח: לשון שָׁה וַיִּמָּחַל לא מלאכו בלשון ארמי ואף לא בלשון סורי, אלא בל"ק ובלשון ערבי, והכוונה (כמו שכתבתי על פסוק שור שֶׁה כשבים ושֶׁה עזים, דברים י"ד ד') על איש אחד מן הנאן, בין מן הכשבים בין מן העזים, ובלשון ארמי אין שום מלה הנאמרת על איש אחד, יהיה מהכשבים או מהעזים, אשר על כן בפסוק הכ"ל הוכרח אנקלום לשנות בתרגומו, ותרגם שֶׁה כשבים אמרין דרקלין, ושֶׁה עזים גדיין דעזין. ובפסוק שלפנינו לא תרגם רקילא כדי שלא יובן שאין העזים

וְאֶת־בְּנוֹ לֹא תִשְׁחָטוּ בְּיוֹם אֶחָד; (כט) וְכִי־
 תִזְבְּחוּ זִבְח־תּוֹרָה לַיהוָה לְרִצְנֹכְכֶם תִּזְבְּחוּ;
 (ל) בְּיוֹם הַהוּא יֵאָכַל לֹא־תוֹתִירוּ מִמֶּנּוּ עַד־
 בֶּקֶר אֲנִי יְהוָה; (לא) וּשְׁמֵרְתֶם מִצְוֹתַי וַעֲשִׂיתֶם
 אֹתָם אֲנִי יְהוָה; (לב) וְלֹא תַחֲלִלוּ אֶת־שֵׁם
 קִדְשִׁי וְנִקְדַּשְׁתִּי בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֲנִי יְהוָה

LEVITICO XXII

del minuto, non iscannerai in uno stesso giorno la madre ed il suo nato. (29) E quando farete un sacrificio di rendimento di grazie al Signore, dovete farlo in guisa che vi venga accettato. (30) Dev' essere mangiato nello stesso giorno, non ne lascerete avanzare sino alla dimane. Sono io, il Signore. (31) Osserverete i miei comandamenti, e gli eseguirete. Sono io, il Signore. (32) E non profanate il santo mio nome, anzi fate in guisa ch'io venga riconosciuto santo in mezzo ai figli d'I-

כלל, לפיכך צר צמלת שיחא אע"פ שאינה ארמית, אבל היא כאותה בענין, מפני
 שהיא כוללת שני המינים. ואני בזמן שכתבתי ס' אובד גר לא הבנתי דבר זה, כמו
 שלא הבינו בעל ספר יא"ר, והבאתי תמיהתו על אנקלוס, והועמיר תפש אותי ואמר
 כי אנקלוס לא תרגם רמילא כי הוא לשון נקבה בלבד, אבל צר צמלת שיחא הכוללת
 הזכר והנקבה, כדי להשוות תרגומו עם עיקר הדין-חיה שבו גדול, כי מלת בְּנֵי כוללת
 סגן והבת, אבל מלת אחו וכן מלות שור או שה, המכוון בהן האם לבדה, לא האב,
 ולפיכך שנה אנקלוס ותרגם תורתא לשון נקבה, ומי יאמר כי תורתא כולל הזכר
 והנקבה? ואלמלא שרנס אנקלוס לכלול זה כשנים וזה עזים (כאשר היא דעתי עכשיו)
 אמת הוא שהיה לו לתרגם רמילא, שהוא שם הנקבה. לא תשחטו ביום אחד: לא
 לרמזים על הנהמה ממש, אלא לחזק בלבנו מדת הרמזים ולהרמיקנו מן האכזריות.
 (כט) לרצנכם תזבחו: ומתי יהיה לרצון? כשתאכל ממנו לאתרים, באופן שלא יותר
 ממנו עד בקר.

מִקְדָּשְׁכֶם: (ל) הַמוֹצֵיא אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם
 לַהֲיוֹת לְכֶם לְאֱלֹהִים אֲנִי יְהוָה: פ רביעי

כג

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר
 אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם מוֹעֲדֵי יְהוָה
 אֲשֶׁר-תִּקְרְאוּ אֹתָם מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֵלֶּה הֵם
 מוֹעֲדֵי: (ג) שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲשֶׂה מְלֶאכֶה וּבַיּוֹם

LEVITICO XXII-XXIII

srael. Sono io, il Signore, che v'ho dichiarati santi; (33) Il quale vi trassi dalla terra d'Egitto, per essere il vostro Dio. Sono io, il Signore.

XXIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Le solennità del Signore, cui proclamerete giorni di santa convocazione [riunione religiosa]; sono queste (dico) le mie solennità. (3) Sei giorni si lavorerà, ed il set-

(ב) ע' יאעיה א' י"ג ברש"י חלמדין כ"ל ז"ל כועדין, עיין תורת כהנים. ולענין פירוש הכתוב נראה לי (נגד הסניכה) שאין מקראי קדש דבק עם אשר תקראו אותם, אלא עם אלה מועדי ה'; כלומר: מועדי ה' (וי' קבול' לשם ה') מקראי קדש (וי' קבול' לקדושה) אשר תקראו (תקבעו ותכריזו) אותם; וכן משמע למעט (פסוק ה') אלה מועדי יהוה מקראי קדש אשר תקראו אותם במועדם.

הַשְּׁבִיעִי שַׁבַּת שַׁבְּתוֹן מִקְרֵא-קֹדֶשׁ כָּל-
 מְלֶאכֶה לֹא תַעֲשׂוּ שַׁבַּת הוּא לַיהוָה בְּכֹל
 מוֹשְׁבֵיכֶם: פ (ה) אֵלֶּה מוֹעֲדֵי יְהוָה
 מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֲשֶׁר-תִּקְרְאוּ אֹתָם בְּמוֹעֲדָם:
 (ו) בַּחֹדֶשׁ הָרִאשׁוֹן בְּאַרְבַּעַה עָשָׂר לַחֹדֶשׁ
 בֵּין הָעַרְבִים פֶּסַח לַיהוָה: (ז) וּבַחֲמִשָּׁה עָשָׂר
 יוֹם לַחֹדֶשׁ הַזֶּה חַג הַמִּצּוֹת לַיהוָה שִׁבְעַת
 יָמִים מִצּוֹת תֹּאכְלוּ: (ח) בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן מִקְרֵא-
 קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם כָּל-מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא
 תַעֲשׂוּ: (ט) וְהִקְרַבְתֶּם אִשָּׁה לַיהוָה שִׁבְעַת
 יָמִים בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מִקְרֵא-קֹדֶשׁ כָּל-מְלֶאכֶת

LEVITICO XXIII

timo è giorno di grande riposo, santa convocazione; non fa-
 rete alcuna opera; è Sabato ad onore del Signore, in tutte
 le vostre sedi. (4) Sono queste le solennità del Signore, giorni
 di santa convocazione, che proclamerete nel loro tempo. (5) Nel
 mese primo, ai quattordici del mese, verso notte, (si farà il)
 sacrificio pasquale al Signore: (6) E nel giorno decimo quinto
 del medesimo mese, è festa dei pani azzimi al Signore; sette
 giorni mangerete pani azzimi. (7) Nel giorno primo santa
 convocazione sarà per voi, alcun' opera servile non farete.
 (8) Presenterete per sette giorni sacrifici da ardersi al Signore.
 Nel giorno settimo poi (si farà) santa convocazione, non fa-

עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ: פ (ט) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (י) דַּבֵּר אֶל־
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם כִּי־תָבֹאוּ אֶל־
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר אֲנִי נֹתֵן לָכֶם וּקְצַרְתֶּם אֶת־
 קְצִירָהּ וְהִבֵּאתֶם אֶת־עֹמֶר רֵאשִׁית קְצִירְכֶם
 אֶל־הַכֹּהֵן: (יא) וְהִנִּיף אֶת־הָעֹמֶר לִפְנֵי יְהוָה
 לְרִצְנֹכְכֶם מִמַּחֲרַת הַשִּׁבֹּת יִנִּיפְנוּ הַכֹּהֵן: (יב)
 וַעֲשִׂיתֶם בַּיּוֹם הַנִּיפְכֶם אֶת־הָעֹמֶר כֶּבֶשׂ

LEVITICO XXIII

rete alcun' opera servile. (9) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (10) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Quando sarete entrati nella terra ch'io son per darvi e ne mietereate la raccolta, recheate al sacerdote un manipolo [secondo la tradizione: farina d'orzo della misura d'un Omer] delle primizie della vostra messe. (11) Egli presenterà il manipolo davanti al Signore, perchè siane gradito a vostro vantaggio. Alla dimane della festa presenterallo il sacerdote. (12) Nel giorno che presenterete il manipolo farete in olocausto al Signore un

(יא) ממחרת השבת: בעל הכחרי (ג' ח"א) אומר שימכן להקדוה לקראים כי ממחרת השבת הכוונה על שבת בראשית, ואחכס קצת מן השופטים והסנהדרין שזנו שלא הזכירה התורה השבת אלא דרך משל, ואחכס הרשות ביד האומה להחל חרמש ביום שחרבה, והס (השופטים והסנהדרין) קבעו שיהיה החלת הקציר ביום שני של פסח. דע כי כל אריות לאונו של הרא"צ על הפסוק הזה איכנה אלא אחיות עינים, ועיקר סברתו היא כדעת בעל הכחרי שהשבת האמור כאן הוא שבת ממש, אלא שלא הזכירה התורה יום השבת רק לדוגמא, והרשות בידנו להניף את העומר ביום שחרבה,

תָּמִים בֶּן־שָׁנָתוֹ לְעֹלָה לַיהוָה: (יג) וּמִנְחָתוֹ שְׁנֵי
 עֶשְׂרֹנִים סֹלֶת בְּלוּלָה בְּשֶׁמֶן אִשָּׁה לַיהוָה
 רֵיחַ נִיחָח וְנִסְכָּהּ יַיִן רְבִיעִית הַהֵיזֶן: (יד) וְלֶחֶם
 וּקְלַי וּכְרָמֶל לֹא תֹאכְלוּ עַד־עֶצֶם הַיּוֹם הַזֶּה
 עַד הִבְיֵאתֶם אֶת־קֶרְבֶּן אֱלֹהֵיכֶם חֶקֶת עוֹלָם
 לְדֹרֹתֵיכֶם בְּכֹל מִשְׁבֹּתֵיכֶם: ט (טו) וּסְפַרְתֶּם
 לָכֶם מִמַּחֲרַת הַשַּׁבָּת מִיּוֹם הִבְיֵאתֶם אֶת־
 עֹמֶר הַתְּנוּפָה שֶׁבַע שַׁבָּתוֹת תְּמִימֹת תִּהְיֶינָה:
 (טז) עַד מִמַּחֲרַת הַשַּׁבָּת הַשְּׁבִיעִית תִּסְפְּרוּ

LEVITICO XXIII

agnello immacolato nato entro l'anno; (13) Colla sua offerta
 farinacea, di due decimi (d'efà) di fior di farina intrisa col-
 l'olio, da ardersi al Signore in odore propiziatório; e colla
 sua libazione d'un quarto d'hin di vino. (14) E pane [della
 nuova raccolta], nè grano abbrustolito, o grano fresco, non
 mangerete sino al suddetto giorno, finchè (cioè, non) abbiate
 recato il sacrificio del vostro Dio: statuto perenne, per tutte
 l'età avvenire, in tutte le vostre sedi. (15) Numererete poi
 dalla dimane della festa, dal giorno (cioè) che avrete recato
 il manipolo di presentazione, sette settimane, che siano com-
 piete. (16) Numererete cinquanta giorni, arrivando così alla

וזה טעם לרזונכס לדעת רא"צע נקידמו. (טז) עד ממחרת השבת השביעית
 תספרו: כן הוא לפי דעת רש"י, וע' דבריו. עד מפתרת השבת השביעית:
 תספרו חמשים יום עד שתגיעו למחרת השבת השביעית, ואז תקריבו זבחה חדשה.

(*) ונסכו ק'

חֲמִשִּׁים יוֹם וְהִקְרַבְתֶּם מִנְחָה חֲדָשָׁה לַיהוָה׃
 (יז) מִמוֹשְׁבוֹתֵיכֶם תָּבִיאוּ * לֶחֶם תְּנוּפָה שְׁתֵּים
 שָׁנֵי עֶשְׂרֹנִים סֶלֶת תִּהְיֶינָה חֶמֶץ תֶּאֱפִינָה
 בְּכוּרִים לַיהוָה׃ (יח) וְהִקְרַבְתֶּם עַל־הַלֶּחֶם
 שְׁבַעַת כִּבְשִׂים תְּמִימִם בְּנֵי שָׁנָה וּפֶרֶךְ בֶּן־
 בֶּקָר אֶחָד וְאֵילִם שְׁנַיִם יִהְיוּ עֹלָה לַיהוָה
 וּמִנְחָתָם וְנִסְכֵיהֶם אִשָּׁה רִיח־נִיחַח לַיהוָה׃
 (יט) וְעִשִּׂיתֶם שְׁעִיר־עִזִּים אֶחָד לַחֲטָאת וּשְׁנֵי
 כִּבְשִׂים בְּנֵי שָׁנָה לְזִבַח שְׁלָמִים׃ (כ) וְהִנְיָף

LEVITICO XXIII

dimane della settimana settima, ed allora [cioè nel cinquante-
 simo giorno] presenterete al Signore un'offerta farinacea nuova
 [di frumento nuovo]. (17) Dalle vostre sedi [cioè del raccolto
 della vostra terra] recherete pani di presentazione due, di due
 decimi (d'efà fra amendue); saranno di fior di farina, e si cuo-
 ceranno lievitati: sono primizie (offerte) al Signore. (18) Ed
 insieme al pane presenterete sette agnelli immacolati, nati
 entro l'anno, ed un giovine toro, e due montoni, i quali
 si faranno in olocausto al Signore, colle relative offerte fari-
 nacee e libazioni, da ardersi, in odore propiziatario, al Si-
 gnore. (19) Farete eziandio un capretto in sacrificio d'asper-
 sione, e due agnelli nati entro l'anno in sacrificio di conten-
 tezza. (20) Il sacerdote ne farà la dimenazione innanzi al Si-

(יז) ממושבותיכם תביאו: מכל מקום שיהיה נארכבס (יא"ח), כלי' ומקום שזכר

(*) ח' דגשה.

הִכְהִין י אֹתָם עַל לֶחֶם הַבְּכָרִים תְּנוּפָה לִפְנֵי
 יְהוָה עַל־שְׁנֵי כְּבָשִׂים קָדָשׁ יִהְיוּ לַיהוָה לַכֹּהֵן׃
 (כא) וּקְרַאתֶם בְּעֶצְם י הַיּוֹם הַזֶּה מִקְרֵא־קָדָשׁ
 יִהְיֶה לָכֶם כָּל־מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ
 חֻקַּת עוֹלָם בְּכָל־מוֹשְׁבֵיכֶם לְדֹרֹתֵיכֶם׃ (כב)
 וּבְקִצְרְכֶם אֶת־קִצִּיר אֲרֻצְכֶם לֹא־תִכְלֶה פֹאת
 שְׂדֶךְ בְּקִצְרְךָ וְלָקַט קִצִּירְךָ לֹא תִלְקַט לְעֵנִי
 וְלִגְרֵךְ תַעֲזֹב אֹתָם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם׃ פ
 חֲמִישִׁי (כג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר׃ (כד) דַּבֵּר
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר בְּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בְּאַחַד

LEVITICO XXIII

gnore, insieme ai pani delle primizie, i quali insieme ai due
 agnelli saranno sacri al Signore, ad uso (esclusivo) del sa-
 cerdote. (21) Proclamerete il suddetto giorno, il quale sarà
 per voi giorno di santa convocazione, in cui non farete al-
 cun' opera servile: statuto perenne in tutte le vostre sedi, per
 tutte l'età avvenire. (22) E quando mietere la raccolta della
 vostra terra, non finirai l'estremità del tuo campo nel mie-
 tere, nè raccoglierai (da terra) le spiche cadute: al povero
 ed al forestiere le abbandonerai. Sono io, il Signore, Iddio
 vostro. (23) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (24) Parla

מחלה, משם תניחו לחם הכבוסים. (כד) וברון תרועה: כמו הזכירו כי בשנת שמי,
 והכוכה כדי שידעו הכל שהיום ראש השנה, וכן בשנת היובל היו חוקעים להודיע
 שהיא שנת היובל, וכדי שלא החמלק תקיעת היובל צל כל השנים נלטיחו לחקוע

לַחֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם שַׁבָּתוֹן זְכוֹרֹן תְּרוּעָה
 מִקְרֵא-קֹדֶשׁ: (כה) כָּל-מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא
 תַעֲשׂוּ וְהִקְרַבְתֶּם אֵשֶׁה לַיהוָה: ס (כו) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כז) אַךְ בְּעֵשׂוֹר לַחֹדֶשׁ
 הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה יוֹם הַכַּפָּרִים הוּא מִקְרֵא-קֹדֶשׁ
 יִהְיֶה לָכֶם וְעֲנִיתֶם אֶת-נַפְשֹׁתֵיכֶם וְהִקְרַבְתֶּם
 אֵשֶׁה לַיהוָה: (כח) וְכָל-מְלֶאכֶה לֹא תַעֲשׂוּ
 בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה כִּי יוֹם כַּפָּרִים הוּא לְכַפֵּר
 עֲלֵיכֶם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (כט) כִּי כָל-הַנֶּפֶשׁ
 אֲשֶׁר לֹא-תִעַנֶּה בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה וְנִכְרְתָה

LEVI FICO XXIII

ai figli d'Israel, con dire: Nel mese settimo, il primo del mese sarà per voi giorno di riposo, da ricordarsi [promulgarsi] mediante il clangore (della buccina), (giorno di) santa convocazione (25) Alcu'opera servile non farete, e presenterete sacrifici da ardersi al Signore. (26) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (27) Il decimo poi dello stesso mese settimo è giorno di espiazione, santa convocazione sarà per voi, ed affliggerete le vostre persone [col digiuno] e presenterete sacrifici da ardersi al Signore. (28) Ed alcu'opera non farete nel suddetto giorno; perocchè è giorno di espiazione, in cui verrà propiziato per voi innanzi al Signore, Iddio vostro. (29) Perlocchè qualunque individuo non si affliggesse nel suddetto giorno, an-

ניוס הכפורים. (כו) אך: עיין למטה בסוף ל"ט. ועניתם: ע' למעלה ט"ו כ"ט

מְעַמִּיָּהּ: (ל) וְכֹל-הַנֶּפֶשׁ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה כָּל-
 מְלֹאכָה בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה וְהֶאֱבַדְתִּי אֶת-
 הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מִקֶּרֶב עַמָּהּ: (לא) כָּל-מְלֹאכָה לֹא
 תַעֲשׂוּ חֻקַּת עוֹלָם לְדַרְתֵיכֶם בְּכֹל מִשְׁבְּתֵיכֶם:
 (לב) שִׁבְתֵּי שַׁבְּתוֹן הוּא לָכֶם וְעֲנִיתֶם אֶת-
 נַפְשֵׁיכֶם בְּתַשְׁעָה לַחֹדֶשׁ בְּעָרֵב מִעָרֵב עַד-
 עָרֵב תִּשְׁבְּתוּ שַׁבְּתֵיכֶם: פ שְׁשִׁי (לג) וַיְדַבֵּר
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (לד) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר בַּחֲמִשָּׁה עָשָׂר יוֹם לַחֹדֶשׁ

LEVITICO XXIII

drà estinto dal suo popolo. (30) E qualunque individuo facesse opera nel suddetto giorno — farò andar perduta quella persona di mezzo al suo popolo. (31) Alcun lavoro non farete, statuto perenne, per tutte l'età avvenire, in tutte le vostre sedi. (32) Giorno di gran riposo gli è per voi, ed affligerete le vostre persone. Ai nove del mese, a sera, da una sera all'altra, celeberrate il vostro riposo. (33) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (34) Parla ai figli d'Israel, con dire: Ai quindici del medesimo mese settimo è la festa delle capanne, (che dura) sette

(למ) בתשעה לחדש בערב: שיעורו נמשעה לחדש צערכ יהיה לכם שנתון, והוסף פירוש ואחר מערב עד ערב תשבתו שבתכם, כך הוא לפי הטעמים, ואם היחה מלת צערכ צרביע היה יותר נכון. כי אז לא היה המקרא קלר, וכך היה פירושו: נמשעה לחדש צערכ (כלו) מערב עד ערב) תשבתו שבתכם. ואולי רצה צעל הטעמים שיהיה מאחר מערב עד ערב וגו' כולל כל המגיס, ככירוש דון יצחק. ואין ספק כי גם כל המגיס הם מערב עד ערב, אך הוסף לפרש זה ניוס הכפורים מפני

הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה חַג הַסְּכּוֹת שִׁבְעַת יָמִים לַיהוָה:
(לד) בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן מִקְרֵא־קֹדֶשׁ כָּל־מְלֹאכֶת
עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ: (לו) שִׁבְעַת יָמִים תִּקְרְבוּ
אִשָּׁה לַיהוָה בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי מִקְרֵא־קֹדֶשׁ יִהְיֶה
לָכֶם וְהִקְרַבְתֶּם אִשָּׁה לַיהוָה עֲצֶרֶת הוּא כָּל־
מְלֹאכֶת עֲבֹדָה לֹא־תַעֲשׂוּ: (לז) אֵלֶּה מוֹעֲדֵי
יְהוָה אֲשֶׁר־תִּקְרְאוּ אֹתָם מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ
לְהִקְרִיב אִשָּׁה לַיהוָה עֲלֶיהָ וּמִנְחָה זִבַּח
וּנְסָכִים דָּבָר יוֹם בְּיוֹמוֹ: (לח) מִלְּבַד שִׁבְתָּת
יְהוָה וּמִלְּבַד מִתְּנוּתֵיכֶם וּמִלְּבַד כָּל־נְדָרֵיכֶם
וּמִלְּבַד כָּל־נְדָבְתֵיכֶם אֲשֶׁר תִּתְּנוּ לַיהוָה:

LEVITICO XXIII

giorni, ad onore del Signore. (35) Nel primo giorno (sarà) sacra convocazione, alcun'opera servile non farete. (36) Per sette giorni presenterete sacrifici da ardersi al Signore. Nel giorno ottavo poi sarà per voi sacra convocazione, e presenterete sacrifici da ardersi al Signore; è giorno di congregazione [nel Tempio], alcun'opera servile non farete. (37) Sono queste le solennità del Signore, cui proclamerete giorni di sacra convocazione, nelle quali (avrete a) presentare sacrifici da ardersi al Signore, olocausti, offerte farinacee, (altri) sacrifici, e libazioni, secondo la legge d'ogni singola giornata. (38) Oltre ai (sacrifici dei) Sabbati del Signore, ed oltre ai vostri doni, ed oltre a tutt'i vostri voti, ed oltre a tutte le vostre offerte,

(לז) אַךְ בַּחֲמִשָּׁה עָשָׂר יוֹם לַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי
 בְּאַסְפְּכֶם אֶת־תְּבוּאת הָאָרֶץ תַּחֲנוּ אֶת־חַג־
 יְהוָה שִׁבְעַת יָמִים בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן שִׁבְתוֹן וּבַיּוֹם
 הַשְּׁמִינִי שִׁבְתוֹן: (מ) וּלְקַחְתֶּם לָכֶם בַּיּוֹם
 הָרִאשׁוֹן פְּרִי עֵץ הָדָר בַּפֶּת תְּמָרִים וְעֵנָף
 עֵץ־עֵבֶת וְעַרְבֵי־נַחַל וּשְׂמַחְתֶּם לִפְנֵי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם שִׁבְעַת יָמִים: (מא) וַחֲגַתֶּם אֹתוֹ חַג
 לַיהוָה שִׁבְעַת יָמִים בַּשָּׁנָה חֻקַּת עוֹלָם
 לְדֹרֹתֵיכֶם בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי תַּחֲנוּ אֹתוֹ: (מב)
 בַּסֶּכֶת תִּשְׁבּוּ שִׁבְעַת יָמִים כֹּל־הָאֶזְרָח בְּיִשְׂרָאֵל

LEVITICO XXIII

che vorrete dare al Signore. (39) Però ai quindici del mese settimo, quando ritirerete le derrate della terra, celebrirete la festa del Signore sette giorni: il primo giorno (sarà) di di riposo, e l'ottavo giorno di di riposo. (40) E vi provvederete pel giorno primo dei frutti dell'albero maestoso [cedro], dei rami di palme, dei rami di mirto, e salci di riviera; e farete allegria innanzi al Signore, Iddio vostro, sette giorni. (41) La festeggerete [questa festa della raccolta] qual festa del Signore, sette giorni all'anno; statuto perenne per tutte l'età avvenire, la festeggerete nel mese settimo. (42) Nelle capanne

העכו, שיוודע שזריך להמננות כ"ד שעות שלמות. (לז) אך: זכפור נכתב אך מפני
 העכו שאין דוגמתו בזנים, וכתב הסכות נכתב אך מפני הלולב והסוכה שאין דוגמתם
 בזאר מועדים.

יִשְׁבוּ בַסֶּכֶת: (מג) לְמַעַן יֵדְעוּ דַרְתִּיכֶם כִּי
 בַסֶּכֶת הוֹשַׁבְתִּי אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּהוֹצִיאִי
 אוֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:
 (מד) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶת־מִעְדֵי יְהוָה אֶל־בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל: פ שביעי

כד

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) זֹו
 אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיִּקְחוּ אֵלֶיךָ שֶׁמֶן זֵית זָךְ

LEVITICO XXIII-XXIV

abiterete sette giorni: tutti gl'indigeni [e quindi possidenti] in Israel abiteranno nelle capanne. (43) Affinchè sappiano i vostri posteri che nelle capanne ho fatto abitare i figli d'Israel, quando li trassi dalla terra d'Egitto [cioè perchè non insuperbiscano per l'abbondante raccolto, ma rammentino l'antica miseria, e riconoscano da Dio la loro prosperità]. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (44) E Mosè espose ai figli d'Israel le solennità del Signore.

XXIV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Comanda ai figli d'Israel, che ti rechino dell'olio d'oliva, chiaro, vergine [v. Esodo XXVII, 20], da illuminazione, per far ardere un lume

פְּתִית לַמָּאֹר לְהַעֲלֹת נֵר תָּמִיד: (ג) מְחוּץ
 לְפֶרֶכֶת הָעֵדוּת בְּאֵהָל מוֹעֵד יַעֲרֹךְ אֹתוֹ אֶהְרֹן
 מֵעֶרֶב עַד-בֹּקֶר לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד חֲקַת עוֹלָם
 לְדֹרֹתֵיכֶם: (ד) עַל הַמִּנְחָה הַטְּהֵרָה יַעֲרֹךְ אֶת-
 הַנְּרוֹת לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד: פ (ה) וְלִקְחַתְּ
 סֹלֶת וְאִפִּיתְּ אֹתָהּ שֵׁשִׁים עֶשְׂרֵה חֲלוֹת שְׁנַיִ
 עֶשְׂרֹנִים יִהְיֶה הַחֲלָה הָאֶחָת: (ו) וְשִׁמַּתְּ אוֹתָם
 שְׁתֵּים מֵעֲרֻכּוֹת שֵׁשׁ הַמְּעֲרֻכֹת עַל הַשֻּׁלְחָן
 הַטֶּהֱרָ לִפְנֵי יְהוָה: (ז) וְנָתַתְּ עַל-הַמְּעֲרֻכֹת
 לְבֹנָה זָכָה וְהִיתָה לְלֶחֶם לְאֻזְכָּרָה אִשָּׁה

LEVITICO XXIV

quotidianamente. (3) Al di fuori della portiera (situata davanti all'arca) della Legge, nel padiglione di congregazione, acconceralla Aronne (in guisa che arda) da sera a mattina, innanzi al Signore, quotidianamente; statuto perenne, per tutte l'età avvenire. (4) Egli acconcerà i lumi sul candelabro puro [lucente], innanzi al Signore, quotidianamente. (5) E piglierai del fior di farina, e ne cuocerai dodici focacce: ciascheduna sarà di due decimi (d'efa). (6) E le porrai in due ordini [l'una sopra l'altra], sei per ordine, sulla mensa pura, innanzi al Signore. (7) E metterai sopra [o: allato] di ciaschedun ordine olibano diafano, il quale servirà al pane di relativo profumo,

(1) מה שכתב רש"י שלא יאור הכנימין מנביהין את הלחם מעל גבי השלמן, הכוונה שהלחם התחתון לא היה מונח על הקנים, אלא על השלמן עמו, ע' מנחות ב"ז.

לַיהוָה: (ח) בַּיּוֹם הַשַּׁבָּת בַּיּוֹם הַשַּׁבָּת יַעֲרֹכְנוּ
 לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד מֵאֵת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל בְּרִית
 עוֹלָם: (ט) וְהִיְתָה לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו וְאֵבְלָהוּ
 בַּמָּקוֹם קָדֵשׁ כִּי קָדֵשׁ קְדָשִׁים הוּא לוֹ מֵאִשֵּׁי
 יְהוָה חֶק־עוֹלָם: ס (י) וַיֵּצֵא בֶן־אִשָּׁה
 יִשְׂרָאֵלִית וְהוּא בֶן־אִישׁ מִצְרִי בְּתוֹךְ בְּנֵי
 יִשְׂרָאֵל וַיִּגְצוּ בַּמַּחֲנֶה בֶן הַיִּשְׂרָאֵלִית וְאִישׁ
 הַיִּשְׂרָאֵלִי: (יא) וַיִּקָּב בֶּן־הָאִשָּׁה הַיִּשְׂרָאֵלִית

LEVITICO XXIV

da ardersi al Signore. (8) Ogni giorno di Sabbath (il sacerdote) lo presenterà [questo pane] innanzi al Signore, costantemente; (ricevendolo) dai figli d'Israel, per patto [legge] perenne. (9) Ed apparterrà ad Aronne ed a'suoi figli, e lo mangeranno in luogo santo; poichè esso è per lui cosa santissima (da percepire) dalle cose da ardersi al Signore: statuto perenne. (10) Ora, un uomo nato da una Israelita, ma figlio d'un Egiziano, e vivente tra i figli d'Israel, uscì fuori; e questo figlio d'un'Israelita ed un uomo israelita [cioè tale per parte anche paterna] vennero a rissa nel campo. (11) Ed il

(י) וַיֵּצֵא בֶן אִשָּׁה יִשְׂרָאֵלִית: אֶחָד שֶׁהֵשִׁילִים הַמּוֹת שֶׁהָן נִעְבֹּר כְּבוֹד שְׁמוֹ יְת' (הַקְרֻבֹת וְהַמִּנִּיּוֹת וְהַמִּשְׁפָּטִים) מֵיִסּוּס נִעְבֹּשׁ הַמִּקְלָל אֶת הַשֵּׁם, שֶׁהוּא הַקֶּסֶף הַאֲחֵרוֹן הַמִּתְחַנֵּג לְכָל הַמּוֹתָה עַד כֹּאן. וְהִנֵּה עַד כֹּאן לֹא בָּא שׁוֹם זָוִי עַל זֶה (כִּי אֱלֹהִים לֹא תִקְלַל הוּא עַל הַדַּיִימִים) כִּי אִין לְהַעֲלוֹת עַל הַדַּעַת שְׂאִישׁ מִיִּשְׂרָאֵל יִקְלַל אֶת הַשֵּׁם, וְהַעֲלוֹם לֹא הִימָה הַתּוֹרָה מִזִּכְרוֹת עַל זֶה אֲלֹמֵלֶךְ הַמִּקְרָה שָׁקְרָה כִּי בֶן אִישׁ מִצְרִי עָשָׂה הַתּוֹעֵבָה הַזֹּאת, וְאֶחָד שָׁקְרָה הַמִּקְרָה, בָּאָה עֲלָיו הַאֲזָרָה, וְנִכְתְּבָה כֹּאן

אֶת־הַשֵּׁם וַיִּקְלַל וַיָּבִיאוּ אֹתוֹ אֶל־מֹשֶׁה וַיִּשֶׂם
 אִמּוֹ שְׁלֹמִית בַּת־דְּבָרִי לְמִטַּה־דָּן: (יב) וַיִּנְיַחְהוּ
 בְּמִשְׁמַר לְפָרֵשׁ לָהֶם עַל־פִּי יְהוָה: פ
 (יג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (יד) הוֹצֵא
 אֶת־הַמְּקַלֵּל אֶל־מַחוּץ לַמַּחֲנֶה וְסַמְכוּ כָּל־
 הַשְּׂמֵעִים אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁוֹ וְרָגְמוּ אֹתוֹ
 כָּל־הָעֵדָה: (טו) וְאֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר לֵאמֹר:
 אִישׁ אִישׁ בִּי־יִקְלַל אֱלֹהָיו וַנִּשְׂא חַטָּאוֹ:

LEVITICO XXIV

figlio della donna israelita profferì (il sacro) Nome, e bestemiò, e fu recato a Mosè. Sua madre chiamavasi Scelomit, figlia di Divri, della tribù di Dan. (12) E lo posero in luogo di custodia, perchè venisse loro dichiarato per ordine del Signore (come si avesse a trattarlo). (13) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (14) Traggasi il bestemmia-tore fuori del campo, e tutti quelli che furono uditori [della bestemmia] gli posino le mani sul capo, e tutta la congrega lo lapidi. (15) Ed ai figli d'Israel parlerai, con dire: Chiunque bestemmierà il suo Dio porterà la pena del suo peccato. (16) E chi bestemmierà il nome [tetragrammat.] del Signore, sarà fatto morire, sarà lapidato da tutta la congrega. Sia un forestiero, o un in-

לסיים כל המתים לקדושת השם. (יד) וסמכו כל השומעים: לוור דמך נראשך, עיין רש"י וכן בקרבנות הסוּך ידו על ראש קרבנו כותן עליו עוכו, כמו הכה"ג על ראש העזיר המשתלת, ואח"כ כתפטה הסמיכה גם על השלמים, אע"פי שאינם באים על חטא. ואח"כ מוסיף כי גם כאן הם כותנים עוכס על ראשו, שאם לא היו עושים זו דין היה חטא על הקהל או על השומעים. (טו) בי יקלל אלרדו: בלא

(טז) וְנִקְבַּ שֵׁם־יְהוָה מוֹת יוֹמָת רָגוּם יִרְגְמוּ־בּוֹ
 כָּל־הָעֵדָה בַּגִּל כְּאִזְרָח בְּנִקְבוֹ־שֵׁם יוֹמָת:
 (יז) וְאִישׁ כִּי יִבֶּה כָּל־נֶפֶשׁ אָדָם מוֹת יוֹמָת:
 (יח) וּמִכָּה נֶפֶשׁ־בְּהֵמָה יִשְׁלַמְנָה נֶפֶשׁ תַּחַת
 נֶפֶשׁ: (יט) וְאִישׁ כִּי־יִתֵּן מוֹם בְּעַמִּיתוֹ כַּאֲשֶׁר
 עָשָׂה בֶן יַעֲשֶׂה לוֹ: (כ) שֹׁבֵר תַּחַת שֹׁבֵר עֵינַיִן
 תַּחַת עֵינַיִן שֵׁן תַּחַת שֵׁן כַּאֲשֶׁר יִתֵּן מוֹם בְּאָדָם
 בֶּן יִגְתֵּן בּוֹ: מִסֹּמֶר (כא) וּמִכָּה בְּהֵמָה יִשְׁלַמְנָה

LEVITICO XXIV

digeno, quando bestemmia il (sacro) Nome, sarà fatto morire. (17) E se taluno percoterà [ucciderà] qualsiasi individuo dell'umana specie, sarà fatto morire. (18) E chi percuote un animale bruto lo pagherà: animale per animale. (19) E quando taluno faccia nel suo prossimo una lesione corporale; come fece, gli verrà fatto. (20) Rottura per rottura, occhio per occhio, dente per dente; come avrà fatto lesione in altra persona, così verrà fatto in lui [Però in Numeri XXXV. 31 è vietato il riscatto in caso d'omicidio; quindi nei casi di lesione corporale è ammesso un compenso pecuniario]. (21) Chi per-

הזכרת שם הוי"ה. (טז) ונוקב שם ה': אם המוקלל כוקב שם הוי"ה (רא"ב).
 (יז) ואיש כ"י יב"ה כל נפש אדם: אפי' גר. אחר שענש מיתה את המוקלל שהיה
 בן איש מלרי, נאל להודיע כי המכה כל כפש אדם (ואפי' גר) יומת, ושאינן לחשוב את
 הגר כבהמה, כי אומנם מכה בהמה ישלמנה ומכה אדם יומת, וכן איש כ"י יתן מום
 בעמיתו וכ"י, ומתם כלאש יתן מום באדם, וסיים הענין במאמר כגר כאזרח יהיה
 (וקצת מזה ברא"ב).

וּמִכָּה אָדָם יוּמָת: (כב) מִשְׁפֹּט אֶחָד יִהְיֶה לָכֶם
 בְּנֵר כַּאֲזָרְחָה יִהְיֶה כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:
 (כג) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיּוֹצִיאוּ אֶת-
 הַמִּקְלָל אֶל-מַחֲוֵץ לַמַּחֲנֶה וַיִּרְגְּמוּ אֹתוֹ אֲבָן
 וּבְנֵי-יִשְׂרָאֵל עָשׂוּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֶת-
 מֹשֶׁה: פ פ פ

כה

לב (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה בְּהַר סִינַי
 לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ

LEVITICO XXIV-XXV

cuote una bestia la pagherà, e chi percuote una persona sarà fatto morire. (22) Avrete una legge sola: tanto sarà il forestiere, quanto l'indigeno; poichè io, il Signore, sono il vostro Dio. (23) Mosè parlò ai figli d'Israel, ed essi trassero il bestemmiatore al di fuori del campo, e lo lapidarono. I figli d'Israel eseguirono quanto il Signore comandò a Mosè.

XXV

(4) Il Signore parlò a Mosè nel Monte Sinai, con dire:
 (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Quando sarete entrati nel

(ב) ושבתה הארץ שבת לה': מלות שנת השמיטה דומה למלות השבת, כי כמו שמלות השבת היא למזק כלל העם אמונת היותם גוי קדוש, כן מלות השמיטה

אֱלֹהִים כִּי תִבְאוּ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר אָנֹכִי נֹתֵן
 לָכֶם וְשַׁבְּתָה הָאָרֶץ שַׁבַּת לַיהוָה: (ג) שֵׁשׁ
 שָׁנִים תִּזְרַע שָׂדֶךְ וְשֵׁשׁ שָׁנִים תִּזְמַר
 כְּרֶמֶךְ וְאַסַּפְתָּ אֶת־תְּבוּאָתָהּ: (ד) וּבַשְּׁנָה
 הַשְּׁבִיעִת שַׁבַּת שַׁבְּתוֹן יִהְיֶה לְאָרֶץ שַׁבַּת

LEVITICO XXV

paese ch'io sono per darvi, la terra deve riposare un Sab-
 bato al Signore. (3) Sei anni seminerai il tuo campo, e sei
 anni potrai la tua vigna, e ne ritirerai il prodotto. (4) Ma
 nell'anno settimo la terra avrà Sabbath di riposo, Sabbath ad
 onore del Signore: il tuo campo non seminerai, e la tua vigna

תניא בלגס האמונה כי גם אדמתם אדמת קדש, אחרי שהיא זוכת בשנה הזו כשציתת
 האל ביום השביעי (ועיני דברי דון יצחק בנחלת אבות פרק ה' משנת גלות נא לעולם,
 כי נעמו), וכמו שנמדבר היה ה' כותן להם ביום הששי לחם יומים, כן בהיותם על
 אדמתם היה מלוה להם את זרבתו בשנה הששית, שהיה תבואתה מספקת גם לשנת
 השמטה. ואחנס קדושת הארץ היתה סנה מזקה להרמיק את העם מלעמאה ומלתללה
 במעשים מחועבים. וגם בהכרת כשתשבות האדמה ינחו קלת מעבודתם גם העבדים
 והנפשות, וזה דומה למנוחת העבד והנפשה ביום השבת. והיות תבואת השנה היתה
 הפקר הוא חמלה על העניים, והוא משהו העשיר והעני, ומשפיל גאות העשיר, ומזכיר
 אוחו כי כל בני אדם שיש הם. וכן שומט הכספים היא חמלה ומכינה לעניים.
 וכמו שהעם מלמד שניתתם ביום השביעי, ניתנו להם תנים אחרים לשבות בהם ולשמות
 לשם ה', ככה אדמת הקדש מלמד שנת השמטה ניתן לה שנת היובל. והיובל משהו
 העשיר לעני כמו השמטה וכמו השבת, מלד השביתה מעבודת האדמה, ומלד הפקר
 התבואות; וכוסף בו חזרת הקרקעות לבעליהם, ויגיאח העבדים חפשי, והיא חמלה
 גדולה על העניים, ומזוק גדול לשוי בני המדינה. והתבונן כי כמו שהיובל הוא אחד
 לשבע שנות, כן המועדים הם אחד משבעה במספר שנות השנה, כי שנות
 השנה הם יותר מארבעים ותשע, אך לא יגיעו לשש וחמשים, ומקראי קדש הם שבעה
 ימים, והם יום ראשון ושביעי של פסח, יום אחד של שבועות, אחד של ר"ה,

לַיהוָה שָׂדֶךְ לֹא תִזְדַּע וּכְרֶמֶךָ לֹא תִזְמַר;
 (ה) אֶת סְפִיחַ קִצִּירְךָ לֹא תִקְצֹר וְאֶת-עֲנָבֵי
 נְזִירְךָ לֹא תִבְצֹר שְׁנַת שְׁבַתוֹן יִהְיֶה לְאָרֶץ;
 (ו) וְהִיְתָה שֵׁבֶת הָאָרֶץ לָכֶם לֹא־כֹלָה לְךָ
 וּלְעַבְדְּךָ וּלְאִמְתְּךָ וּלְשִׁבְיֶיךָ וּלְתוֹשְׁבֹיךָ
 הַגֵּרִים עִמָּךְ; (ז) וּלְבַהֲמֹתֶיךָ וּלְחִירֵי אֲשֶׁר
 בְּאֶרֶצְךָ תִּהְיֶה כָּל-תְּבוּאָתָהּ לֶאֱכֹל; ס
 (ח) וּסְפַרְתָּ לְךָ שִׁבְעַת שָׁבָתוֹת שָׁנִים שִׁבְעַת שָׁנִים

LEVITICO XXV

non potrai (5) La raccolta che ti nascerà spontanea [dai
 grani caduti], non mieterai; e l'uva delle tue viti incolte non
 vendemmierai: egli sarà per la terra un anno sabbatico. (6) Il
 (prodotto del) Sabato della terra sarà vostro, da cibavene:
 tuo (cioè), e del tuo schiavo, e della tua schiava, e del tuo
 mercenario, e del tuo avventiccio, dimoranti teco. (7) Ed (an-
 che) al tuo bestiame, ed alle fiere esistenti nel tuo paese, sarà
 lasciato mangiare ogni suo prodotto. (8) Numererai poi sette

אחד של יו"ה, רשון של סכות, ושמיני חג עזרת, הרי שבעה ימים. (ה) גזירך:
 קלערי רמב"ן, ראז' וגו'. (ו) ולעבדך ולאמתך: צפראת משפטים אמר ואכלו
 אצוינו עמך, וכאן הוסיף העבדים והתושבים שאינם מני ישראל. דע כי בר"ש
 על ולשכירך ולתושבך כתוב בכ"י שנידי ובר"ע אחף הגויס (לא הגרים), וכן הוא
 בת"כ. (ז) ולבהמתך ולחירי וגו': שנת השמטה היא להזכיר כי לו יתבדך הארץ
 ומידו היא לנו, וגרים ותושבים אכמנו עמו, ולא כתגאה בעשרכו, כי מידו הכל,
 והנה בכל שבע שנים האדמה חוזרת לבעליה, האדון ה', ע"כ כקראת השנה שנת
 לה, ותנוחתה היא לעשיר ולעני בשנה, לנר ולאזרח לעבד ולתושב בשנה, וגם לבהמה

(*) קמ"ז ב"ק.

שָׁנָה תִּהְיֶה לָכֶם לֹא תִזְרְעוּ וְלֹא תִקְצְרוּ
 אֶת־סְפִיחֶיהָ וְלֹא תִבְצְרוּ אֶת־נְזִרֶיהָ; (יב) כִּי
 יוּבַל הוּא קִדְשׁ תִּהְיֶה לָכֶם מִן־הַשָּׂדֶה תֹאכְלוּ
 אֶת־תְּבוּאָתָהּ; (יג) בְּשָׁנַת הַיּוּבַל הַזֹּאת תִּשְׁבוּ
 אִישׁ אֶל־אֲחֻזָּתוֹ; שְׁנֵי (יד) וְכִי־תִמְכְּרוּ מִמְכָר
 לְעַמִּיתְךָ אוֹ קָנָה מִיַּד עַמִּיתְךָ אֶל־תּוֹנּוּ אִישׁ
 אֶת־אֲחִיו; (טו) בְּמִסְפַּר שָׁנִים אַחַר הַיּוּבַל
 תִּקְנֶה מֵאֵת עַמִּיתְךָ בְּמִסְפַּר שָׁנֵי־תְבוּאָת

LEVITICO XXV

per voi Giubileo: non seminerete, e non ne mieterete i prodotti nati spontaneamente, e non ne vendemmierete le incolte viti. (12) Perocchè quell'anno è Giubileo, sacro sarà per voi: dal campo stesso ne mangerete le derrate [senza portarle nei proprj granai]. (13) In quest'anno del Giubileo ognuno di voi farà ritorno alla sua possessione. (14) E' quando farai al tuo prossimo una vendita [di qualche podere], o farai dal tuo prossimo una compra; non dovete farvi sopruso l'uno all'altro. (15) Tu comprerai dal tuo prossimo, calcolando quanti anni sono scorsi dopo il Giubileo [per farli valere a tuo vantaggio]; ed egli ti venderà calcolando gli anni di raccolta [che riman-

הוא זמן גאולה ורפור לעניים שהזכירו למכור שדה אחוזתם, או את גוייתם ג"כ, ומלבד זה בלוחם שנה תהיה תבואת הארץ לכל יושביה בשנה, וישתו העשיר והעני יחדיו, ויובתן (ביבועש ו') והש"ס ורש"י פירשו יובל חיל, אך אין בת"כ שום ראיה לזה, וקרן היובל אין ענינו אלא קרן שתוקעים בו לשמחת היובל, ואח"כ אמרו שזכרות

יִמְכַרְלָךְ: (מ) לְפִי יִרְבֵּה הַשָּׁנִים תִּרְבֶּה מִקְנָתוֹ
 וּלְפִי מְעַט הַשָּׁנִים תִּמְעֵיט מִקְנָתוֹ כִּי מִסְפַּר
 תְּבוֹאֹת הוּא מִכָּר לָךְ: (מ) וְלֹא תוֹנוּ אִישׁ
 אֶת־עֲמִיתוֹ וַיִּרְאֵת מֵאֲלֵהֶיךָ כִּי אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: (מ) וַעֲשִׂיתֶם אֶת־חֻקְתִּי וְאֶת־מִשְׁפָּטֵי
 תִּשְׁמְרוּ וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וַיִּשְׁבַּתֶּם עַל־הָאָרֶץ
 לְבִטָּח: שְׁלִישִׁי (שְׁנֵי בַמְּחֻבָּר) (יט) וְנָתַנָּה הָאָרֶץ פְּרִיָּהּ
 וַאֲכַלְתֶּם לְשִׁבְעַת וַיִּשְׁבַּתֶּם לְבִטָּח עָלֶיהָ: (כ) וְכִי
 תֹאמְרוּ מֵה־נֹּאכַל בַּשָּׁנָה הַשְּׁבִיעִת הֵן לֹא

LEVITICO XXV

gono innanzi al Giubileo, dei quali ti vende la rendita]. (16) Maggiore sarà il numero di questi anni, maggiore sarà l'esborso che gli farai; e minore sarà il numero degli anni, meno gli pagherai: perocchè (soltanto) un numero di raccolte è ciò che egli ti vende. (17) Non vi fate sopruso l'uno all'altro, ma temi del tuo Iddio; poichè io, il Signore, sono il vostro Dio. (18) Eseguirete i miei statuti, e le mie leggi osserverete ed eseguirete; ed (allora) durerete sul vostro paese tranquillamente. (19) La terra darà il suo prodotto, e ne godrete a sazietà, e durerete sul paese tranquillamente. (20) E se direte: Che cosa mangeremo nell'anno settimo? mentre non semineremo, e non

היוצלים, ואח"כ אמרו ג"כ במשך היובל ועיין גיז'. (מז) תרבה מקנתו: בלוקח מדבר, שהרי סוף הפסוק הוא מוכר לך, ותמיהה גדולה על רש"י שכתב תמכרנה ביוקר; ובפראג ימכרנה, וכן ככון. (יז) ולא תונו איש את עמיתו: כ"ל הטעם כיון שהזכיר ללוקח הוסיף זה שלא ישזנו שהמוכר יוכל למכור ביוקר גדול (ש"ס).

נִזְדַּע וְלֹא נֶאֱסַף אֶת־הַתְּבוּאָתָנוּ: (כא) וְצִוִּיתִי
 אֶת־בְּרַכְתִּי לָכֶם בַּשָּׁנָה הַשְּׁשִׁית וְעָשִׂית אֶת־
 הַתְּבוּאָה לִשְׁלֹשׁ הַשָּׁנִים: (כב) וּזְרַעְתֶּם אֶת
 הַשָּׁנָה הַשְּׁמִינִת נֹאכְלֶתֶם מִן־הַתְּבוּאָה יִשָּׁן
 עַד י הַשָּׁנָה הַתְּשִׁיעֵת עַד־בּוֹא תְּבוּאָתָה
 תֹּאכְלוּ יִשָּׁן: (כג) וְהָאָרֶץ לֹא תִמְכַּר לְצַמְתָּת
 כִּי־לִי הָאָרֶץ כִּי־גֵרִים וְתוֹשָׁבִים אַתֶּם עַמְדִּי:
 וּבְכָל אֶרֶץ אַחֲזִיתְכֶם גְּאֻלָּה תִּתְּנוּ לָאָרֶץ:
 ד רביעי (כה) כִּי־יִמּוֹךְ אַחִיךָ וּמְכַר מֵאַחֲזֹתוֹ

LEVITICO XXV

ritireremo le nostre entrate. (21) Io vi decreterò la mia benedizione nell'anno sesto, il quale produrrà una raccolta (sufficiente) per tre anni. (22) E voi seminerete nell'anno ottavo, mangerete delle derrate vecchie. Sino all'anno nono, sino (cioè) all'arrivo della sua raccolta (dell'ottavo), mangerete del vecchio. (23) La terra poi non deve vendersi assolutamente [per sempre], poichè a me appartiene la terra, e voi siete appo me (quai) forestieri ed avventicci. (24) Ed in tutto il paese di vostro possesso accorderete al terreno (possibilità di) ricuperazione. (25) Quando (cioè) un tuo fratello impove-

(כא) לשלש השנים: חצי הששית וכל השניעית וחצי השמינית (ע' רש"י) חלק מן השנה קרוי שנה. (כב) עד השנה התשיעית: ע' רש"י. (כד) גאולה חתנו לארץ: חוזר למטה, והגאולה היא בכסף, ולא כאל יובל שזיכה אלל חזרה בלא גאולה (רש"י רש"ב רומז"מן), וכן חכם ממכרם ולא בכסף חגאלי, כמו שהמכירה

(*) קמ"ז ב"ק.

וּבֹא גֹאֵל הַקָּרֵב אֵלָיו וְגָאֵל אֶת מִמְכָּר
 אָחִיו: (כו) וְאִישׁ כִּי לֹא יִהְיֶה־לּוֹ גֹאֵל וְהִשְׁיִגָּה
 יָדוֹ וּמָצָא כָרִי גֹאֲלָתּוֹ: (כז) וְחָשַׁב אֶת־שְׁנֵי
 מִמְכָּרוֹ וְהִשִּׁיב אֶת־הָעֶזְרָף לְאִישׁ אֲשֶׁר־מָכַר־
 לוֹ וְשָׁב לְאֶחָזְתּוֹ: (כח) וְאִם לֹא־מָצָאָה יָדוֹ
 רִי הָשִׁיב לוֹ וְהָיָה מִמְכָּרוֹ בְּיַד הַקֹּנֶה אֹתוֹ
 עַד שְׁנַת הַיּוֹבֵל וַיִּצָּא בִּיבֹל וְשָׁב לְאֶחָזְתּוֹ: ס
 חֲמִישׁ (שְׁלִישׁ בַּמְחוּבֵּר) (כט) וְאִישׁ כִּי־יִמְכַר בֵּית־

LEVITICO XXV

rito venda della sua possessione, potrà venire il suo Goèl [ri-
 cuperatore, cioè uno, al quale, per la sua consanguinità, spetta
 questo diritto], a lui più vicino, e ricuperare ciò ch'il suo fratello
 [congiunto] avrà venduto. (26) Uno poi, che non abbia Goèl
 [cioè che non abbia un parente che possa, o voglia esborsare la
 necessaria somma], ma venga in facoltà, ed abbia quanto basta
 per ricuperare il suo (podere); (27) Valuterà gli anni della
 sua vendita [cioè calcolerà il valore degli anni goduti dal com-
 pratore, dividendo la somma pagata, pel numero degli anni
 decorribili dalla vendita al Giubileo, e moltiplicando il quo-
 ziente pel numero degli anni goduti], e restituirà il di più a
 colui cui ha venduto, e tornerà alla sua possessione. (28) Se
 però non ha quanto basta per fare tale restituzione, ciò che
 ha venduto resterà in mano del compratore sino all'anno del
 Giubileo, e n'uscirà nel Giubileo, e (il venditore) tornerà alla
 propria possessione. (29) Quando poi uno venda una casa di

לא היטה כמקונה, כי היטה חנם, כן הגאולה לא תהיה כדרכה. (כו) העדף:
 הכסף העזרף, על שני המנאות שכלל הקונה. (כז) הגאולה היא כוק לקונה.

מוֹשֵׁב עִיר חוֹמָה וְהִיְתָה גְּאֻלְתּוֹ עִדְתָם
 גַּת מִמְכָּרוֹ יָמִים תְּהִיָּה גְּאֻלְתּוֹ: (א) וְאִם לֹא־
 יִגְאֹל עַד־מְלֵאת לׁוֹ שָׁנָה תְּמִימָה וְקָם הַבַּיִת
 אִשְׁר־בְּעִיר אִשְׁר־לֹא חֲמָה לְצַמִּיתָת לְקַנְה
 אֶתְּו לְדִרְתּוֹ לֹא יֵצֵא בִּיבֹל: (בא) וּבְתֵי הַחֲצֵרִים
 אֲשֶׁר אֵין־לָהֶם חֲמָה סָבִיב עַל־שְׂדֵה הָאָרֶץ
 יִחְשָׁב גְּאֻלָּה תְּהִי־לוֹ וּבִיבֹל יֵצֵא: (לב) וְעָרֵי

LEVITICO XXV

abitazione in città murata, il suo diritto di ricuperazione du-
 rerà sino al termine dell'anno della vendita; durante un anno
 potrà essere ricuperata. (30) Ma se non verrà ricuperata prima
 che sia scorso un anno intero, la casa situata in città murata
 resterà assolutamente al compratore, per tutte l'età avvenire;
 non uscirà [delle sue mani] nel Giubileo. (31) Le case poi
 delle ville non girate di mura si riguarderanno come appa-
 rententi alla campagna del paese; si potranno ricuperare, e
 nel Giubileo usciranno [delle mani del compratore]. (32)
 Quanto poi alle città dei Leviti, alle case cioè delle città

והתורה התקינה הגאולה בזהם אחזה, כדי שלא ישאר אדם בלא שדה שיתפרנס
 ממנו, אבל בבתי עיר חומה שאין בהם חיי נפש, כי מי שיש שדה יוכל לשגת בזהם,
 ולבנות לו שם בית, לכך לא נכתה להם תורה גאולה אלא שנה אחת, ועי"כ הקונה
 אחר שעברה שנת חקבתו יוכל להוניה הונאות ליפות ביתו, מוא שלא היה עושה אם
 בכל שנה ושנה היה המוכר יכול לגאלו. אמנם בתי החצרים הרי הם הכרמיים כמו
 השדות, על כן יש להם גאולה תמיד, וע' מעמר. (ל) אשר לא חומה: יפה כתב
 רש"י (בקמ"ט ספרים) שהתקינו לקרוא לו להיותו קרוב במטעם למלת לא שבכתיב, אך
 לפי האמת היה ראוי לקרוא לה חחר לעיר. (לב) גאולת עולם תהיה ללוים:

(*) לו קרי.

הַלְוִיִּם בְּתֵי עַרְי אַחֲזַתֶּם גְּאֻלַּת עוֹלָם תְּהִיָּה
 לְלִוִּים: (לג) וְאִשֶּׁר יִגְאֹל מִן־הַלְוִיִּם וַיֵּצֵא
 מִמְּכַר־בַּיִת וְעִיר אַחֲזָתוֹ בַּיָּבֵל כִּי בְתֵי עַרְי
 הַלְוִיִּם הוּא אַחֲזַתֶּם בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (לד)
 וַיִּשְׂרֶה מִגֵּרֶשׁ עַרְיָהֶם לֹא יִמְכַר כִּי־אַחֲזַת

LEVITICO XXV

da essi possedute; i Leviti avranno perpetuo diritto di ricuperarle. (33) E se altri n'acquisterà dai Leviti, la casa venduta, e quella (qualsiasi parte della) città di loro possessione [ove dai Leviti stessi non venga ricuperata], uscirà nel Giubileo [delle mani del compratore]; perocchè le case delle città dei Leviti, quelle sono la loro proprietà fondiaria in mezzo ai figli d'Israel [cioè: la Palestina doveva esser divisa fra tutte le tribù, esclusa quella di Levi, cui dovevano assegnarsi soltanto alcune città, con piccolissimo circondario]. (34) Come pure la campagna del circondario delle loro città

מאחר שאין להם שדות וכרמים, הרי בתי ערי אחזתם הכרחיים להם, כמו בתי הפזרים לשאר ישראל. (לג) ואשר יגאל פן הלוויים: אם אחד מהלויים (לוי ב') יגאל מיד ישראל שקנה הבית מיד לוי א' אל יחזוב לוי ב' שתשאר בידו לעולם מאחר שאין השבט מספיק, אלא ציובל ינא הבית מיד לוי ב' הגואל וישב ליד לוי א' המוכר. מצבר בית ועיר אחזתו: הו"ו לפירוש, מוכר בית, כלומר מוכר חלק מעיר אחזתו. ונראה כי י"א שהביא רא"צ נכתובנו לפירוש זה, והוא פירוש רמב"מ. ובתרגום רומי (Vulgata) כתוב ואשר לא יגאל, ולפי זה כך הוא המשך הפרשה: (29) בתי ערי קומה יש להם גאולה עד שנה אחת, (30) ואם לא נגאלו בתוך שנה אין להם עוד גאולה, ואף ציובל לא ינאו, (31) אבל בתי הפזרים נמשכים כמו שדה, ויש להם גאולה אחר שנה, ואם לא נגאלו ינאום ציובל, אבל (32) בתי הלויים הם אחזתם, ויש להם גאולת עולם כמו בתי הפזרים (33), ואם לא נגאלו ינאום ציובל, וכן רש"י בס' הרגש שהכוונה כשלא יגאל, על כן פירש שירצה לגאול ואין לו במה לגאול. (לד) וישרה פגוש עריהם: לפי המשט אסורים הלויים למכור שדה מוגש שלהם,

עוֹלָם הוּא לָהֶם: ׀ (לח) וְכִי־יִמּוֹךְ אָחִיךָ
 וּמָטָה יָדוֹ עִמָּךְ וְהִחֲזַקְתָּ בּוֹ גֵר וְתוֹשֵׁב וְחִי
 עִמָּךְ: (לו) אֶל־תִּקַּח מֵאִתּוֹ נִשְׁךְ וְתַרְבִּית וּיְרֵאתָ
 מֵאֱלֹהֶיךָ וְחִי אָחִיךָ עִמָּךְ: (לז) אֶת־כֶּסֶףךָ לֹא־
 תִתֵּן לוֹ בְּנִשְׁךְ וּבְמִרְבִּית לֹא־תִתֵּן אֶכְלָךְ:
 (לח) אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר־הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לָתֵת לָכֶם אֶת־אֶרֶץ כְּנָעַן
 לְהִיּוֹת לָכֶם לְאֱלֹהִים: ׀ ששי (רביעי במחובר)
 (לט) וְכִי־יִמּוֹךְ אָחִיךָ עִמָּךְ וְנִמְכַר־לְךָ לֹא־תַעֲבֹד

LEVITICO XXV

non potrà vendersi, poichè è per essi una proprietà perpetua.
 (35) Quando un tuo fratello impoverisca, e trovinsi appresso di
 te colle forze vacillanti [prossimo a cadere nell'indigenza];
 devi sostenerlo, e far sì che possa vivere, sia stando appresso
 di te da forestiere [vivendo nella propria famiglia], oppure
 da avventiccio [entrando al servizio di qualche casa]. (36) Non
 devi prendere da lui interesse, o aumento, ma temerai del
 tuo Dio, e farai sì ch' il tuo fratello possa vivere appresso di
 te. (37) Il tuo danaro non gli darai ad interesse, e i tuoi vi-
 veri non gli darai per (averne un) aumento. (38) Sono io, il
 Signore, Iddio vostro, che vi trassi dalla terra d' Egitto, per
 darvi la terra di Canaan, per essere il vostro Dio. (39) E

כי מעט היה. (לה) גר ותושב: עיין אהבב גר, ושם פירשתי כתרנומו ידור ויתושב,
 יסיה גר ויהיה תושב ויסיה עמך, וזה פירוש קשה, ואולי הכונה בין שיהיה גר (שש)

בּוֹ עֲבֹדֶת עֶבֶד: (מ) כְּשֹׁכֵיר כְּתוּשָׁב יִהְיֶה
 עִמָּךְ עַד־שְׁנַת הַיְכָל יַעֲבֹד עִמָּךְ: (מא) וַיֵּצֵא
 מִעִמָּךְ הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ וְשָׂב אֶל־מִשְׁפַּחְתּוֹ
 וְאֶל־אֲחֹזַת אֲבֹתָיו יָשׁוּב: (מב) כִּי־עֲבָרִי הֵם
 אֲשֶׁר־הוּצֵאתִי אִתָּם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לֹא יִמְכְּרוּ
 מִמִּכְרֵת עֶבֶד: (מג) לֹא־תִרְדֶּה בּוֹ בְּפֶרֶךְ וּירֵאתָ
 מְאֹלֵהֶיךָ: (מד) וְעֲבָדְךָ וְאִמְתֶּךָ אֲשֶׁר יִהְיוּ־לְךָ
 מֵאֵת הַגּוֹיִם אֲשֶׁר סְבִיבֹתֶיכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ
 עֶבֶד וְאִמָּה: (מה) וְגַם מִבְּנֵי הַתּוֹשְׁבִים הַגֵּרִים
 עִמָּכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ וּמִמִּשְׁפַּחְתָּם אֲשֶׁר עִמָּכֶם

LEVITICO XXV

quando un tuo fratello impoverisca presso di te, e ti si venda; non devi tenerlo in servitù da schiavo. (40) Egli starà presso di te, qual mercenario, o qual avventiccio [entrato al servizio d'una famiglia]; e servirà appo te sino all'anno del Giubileo. (41) Indi uscirà di casa tua, insieme ai suoi figliuoli, e ritornerà alla sua famiglia, e rientrerà nella possessione paterna. (42) Imperocchè servi miei sono, i quali ho tratti dalla terra d'Egitto; non possono venderli in guisa da diventar schiavi. (43) Non devi signoreggiarlo con durezza, ma temerai del tuo Dio. (44) Ma lo schiavo e la schiava che avrai, i quali siano delle nazioni circonvicine, delle quali potrete comprare schiavi e schiave; (45) Ed anche dei figli degli avventicci dimoranti con voi potrete comprare, o (individui) della loro famiglia, procreati nel vostro paese [e venduti dai propri genitori];

אֲשֶׁר הוֹלִידוּ בְּאַרְצְכֶם וְהָיוּ לְכֶם לְאַחֲזָה:
 (מ) וְהִתְנַחֲלֶתֶם אֹתָם לְבְנֵיכֶם אַחֲרֵיכֶם לְרִשְׁת
 אַחֲזָה לְעֹלָם בְּהֵם תַּעֲבְדוּ וּבְאַחֵיכֶם בְּנֵי־
 יִשְׂרָאֵל אִישׁ בְּאָחִיו לְאַתְרֻדָּה בּוֹ בְּפִרְדָּה: ס
 שְׁבִיעִי (מז) וְכִי תִשָּׂיג יַד גֵּר וְתוֹשֵׁב עִמָּךְ וּמָךְ
 אַחֲיֶיךָ עִמּוֹ וְנִמְכַר לְגֵר תוֹשֵׁב עִמָּךְ אוֹ לְעֶקֶר
 מִשְׁפַּחַת גֵּר: (מח) אַחֲרֵי נִמְכַר גְּאֻלָּה תִּהְיֶה־לוֹ
 אֶחָד מֵאָחָיו יִגְאֻלֶנּוּ: (מט) אוֹדְדוֹ אוֹ בְּן־דָּדוֹ
 יִגְאֻלֶנּוּ אוֹ־מִשְׁאֵר בְּשָׂרוֹ מִמִּשְׁפַּחְתּוֹ יִגְאֻלֶנּוּ

LEVITICO XXV

questi saranno vostra proprietà. (46) Li terrete qual proprietà ereditaria, da passare ai figli vostri dopo di voi; ve ne servirete in perpetuo. Ma quanto ai vostri fratelli, figli d'Israel, non dovete signoreggiarvi l'un l'altro con durezza. (47) E quando un forestiere od avventiccio venga in facoltà presso di te, ed un tuo fratello impoverisca vicino a lui, e si venda al forestiere addomiciliato appo te, o ad un rampollo della famiglia d'un forestiere; (48) Dopo venduto, vi sarà per lui riscatto: uno de' suoi fratelli lo riscatterà. (49) O suo zio, o suo cugino lo riscatterà; o qualche (altro) suo consanguineo, della

לוֹ אִשֶׁת זְנוּנִים), בֵּן שְׁהוּא חוֹשֵׁב (שְׁהוּא בְּנִפּוֹ) יִחִיה עִמָּךְ. (מז) אוֹ לְעֶקֶר: לִי עֵיקֶר וְשָׂרָשׁ (ר"א"ב), וְעַכְשָׁיו מִי שְׁהוּא מִשָּׂרָשׁ מִשְׁפַּחַת גֵּר כְּלוּמַר אִף אִם הִנְכַּרְתָּ הַזֶּה כּוֹלֵד בֶּן־י, אֵל תִּחְיֶיךָ עַבְד עֲבָרֵי בִידָה, כִּיּוֹן שְׁהוּא מִמִּשְׁפַּחַת גֵּרִים, וְהוּא עֲלֻמוֹ כְּכָרִי בֶן כְּכָרִים, אֲלֵא שְׁכּוֹלֵד בֶּן־י וְאִיכְנּוֹ נִקְרָא בְּשֵׁם גֵּר (יח"ף ז"ל). וְלִדְעַת אֲחִ"ם הוּא יִמִּיד מִשְׁפַּחְתּוֹ גֵּרִים חוֹשְׁבִים, וְהוּא כְּעֶקֶר מֵהֶם וְנִעֲשֶׂה גֵר לְדָק, וְאֵע"פִי שְׁהוּא כִּיהְרִי לְכֹל

אוֹהֵי־שִׁנְיָה יָדוּ וְנָגְלוּ: (א) וְחָשַׁב עַם־קָנָהּ מִשְׁנַת
הַמָּכְרוֹ לֹו עַד שְׁנַת הַיָּבֵל וְהָיָה כֶּסֶף מִמְכָּרוֹ
בְּמִסְפַּר שָׁנִים כִּימֵי שְׁכִיר יִהְיֶה עִמּוֹ: (בא) אִם־
עוֹד רַבּוֹת בְּשָׁנִים לְפִי־הֵן יֵשִׁיב גְּאֻלָּתוֹ מִכֶּסֶף
מִקְנָתוֹ: (בב) וְאִם־מְעַט נִשְׁאַר בְּשָׁנִים עַד־שְׁנַת
הַיָּבֵל וְחָשַׁב־לֹו כִּפְי שָׁנָיו יֵשִׁיב אֶת־גְּאֻלָּתוֹ: (גג)

LEVITICO XXV

sua famiglia, lo riscatterà; o (egli stesso) verrà in facoltà e si riscatterà. (50) (Anzi nell'atto di vendersi) calcolerà col suo compratore (il tempo decorribile) dall'anno, in cui gli si vende, sino a quello del Giubileo; e il denaro della compra sarà (fissato) dopo calcolati gli anni. Il suo servizio presso di lui dev' essere come quello d' un mercenario [cioè non a vita, ma a tanto per anno]. (51) (Quindi) se ancora molti ve ne sono di quegli anni [contemplati nel contratto], in ragione di quelli restituirà, per riscattarsi, del denaro con cui era stato comprato. (52) E se pochi ne restano degli anni per arrivare a quello del Giubileo, glieli porrà (egualmente) a calcolo; in ragione dei suoi anni [di quelli cioè che avrebbe dovuto ancora servire] gli pagherà il proprio riscatto. (53) Egli starà presso

דבר אל תכירו עבד עברי צידו. (ג) עד שנת היובל: הנמכר לגוי אינו יונא בשש, כי הכיפה התורה למי שירצה למכור עצמו ליתר משש שנים שיוכל למכור עצמו לגר תושב; אבל בשנת היובל יונא גם הוא, כי שנת היובל היתה שנת דרוו בארץ לכל יושביה, ואין ראוי שיהיה גם אחד שלא ישוב בה לביתה, כי רצון התורה להשוות העם כלו כאיש אחד חברים, ולא יאומת השווי אם יהיה איש אחד נשאר בעבדותו. כיפי שכיר יהיה עמו: ע"ד כי מספר תבואות הוא מוכר לך, אינו נמכר לו לעבד עולם, אלא עד היובל במספר שנים, ואינו עם אדוניו אלא כאילו הוא כימי שכיר, כלי' כאילו נשכר לו לחזן ידוע. כיפי: כמו כמימי, ע' שנות י"א ד'. (גג) כשכיר

בְּשִׁכְרֵי שָׁנָה בְּשָׁנָה יִהְיֶה עִמּוֹ לֹא יִרְדְּנוּ
 בְּפֶרֶךְ לְעֵינֶיךָ: (גה) וְאִם־לֹא יִגָּאֵל בְּאֵלֶּהּ וַיִּצֵא
 בְּשָׁנַת הַיָּבֵל הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ: מַסְפֵּד (גה) כִּי־לִי
 בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל עֲבָדִים עֲבָדֵי הֵם אֲשֶׁר־הוּצֵאתִי
 אוֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:

LEVITICO XXV

di lui qual mercenario annuale, e tu non devi permettere ch'egli lo signoreggi con durezza. (54) E se non potrà riscattarsi, con queste norme, uscirà (libero) nell'anno del Giubileo, insieme ai proprj figliuoli. (55) Perocchè egli è a me ch' i figli d'Israel sono servi; servi miei sono, i quali trassi dalla terra d'Egitto. Io, il Signore, sono il vostro Dio.

שנה וכו': דרך התורה לכפול עיקר הדבר בתחלת המאמר ובסופו, כדי שיהיה ראשו חזק בכפשו, וכן למעלה ט"ו וע"ז במספר שני תבואות ימוכר לך, לפי רוב השנים תרבה מקנתו ולפי מעוט השנים תמעט מקנתו כי מספר תבואות הוא מוכר לך, וכן כאן אמר תחלה כימי שכיר יהיה עמו אם עוד רבות וגו' ואם מעט כאשר וגו' ואח"כ חזר ואמר (אזהרה לבית דין) כשכיר שנה בשנה יהיה עמו, והשלים האזהרה לב"ד באמרו לא ירדנו בפרך לעיניך, וכל זה במשך זמן עבודתו שהוא עד היובל ואח"כ הוסיף שאם הגיע יובל ולא נגאל, יבא יובל, וגם זו אזהרה לב"ד. (גה) כי לי בני ישראל עבדים: ברש"י כתוב כל המעבדן מלמטה כאילו מעבדן מלמעלה, אבל בתורת הכהנים כתוב מעלין עליו כאילו מעבדן למעלה, ופירש בעל קרבן אהרן: כאילו מעבדן בו ית'. וברש"י כ"י שנידי כתוב כאילו מעבדן מלמעלה.

כו

(א) לֹא־תַעֲשׂוּ לָכֶם אֱלִילִים וּפְסֵל וּמִצְבֵּה
 לֹא־תִקְיִמוּ לָכֶם וְאִבֵּן מִשְׁכֵּית לֹא תִהְיֶה
 בְּאַרְצְכֶם לְהִשְׁתַּחֲוֹת עָלֶיהָ כִּי אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיכֶם: (ב) אֶת־שִׁבְתֵּי תִשְׁמְרוּ וּמִקְדָּשֵׁי
 תִירָאוּ אֲנִי יְהוָה: פ פ פ לֵג (ג) אִם־
 בְּחַקְתִּי תֵלְכוּ וְאֶת־מִצְוֹתַי תִּשְׁמְרוּ וַעֲשִׂיתֶם
 אֹתָם: (ד) וְנָתַתִּי גְשָׁמֵיכֶם בְּעֵתָם וְנָתַנָּה הָאָרֶץ
 יְבוּלָהּ וְעֵץ הַשָּׂדֶה יִתֵּן פְּרִיֹו: (ה) וְהָשִׁיג לָכֶם

LEVITICO XXVI

XXVI

(1) Non dovete farvi idoli, nè erigervi simulacri e statue; e pietre effigiate non terrete nel vostro paese, per prostrarvi sopra; perocchè io, il Signore, sono il vostro Dio. (2) I miei Sabbati osserverete, ed il mio tempio rispetterete. Sono io, il Signore. (3) Se seguirete i miei statuti, e i miei precetti osserverete, e gli eseguirete; (4) Io vi darò le piogge al loro tempo, e la terra darà le sue derrate, e l'albero del campo darà il suo prodotto. (5) La trebbiatura arriverà [durerà] per

(א) משכית: Pietre effigiate (רא"ב ורא"ב). (ב) פְּתִילָה: כ"ל כמו וכל

רִיֵּשׁ אֶת־בְּצִיר וּבְצִיר יִשָּׂיג אֶת־זֶרַע וְאֶכְלֹתֶם
 לַחֲמֹכֶם לְשִׁבְעַת וַיִּשְׁבַּתֶּם לְבִטָּה בְּאַרְצְכֶם:
 שְׁנֵי (6) וְנָתַתִּי שְׁלוֹם בְּאַרְצְךָ וּשְׁכַבְתֶּם וְאִין
 מִחֲרִיד וְהִשְׁבַּתִּי חַיָּה רְעָה מִן־הָאָרֶץ וְחָרַב
 לֹא־תֵעָבֵד בְּאַרְצְכֶם: (7) וּרְדַפְתֶּם אֶת־אֵיבֵיכֶם
 וְנָפְלוּ לְפָנֵיכֶם לְחָרָב: (8) וּרְדְפוּ מִכֶּם חֲמֹשֶׁה
 מֵאָה וּמֵאָה מִכֶּם רַבְבָּה יִרְדְּפוּ וְנָפְלוּ אֵיבֵיכֶם
 לְפָנֵיכֶם לְחָרָב: (9) וּפְנִיתִי אֵלֵיכֶם וְהִפְרִיתִי
 אֶתְכֶם וְהִרְבִּיתִי אֶתְכֶם וְהִקִּימְתִי אֶת־בְּרִיתִי
 אִתְּכֶם: שְׁלִישִׁי (חַמִּישִׁי בַמַּחֲוֵבֵר) (10) וְאֶכְלֹתֶם יִשָּׂן נוֹשָׂן

LEVITICO XXVI

voi sino alla vendemmia, e la vendemmia raggiungerà la seminagione; e mangerete il vostro pane a sazietà, e abiterete tranquillamente nella vostra terra. (6) Porrò pace nel paese e potrete giacere senza che alcuno v'inquieti. Farò scomparire dal territorio le bestie feroci, e spada non passerà per la vostra terra. (7) Inseguirete i vostri nemici, ed eglino cadranno innanzi a voi per la spada. (8) Cinque di voi ne inseguiranno cento, e cento di voi ne inseguiranno diecimila; e i nemici vostri cadranno davanti di voi per la spada. (9) Mi volgerò verso di voi (propizio), vi farò proliferare e moltiplicare, e manterrò l'alleanza fatta con voi. (10) Mangerete i prodotti vecchi stravecchi, e trarrete fuori il vecchio per far

וַיֵּשֶׁן מִפְּנֵי חֲדָשׁ תּוֹצִיאֹוּ: (יא) וְנָתַתִּי מִשְׁכְּנִי
 בְּתוֹכְכֶם וְלֹא-תִגְעַל נַפְשִׁי אֶתְכֶם: (יב)
 וְהִתְהַלַּכְתִּי בְּתוֹכְכֶם וְהָיִיתִי לָכֶם לֵאלֹהִים
 וְאַתֶּם תְּהִיוּ-לִי לְעָם: (יג) אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִהֵיטֵת
 לָהֶם עֲבָדִים וְאֲשַׁבֵּר מַטְּת עֲלֵיכֶם וְאוֹלַךְ
 אֶתְכֶם קוֹמֵמִיּוֹת: פ (יד) וְאִם-לֹא תִשְׁמְעוּ
 לִי וְלֹא תַעֲשׂוּ אֶת-כָּל-הַמִּצְוֹת הָאֵלֶּה: (טו) וְאִם-
 בְּחַקְתִּי תִמְאָסוּ וְאִם אֶת-מִשְׁפָּטִי תִגְעַל
 נַפְשֵׁיכֶם לְבַלְתִּי עֲשׂוֹת אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי
 לְהַפְרֹכֶם אֶת-בְּרִיתִי: (טז) אֶף-אֲנִי אַעֲשֶׂה-זֹאת

LEVITICO XXVI

luogo al nuovo. (11) Terrò mia sede in mezzo a voi, nè mai
 avverrà ch' il mio animo vi ributti. (12) M' avrete anzi tra di
 voi, e sarò il vostro Dio (tutelare), e voi sarete il mio popolo.
 (13) Sono io, il Signore, Dio vostro, che vi trassi dalla terra
 d' Egitto, liberandovi dall'essere loro schiavi; e ruppi le sbarre
 del vostro giogo, e vi feci andare col capo alto. (14) Ma se
 non m'ubbidirete, e non eseguirete tutti questi precetti; (15)
 E se i miei statuti sprezzarete, e se l'animo vostro ributterà
 le mie leggi, tralasciando del tutto di eseguire i miei coman-
 damenti, rompendo (in somma) il mio patto [cioè la fedeltà a
 me giurata]: (16) Io parimenti vi tratterò come segue: de-

כהנל ימיהם וזכותם כנהלה (ההלים ע"ס ל"ג), לא יגעו לריק ולא ילדו לנהלה (ישעיה

לָכֶם וְהִפְקַדְתִּי עֲלֵיכֶם בְּהִלָּה אֶת־הַשְּׁחֶפֶת
 וְאֶת־הַקְּדַחַת מְבִלּוֹת עֵינַיִם וּמְדִיבַת נֶפֶשׁ
 וְזִרְעָתָם לָרִיק וְזִרְעָכֶם וְאִבְלָהוּ אִיְבִיכֶם: (מ)
 וְנָתַתִּי פָנַי בְּכֶם וּנְגַפְתֶּם לִפְנֵי אִיְבִיכֶם וּרְדוּ
 בְּכֶם שְׁנֵאֵיכֶם וְנִסְתֶּם וְאִין־רִדְף אֶתְכֶם: (מא)
 וְאִם־עַד־אֵלֶּה לֹא תִשְׁמָעוּ לִי וְיִסְפְּתִי לַיִסָּרָה
 אֶתְכֶם שִׁבַע־עַל־חַטָּאתֵיכֶם: (מב) וְשִׁבַּרְתִּי אֶת־
 גְּאוֹן עֲזָבְכֶם וְנָתַתִּי אֶת־שְׁמֵיכֶם כַּבְרִזָּל וְאֶת־

LEVITICO XXVI

puterò sopra di voi la disdetta [la mala riuscita delle fatiche],
 la tisi e la febbre [qui malattie dei cereali], che consumano
 gli occhi [nella vana aspettazione del raccolto], e struggono
 l'anima; e seminerete indarno il vostro seme, e (quel poco
 che produrrà) lo mangeranno i vostri nemici. (17) Mi volterò
 contro di voi, e rimarrete sconfitti davanti ai vostri nemici;
 i vostri odiatori vi signoreggeranno, e voi fuggirete (anche)
 senza che alcuno v'insegua. (18) E se con tutto ciò non m'ub-
 bidirete, seguirò a castigarvi a sette doppi, pei vostri pec-
 cati. (19) Abbattevo la vostra fiera alterigia [fondata sull'uber-

ס"ה כ"ג), אף כאן מכות שיפסידו גיעעכס בעבודת האדמה, והן השחפת והקדחת,
 והן מכות בתבואה, לא בגוף, והם מסכים עם מכלות עינים ומדיבות נפש (שהעובד
 אדמתו מנסה לקטור ואינו קולר) ועם חרעתם לריק זרעכם, ואז"כ מוסיף שגם אם
 ינמח יאכלוהו האויבים. והנה אמר בהלה בלא ה"א הידיעה, כי ענינה דבר החניט
 תותלחכס, ואז"כ פרט את השחפת ואת הקדחת, ועל הדרך הזה יש לפרש ג"כ כזי
 תבוא, וכן הזכיר הרא"ש כי רבים אומרים כי השחפת והקדחת שנים חליים בורע כמו
 השדשון והירקון. (יט) ושברתי את גאוון עזבכם: אשנור מה שהוא סנה לגאוונכס

אֲרֶצְכֶם בְּנִחְשָׁה: (כ) וְתִם לָרִיק כַּחֲכֶם וְלֹא־
 תִתֵּן אֲרֶצְכֶם אֶת־יְכוּלָהּ וְעֵץ הָאָרֶץ לֹא־
 יִתֵּן פְּרִיָו: (כא) וְאִם־תִּלְכוּ עִמִּי קָרִי וְלֹא־
 תֵּאָבוּ לִשְׁמַעַ לִי וְיִסְפַּתִּי עֲלֵיכֶם מִכָּה שִׁבְעַ
 כַּחַטָּאתֵיכֶם: (כב) וְהִשְׁלַחְתִּי בְכֶם אֶת־חַיֵּית

LEVITICO XXVI

tosità del suolo], e renderò il vostro cielo come di ferro, e la vostra terra come di rame. (20) La vostra forza si consumerà indarno, e la vostra terra non darà le sue derrate, e gli alberi del paese non daranno il loro prodotto. (21) E se procederete verso di me ostinatamente, e non vorrete ubbidirmi, aggiungerò sopra di voi (altre) piaghe, a sette doppij, secondo i vostri peccati. (22) Manderò contro di voi le bestie selvagge,

(כא) ואם תלכו עמי קרי: כפתי ויזל פירש אם תלכו עמי קרי, שגם במקרה הרעה הוזהר אקרה לכם תלכו עמי כמו שהלכתם עמי קודם לכן; ולפירושו העיקר חסר, שהרי שיעור הכתוב לפי פירושו זה הוא "אם גם עם המקרים והמוכות האלה שהבאתי עליכם עדיין תלכו עמי" וזה טעם תלכו עמי, שהיא מוליכה קרובה למולידת את האלילים התהלקך כה? ורמז"מן פירש לשון התנגדות, מוגזרת לקראת, תלכו כנגד רכובי, תשימו מוגזות בניכם לעשות הסך רכובי; אבל לא מנאכו מלת לקראת בענין התנגדות, ובהסך מנאכו ולא הלך כפעם בפעם לקראת נחשים, שענינו ולא הלך אחרי נחשים: וולגד זה, הנה כשהגיע אלל והכבתי עמכם בצמות קרי לא מנא ידיו ורגליו, כי מה טעם בצמות התנגדות? וכך חמה היא התנגדות, והנרך להפריד בין הדברים, ולתרגם בצמות קרי כאילו כתוב בצמות בקרי, ואין זה פירוש אלא עיוות הכתוב. ומי יתן וחדע מה רבו כל החכמים האלה לפנות כה וכה למונח להם דרכים נרים ודוקוקים לפרש מלת בקרי, אחרי אשר קדמו המותרגם השבז אנכילוס ע"ה, הראשון בזמן ובמעלה בקהל המפרשים, אשר על פי הקבלה שהיתה נידו תרגם מלת בקרי בצולת בקשיו, ומלות בצמות קרי בצולות בתקוף רגו, והוא פירוש המתשב על פשוטו של מוקרא בלי שום דוחק כלל. ואם תאמר: מואין בזה למלת קרי הוראת הקושי? — אכתוב שזה כמשך מולת קורה, ואולם יהיה איך שיהיה, אין ספק שהיתה הוולה הוזהר ידועה לקדמונינו בקבלה ומקדמונייהם, והם

השְׂדֵרָה וְשָׂבְלָה אֶתְכֶם וְהִכְרִיתָהּ אֶת־
בְּהֵמַתְכֶם וְהִמְעִיטָה אֶתְכֶם וְנִשְׂמוּ דְרִכֵּיכֶם:
(כג) וְאִם־בְּאֵלֶּה לֹא תוֹסְרוּ לִי וְהִלַּכְתֶּם עִמִּי
קָרִי: (כד) וְהִלַּכְתִּי אִתְּךָ אֲנִי עִמָּכֶם בְּקָרִי וְהִבִּיתִי
אֶתְכֶם גַּם־אֲנִי שִׁבְעַ עַל־חַטָּאתֵיכֶם: (כה)
וְהִבֵּאתִי עֲלֵיכֶם חֶרֶב נִקְמָת נִקְמַת־בְּרִית
וְנִאֲסַפְתֶּם אֶל־עָרֵיכֶם וְשִׁלַּחְתִּי רֶבֶר בְּתוֹכְכֶם
וְנִתְתֶם בְּיַד־אִיֵּב: (כו) בְּשִׁבְרֵי לֶבֶם מִטָּה
לָחֶם וְאָפוּ עֵשֶׂר נָשִׁים לַחֲמֶכֶם בְּתַנּוּר אֶחָד
וְהִשִּׁיבוּ לַחֲמֶכֶם בְּמִשְׁקַל וְאִכְלֹתֶם וְלֹא

LEVITICO XXVI

le quali vi orberanno di figliuoli, e faranno estermio del vostro bestiame, e vi ridurranno a picciol numero, e le vostre strade rimarranno deserte. (23) E se dopo ciò non vi correggerete verso di me, e procederete meco ostinatamente; (24) Procederò anch'io verso di voi duramente, e vi percoterò anch'io a sette doppij, pei vostri peccati. (25) E farò venire contro di voi una spada, che farà vendetta del (violato) patto, e vi ritirerete nelle vostre città, ed io manderò tra voi epidemia, e dovrete darvi in mano all'inimico. (26) (Ridotti agli estremi anche della fame), rompendovi io il sostegno del pane, in guisa che dieci donne [cioè molte famiglie] cuoceranno il pane in uno stesso forno, e sel restituiranno pesato, e lo man-

תִּשְׁבְּעוּ: ס (כו) וְאִם־בְּזֹאת לֹא תִשְׁמְעוּ
 לִי וְהִלַכְתֶּם עִמִּי בְּקָרִי: (כז) וְהִלַכְתִּי עִמָּכֶם
 בְּחַמַּת־קָרִי וְיִסַּרְתִּי אֶתְכֶם אֶף־אֲנִי שְׁבַע־עַל־
 חַטָּאתֵיכֶם: (כט) וְאֹכְלֹתֶם בֶּשֶׂר בְּנֵיכֶם וּבֶשֶׂר
 בְּנֹתֵיכֶם תֹּאכְלוּ: (ל) וְהִשְׁמַדְתִּי אֶת־בְּמֹתֵיכֶם
 וְהִכַּרְתִּי אֶת־חַמְנֵיכֶם וְנָתַתִּי אֶת־פְּגָרֵיכֶם עַל־
 פְּגָרֵי גְלוּלֵיכֶם וְנִעַלְהָ נַפְשֵׁי אֶתְכֶם: (לא) וְנָתַתִּי
 אֶת־עֲרֵיכֶם חֲרָפָה וְהִשְׁמוּתִי אֶת־מְקֹדְשֵׁיכֶם
 וְלֹא אֲרִיחַ בְּרִיחַ נִיחָחְכֶם: (לב) וְהִשְׁמַתִּי אֲנִי
 אֶת־הָאָרֶץ וְשָׁמְמוּ עָלֶיהָ אֵיבֵיכֶם הַיֹּשְׁבִים

LEVITICO XXVI

gerete senza saziarvi. (27) E se dopo ciò non m'ubbidirete, e procederete verso di me ostinatamente; (28) Procederò verso di voi con ostinata ira, e vi castigherò anch'io a sette doppj, pei vostri peccati. (29) E mangerete la carne de' vostri figliuoli e la carne delle figlie vostre mangerete. (30) Distruggerò i vostri altari, e sterminerò i vostri simulacri, e farò cadere i vostri corpi morti sopra quelli [cioè sopra i rottami] dei vostri idoli, e l'animo mio vi ributterà. (31) Renderò deserte le vostre città, e desolati i vostri templi, e non odorero i vostri odori propiziatorii. (32) Io stesso renderò deserto il paese, e i vostri nemici che l'occuperanno ne resteranno stu-

ידעו שהוראתה על הקושי. (כה"ע תקפ"ט עמוד 89). (כו) עשר נשים: מעשר
 משפחות (רא"ב), ועיין רכ"ו ויש"ר. (ל) פגרי גלוליכם: אולי הכוונה על נהמות

בַּרְהִי: (לג) וְאֶתְכֶם אֲזַרְה בְּגוֹיִם וְהִרִיקְתִּי
 אַחֲרֵיכֶם חֶרֶב וְהִיתָה אֶרְצְכֶם שְׂמֵמָה וְעָרֵיכֶם
 יִהְיוּ חֲרָבָה: (לד) אִזְּ תִרְצֶה הָאָרֶץ אֶת־
 שַׁבְּתֹתַי כָּל יְמֵי הַשְּׂמֵמָה וְאַתֶּם בְּאֶרֶץ אֲיִבֵיכֶם
 אִזְּ תִשְׁבַּת הָאָרֶץ וְהִרְצַת אֶת־שַׁבְּתֹתַי:
 (לה) כָּל־יְמֵי הַשְּׂמֵמָה תִשְׁבַּת אֶת אֲשֶׁר לֹא־
 שָׁבַתָּה בְּשַׁבְּתֹתֶיכֶם בְּשַׁבְּתֶכֶם עָלֶיהָ: (לו)
 וְהַנְּשֹׂאֲרִים בְּכֶם וְהִבֵּאתִי מִדֶּךְ בְּלִבְכֶם
 בְּאֶרְצֹת אֲיִבֵיהֶם וְרָבַף אֹתָם קוֹל עָלֶיהָ נִדְּף

LEVITICO XXVI

pefatti. (33) Vi spargerò tra le nazioni, facendovi inseguire da spada sguainata; e la terra vostra sarà un deserto, e le vostre città saranno una desolazione. (34) Allora la terra compirà i suoi riposi, durante tutto quel tempo ch'essa sarà deserta, restando voi nel paese de'vostri nemici. Allora la terra riposerà, e compirà i suoi anni sabbatici. (35) Tutt' il tempo che sarà deserta riposerà quello che non riposò nei vostri anni sabbatici, quand'era abitata da voi. (36) Ed in quelli tra voi che rimarranno farò entrare un abbattimento di cuore nelle terre de'loro nemici; in guisa che il romore di fogliame secco gl' inseguirà, e fuggiranno come si fugge dalla spada,

בעבודות שגם הן תמומנה ברעב. (לד) ע' פסוק מ"א. ברש"י כ"י שנידי: למלאת
 את שנתומיה (לא): למלך את שנתומיה. (לו) עלה נדף: ברש"י כ"י שנידי שהרוח

וְנָסוּ מִנֶּסֶת־חֶרֶב וְנִפְּלוּ וְאִין רִדְף: (לז) וּבְשָׁלוֹ-
 אִישׁ בְּאֶחָיו כַּמִּפְּנֵי־חֶרֶב וְרִדְף אֵין וְלֹא־תִהְיֶה
 לָכֶם תְּקוּמָה לִפְנֵי אֲבִיכֶם: (לח) וְאִבְדֶתֶם
 בְּגוֹיִם וְאָכַלְתֶּם אֶתְכֶם אֶרֶץ אֲבִיכֶם: (לט)
 וְהִנְשָׂאֲרִים בָּכֶם יִמְקוּ בְּעוֹנֵם בְּאֶרֶצַת אֲבִיכֶם
 וְאָף בְּעוֹנֹת אֲבֹתֶם אַתֶּם יִמְקוּ: (מ) וְהִתְוַדוּ
 אֶת־עוֹנֵם וְאֶת־עוֹן אֲבֹתֶם בְּמַעַלְם אֲשֶׁר
 מָעַלּוּ־בִי וְאָף אֲשֶׁר־הִלְכוּ עִמִּי בְּקִרְיִי: (מא) אָף־

LEVITICO XXVI

e cadranno, senza che alcuno gl'insegua. (37) Intopperanno l'uno nell'altro, come se avessero la spada alle spalle, senza che alcuno gl'insegua; non potrete (in somma) alzare il capo in faccia ai nemici vostri. (38) Andrete erranti tra le genti, e la terra dei vostri nemici vi divorerà. (39) E quelli tra voi che resteranno sentiran dolore de' proprj peccati, nelle terre dei loro nemici; e insieme a quelli sentiran dolore anche de' peccati de' loro padri. (40) E confesseranno i loro peccati, e quelli de' padri loro; di essermi (cioè) stati infedeli, e d'essere anche (dopo ammoniti dai castighi) proceduti verso me ostinatamente. (41) Ed anch'io procedendo con essi duramente,

הודפתו (עֲשֶׂה כדף כמו כהדף). (לז) אֲתֶם: עם עובות של עַמִּים. (מא) יִרְצוּ את עוֹנֵם: כמו עד ירצה כשכיר יומו (איוב י"ד ו'), או אולי כל ירצו ומרצה הכתובים כאן ראויין להבקר פתח, והם הפעיל, כמו והרצת את שנתותיה, ועם הרצה pagare (על דרך שלם שענינו עשה שלום, ככה הרצה ענינו פייס) והטעם כשיכנע לבנם אז יכלה תשלום עובם (avranno pagato), וכן האדמה כאילו היא קיימת לשלם לה'

אֲנִי אֶלֶךְ עִמָּם בְּקָרִי וְהִבֵּאתִי אֹתָם בְּאֶרֶץ
 אֲיִבֵיהֶם אוֹיְאֵז יִכְנַע לְבַבְכֶם הָעֵלֶל וְאֵז יִרְצוּ
 אֶת־עֹנֶנְסָם: (מב) וּזְכַרְתִּי אֶת־בְּרִיתִי יַעֲקֹב וְאֶף
 אֶת־בְּרִיתִי יִצְחָק וְאֶף אֶת־בְּרִיתִי אַבְרָהָם
 אֶזְכֹּר וְהָאֶרֶץ אֶזְכֹּר: (מג) וְהָאֶרֶץ תִּעֲזֹב מֵהֶם
 וְתָרַץ אֶת־שַׁבְּתֹתֶיהָ בְּהִשְׁמָהּ מֵהֶם וְהֵם יִרְצוּ

LEVITICO XXVI

e facendoli andare nella terra dei loro nemici, (ciò farò soltanto) nella vista che allora umilierassi il loro cuore ottuso, ed allora finirà la loro punizione. (42) E richiamerò alla memoria il mio patto con Giacobbe; ed anche il mio patto con Isacco, ed anche il mio patto con Abramo ricorderò, e la terra ricorderò. (43) E la terra dopo la loro emigrazione resterà abbandonata, e compirà i suoi anni sabbatici, essendo

שְׁמֹתֶיהָ, וְעֵינַי רְמוּ"מֵן פְּסוּק ל"ד. (מג) וְהָאֶרֶץ תִּעֲזֹב מֵהֶם וְגו': אֵינֶנּוּ דַּנְק
 עִם מַהֵם אֲלֵא שִׁיעוֹר הַכְּמוּב: הָאֶרֶץ כְּשִׁתְּהִי בְּלֹא הֵם תִּשְׁאַר כְּעֹזֶבַת וְלֹא תִּשְׁאֵב
 עוֹד לְעוֹלָם. הַמְּפָרְשִׁים שִׁתְּהִי כְּעֹזֶבַת מַהֵם, כְּלוּמַר שֶׁהֵם יַעֲזֹבוּ, אֵינֶן לָהֶם עֵיךְ לְטַעֵם
 הַדְּבָר הַעֲבָרִי, אֲבָל כִּי הַמִּי"ם הַזֹּאת הוּא לְהוֹרֹת עַל הַפִּירוּד וְהַרְיוּקָה, וְהַכּוּנָה
 כִּי אֶחָד שִׁגְלוּ יִשְׂרָאֵל מֵאַרְצָם, לֹא יִלְבִּיט עֲלֵיהֶם שׁוֹם גּוֹי, וְלֹא תִּהְיֶה אֲרָכָם מִיוֹשֶׁבֶת כְּמוֹ
 שִׁתְּהִי, אֲבָל תִּהְיֶה כְּעֹזֶבַת, אֶחָדִי הַפְּרָדָה מַהֵם, וְתִרְצֶה אֶת שְׁמֹתֶיהָ; וְכֵן בְּהִשְׁמָהּ
 מֵהֶם אֵינֶן עֹשִׂים שֶׁהֵם יַעֲשׂוּ אוֹתָהּ שְׁמֹמָה, אֲבָל שֶׁהִיא תִּשְׁאֵר שְׁמֹמָה אֶחָדִי הַפְּרָדָה מַהֵם.
 בְּהִשְׁמָתָהּ: הִרִי זֶה אֶחָד מִמְּשַׁבְּטֵי אוֹתוֹת אֵה"ת, שֶׁלְּפָעֻמִּים יֵצֵא בְּהֵן הַשּׁוֹא הָרָאוּי
 לֵצֵא לְפָנֵיהֶן, וְתִבְנֶהן הַתְּנוּעָה הָרָאוּיָה לֵצֵא בְּהֵן, כְּמוֹ לַעֲשֹׂר (דְּבָרִים כ"ו י"ב)
 בַּמִּקּוֹס לַעֲשֹׂר, בַּעֲשֹׂר (כְּמוֹמֵה י' ל"ט) בַּמִּקּוֹס בַּעֲשֹׂר, מַעֲזָרִים (דְּבָרִי הַיּוֹמִים ב' כ"ח
 כ"ג), מַחֲלָמִים (יִרְמִיָּה כ"ט ט'), מַחֲלָכִין (דְּכִיָּאֵל ד' ל"ד) בַּמִּקּוֹס מַעֲזָרִים, מַחֲלָמִים,
 מַחֲלָכִין.

(*) מלח ה.

אֶת־עֵוֹנֵם יַעַן וּבִיעַן בְּמִשְׁפָּטַי מָאִסוּ וְאֶת־
 חֻקְתִּי גָעַלְהוּ נַפְשָׁם: (מד) וְאֶף גַּם־זֹאת בַּהֲוֹתָם
 בְּאֶרֶץ אֲבִיבָהֶם לֹא־מֵאֲסָתִים וְלֹא־גַעַלְתִּים
 לְבַלְתָּם לְהַפִּיר בְּרִיתִי אִתָּם כִּי אֲנִי יְהוָה
 אֱלֹהֵיהֶם: (מה) וּזְכַרְתִּי לָהֶם בְּרִית רֵאשֵׁנִים
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִי־אֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְעֵינַי
 הַגּוֹזִים לְהִיּוֹת לָהֶם לֵאלֹהִים אֲנִי יְהוָה: (מו)
 אֵלֶּה הַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים וְהַתּוֹרֹת אֲשֶׁר נָתַן
 יְהוָה בֵּינֹו וּבֵין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּהַר סִינַי בְּיַד־
 מֹשֶׁה: פ רביעי (ששי במחובר)

LEVITICO XXVI

deserta dopo la loro partenza; ed essi [contemporaneamente] finiranno la loro pena. Imperciocchè essi sprezzarono le mie leggi, e l'animo loro ributtò i miei statuti. (44) Ma io con tutto ciò, anche trovandosi essi nella terra dei loro nemici, non li riproverò e non li ributterò, in guisa da sterminarli e rompere il patto che ho con essi; poichè io, il Signore, sono il loro Dio. (45) E ricorderò in loro favore il patto fatto con gli antichi, cui trassi dalla terra d'Egitto, agli occhi delle nazioni, per divenire il loro Dio (tutelare). Sono io, il Signore. (46) Sono questi gli statuti, i diritti e le leggi, ch' il Signore diede nel monte Sinai, col mezzo di Mosè, (qual base del patto) tra lui e i figli d'Israel.

כז

(א) וידבר יהוה אל-משה לאמר: (ב) דבר אל-בני ישראל ואמרת להם איש כי יפלא נדר בערבך נפשת ליהוה: (ג) והיה ערבך הזכר מִבֵּן עֶשְׂרִים שָׁנָה וְעַד בֵּן-שִׁשִּׁים שָׁנָה וְהָיָה עֶרְבְךָ חֲמִשִּׁים שֶׁקֶל כֶּסֶף בְּשֶׁקֶל הַקֹּדֶשׁ:

LEVITICO XXVII

XXVII

(1) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di loro: Quand'uno pronuncii un voto di dare al Signore il valore d'alcuna persona; (3) Il valore del maschio, dall'età di vent'anni sino a quella d'anni sessanta; il valore (dico) sarà cinquanta sicli d'argento, secondo il peso del Tem-

(ב) כִּי יִפְלֵא: עֵינַי בְּמַדְבַּר ו'. עֶרְבְךָ: כֶּסֶף, כִּמוּ רַעְנָן שֶׁאֵין אֲחֵלָּה (רש"י כ"ט), וְהָרְאוּ עֶרְבְךָ, וְהוּא לְהַנְדִּיל עֶרֶךְ קָטוֹב (prezzo fisso) מִשָּׂאֵר עֶרְכִּים שֶׁנֶּעֱלָם. בְּעֶרְבְךָ נִפְשׁוֹת: כֹּל כֶּסֶף אִדָּם בְּחַשְׁמֵי, בֵּין כֶּסֶף (עֶרְכִּי עֲלֵי), בֵּין כֶּסֶף אֲחֵרִים (עֶרֶךְ פְּלוֹנֵי עֲלֵי). וְרִש"י כִּירַשׁ עֶרֶךְ כֶּסֶף, וְאִין זֶה מְדוּיָק, וְלִפְיֶכָּה כֶּסֶף גֵּיב לִפְסוֹק וְאִם מִזֵּן חֲמֵשׁ שָׁנִים הוֹלֵךְ לִכְתוּב לֹא שִׂיחָא הַטּוֹדֵר קָטָן, וְאִם הָיָה מִפְרַשׁ בְּעֶרְבְךָ כֶּסֶף בֵּין כֶּסֶף בֵּין שֶׁל אֲחֵרִים לֹא הָיָה טָרִךְ לִכְתוּב הַדְּבָר הַהוּא. וְאִמְכַם מִזֵּן חֲמֵשׁ שָׁנִים עַד בֵּן כ"ז

(ח) וְאִם־נִקְבָּה הוּא וְהָיָה עֲרֹכָךְ שְׁלֹשִׁים שֶׁקֶלֶ:
 (ט) וְאִם מִבֶּן־חֲמִישׁ שָׁנִים וְעַד בֶּן־עֶשְׂרִים שָׁנָה
 וְהָיָה עֲרֹכָךְ הַזָּכֵר עֶשְׂרִים שֶׁקֶלִים וְלִנְקָבָה
 עֶשְׂרֵת שֶׁקֶלִים: (י) וְאִם מִבֶּן־חֹדֶשׁ וְעַד בֶּן־
 חֲמִישׁ שָׁנִים וְהָיָה עֲרֹכָךְ הַזָּכֵר חֲמִשָּׁה שֶׁקֶלִים
 כֶּסֶף וְלִנְקָבָה עֲרֹכָךְ שְׁלֹשֶׁת שֶׁקֶלִים כֶּסֶף:
 (יא) וְאִם מִבֶּן־שְׁשִׁים שָׁנָה וּמַעְלָה אִם־זָכֹר וְהָיָה
 עֲרֹכָךְ חֲמִשָּׁה עֶשְׂרֵי שֶׁקֶל וְלִנְקָבָה עֶשְׂרֵה
 שֶׁקֶלִים: (יב) וְאִם־מֵךְ הוּא מֵעֲרֹכָךְ וְהָעֵמִידוֹ

LEVITICO XXVII

pio. (4) Se poi è femmina, il valore ne sarà trenta sicli. (5) Se poi l'età è dai cinque ai vent'anni, il valore del maschio sarà venti sicli, e quello della femmina dieci sicli. (6) E se è da un mese sino a cinque anni, il valore del maschio sarà cinque sicli d'argento, e della femmina sarà il valore tre sicli d'argento. (7) E dai sessant'anni in su, se è maschio il valore sarà quindici sicli, e per la femmina dieci sicli. (8) E se è troppo povero per (poter pagare) il valore (fissato); presen-

שנה ככלל גם מי שהשלים י"ג שנה ואיכנו כקרא קטן, והוא יכול לכוור ערכי עליה.
 דע כי בר"ש י כ"י שנידי כחוב ערך דבר שפשו (לא שפשו) תלוייה זו עליה,
 וכן ז"ל. (ח) ואם מבן ששים שנה: מה שכתב רש"י האיש פוחת בהזדקנו יותר
 משליש בערכו והאשה איכה פוחתת אלא שליט בערכה, כן נרדף להבנינו: האיש
 בהזדקנו יורד עד למטה משליט בערכו, איכו שזה אפילו שליט ממה שהיה שזה, (שבתקלה.
 היה שזה 80 ועכשו 18), והאשה איכה יורדת אלא עד שליט בערכה (בתקלה 30
 ועכשו 10), ובש"ס (ערכין י"ט) אמרו נקבה קימה אחילתא, זכר לא קאי אחילתא.

לִפְנֵי הַכֹּהֵן וְהֵעֲרִיךְ אֹתוֹ הַכֹּהֵן עַל-פִּי אֲשֶׁר
 תִּשְׁיֹג יָד הַנֹּדֵר יַעֲרִיכֶנּוּ הַכֹּהֵן: ס (ט) וְאִם-
 בַּהֶמָּה אֲשֶׁר יִקְרִיבוּ מִמֶּנָּה קָרְבָּן לַיהוָה בַּלֹּא
 אֲשֶׁר יִתֵּן מִמֶּנּוּ לַיהוָה יִהְיֶה-קֹדֶשׁ: (י) לֹא
 יִחְלִיפֻנּוּ וְלֹא-יִמִּיר אֹתוֹ טוֹב בְּרָע אֹרְעַע
 בְּטוֹב וְאִם-הִמִּיר יִמִּיר בַּהֶמָּה בַּהֶמָּה וְהָיָה-

LEVITICO XXVII

terà quell'individuo [di cui deve pagare il valore] al sacerdote, il quale lo stimerà. Il sacerdote lo stimerà a norma della possibilità del votante. (9) Se poi si tratta di qualche animale, di cui si possa far sacrificio al Signore; qualunque sia l'animale che uno dia al Signore, sarà sacro. (10) Non deve cambiarlo, nè permutando un bello con un brutto, nè un brutto con un bello; e se permuterà un animale con un

(ט) כל אשר יתן ממנו: פירוש כל אשר יתן ממנו כתרגום רמז"חן dasjenige stück; ומז"ל פירשו אמר רגלה של זו עולה, אבל לפי הפשט לא דבר הכתוב במקדיש חלק בהמה. (י) לא יחליפנו ולא ימיר אותו: זה דרך כלל, ואח"כ פירש הפרטים שלא ימיר אותו לא טוב ברע ולא רע בטוב. ולדעת בה"ט נראה כי התמורה היא טוב ברע, והחלוף רע בטוב, ויש לזה סיועם, וארזים נחליף, (ישעיה ט' י') יחליפו כח, וימירו את כבודם בתבנית שור; וקשה והחליף את משכרת, ואולי הכוונה כי בתבנית לבן היו החלופים מרע לטוב, כי היה מבקש תמיד תועלת לעצמו. הן אחת שאם לא יחליפנו דבק עם רע בטוב, תהיה מלת או יתרה, והאמת כי מר"עה לא נתכוון להפסיק כפי הטעמים האלה, אלא לפי כוונתו כך היה ראווי להטעים לא יחליפנו ולא-ימיר אותו, ואח"כ פתח במאי דסיים, טוב ברע

(*) קמץ בטרחא.

הוא ותמורתו יהיה קדש: (יא) ואם כל-
 בהמה טמאה אשר לא יקריבו ממנה קרבן
 ליהוה והעמיר את הבהמה לפני הכהן:
 (יב) והעריך הכהן אתה בין טוב ובין רע
 בערכך הכהן בן יהיה: (יג) ואם גאל יגאלנה

LEVITICO XXVII

altro, quello ed il suo cambio saranno sacri. (11) Ma se sia qualche animale impuro, di cui non si fa sacrificio al Signore; presenterà l'animale al sacerdote. (12) Il sacerdote lo stimerà, secondo che sarà bello o brutto; il prezzo che gli assegnerà il sacerdote, quello sarà (valido). (13) E se vorrà ricuperarlo,

כנגד ימיר, או רע צטוב כנגד יחליפנו. (יב) והעריך הכהן אותה וכו': כערכך הכהן בן יהיה, פירש רש"י לשאר בני אדם, הנא לקנותם מיד ההקדש, ואם גאל גאלנה (פסוק י"ג) בצעלים החמיר הכתוב להוסיף חומש, וכן במקדיש בית (פסוק י"ד), וכן במקדיש שדה (ט"ז), וכל זה קשה לפי הפשט, כי התורה לא הזכירה כלל ענין הגזבר שמוכר את ההקדשות למי שזדמן, ומשמע הכתובים אינו אלא שהמקדיש דבר שאינו קרב על גבי המזבח, חכף שהקדיש משלם הערכך וא"כ אם בא לגאול מוסיף עוד חמשימו; ואמנם כשלא היה גואל למה היה כותן הערכך? והלא היה מוסר להקדש גוף הדבר — לפיכך כ"ל כי המקדיש לא היה מוסר גוף הדבר שהקדיש, אבל היה מעכבו אצלו, והוא היה כזה בו וכוהג בו מכהגי קדושה בלתי ידועים לנו; ודומא לזה מעשה שני שנקרא קדש (למטה פסוק ל' ול"א), והיה כאלל לנעלים בירושלים. והנה לא רלמה תורה שיהיה אדם מקדיש דבר שאינו קרב על גבי המזבח בלתי שמוטך מזה שום תועלת לזולתו, כי אין רטון התורה שיתשוב אדם שעשה מעשה קדוש ורצו לאלהיו (חוץ מהקרבנות, כגון שיתנדב עולה), אך אם אין מעשהו מוליד שום תועלת לזולתו, על כן נותה תורה שמיד כשהוא מקדיש דבר יתן לבית ה' ולכהנים את כסף מחירו, ואחר כן יאחר הדבר בידו בתורת קדושה. ואם אחרי כן ירצה להוטיאו לחולין, אז

וַיִּסַּף חֲמִישְׁתּוֹ עַל-עֲרֹכֶךָ: (ד) וְאִישׁ בִּי-יִקְדֹּשׁ
אֶת-בֵּיתוֹ קֹדֶשׁ לַיהוָה וְהֶעֱרִיכוּ הַכֹּהֵן בֵּין
טוֹב וּבֵין רָע כַּאֲשֶׁר יַעֲרִיךְ אֹתוֹ הַכֹּהֵן בֵּין
יָקוּם: (ט) וְאִם-הִמְקִדִּישׁ יִגְאֹל אֶת-בֵּיתוֹ וַיִּסַּף
חֲמִישִׁית כֶּסֶף-עֲרֹכֶךָ עָלָיו וְהָיָה לוֹ: חמיש
(שביעי במחובר) (י) וְאִם י מִשְׁדָּה אַחֲזָתוֹ יִקְדִּישׁ
אִישׁ לַיהוָה וְהָיָה עֲרֹכֶךָ לְפִי זֵרָעוֹ זֵרַע חֲמֹר
שְׂעֵרִים בְּחֲמִשִּׁים שֶׁקֶל כֶּסֶף: (י) אִם-מִשְׁנֵת
הַיֵּבֶל יִקְדִּישׁ שָׂדֶהוּ כְּעֲרֹכֶךָ יָקוּם: (י) וְאִם-
אֲחֵר הַיֵּבֶל יִקְדִּישׁ שָׂדֶהוּ וְחִשְׁבֵּלוֹ הַכֹּהֵן

LEVITICO XXVII

vi aggiungerà il quinto di più della stima. (14) E quando ta-
luno consacrì la propria casa, quale cosa sacra al Signore;
la stimerà il sacerdote, secondo che sarà buona o cattiva:
come la stimerà il sacerdote, così resterà (fissato il suo prezzo).
(15) E se il consecrante vorrà ricuperare la propria casa, vi
aggiungerà il quinto del denaro della stima, e resterà sua.
(16) E se uno consacrerà al Signore qualche campo di sua
possessione ereditaria; il valore ne sarà secondo la semente
che richiede. Un campo capace d'un Hhomer [dieci efà] di se-
menta d'orzo, sarà valutato cinquanta sicli d'argento. (17) Se
consacra il suo campo dall'anno del Giubileo in poi, sarà va-
lido questo prezzo. (18) Ma se consacrerà il suo campo dopo
del Giubileo, il sacerdote gli farà il conto del denaro [che
avrà ad esborsare volendolo ricuperare], a norma degli anni

אֶת־הַכֶּסֶף עַל־פִּי הַשָּׁנִים הַנּוֹתֵרוֹת עַד שְׁנַת
 הַיָּבֵל וְנִגְרַע מֵעֶרְכָּךְ: (יט) וְאִם־נִגָּאֵל יִגָּאֵל אֶת־
 הַשָּׂדֶה הַמִּקְדָּישׁ אָתּוּ וְיִסַּף חֲמִשִּׁית כֶּסֶף־
 עֶרְכָּךְ עָלָיו וְקָם לוֹ: (כ) וְאִם־לֹא יִגָּאֵל אֶת־
 הַשָּׂדֶה וְאִם־מָכַר אֶת־הַשָּׂדֶה לְאִישׁ אַחֵר לֹא־
 יִגָּאֵל עוֹד: (כא) וְהָיָה הַשָּׂדֶה בְּצֵאתוֹ בַּיָּבֵל
 קָדֵשׁ לַיהוָה כְּשָׂדֶה הַחֵרֶם לִבְהֵן תְּהִיָּה
 אַחֲזוֹתוֹ: שִׁשִּׁי (כב) וְאִם אֶת־שָׂדֶה מִקְנָתוֹ אֲשֶׁר
 לֹא מִשָּׂדֶה אַחֲזוֹתוֹ יִקְדָּישׁ לַיהוָה: (כג) וְחָשַׁב־
 לוֹ הַכֹּהֵן אֶת מַכְסַּת הָעֶרְכָּךְ עַד שְׁנַת הַיָּבֵל

LEVITICO XXVII

che rimangono sino a quelli del Giubileo, ed il prezzo [legale] subirà una sottrazione [in ragione degli anni del Giubileo già trascorsi]. (19) E volendo il consecrante ricuperare il campo vi aggiungerà il quinto del prezzo [legale], e resterà suo. (20) E s'egli non ricupera il campo, come pure se [l'amministrazione dell'erario del Tempio] ha venduto il campo ad altra persona; non potrà più ricuperarsi. (21) E quando il campo uscirà nel Giubileo [dalle mani del compratore], sarà sacro al Signore, come un campo consacrato sotto il nome di Hhèrem; diverrà possessione ereditaria dei sacerdoti. (22) E se uno consacrerà al Signore un campo da lui comprato, non appartenente ai suoi campi ereditari; (23) Il sacerdote gli farà il conto del proporzionato valore [uguale, o minore del valore legale, a norma degli anni che restano] sino al-

וַנִּתֵּן אֶת־הָעֶרְכָּךְ בַּיּוֹם הַהוּא קֹדֶשׁ לַיהוָה;
 (כה) בִּשְׁנַת הַיּוֹבֵל יָשׁוּב הַשָּׂדֶה לְאִשֵּׁר קָנָהוּ
 מֵאֹתוֹ לְאִשֵּׁר־לוֹ אַחֲזַת הָאָרֶץ; (כה) וְכָל־עֶרְכָּךְ
 יִהְיֶה בְּשֵׁקֶל הַקֹּדֶשׁ עֶשְׂרִים גֶּרָה יִהְיֶה
 הַשֵּׁקֶל: (כו) אַךְ־בְּכֹר אֲשֶׁר יִבְכֹּר לַיהוָה
 בְּבִהְמָה לֹא־יִקְדֹּשׁ אִישׁ אֶתוֹ אִם־שׂוֹר אִם־

LEVITICO XXVII

l'anno del Giubileo; e quegli esborserà allora il prezzo, qual cosa sacra al Signore. (24) Nell'anno poi del Giubileo il campo tornerà in potere di colui, da cui lo comprò, a colui (cioè) cui appartiene l'ereditario possesso di quella terra. (25) Ogni apprezzamento sarà (fatto) in sicli del tempio. Il siclo sarà venti Gherà. (26) Però alcun primogenito del bestiame, che sia stato riconosciuto tale [e quindi sacro] al Signore, non potrà essere da alcuno consacrato: sia del grosso, o del mi-

יתן עוד חמישיתו ויגאלנו, ושתמש בו כרזנו. (כ) ואם לא יגאל את השדה ואם
 מבר את השדה לאיש אחר: גם כאן פירשו ואם מבר הגזבר, אבל גזבר מאן
 דבר שמי? ועוד קשה שהיה מן הראוי שתקבע התורה זמן עד מתי ילטרך הגזבר
 להמתין קודם שימכור, שאם לא כן לא הכמת מוקם כלל לגאולה, כי תכף שיקדיש
 אדם שדכו ימהר הגזבר וימכרנו, ושוב לא יוכל המקדיש לגאול אותו. ולפי שטמי כוונת
 המקרא הזה שאם המקדיש לא גאל שדהו, כלומר שלא נתן החמוש, ועם כל זה רצה
 להוסיפו לחולין, לנלתי ילטרך לכהוג בו מנהג קדושה, ובכוונה זו מבר את השדה לאיש
 אחר, אז קבסה אותו התורה שלא יוכל לגאול אותו מיד הקונה אותו, אלא יהיה ביד
 הקונה עד היובל ואחר כן והיה השדה בלאתו ביובל קדש לה', לא ישוב ליד המוכר,
 אלא יבא ליד ההקדש, והיה לאחזת עולם לכהנים; ואם לא היה מוכרו, אז בנזח
 שנת היובל היה השדה יולא מקדושתו והיה בעליו כהנה בו כשאר אחחתו (וכן משמע
 מהסוף י"ז י"ח, שאם לא כן למה יהיה הכסף על פי השנים שער היובל), ועכשו

שֶׁה לַיהוָה הוּא: (כו) וְאִם בְּבַהֲמַת הַטְּמֵאָה
 וּפְרָה בְּעֶרְכָּךְ וַיִּסַּף חֲמִשָּׁתוֹ עָלָיו וְאִם לֹא
 יִגָּאֵל וְנִמְכַר בְּעֶרְכָּךְ: (כז) אֵךְ כָּל-חֵרֶם אֲשֶׁר
 יִחְרַם אִישׁ לַיהוָה מִכָּל-אֲשֶׁר-לוֹ מֵאֲדָם
 וּבַהֲמַת וּמִשְׁרָה אַחֲזָתוֹ לֹא יִמָּכַר וְלֹא יִגָּאֵל
 כָּל-חֵרֶם קֹדֶשׁ-קֹדָשִׁים הוּא לַיהוָה: שביעי

LEVITICO XXVII

nuto bestiame, esso appartiene già al Signore. (27) Se è del bestiame impuro, si riscatterà secondo il valore coll'aggiunta del quinto; e se non verrà ricuperato, sarà venduto pel suo valore. (28) Ma qualunque consacrazione uno faccia al Signore sotto nome di Hhèrem, d'alcun essere che gli appartenga, sia di persone [cioè schiavi non Israeliti], d'animali, o dei campi del suo patrimonio; non si potrà vendere, nè ricuperare. Ogni Hhèrem appartiene, qual cosa santissima, al Signore [e quindi

שמעל ומכר יפסיד לעולם מן היובל והלאה. (כו) ואם בבהמה הטמאה: מדבר במקדיש פטר חמור (כדעת ראב"ע ורכ"ה), ולפי שטתי ופדה בערכך ענינו שיתן הערך ככל שאר מקדיש, וכאן הוא נריך להוסיף ממישיחו עליו בלי שתהיה זו גאולה המוליאה אותו לחולין, כי החומש הזה אינו חלל להפקיע ממנו הקדושה שהוסיף עליו בשעה שהקדישו, ועל ידי נתינת הערכך והחומש פקעה ממנו אותה קדושה שנית, וחזר לקדושתו הראשונה, שהיא קדושת כבור, ואז חס לא יגאל, חס לא יפדו בשב, אז ומכר בערכך, הכהנים ימכרוהו לאחרים, והוא יפסיד ממנו, על דרך ואם לא תפדה וערפתו. ועדיין קשה לשון ואם לא יגאל כי פתח גאולה אינו חלל בכסף, והטותן זה פודה יקרא ולא גאל; ואולי נכון זה הוא מלוא לגאול אותו לא בשב, חלל בהוספת החומש פעם שנית, ואם לא יגאל בחומש שני אז ומכר בערכך. והנה כל זה שאמרתי שהיה ההקדש כשאר ביד המקדיש, והוא היה כוהן צו מחגי קדושה, זה היה בנחמה העומה ונצית ונשדה, אבל בנחמה עבודה היתה קרבה על גבי המזבח.

(כט) כָּל־חֵרֶם אֲשֶׁר יִחְרַם מִן־הָאָדָם לֹא יִפְדֶּה
 מוֹת יוֹמָת: (ל) וְכָל־מַעֲשֵׂי הָאָרֶץ מִזֶּרַע הָאָרֶץ
 מִפְּרֵי הָעֵץ לִיהוָה הוּא קֹדֶשׁ לִיהוָה: (לא) וְאִם־

LEVITICO XXVII

ai sacerdoti]. (29) Qualunque persona venga dichiarata Hhèrem [cioè per decreto di qualche autorità suprema, come in Giosuè VI], non si potrà riscattare, dev'essere fatta morire. (30) E tutta la decima (delle derrate) della terra, sia delle cose seminate, o delle frutta degli alberi, appartiene al Signore, è cosa sacra al Signore. (31) E se uno vorrà ricupe-

ואדם שהקדישוהו ונתנו את ערכו כראה שלא היה עליו דין קדושה כלל, כי אין אדם זושעבד לאדם, עד שיוכל ראובן להביא על שמועון חיוב מציזה מן שיהיה, בלתי הסכמתו (ענת תר"ג). (כח) אך כל חרם: זה במקדש ועבדיו הכנענים, או זנבהו, או מואחזתו לשם חרם, וכל חרם ניתן לכהנים, בלי שיוכלו למכרו לאחרים (על דרך וכומר בערכך), וגם הנעלים אינם רשאים לגאלו, כי החרם קדש קדשים, ואסור בהנאה לוי שאינו כהן. (כט) כל חרם אשר יחרם מן האדם: זה ענין אחר, ואיננו חרם לגבוה, כי לא כאמר בו לה, אבל הוא להשמיד ולהרוג, ואיננו דבר התלוי ביד איש ואיש, כי לא כאמר בו אשר ימיר איש, רק אשר יחרם, והוא דבר המסור לכללות האומה או למוכניה לגזר ולומר בהוראת שעה (אף אם לא יהיה הדין כך) העושה כך וכך יחרם, וכפירוש רמב"ן ורמ"ה. וראו' פירש אשר יחרם מן האדם כענין אשר ימיר איש, כאילו כל אחד מן ישראל יהיה ראשי להחרים בניו ובני ביתו; וזה שזו גדול, כושך משה שקשבו שהעברי' יאמר והתפוח באכל מראובן (ע' למעלה כ"א ז'). והנה מן האדם איננו כאמר על הפועל אלא על הפעול (וי שיהיה מן האדם שיתחרם), והפועל לא כומר, כי איננו איש פרטי, אבל הוא מן שהרשות בידו, והוא כלל האומה, או המלך והשופט, אבל שיהיה וותר לאחד מן העם להחרים בניו ובני ביתו, זה מתנגד לדרכי תורת משה, כי הנה ראינו בכמה מקומות התורה נזות על תועבות הגוים הזובחים את בנייהם, וראינו שזמרה ושפט נן סורר וזורה לבית דין, גם ראינו וכי יכה איש את עבדו ומת תחת ידו נקום ינקם. ברוך שהבדילנו מן התועים ונתן לנו את תורתו תורת אמת, דרכיה דרכי נועם וכל כתיבותיה שלום.

In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:

Pag.	Lin.	Errata	Corrige	Pag.	Lin.	Errata	Corrige
44	1	הַשְּׁלִישִׁי	הַשְּׁלִישִׁי	140	ters'ult.	קטמור	קטמור
76	ult.	עולתס	עולתס	157	22	כה	כח
92	6	עֲמֻק	עֲמֻק	162	10	באכלאטיק	באכלאטיק
101	4	וּשְׁנֵי	וּשְׁנֵי	198	2	נַחַ	שְׁבַח
107	10	חֲשִׁיג	חֲשִׁיג	"	21	טח	טח
117	1	וּמְצִיא	וּמְצִיא	213	1	וּבְשֵׁלֵי אִישׁ	וּבְשֵׁלֵי אִישׁ
128	7	בְּעֵשׂוֹר	בְּעֵשׂוֹר				



140
54-127
10-2

This book should be returned to the Library on or before the last date stamped below.

A fine of five cents a day is incurred by retaining it beyond the specified time.

Please return promptly.

**Il Pentateuco
volgarizzato e
commentato
da Samuel
Davide ...**